Anno 102 Numero 225

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.500, semestre 9100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 5[illegible] - Telex 21.131

LA STAMPA

Giovedì 3 Ottobre 1968

Succursali: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: (. 700 il mm (posiz. e date rigore sum. 30%) Occasionali, Npi Aziende, Ric. personale L. 600 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea Economici: vedi rubriche - Estero sum. 30% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs. 30; Austria sc. e. belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 35; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.$. 0,80; * Finlandia Mrk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,5; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 8; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps 4,5; * Nigeria sh 2,50; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; * Portogallo esc 6; * Romania lei 2; * Somalia sc. 1,25; * Spagna pet. * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; * Tunisia mill. 90; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 30; * USA cents 35; * Venezuela Bs 1,25

Si chiude a Washington l'assemblea del Fondo

Per la stabilità monetaria collaborazione internazionale

E' una conquista che sembrava ieri un miraggio irraggiungibile - I principali accordi riguardano: i due mercati dell'oro (separati, ma ambedue sotto controllo); i nuovi diritti di prelievo; la necessità di rafforzare il dollaro e la sterlina; l'aumento degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo

L'assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale (Fmi) che ha riunito a Washington, quest'anno, i rappresentanti di cantoundici paesi aderenti a quella suprema organizzazione mondiale, chiuderà domani i suoi lavori. Non è troppo presto tuttavia per esporre, in sintesi, i risultati raggiunti: tanto più che lo svolgimento di questa solenne adunanza fu assai meno drammatico della precedente riunione di Rio de Janeiro. Quest'ultima, un anno fa, si svolse con aperta controversie fra i Dieci, e la preoccupazione di trovarsi di fronte ad un «peggio indefinito» a nessun aver elaborato alcun accordo, per provvedervi. Oggi, a svalutazione della sterlina avvenuta; a bilancia dei pagamenti americana sulla buona strada; oggi, adottata la riforma del doppio mercato dell'oro, si sa di poter contare su di un'efficiente collaborazione internazionale (l'Italia è stata espressamente lodata, da Schweitzer, per la sua politica). Basterà, dunque, perseverare nell'indirizzo intrapreso, per evitare i pericoli gravissimi del disordine monetario. Una conquista, che sembrò irraggiungibile miraggio durante il ventennio, fra la prima e la seconda guerra mondiale.

Possiamo riassumere sotto tre capoversi le principali deliberazioni di Washington: oro, altri strumenti di liquidità, aiuti ai paesi sottosviluppati.

* *

Prima di tutto *parliamo dell'oro*, sovrano costituzionale, ma non spodestato. La controversia fra gli Stati Uniti ed il Sud Africa, per quanto riguarda le vendite del metallo di nuova estrazione sul mercato ufficiale, sembra chiusa con la sostanziale vittoria del Sud Africa, ma nell'interesse del mondo. I mercati, ufficiale e libero, rimangono separati. Le banche centrali non dovranno vendere oro sul mercato libero, per non depauperare le riserve mondiali di liquidità. Il Fondo (s'ignora, *se apertamente*), potrà acquistare metallo sul mercato libero, al prezzo ufficiale (i ben noti 35 dollari l'oncia di fino).

Altri strumenti di liquidità. I diritti speciali di prelievo, delineati a Rio (con l'opposizione, allora, della Francia) — e concordati a Stoccolma — sono ancora lontani. Per realizzare questa riforma, occorrono: l'approvazione di tre quinti dei membri del Fondo, in grado di disporre dei quattro quinti del «potere di voto» totale. Occorre poi che i membri del Fondo, in grado di controllare almeno il 75% delle quote totali, conferiscano al *Conto diritti speciali* loro valute: sembra tutti insieme per un miliardo o due miliardi di dollari l'anno. Orbene, sino ad oggi l'accordo è stato approvato soltanto da diciassette paesi, che controllano il 42% del «potere di voto» sul Fondo. Anche l'Italia, favorevole ai diritti, non possiede ancora l'approvazione del suo Parlamento. Non si avrà, sembra, che in autunno. Dunque, argomenta Schweitzer, occorre che si conservino le attuali sorgenti di liquidità internazionale (dollari ed anche sterline); anzi ch'esse vengano rafforzate, irrobustendo la collaborazione fra banche centrali (pool divise!). Si discusse anche se ampliare gli attuali «Accordi generali di mutuo» (Gab) che legano il Fondo alle banche: concludendo, pel momento, per la negativa. Ma durerà? Nei primi otto mesi del '68, il Fondo ha fatto operazioni per 3,3 miliardi di dollari. Nel solo mese di giugno '68, il Fondo ha concesso mutui a taluni suoi membri. Segnatamente ai quattro principali paesi industriali: Canada, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti per l'equivalente di 2,3 miliardi di dollari. Così si manifesta la più intensa collaborazione internazionale; anche attraverso Accordi di prestito a breve periodo (*swaps*, ecc.).

Veniamo agli *aiuti ai paesi sottosviluppati*. Si accresceranno operando in due campi. Prima di tutto, concedendo prestiti ai produttori di materie prime, nel quadro della cosiddetta «*Decisione per la finanza compensatrice delle fluttuazioni nelle esportazioni*»: adottata lo scorso anno, ma risalente al '63. In secondo luogo, utilizzando per prestiti a media-lunga scadenza sia la Banca mondiale (oggi energicamente guidata, con enorme autorità, da Robert McNamara); sia l'IDA, cioè l'*Associazione internazionale per lo sviluppo*; sia altri creandi enti. Le loro disponibilità, anche su proposta dell'on. Colombo, saranno rafforzate.

* *

Prima di chiudere, un'importante riforma strutturale. Il Fondo è venuto costituendo un gruppo di una cinquantina di validi esperti: giuristi ed economisti, in grado di svolgere elevate funzioni nelle banche centrali di nuova costituzione (governatore, direttore generale, ispettore generale, ecc.) nel quadro di organizzazioni statali recenti o da riorganizzare. Ritorna sul piano mondiale una tesi proclamata, addirittura intorno al '20: l'opportunità cioè che la banca centrale possieda un elevato grado di indipendenza, dal potere politico.

Una sana condotta monetaria non è soltanto centrale: ma *periferica*. Il Fondo monetario internazionale, convinto di ciò, si va adeguatamente attrezzando, da tempo.

Ferdinando di Fenizio

Mao alle celebrazioni di Pechino

Mao Tse-tung applaude all'indirizzo dei manifestanti che lo festeggiano durante la cerimonia per il 19° anniversario della rivoluzione comunista in Cina. Nei discorsi ufficiali i capi di Pechino hanno rivolto nuove violente minacce ai russi accusati di aver aggredito la Cecoslovacchia e di ammassare truppe al confine cinese (Tel. AP)

Il segretario di Stato Rusk all'Onu

Fermo mònito americano ai russi per la Germania

Rusk dichiara all'Assemblea generale: «L'Urss reclama il diritto di intervenire in Germania con la forza in base alla Carta dell'Onu. Questo diritto non esiste. Una iniziativa militare sovietica in territorio tedesco porterebbe automaticamente a contromisure della Nato» - Il ministro russo Gromyko ascolta impassibile - Gli altri temi del discorso di Rusk: Vietnam, Medio Oriente, disarmo

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 2 ottobre.

Il segretario di Stato Dean Rusk parlando all'Assemblea generale dell'Onu ha duramente criticato l'invasione della Cecoslovacchia ed ha avvertito i sovietici che ripetere l'aggressione contro la Germania occidentale o Berlino Ovest provocherebbe l'immediata reazione degli Stati Uniti e dei Paesi della Nato. La tesi del governo sovietico, secondo il quale due articoli della Carta dell'Onu gli darebbero il diritto di intervenire in Germania — in quanto Paese ex nemico — è considerata del tutto infondata dagli Stati Uniti.

Rusk ha detto testualmente: «Abbiamo recentemente udito da parte dell'Unione Sovietica che essa ha diritto, in base ad una certa interpretazione della Carta dell'Onu, ad intervenire con la forza nella Repubblica federale tedesca. Né l'art. 107 né l'art. 53 della Carta, né i due articoli assieme, né alcuna parte della Carta o del diritto internazionale danno all'Unione Sovietica il diritto di intervenire unilateralmente nella Repubblica federale tedesca». *Ed ha aggiunto con tono fermo:* «Una qualsiasi azione del genere porterebbe immediatamente all'adozione di misure di autodifesa da parte dei Paesi del trattato Nord-Atlantico, la cui validità in base alla Carta delle Nazioni Unite è indiscutibile». *Il ministro degli Esteri russo Gromyko ha ascoltato senza battere ciglio.*

«La Cecoslovacchia — *ha detto Rusk* — è oggi un paese occupato. Sei settimane or sono, nel mezzo della notte e senza preavviso un piccolo paese è stato invaso da un massiccio esercito alla testa del quale c'erano le forze dell'Unione Sovietica. Così il mondo che aveva cominciato a parlare di disgelo ha di nuovo paura delle intenzioni sovietiche». *I fatti — ha proseguito il segretario di Stato, che è stato interrotto dalle gallerie riservate al pubblico da una dimostrazione di pacifisti ostili alla guerra in Vietnam, subito espulsi — non possono essere cambiati. L'invasione della Cecoslovacchia ha provocato dovunque proteste.*

Rusk, che parlava rivolto direttamente verso la delegazione sovietica, *ha concluso questa parte del suo discorso con delle domande. L'Unione Sovietica è disposta a mantenere le assicurazioni date a più riprese in passato di ritirare le truppe dalla Cecoslovacchia? E' disposta ad assicurare le nazioni del mondo di essere pronta a rispettare la Carta delle Nazioni Unite (cioè a rinunciare all'uso della forza a sostegno dei propri interessi nazionali)?* «Diciamo con molta franchezza all'Unione Sovietica — *ha aggiunto Rusk* — che la via della distensione passa attraverso la Carta dell'Onu».

Per ciò che riguarda il Vietnam Rusk ha preso di nuovo una posizione molto rigida. Niente interruzione dei bombardamenti se non dopo che il Nord Vietnam abbia chiaramente indicato cosa intende dare in cambio. In questa parte del discorso di Rusk non c'è stato assolutamente nulla di nuovo. E' consistito in una ripetizione delle tesi che il Dipartimento di Stato ormai ripete da anni. Gli Stati Uniti non vogliono basi permanenti in Vietnam, sono disposti a considerare ogni possibile proposta per ridurre la guerra.

Maggiore ottimismo invece per quanto riguarda il Medio Oriente — dove appare qualche indicazione diplomatica che la pace potrebbe forse essere realizzata — e il disarmo. L'invasione della Cecoslovacchia, è tornato a dire a questo proposito Rusk, ha reso ogni cosa più difficile. Ciò non toglie che sarebbe lo stesso un grave errore lasciare che la gara al riarmo vada avanti senza freno mettendo in dubbio la stessa possibilità della razza umana di sopravvivere.

Nicola Caracciolo

Incontro ieri al «Palazzo di vetro» tra il ministro americano Rusk, a destra, ed il sovietico Gromyko (Tel. A.P.)

La «Tass» critica il discorso «ha un tono di guerra fredda»

Mosca, 2 ottobre.

L'agenzia *Tass*, in un dispaccio da New York, dichiara questa sera che il discorso pronunciato oggi all'Onu da Rusk «*ha un tono di guerra fredda*» e non contiene «*alcuna proposta costruttiva*». Ciò, aggiunge l'agenzia, è «*in contrasto con il professato desiderio americano di migliorare l'atmosfera internazionale attraverso nuove misure di controllo degli armamenti*». L'agenzia dichiara poi che il discorso di Rusk «*non contribuisce alla creazione di un'atmosfera suscettibile di condurre ad un esame positivo e costruttivo dei gravi problemi di fronte ai quali si trova l'assemblea generale dell'Onu*». (Ansa)

L'agitazione minaccia di aggravarsi

Lo sciopero nei provveditorati causa gravi disagi nelle scuole

Non si fanno le nomine degli incaricati e dei supplenti - I trasferimenti degli insegnanti sono rinviati - I presidi non possono formare le sezioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

Lo sciopero del personale amministrativo dei provveditorati agli studi e del ministero della Pubblica Istruzione che dovrebbe finire l'8 ottobre sarà ulteriormente prorogato se entro tale data il ministro Scalia non convocherà i dirigenti sindacali per un'apertura delle trattative sulla base delle richieste avanzate in luglio.

Lo sciopero, hanno detto i dirigenti sindacali, è già costato allo Stato almeno cinque miliardi, mentre le rivendicazioni (adeguamento degli organici del personale e compensi incentivanti per l'aumento del lavoro derivante dalla espansione scolastica) comporterebbero una spesa inferiore ai due miliardi.

E' stato poi precisato che, contrariamente alle notizie diffuse dai comunicati ufficiosi del ministero della Pubblica Istruzione, la situazione delle scuole è gravissima in quasi tutte le province: «*Dietro il formalismo della riapertura delle scuole, c'è una situazione che non potrà essere sanata in breve tempo perché molti insegnanti dovranno cambiare scuola, numerosi provvedimenti dovranno essere rettificati e quindi l'inizio delle lezioni è puramente formale*».

I dirigenti della Snadas hanno già interessato la Corte dei Conti per l'emissione di mandati di pagamento non regolari e denunciano anche la disposizione ministeriale per la riconferma in servizio degli insegnanti elementari comandati nei provveditorati fino al 30 settembre e che per legge avrebbero dovuto presentarsi a scuola. Questa disposizione comporta la spesa per il pagamento degli stipendi a maestri non di ruolo e quindi una responsabilità contabile che sarà denunciata alla Corte dei Conti.

Nel caso di proroga dello sciopero oltre il ventesimo giorno e cioè dopo l'8 ottobre, la situazione nelle scuole diventerebbe veramente critica non soltanto perché gli stipendi di ottobre in gran parte del personale non potranno essere pagati, ma anche perché non sarà più possibile procedere alla sistemazione definitiva degli insegnanti.

I dirigenti sindacali si sono detti disposti a sospendere lo sciopero immediatamente se il ministro li convocherà per riprendere le trattative.

Il ministro della Pubblica Istruzione Scaglia, convocato a Montecitorio con i giornalisti, si è detto dispiaciuto di non aver potuto avere con i dirigenti sindacali il colloquio già promesso per la giornata di ieri, ciò a causa del prolungamento dello sciopero deciso prima ancora che fosse terminato il primo periodo. In altri termini il ministro ha voluto dire che non riceverà i dirigenti sindacali se l'agitazione non avrà termine.

f. f.

Il calcolo della contingenza

L'indice del costo della vita rimasto invariato in agosto

Roma, 2 ottobre.

(*g. f.*) *L'indice del costo della vita, sulla base del quale si regolano gli «scatti» della contingenza, è rimasto invariato nel mese di agosto rispetto al mese precedente.*

La variazione della contingenza per il trimestre novembre-dicembre 1968 e gennaio 1969 dipenderà quindi dall'eventuale aumento dell'indice del costo della vita dei mesi di settembre e ottobre.

Con un incontro positivo si sono iniziate questa mane le preannunciate trattative tra la Confindustria e i sindacati.

Sono stati affrontati, nei termini generali, alcuni importanti problemi: conglobamento dei punti di contingenza nelle paghe base; revisione della zona salariali; riconoscimento in tutte le aziende dei «diritti sindacali».

Approvato il decreto antigrandine con i voti della dc, del psu e del pri

Il provvedimento con gli emendamenti trasmesso dalla Camera al Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

La Camera ha approvato stasera la conversione del decreto legge che stanzia venticinque miliardi e prevede agevolazioni fiscali per le aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche. Su 417 votanti, i «sì» sono stati 251 (dc, psu, pri, pli), i «no» 160 (comunisti e socialproletari).

Gli onorevoli Abbiati per il psu e Compagna per il pri hanno motivato il voto favorevole con i miglioramenti concordati dalla maggioranza e introdotti nel provvedimento, ma hanno domandato che il governo presenti al più presto in Parlamento il disegno di legge per il Fondo nazionale di solidarietà.

Alla votazione ha partecipato anche l'on. Moro. Le innovazioni entrano in vigore subito dopo la ratifica del Senato, che dovrà avvenire entro il mese di ottobre, data la scadenza di sessanta giorni per la conversione del decreto legge che fu emanato il 30 agosto dal governo.

Le principali novità, rispetto al testo originario, sono in sintesi le seguenti e riguardano gli articoli 2 e 7 della legge già operante:

I contributi sino all'80 per cento in conto capitale potranno essere concessi alle aziende danneggiate nel sessanta per cento della produzione lorda, mentre inizialmente era previsto il settanta per cento.

I prestiti allo 0,50 per cento saranno concessi alle cooperative che abbiano perduto più del quaranta per cento dei loro prodotti.

l. f.

Il governo tedesco discute in segreto i problemi della difesa

Esclusi dalla riunione anche i sottosegretari; ammessi i più alti ufficiali dello Stato Maggiore - Gli S. U. hanno chiesto a Bonn 3 miliardi e mezzo di marchi l'anno (invece di 2 e mezzo) per le truppe americane in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 ottobre.

In seduta segreta, il governo tedesco si è riunito stamane a Bonn per discutere la situazione militare dopo gli avvenimenti della Cecoslovacchia. Dalla riunione sono stati esclusi, per motivi di sicurezza, tutti i sottosegretari e i funzionari che abitualmente assistono al Consiglio dei ministri. Vi hanno invece partecipato una dozzina di ufficiali dello Stato Maggiore e di funzionari del ministero della Difesa. Nulla è trapelato. Il segretario di Stato alle Informazioni, Dietl, tempestato di domande, non ha dato alcuna risposta. Anche la domanda generica se dopo l'occupazione della Cecoslovacchia la situazione è in qualche modo cambiata, ha avuto lo stesso destino delle altre.

Negli ambienti politici di Bonn, sorpresi per l'inconsueta riunione segreta dei ministri, si ritiene che il ministro della Difesa Schroeder abbia esposto le deficienze dei sistemi di prealarme e di difesa delle forze armate tedesche e che abbia chiesto maggiori stanziamenti per la sicurezza del paese. Già nei giorni scorsi, alla televisione, era stata messa in rilievo l'impreparazione dell'esercito tedesco in caso di un attacco a sorpresa. Sono stati certamente discussi — si dice — i problemi finanziari derivanti da nuove richieste americane per le truppe Usa in Germania.

Gli Stati Uniti hanno fatto sapere al governo tedesco che si attendono un aumento sostanziale del contributo finanziario della Repubblica federale per la difesa dell'Occidente. Hanno chiesto che alla scadenza dell'accordo attuale di compensazione (che scadrà il 30 giugno '69) la Germania si impegni per cinque anni a pagare 3 miliardi e mezzo di marchi l'anno (circa 560 miliardi di lire) invece dei 2 miliardi e mezzo di marchi (circa 400 miliardi di lire) che paga ora. In appoggio alla loro richiesta, gli Stati Uniti hanno fatto presente che sono i tedeschi quelli che più di chiunque altro reclamano, in seguito agli avvenimenti cecoslovacchi, un rafforzamento della Nato. Un portavoce americano avrebbe detto: «*Più sicurezza costa più denaro*», aggiungendo che la Germania dedica alla difesa una percentuale troppo bassa del proprio reddito nazionale.

A Bonn — è stato detto oggi — non è disponibile il miliardo di marchi in più chiesto dagli americani. Si ignora se qualche decisione sia stata presa durante il Consiglio dei ministri. Si sa però che il problema della compensazione sarà affrontato la settimana prossima dal ministro degli Esteri Brandt nel colloquio che egli avrà a New York con il collega americano Dean Rusk.

L'altra questione militare, riguardante l'acquisto negli Stati Uniti di 88 bireattori supersonici *Phantom*, per una spesa di 330 miliardi di lire, è stata rinviata perché «*importante non solo dal punto di vista militare ma anche da quello della politica estera*».

Pure segreta è la relazione che — secondo il settimanale di Strauss *Bayern Kurier* — il segretario di Stato alla Difesa, Von Hase, avrebbe fatto giorni fa durante la riunione della commissione Difesa dell'Unione europea occidentale, accennando all'esistenza di un piano di attacco sovietico alla Germania federale. Il ministero della Difesa si è affrettato a smentire il settimanale. Ha detto che la relazione di Von Hase non fa menzione di un piano strategico del Cremlino per un attacco contro la Germania.

Tito Sansa

CRONACA CITTADINA

Forse prima del «grande traffico» di Natale

Si progetta di vietare la sosta nel centro per 4 ore al giorno

Dalle 7 alle 9,30 e dalle 14 alle 15,30, su 15 chilometri di strade fra corso Vittorio, piazza Castello, via Carlo Alberto e piazza Solferino - Lo scopo: colpire i 2000 "pendolari" che eludono la zona disco

Per la viabilità: funziona la tangenziale interna nord-ovest

La motorizzazione è ancora aumentata, al rientro dalle vacanze i torinesi hanno trovato un traffico sempre più convulso. Specialmente nel centro. Occorrono quarti d'ora, nei periodi di punta, per percorrere via Roma, via Po, via Milano, via S. Francesco d'Assisi, via XX Settembre, intasate da lunghe colonne di veicoli che avanzano a passo d'uomo. Invischiati nel mezzo, torreggiano i tram e gli autobus dell'Atm.

La situazione è giunta ad un punto critico ed ha acuito il contrasto tra motorizzazione privata e trasporti pubblici. L'azienda tranviaria ha notato che le crescenti difficoltà di circolazione e parcheggio hanno provocato un aumento di passeggeri sulle sue linee: *« Piuttosto che affrontare il caos in auto* — dicono i tecnici — *molti sono tornati al vecchio tram. Una tendenza che è opportuno assecondare e accelerare con chiari e coraggiosi provvedimenti in tema di viabilità »*.

Si vuole così spezzare un circolo vizioso: l'aumento di auto private paralizza la circolazione e rallenta i mezzi pubblici, scontentando molti utenti che lasciano il tram per la vettura personale e contribuiscono così ad accrescere il caos. *« La colpa* — dice l'assessore alla viabilità Annibale Carli — *è soprattutto dei " pendolari " che vengono a lavorare in centro: si tratta di colpirli arrecando il minor danno possibile alle attività economiche e commerciali »*.

Secondo i calcoli dell'Automobile Club, ogni duemila e trovano ogni giorno il modo di eludere le limitazioni della zona disco. *« Le auto dei " pendolari " in sosta o in cerca di uno spazio per parcheggiare* — dice l'assessore — *creano una situazione insostenibile specialmente nelle ore in cui si aprono gli uffici: fra le 7 e le 9,30 e fra le 14 e le 15,30 »*. L'ing. Paschetto, direttore dell'Atm, sostiene: *« Bisogna vietare del tutto la sosta in queste ore. Lo abbiamo richiesto fin da febbraio all'amministrazione comunale. È un provvedimento ormai improrogabile »*.

La sospensione della sosta quattro ore al giorno riguarderebbe per ora il quadrilatero fra corso Vittorio, via Carlo Alberto, via Barbaroux, piazza Solferino e corso Umberto. Quindici chilometri di strade, ma in un secondo tempo la « zona proibita » potrebbe essere ampliata. Le reazioni al progetto non sono sfavorevoli, tranne, naturalmente da parte dei pendolari: *« Si vuole obbligarci a usufruire dei mezzi pubblici. Ma noi usiamo l'auto perché dobbiamo, andando al lavoro o tornandone, portare i figli a scuola e riprenderli. Una cosa che con il tram non si può fare* — altri — professionisti e commercianti — hanno bisogno di spostarsi durante le ore di lavoro: *« Se non abbiamo l'auto a disposizione, come dobbiamo fare? »*.

Il segretario dell'Automobile Club, dott. Farina Sansone, ritiene che *« i duemila posti riservati liberi dai pendolari siano sufficienti per parcheggiare, rispettando la zona disco, otto o diecimila auto a turno, con vantaggio generale »*. Questa possibilità di avvicendamento di eventuali clienti trova, in linea di massima, favorevoli anche i commercianti: *« I negozi del centro* — dice il direttore dell'associazione, dott. Bottinelli — *ne sarebbero indubbiamente avvantaggiati »*.

Alla molti negozianti sono essi stessi « pendolari », come cantanala di professionisti e impiegati: *« Dove potranno lasciare l'auto? Come faranno a raggiungere il centro? »*. Sono domande legittime. Il problema non si risolve apponendo alcuni cartelli di divieto, il solito palliativo a buon mercato. E' connesso con la creazione di apposite aree di parcheggio ai margini della « zona proibita » e di linee di penetrazione con mezzi pubblici frequenti e rapidi. Altre città hanno risolto la circolazione automobilistica, ma dopo aver costruito la metropolitana.

C'è poi un altro timore. Via Garibaldi è già stata trasformata in un'isola pedonale e, dice l'ing. Paschetto, *« anche il tratto di via Arsenale fra i corsi Matteotti e Vittorio dovrebbe essere chiuso fra le 17 e le 20 »*. Il dott. Bottinelli replica: *« Non vorremmo che la lotta ai " pendolari " si concludesse con la trasformazione dell'intero centro storico in una sola, grande isola pedonale. Sarebbe la rovina per il commercio che già oggi, in questa zona, è in gravi difficoltà »*.

Mentre la sospensione della sosta potrebbe essere sperimentata già prima di Natale, la creazione dell'isola pedonale è per ora solo un progetto nebuloso. *« In fase di studio* — dice l'ing. Paschetto — *se ne discuterà in un secondo momento »*. Certo, se non fosse accompagnata da altri provvedimenti, creerebbe gravi problemi. Già ora è assai difficile attraversare la città da nord a sud: bloccare alcuni canali lungo questa direttrice significherebbe intasare quelli che restano.

* *

Da ieri è stato aperto al traffico il cavalcavia sulla Torino-Milano. L'opera completa la tangenziale interna nord-ovest che collega la zona di corso Grosseto con la regione Mirafiori, attraverso le vie Sansovino, Cossa, De Sanctis, Mazzarello e Reni. Questa arteria a scorrimento veloce deve raccogliere il traffico proveniente dalle autostrade di Milano e Valle d'Aosta diretto verso la zona industriale di corso Orbassano. In particolare essa permette al traffico pesante l'attraversamento dell'area urbana evitando il centro. La strada è stata quasi del tutto raddoppiata; il ponte di via Pietro Cossa sulla Dora, che costituiva un grave intoppo, è stato allargato di recente.

L'apertura del cavalcavia di corso Grosseto però apre altri problemi. In quel punto via Guido Reni incrocia corso Adriatico su cui passano i veicoli diretti verso la zona industriale di Grugliasco-Garbido. Ieri mattina le due correnti di traffico si sono incrociate provocando clamorosi ingorghi. Per oltre un'ora una colonna interminabile di camion e auto ha dovuto procedere a passo d'uomo. Forse l'installazione di un impianto di semafori all'incrocio tra via Reni e corso Adriatico potrebbe risolvere il problema.

Il sindaco oggi a Roma

Per un mutuo di quattro miliardi. L'avv. Guglielminetti interverrà alla commemorazione del prof. Valletta

Il sindaco avv. Guglielminetti parte stasera per Roma, insieme con l'assessore al Bilancio on. Magliano, l'agente generale dell'Ina dott. Silva e il ragioniere capo Ocella. Si reca all'Istituto nazionale delle assicurazioni, per firmare un mutuo di 4 miliardi.

La somma servirà a finanziare importanti opere pubbliche, alcune già in corso. Figurano tra esse la sistemazione di parecchie strade (in particolare un tratto dell'arteria del ponte-diga sul Fiat e l'apertura di corso Traiano; manutenzione straordinaria del suolo pubblico e di pubblici edifici; sistemazione di marciapiedi alberati e di aiuole verdi; costruzione di campi-gioco per bambini e di nuovi impianti sportivi. Verranno installati altri semafori ed impianti elettrici nelle scuole; si acquisteranno autoinnaffiatrici, innaffiatrici e nuovi automezzi per il servizio raccolta rifiuti.

Alle 18 il sindaco interverrà alla commemorazione del prof. Valletta tenuta dal segretario generale della Dc avv. Manlio Brosio. La cerimonia si svolgerà nella sede romana della « Famiglia piemontese » di cui è presidente l'on. Pella.

— All'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale, convocata per lunedì, c'è un migliaio di delibere parecchie delle quali relative a provvedimenti accantonati durante la crisi di Giunta. Vi figurano tra l'altro la nuova stazione di disinfezione; gli impianti di climatizzazione per il teatro Regio; l'appalto dei servizi spazzature nelle località periferiche; attrezzature per lo sgombro neve; l'ampliamento del giardino zoologico; l'abolizione dell'imposta di licenza e macchine espresso, in base alla nuova legge, e la aliquote per l'imposta sull'industria e commercio; la sistemazione della palazzina del parco Michelotti (ex sede dell'Associazione macellai.

Ponte di corso Regina, dramma a mezzanotte

Vedova di 21 anni, tre bimbe si getta nel Po: è salvata

Il marito morì l'anno scorso in un incidente stradale - Lavorava come cameriera - Licenziata perché voleva uscire dopo cena - In acqua invocava il nome della figlia di otto mesi

Stefanina Tidia ved. Cara appena estratta dalle acque viene caricata sull'auto che la porta all'ospedale

Una donna di 21 anni, vedova e madre di tre figlie in preda a sconforto perché licenziata dal suo posto di domestica, si è gettata nel Po. Due uomini l'hanno salvata. E' Stefanina Tidia vedova Cara, da Teulada; abitava col marito in via Cavour. Quando l'uomo è morto, nel giugno '67 cadendo dalla moto vicino a Pinerolo, ha abitato presso diverse famiglie lavorando come cameriera. Le due figlie più grandi le ha messe in collegio, poi ne ha avuto una terza che ha 8 mesi, ed è a balia. Qualche volta la giovane usciva con amici, quando tornava a casa era più cupa di prima.

Era rimasta in relazione con i cognati, Marcello che abita in via Thesis Mirea 20, e Virgilio un soldato. Tornava appunto dalla casa di Marcello quando si è gettata nel Po, sotto il ponte Regina; era andata a mostrargli la fotografia dell'ultima nata, Ornella. Secondo la donna, la bimba è figlia di un altro fratello del marito morto, voleva che la aiutassero a pagare le spese per il mantenimento.

E' stato l'ultimo atto di una giornata trascorsa vagando senza meta. Al mattino la signora presso la quale aveva preso servizio cinque giorni fa le aveva annunciato che non poteva tenerla. Avevano bisogno di una donna più anziana, che rimanesse in casa anche la sera, che badasse al bambino, mentre la Cara desiderava uscire e qualche volta ricevere telefonate da giovanotti.

Senza lavoro, col problema delle bimbe, specie della più piccola, ieri sera la vedova è stata presa da una nuova crisi ed ha deciso di farla finita. Non era la prima volta, un anno fa aveva ingerito dei tranquillanti. Anche allora era stata salvata.

Uscita dalla casa del cognato la donna si avvia verso il Po. Alle 23 entra in un bar di corso Casale, si siede ad un tavolino e scrive una lettera. La nota Pasquale Pecorelli, 53 anni, via Pralungo 1. Poco dopo lascia il locale e si dirige verso il ponte. Pecorelli la vede scendere la sponda poi sente il tuffo di un corpo nell'acqua. Raggiunge la banchina, vede la donna annaspare. Anche un altro passante ha sentito il tonfo, Raffaele Cara, 23 anni, corso Cosenz 180. Accorre con il Pecorelli, ma fuori la donna dall'acqua.

Intanto il gestore di un distributore di benzina ha telefonato ai vigili del fuoco e alla polizia, giungono gli agenti e i pompieri, praticano la respirazione artificiale alla donna, poi la portano allo Molinette. Mentre la soccorrono continua a ripetere il nome di Ornella. La fotografia della neonata è nella borsetta che gli agenti trovano sotto il ponte.

All'ospedale Stefanina si riprende, e racconta la sua storia. La polizia apre un'inchiesta per accertare se qualcuno sia responsabile del tentativo di suicidio.

— Al Maria Adelaide è ricoverato da ieri pomeriggio lo spazzino Antonio Palumbo, 39 anni, via San Donato 19. Mentre sul tricicio percorreva corso Belgio è stato travolto alle spalle da un'auto.

Giunta dalla Sardegna a Collegno quindici giorni or sono

Ragazza di sedici anni s'avvelena perché il cognato l'ha insidiata

L'uomo, pentito, dichiara: « E' stato un attimo di debolezza. Sono esaurito, lavoro di notte, mia moglie di giorno e non ci vediamo mai » - La giovane, ricoverata all'ospedale, è fuori pericolo

Maria Teresa Zucca, 16 anni - Il cognato Marco Balia: « Le ho chiesto scusa »

Una ragazza di sedici anni si è avvelenata perché il cognato ha cercato di usarle violenza. Si chiama Maria Teresa Zucca, quindici giorni fa è venuta a Torino da Calasetta, in provincia di Cagliari, per cercare lavoro. Ha chiesto ospitalità alla sorella Antonina, 25 anni, filandiera alla Eti Valle Susa, che abita a Collegno con il marito Marco Balia, 28 anni, operaio. Hanno una bambina di 3 anni, Samuela.

Marco Balia: « E' stato un attimo di debolezza. Sono esaurito dal lavoro, non riesco a dormire la notte, le pastiglie che il medico mi prescrive mi intontiscono. Faccio il turno dalle 14 alle 22, mia moglie lavora dalle 6 alle 14, ci vediamo solo di sfuggita. Ieri ho abbracciato mia cognata e ho tentato di baciarla, quando è scoppiata in pianto ho cessato e sono andato a lavorare ».

L'ha lasciata in lacrime. Erano le 15,30. Un'ora dopo è tornata dal lavoro la moglie Antonina. Racconta: « Ho suonato più volte, nessuno rispondeva. Poi ho sentito un fruscio dietro l'uscio, il battente si è aperto. Dietro, per terra, c'era mia sorella. Ha avuto la forza di mormorare: " Mi sono avvelenata perché tuo marito mi ha aggredita ", poi è svenuta ». L'ha portata all'ospedale, i medici l'hanno ricoverata. Aveva inghiottito una dozzina di pastiglie del sonnifero del cognato, guarirà in tre giorni.

Antonina Zucca ha minacciato il marito: « Ti denuncerò ». Dice Marco Balia: « Siamo sposati da tre anni, purtroppo non andiamo d'accordo. Ci sono stati degli screzi, delle incomprensioni. Come possiamo potuto cercare un accordo, quando lei lavora di giorno e io di notte, non ci vediamo mai? Siamo diventati come estranei ».

Sarà sottoposto a perizia il cuoco che uccise l'amica

A Pecetto - Ha ucciso l'amante con due coltellate

Stefano Mondon, il cuoco di 33 anni abitante a Pecetto, che otto giorni fa ha ucciso con due coltellate l'amante Luciana Gurovich, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. L'incarico è stato affidato dal dott. Caselle, dal sostituto procuratore dott. Moschella, su istanza del difensore, avv. Altara.

Il comportamento dell'assassino dopo il delitto ha fatto dubitare subito della sua facoltà mentali. « Quando l'ho accoltellata — disse ai carabinieri che lo interrogavano — sentivo un rumore di tamburi nella testa. Quella donna mi ha rovinato, per me è finita ». Poi, si è chiuso in un ostinato mutismo.

Al giudice che si è recato in carcere per interrogarlo e all'avvocato, Stefano Mondon, è apparso un uomo distrutto, lo sguardo allucinato, la mente confusa. E' ricoverato nell'infermeria del carcere, sembra non ricordare nulla di quello che ha commesso. Potrebbe trattarsi di una crisi momentanea di amnesia, dovuta allo choc, oppure della pazzia che da anni si celava in lui, e che è esplosa martedì dell'altra settimana, alle 4 del mattino.

Brucia un bosco a Cumiana

Nella tenuta della contessa Provana di Collegno - Causa un mozzicone di sigaretta?

I vigili del fuoco di Giaveno e Pinerolo sono accorsi ieri pomeriggio nella frazione Costa di Cumiana, dove si era sviluppato un incendio in un bosco della tenuta della contessa Provana di Collegno, che abita nella nostra città in via Filadelfia 205. Il primo ad accorgersi del rogo era stato il custode del castello: dense colonne di fumo si diffondevano dal bosco, mosse a lingue di fuoco. Con ogni probabilità l'incendio è stato provocato da qualche cacciatore o cercatore di funghi, che ha lasciato cadere un mozzicone di sigaretta sull'erba secca.

A dare man forte alle squadre dei pompieri sono intervenuti i carabinieri di Cumiana e gruppi di volontari. Parecchi ettari di terreno e centinaia di piante sono rimasti carbonizzati. A tarda sera i bagliori dell'incendio erano ancora visibili in tutta la zona. La pronta opera di soccorso ha scongiurato ogni pericolo.

IN 4ª PAGINA:

- Dc e socialisti concordano il programma.
- Condannato a 30 anni, la pubblica accusa chiede l'ergastolo.
- Industriale processato per calunnia.

Lettere di solidarietà alla ragazza che ha paura di vivere e di morire

Cento suggerimenti: leggere Confucio e il Vangelo; amare, aiutare il prossimo, meditare - Ma per superare la crisi ci sono soltanto due vie: pensare a Dio o affondare nel lavoro - Aveva ragione Voltaire: « Coltiviamo il nostro giardino »

Ogni giorno decine di lettere per la ragazza di Biella che ha paura di vivere e di morire, che piange e si dispera senza sapere perché. Il suo caso non è il primo che approda a « Specchio dei tempi »; altri analoghi l'hanno preceduto di poco. E sempre i lettori hanno risposto con lo stesso slancio, non soltanto per offrire aiuto, ma anche per dire: *« Vedi, io sono come te; ho lo stesso indecifrabile problema »*.

Angoscia, male dell'esistenza. Queste lettere, per lo più di giovani, frugano nei motivi che suggeriscono la soluzione assurda e liberatrice del suicidio: sconfitta dei sogni, futilità del mondo *« la vita è cruda realtà che uccide i nostri ideali »*. La sicurezza economica è un'illusione *« al di sotto il tetto è incolmabile »*. I genitori non capiscono, la protesta è troppo rumorosa perché il messaggio vi trovi sfogo alla propria voce: *« il dialogo è impossibile, ci siamo soli »*. E anche: *« La falce della nostra società passa cieca e inesorabile sul fiore appena sbocciato della giovinezza »*.

Finisce il desiderio *« di segnare in nero il limite della vita »*, l'abisso è lontano orrore e attrazione. Come uscirne? Chi scrive, riferisce per lo più un'esperienza personale, *« consiglia il silenzio* che gli è servito per aggrapparsi alla vita e superare e gustarne il sapore. Uno studente: *« Inutile attendere, bisogna darsi da fare, riflettere su se stessi, diventare partecipi di ogni attimo con sé con la coscienza più piena, rendersi conto che in pace sta nella lotta per conquistarla »*. Un impiegato: *« Leggi Confucio, ragazza. Dice: "Quando si è conquistata la conoscenza delle cose, si è raggiunta la comprensione; quando la comprensione è raggiunta, allora il volere è sincero, quando il volere è sincero, il cuore è ordinato; quando il cuore è ordinato, la vita personale è coltivata". Capito? »*.

Secondo l'istruttore di yoga, che giudica il suicidio *« non coraggio e nemmeno sciagurata follia, ma soltanto risposta evasiva alla vita »*, il rimedio è nella meditazione. Secondo altri bisogna leggere il Vangelo, o S. Francesco, o Luther King che insegnano ad amare tutta la creazione. Anche qualcuno pensa che possa essere una soluzione: lo scrittore una ventina d'anni che si ha provato. Sulla potenza risanatrice dell'amore, parecchi sono concordi: *« amare delle piccole cose »*, dall'uomo, del prossimo, di Dio. *« Anni fa mi è capitato come alla signorina di Biella. Allora trovai aiuto scorrendo le tue righe, "Specchio dei tempi", imparando da te a far qualcosa per gli altri »*.

C'è chi suggerisce la cura omeopatica: *« Sana la tua angoscia misurando la maggiore angoscia e i dolori degli altri »* e chi invece proclama che bisogna il lavoro libera e salva dall'ansia e dal dolore: *« Finché vivevo a Torino avevo un sacco di mestieri per la testa. Adesso sono coltivatore diretto, mi alzo alle 5, lavoro dodici ore nei campi e a spaccar legna, vado a dormire alle 9 di sera e sono felice. Datemi un aspirante suicida, gli farò fare questa mia vita; dopo tre giorni se lo restituirò ottimista »*.

Possiamo concludere. Ognuno ha il suo problema, non c'è persona di una certa sensibilità che non abbia attraversato momenti di sconforto, di desolazione; che non si sia sentita attanagliare dall'ansia. L'angoscia è dell'uomo, sotto qualsiasi cielo: ma non esiste un rimedio che possa essere valido per tutti. Ciascuno deve cercarsi il suo. Si fa presto a dire: *« Tirati su, fatti coraggio »*. Quando tocca a noi, sentiamo dolorosamente che le parole non bastano, spesso diventano vuote e cotte.

La realtà è che per liberarsi dalla stretta della paura o dal desiderio di usare bandiera bianca, ci sono due soli sistemi: pensare a Dio o affondare nel lavoro. Scriveva Voltaire: *« Il nostro destino è morire nell'angoscia o morire nella noia »*. Concludeva con un'esortazione: *« Coltiviamo il nostro giardino »*, cioè dedichiamoci con impegno e serietà al nostro lavoro. In ufficio, in fabbrica, nei campi, a casa. Il lavoro può essere la valvola di sicurezza contro l'assalto oscuro dell'angoscia o della avvilente noia.

Specchio dei tempi

Chi consiglia di rivolgersi al medico e chi all'Eterno - « La divine giovinette » - Le bocce (lo sport dei poveri) - I crisantemi simbolo di prosperità (almeno nella Cina di Mao)

Una lettrice ci scrive da Lanzo Torinese:

« Riferendomi alle due ragazze ventunenni di cui alla lettera del 28 settembre, ritengo necessaria la seguente precisazione: la signorina Tamara Rossi può dire coraggiose e sagge parole di ammonimento perché è sana; la signorina di Biella invece è malata di " nevrosi d'angoscia " e necessita di essere affidata alle cure di uno psicoterapeuta.

« Alla signorina di Biella ed a chiunque si trovi in condizioni psichiche più o meno analoghe non può bastare "ragionare un momento per riprendersi". Non possono bastare né buona volontà né notevole intelligenza, perché la causa della nevrosi sfugge alla ragione ed ogni inferire di questa non fa che peggiorare il male. La nevrosi si cura, ma non con "buoni consigli".

« Le tendo volentieri la mano, cara signorina, indicandole che può guarire benissimo e ritornare felice e sana. Allora, ancora più felice e sana di chi non è passato attraverso al tormento della sua crudele angoscia. So che nella sua città esistono degli psicoterapeuti; chieda loro aiuto e consigli. E non dimentichi di darci notizie dei suoi miglioramenti o della sua guarigione; ci rallegreremo con lei di vero cuore ».

dott.ssa J. Valerio de Carli

Una lettrice ci scrive:

« Alla signorina che "piange senza sapere il perché"... Se posso fare qualcosa per lei, mi metto a sua disposizione. Avrà il mio numero telefonico da "Specchio dei tempi".

« Premetto che non sono una bigotta, ma solo una credente. Per ora posso dirle che stamane ho fatto 3, rientravo a Chieri da Lourdes, e dopo aver visto tanto dolore umano e tanta fede fra i giovani (bellissima ragazze e magnifici giovanotti, le prime infermiere e i secondi barellieri), ho riportato una ricchezza di spirito umano ed un senso di gioia di far del bene che vorrei con tutto il cuore infondere il coraggio di superare questo momento difficile. Solo la Fede può fare questo. Mi auguro di esserle di aiuto. Ho sfiorato 19 anni per nascervere un voto: quello di ringraziare la Madonnina di Lourdes. Un cordialissimo saluto ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« "La Stampa" insiste nel definire "ninfe" le prostitute. Ma perché non si ha il coraggio di chiamarle prostitute, invece di usare termini di così grande riguardo? Le ninfe erano delle "divine giovinette fate", come le definì un grande poeta, perché effettivamente nell'Antica Grecia erano venerate come divinità minori, vergini giovani e bellissime, personificanti alcune forze di vita della natura e vivevano, appunto, presso i corsi d'acqua, i laghi, le sorgenti.

« Mi pare che siano completamente l'opposto di quelle prostitute che nei boschi della periferia non solo commettono atti osceni, ma taglieggiano anche i clienti, non meritando certamente tanto riguardo da parte de *"La Stampa"* che le chiama ninfe, cioè "divine giovinette fate". Dall'appellativo di "segnorine", in pochi anni si è passati a quello di "passeggiatrici", e ora di "ninfe". A quando quello di "dee"? Distinti saluti ».

Giuseppe Ciaffi

Un lettore ci scrive da Chieri:

« E' terminata la "Domenica sportiva" e ho spento il televisore con vero disgusto. Si è concluso a Tokio il campionato mondiale di bocce: su questo importante avvenimento sportivo, non una parola! Lo sappiamo che il gioco delle bocce è lo sport dei poveri; ma è anche lo sport dei nobili (nobili d'animo, intendo). Bisognava essere presenti in questi giorni al "Palazzo dello sport" di Torino, gremito all'inverosimile, per capire qual è la vera passione dei bocciofili: raccolti in religioso silenzio, pronti ad applaudire chi giocava bene, fosse italiano o straniero. Questa è sportività.

« E c'era gente di ogni estrazione sociale, dall'operaio all'impiegato, all'industriale, al professore. Gente che aveva fatto anche centinaia di chilometri, proveniente da tutte le parti del Piemonte, dalla Valle d'Aosta, della Liguria. E' gente, questa gente, proveniente dalla Francia, che la Federazione bocciofila è quella che conta il maggior numero di tesserati. Eppure tutto questo ai signori della Rai-tv non dice assolutamente nulla. Magari ci fanno vedere gare di vela o di canottaggio — che non so a quanti possano interessare —, ma di bocce è proibito parlare. Non importa se gli italiani da anni continuano ad essere campioni mondiali: proibito parlarne! E pensare che due anni fa, a Montecarlo, la televisione francese ha trasmesso in ripresa diretta tutta la finalissima che è durata ben cinque ore. Scusa lo sfogo ».

Francesco Lavasso
bocciofilo amareggiato

Una lettrice ci scrive:

« Sono una affezionata lettrice e mi interessano sempre gli articoli di Enzo Biagi, del quale ammiro molto la schiettezza di stile. Consapevole di essere "matusa" perché nata alla fine del secolo scorso, voglio però anch'io "contestare" la definizione *p.p.c.* (pronti per crisantemi) che certamente è usata solo in Italia dove per una sciocca superstizione i crisantemi non sono che i fiori dei morti, mentre in tutti gli altri Paesi vengono usati — come le rose, i garofani e altri fiori — anche per matrimoni, compleanni ecc. In "quel di Mao", poi, sono da secoli simbolo di prosperità e di amicizia! Non *p.p.c.*, naturalmente con relativi scongiuri scaramantici ».

Una « pensionata qualunque » pensionata Inps

Allegate L. 000 per le buone opere di bene.

Chieri chiede cinque miliardi per l'industria tessile

Il finanziamento darebbe nuovo impulso alle aziende

Il presidente della Lega industriali tessili di Chieri, cav. Giulio Rocco, ha presentato ieri al sindaco comm. Secondo Casella una documentazione relativa alle richieste di finanziamento degli imprenditori per la ristrutturazione ed il miglioramento degli impianti in vista della legge tessile.

Complessivamente, la cifra che gli industriali ritengono necessaria per dare nuovo impulso alle loro aziende ammonta a 5 miliardi di lire. Il comune e la Lega industriali tessili chieresi hanno avviato un'azione concorde perché il territorio sia ufficialmente « zona a prevalente industria tessile ».

Il cav. Rocco ha precisato che circa 2 miliardi dovranno essere impiegati per la ristrutturazione delle maggiori industrie, mentre i rimanenti 3 miliardi corrisponderanno alle esigenze delle imprese minori. *« Chieri ha fatto fronte alla crisi tessile non le proprie tradizionali risorse* — ha detto il presidente della Lega — *e non si sono stati i tracolli avvenuti in altre zone ».*

Una manifestazione sulla crisi nella zona chierese e non conseguenze per i lavoratori della zona è stata organizzata per domenica alle 15 nel cinema teatro Duomo, dal sindacato tessili della Cisl. Si chiede tra l'altro, *« il sollecito insediamento nel Chierese di attività produttive che consentano di assorbire la manodopera espulsa dalle aziende tessili ».*

Nelle medie superiori manca un quarto dei professori: ci saranno entro il 15

Nella media dell'obbligo poche le cattedre scoperte - I presidi autorizzati a convocare per telefono gli incaricati che, a causa dello sciopero in Provveditorato, non hanno ancora ricevuto la lettera con la nomina

Direttori e presidi si prodigano per risolvere rapidamente i problemi legati all'inizio dell'anno scolastico. Lo scoglio più grave, quello delle nomine degli insegnanti, che si era profilato nei giorni scorsi a causa dello sciopero in provveditorato, non appare insuperabile.

Come abbiamo già detto, nelle elementari tutte le classi hanno il proprio insegnante; le nomine sono avvenute entro il 30 settembre. Nelle medie inferiori e superiori la situazione non è diversa da quella dell'ottobre '67.

Nella media dell'obbligo i professori sono in maggioranza di ruolo. Nelle superiori la percentuale dei fuori ruolo è più alta. Ecco la situazione:

Ginnasi e Licei classici — Al Cavour ci sono 56 professori, ne mancano 4; al Gioberti ne sono 32, ne mancano 6; all'Alfieri gli insegnanti disponibili sono 45, ne occorrono ancora 5; al D'Azeglio ci sono 60 professori, ne sono stati chiesti altri 10.

Licei scientifici — Al Galileo Ferraris ci sono 50 professori, ne mancano 20; al Segrè ce ne sono 65, mancano 35; al Terzo Liceo gli insegnanti sono 57, ne occorrono altri 6.

Magistrali — Le classi al Berti funzionano con 54 insegnanti, ne arriveranno ancora 6; al Regina Margherita 30 i professori presenti, ne mancano 15. Il « Terzo istituto » comincerà a funzionare lunedì perché 820 studenti sono stati smistati dal Berti e dal Regina Margherita soltanto il 1° ottobre. Si attendono 50 insegnanti.

Ragionieri — L'Einaudi, compresa la sede di Cirié, ha 68 professori, ne ha chiesti altri 10; al Sommeiller tra corsi diurni e serali ci sono 115 insegnanti, ne mancano 30; al Sella ce ne sono 40, ne occorrono altri 16; il « Quarto istituto » commerciale per i periti aziendali, l'unico che abbia ancora i doppi turni, funziona con 35 professori. Ne ha chiesti ancora 15.

Geometri — Al Castellamonte diurno e serale sono a disposizione 100 professori, ne ha attendono 20; al « Secondo istituto » gli insegnanti sono 45, ne arriveranno altri 7.

Istituti industriali — Mancano alcuni professori nelle prime classi, mentre le terze, quarte e quinte non hanno difficoltà.

— Il personale non insegnante dell'istruzione tecnica e professionale della provincia ha partecipato ieri allo sciopero nazionale indetto per sollecitare in sede giuridico e il riassetto delle carriere. Adesione dell'85%.

— I rappresentanti piemontesi del sindacato autonomo scuola (Snadas) che ha promosso lo sciopero dei dipendenti dal provveditorato, si sono riuniti in assemblea ed hanno approvato un ordine del giorno. Nel documento si dicono favorevoli allo sciopero ad oltranza se la vertenza con il ministero per i provvedimenti economici e la riorganizzazione degli uffici non si risolverà in modo favorevole.

Soltanto una ventina di maestri scomandatis negli uffici sono tornati all'insegnamento. Gli altri 27 lo faranno nei prossimi giorni per non aggravare il disagio dello sciopero.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +19,8
MINIMA + 9,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,3; pressione 740; umidità 71%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** mass. +22; min. +8; nevica +14.

Lettere di solidarietà alla ragazza che ha paura di vivere e di morire

Cento suggerimenti: leggere Confucio e il Vangelo; amare, aiutare il prossimo, meditare - Ma per superare la crisi ci sono soltanto due vie: pensare a Dio o affondare nel lavoro - Aveva ragione Voltaire: « Coltiviamo il nostro giardino »

Ogni giorno decine di lettere per la ragazza di Biella che ha paura di vivere e di morire, che piange e si dispera senza sapere perché. Il suo caso non è il primo che approda a « Specchio dei tempi »; altri analoghi l'hanno preceduto di poco. E sempre i lettori hanno risposto con lo stesso slancio, non soltanto per offrire aiuto, ma anche per dire: *« Vedi, io sono come te; ho lo stesso indecifrabile problema »*.

Angoscia, male dell'esistenza. Queste lettere, per lo più di giovani, frugano nei motivi che suggeriscono la soluzione assurda e liberatrice del suicidio: sconfitta dei sogni, futilità del mondo *« la vita è cruda realtà che uccide i nostri ideali »*. La sicurezza economica è un'illusione *« al di sotto il tetto è incolmabile »*. I genitori non capiscono, la protesta è troppo rumorosa perché il messaggio vi trovi sfogo alla propria voce: *« il dialogo è impossibile, ci siamo soli »*. E anche: *« La falce della nostra società passa cieca e inesorabile sul fiore appena sbocciato della giovinezza »*.

Finisce il desiderio *« di segnare in nero il limite della vita »*, l'abisso è lontano orrore e attrazione. Come uscirne? Chi scrive, riferisce per lo più un'esperienza personale, *« consiglia il silenzio* che gli è servito per aggrapparsi alla vita e superare e gustarne il sapore. Uno studente: *« Inutile attendere, bisogna darsi da fare, riflettere su se stessi, diventare partecipi di ogni attimo con sé con la coscienza più piena, rendersi conto che in pace sta nella lotta per conquistarla »*. Un impiegato: *« Leggi Confucio, ragazza. Dice: "Quando si è conquistata la conoscenza delle cose, si è raggiunta la comprensione; quando la comprensione è raggiunta, allora il volere è sincero, quando il volere è sincero, il cuore è ordinato; quando il cuore è ordinato, la vita personale è coltivata". Capito? »*.

Secondo l'istruttore di yoga, che giudica il suicidio *« non coraggio e nemmeno sciagurata follia, ma soltanto risposta evasiva alla vita »*, il rimedio è nella meditazione. Secondo altri bisogna leggere il Vangelo, o S. Francesco, o Luther King che insegnano ad amare tutta la creazione. Anche qualcuno pensa che possa essere una soluzione: lo scrittore una ventina d'anni che si ha provato. Sulla potenza risanatrice dell'amore, parecchi sono concordi: *« amare delle piccole cose »*, dall'uomo, del prossimo, di Dio. *« Anni fa mi è capitato come alla signorina di Biella. Allora trovai aiuto scorrendo le tue righe, "Specchio dei tempi", imparando da te a far qualcosa per gli altri »*.

C'è chi suggerisce la cura omeopatica: *« Sana la tua angoscia misurando la maggiore angoscia e i dolori degli altri »* e chi invece proclama che bisogna il lavoro libera e salva dall'ansia e dal dolore: *« Finché vivevo a Torino avevo un sacco di mestieri per la testa. Adesso sono coltivatore diretto, mi alzo alle 5, lavoro dodici ore nei campi e a spaccar legna, vado a dormire alle 9 di sera e sono felice. Datemi un aspirante suicida, gli farò fare questa mia vita; dopo tre giorni se lo restituirò ottimista »*.

Possiamo concludere. Ognuno ha il suo problema, non c'è persona di una certa sensibilità che non abbia attraversato momenti di sconforto, di desolazione; che non si sia sentita attanagliare dall'ansia. L'angoscia è dell'uomo, sotto qualsiasi cielo: ma non esiste un rimedio che possa essere valido per tutti. Ciascuno deve cercarsi il suo. Si fa presto a dire: *« Tirati su, fatti coraggio »*. Quando tocca a noi, sentiamo dolorosamente che le parole non bastano, spesso diventano vuote e cotte.

La realtà è che per liberarsi dalla stretta della paura o dal desiderio di usare bandiera bianca, ci sono due soli sistemi: pensare a Dio o affondare nel lavoro. Scriveva Voltaire: *« Il nostro destino è morire nell'angoscia o morire nella noia »*. Concludeva con un'esortazione: *« Coltiviamo il nostro giardino »*, cioè dedichiamoci con impegno e serietà al nostro lavoro. In ufficio, in fabbrica, nei campi, a casa. Il lavoro può essere la valvola di sicurezza contro l'assalto oscuro dell'angoscia o della avvilente noia.

IL TERZO CANDIDATO PER LA CASA BIANCA

George Wallace d'Alabama il demagogo del profondo Sud

Ha il naso schiacciato d'un pugile, fu campione di pesi gallo: è detto Peppery Bantam of Alabama, il collerico gallo dell'Alabama. Riduce ogni questione a darle « prenderle, aver fegato o non averlo. Porta un grosso anello al dito, una spilla gli stringe pericolosamente il colletto della camicia sotto il pomo d'Adamo. Pronuncia i suoi discorsi corrugando e scatti le sopracciglia e piegando la bocca in una smorfia d'insopportabile disgusto per le opinioni che non approva. Somiglia ai personaggi di certi film sul mondo delle scommesse: boxe, cavalli, biliardi.

Fu governatore dell'Alabama. Dopo i moti razziali di Birmingham, nel '63, un giudice del distretto federale decretò che i negri fossero ammessi all'Università locale. « Come rappresentante del potere sovrano dello Stato — rispose il governatore George Wallace — sbarrerò in stesso l'ingresso a qualsiasi negro che pretenda d'iscriversi ». Il presidente John Kennedy gli proibì di farlo, ma l'indomani Wallace bloccò personalmente l'ingresso dell'Università di Tuscaloosa agli studenti negri. Allora il Presidente promulgò un decreto, che trasformava una parte della guardia dell'Alabama in guardie federali. Wallace si ritirò, gli studenti negri vennero iscritti, il Presidente disse: « *E' una questione morale antica come la Sacra Scrittura e chiara come la Costituzione americana* ».

George Wallace ad un comizio: è il candidato dei razzisti alla presidenza degli Stati Uniti (Telefoto)

Oggi Wallace è l'eroe dei così detti *rednecks*, i vecchi « colli rossi » del Sud, dei seguaci di sette come la John Birch Society e la Liberty Lobby, dei poliziotti che non approvano la moderazione di sindaci e governatori dinanzi ai moti negri, e persino degli operai bianchi più insicuri, recenti immigrati dall'Europa nelle grandi città industriali del Nord: i gruppi etnici che puntano sul colore della pelle come difesa del loro *status* nell'era tecnologica dell'automazione travolgente, o temono comunque più di tutti il disordine quale minaccia per un benessere materiale appena raggiunto.

George Corley Wallace ha oggi 49 anni, è vedovo e solo, non beve, non fuma, si vanta d'avere il coraggio di dire ciò che molti pensano, ma non dicono perché «*sono spocriti, non hanno fegato*». Egli vive di applausi e ha presa sulla piccola gente, come Pierre Poujade l'ebbe sui *petits* francesi e persino il conservatore Enoch Powell l'ha sui dockers di Londra. « *Egli sente* — ha scritto Tom Wicker sul *New York Times* — *che cosa corrode l'animo degli uomini al più elementare livello della loro esistenza, e non esita — per istinto — ad appellarsi a loro su quel livello* ».

Egli è nazionalista, è populista, è per tutto ciò che è semplice. Più ancora che i capi del Black Power, egli combatte i « professori », gli « pseudo-intellettuali » (pseudo è una parola che veramente gli piace e pronuncia sempre), i giovani radicali. Dietro alla sua tribuna, a prova di pallottole da grosso calibro, vuole sentire anzitutto le note tradizionali e rassicuranti di « Yankee Doodle » o « Dixie ». Poi comincia a parlare: « *Avete passato più leggi che mente umana possa immaginare per soddisfare questi anarchici, ma più leggi avete passato e più disordini avete avuto per le strade. Lasciamo che la polizia metta fine a tutto questo nel modo che sa...* ». Già ogni poliziotto che venga multato o sospeso dal servizio perché ha trasgredito agli ordini (« police brutality », dicono i progressisti) è sovvenzionato dagli amici ricchi di Wallace l'Alabama.

« *Continuate finché potete* — dice ai giovani che interrompono i suoi discorsi —, *non avete l'idea dei voti che mi fate guadagnare* ». Quindi annuncia: « *Gli darò una scossa a novembre...* ». Viaggia per i cinquanta Stati dicendo che questi dimostranti, abituati a costruire le strade, si romperanno il collo con un uomo finalmente deciso: « *Chiunque voglia stendersi a terra di fronte alla mia automobile, bene, sappia che questo sarà l'ultimo automobile dinanzi alla quale ha potuto sdraiarsi* ».

Il demagogo ha varie ricette per la gente semplice all'angolo della strada. All'interno dell'America, « *mettere a posto i negri* » e « *buttare tutte le cartelle degl'impiegati di Washington nel fiume Potomac* ». All'estero, decidersi alla « vittoria militare » nel Vietnam se i negoziati di Parigi falliscono (ma non dice come: il contro l'idea di mandare altri soldati laggiù — 500 mila o un milione — e respinge l'ipotesi che si possano usare le armi atomiche).

C'è sempre un tempestoso demagogo di destra sulla scena americana, che carica a testa bassa come un bufalo della prateria: Joe McCarthy negli anni '50, Barry Goldwater nei primi anni '60, e ora George Wallace. Simili personaggi esprimono stati d'animo compositi, ma i loro « messaggi » variano con le circostanze. L'inquisitore McCarthy venne dal freddo del Wisconsin e dai traumi della « guerra fredda ». Il fondamentalista conservatore Goldwater d'Arizona nacque dal *boom* del « denaro nuovo ». Wallace d'Alabama emerge dal folklore sudista dopo cinque estati di sommosse negre.

Col mutare del messaggio e delle circostanze, mutano anche gli strumenti. McCarthy usò una potente commissione del senato; Goldwater usò il partito repubblicano; Wallace usa un nuovo partito — l'American Independent Party — che ha fondato per competere come « terzo candidato » nella campagna presidenziale. La sua forza non basterà a portarlo alla Casa Bianca; ma può impedire che Nixon o Humphrey raggiunga la maggioranza fra i « grandi elettori ». L'ultima volta che un fatto simile accadde risale al 1824, dopo la complessa lotta fra John Quincy Adams, Henry Clay, Andrew Jackson e William Crawford: questo dice già fino a che punto il « fattore Wallace » possa rivelarsi cattivo, dopo un secolo e mezzo di elezioni normali.

Secondo l'ultimo sondaggio per campione di George Gallup, finora Nixon ha il 43 per cento dei consensi, Humphrey il 28, Wallace il 21, e l'8 per cento degli elettori è ancora indeciso. Alcuni analisti, come Joseph Alsop, presumono che solo col 20 per cento dei voti popolari Wallace possa impedire l'elezione normale del presidente.

Wallace altera la geografia politica tradizionale. Partendo dalle sue roccheforti del Sud, sotto la linea Mason-Dixon, fa proseliti fra i *farmers* repubblicani del Midwest e i sindacati democratici dei grandi Stati industriali: New York, Michigan, Ohio, Pennsylvania. Toglierà più voti a Nixon o a Hubert Humphrey? L'ondata demagogica colpirà i due partiti maggiori in misura uguale?

L'ipotesi che nessuno dei candidati ottenga la maggioranza impone un esame della particolare aritmetica elettorale americana. Il *popular vote* non elegge direttamente il Presidente, ma un *electoral college*, che procede a tale elezione. Anche negli Stati in cui i nomi dei candidati alla presidenza e alla vice presidenza figurano direttamente sulle macchine a pulsante per votare, il cittadino sceglie in realtà i « grandi elettori » favorevoli al suo candidato. Ogni Stato elegge tanti « grandi elettori » per quanti senatori e deputati lo rappresentano al Congresso. New York, per esempio, ha 43 voti nell'*electoral college*. Poiché tutti i senatori sono 100 e i deputati 435, si avranno 535 grandi elettori più 3 del distretto di Columbia — dov'è la capitale Washington — che non ha rappresentanza nel Congresso. Su 538 voti complessi dell'*electoral college*, la maggioranza richiesta per l'elezione del Presidente è 270.

Si calcola che la forza di George Wallace nel profondo Sud corrisponda già a 47 voti nell'*electoral college* (Alabama, Georgia, Louisiana, Mississippi e South Carolina). Egli può raddoppiare la posta in alcuni Stati vicini, nel Sud in genere e nei così detti Border States, e il resto dipende dalla eventualità che il distacco fra Nixon e Humphrey alla fine non sia tanto grande: è possibile dunque che né Humphrey né Nixon raggiunga il magico numero 270.

A questo punto, come si dice in America, « it goes into the house »: l'affare passa alla Camera dei rappresentanti, mentre la carica del vice presidente passa al Senato. Secondo questa prassi straordinaria, tuttavia, non si vota sulla base della rappresentanza proporzionale dei singoli Stati, come nell'*electoral college*, ma sulla base d'un voto per Stato, grande o piccolo che sia. I deputati d'ogni Stato si pronunciano a maggioranza per un solo voto. Tale procedura annulla il peso dei grandi Stati e sconvolge l'interó sistema: New York, che ha 43 voti, ne avrebbe uno solo come lo Wyoming, il Nevada o il Vermont: la legge è antica e assurda, ma nessuno ha pensato a cambiarla.

Dopo quasi un secolo e mezzo, il ricorso a una simile prova d'appello — e a causa del demagogo Wallace — sarebbe un incidente clamoroso: i giornali ne discutono già come di una « political story » che nessun cronista vivente ha mai scritto. E si possono immaginare le pubbliche emozioni, gli intrighi, le pressioni, le dispute sulla crisi del sistema e sul tempo speso per una simile successione al potere in America: non il Paese del 1824, ma la prima potenza del mondo contemporaneo.

Alberto Ronchey

Sparatoria a Los Angeles

Attentato alla sede del partito di Wallace

Los Angeles, 2 ottobre.

Quindici proiettili sono stati sparati ieri sera a Los Angeles contro gli uffici adibiti a quartier generale per la campagna elettorale di George Wallace.

L'ufficio era vuoto al momento dell'attentato e non vi sono stati feriti. Sono stati danneggiati i mobili dell'ufficio e il vetro di una finestra è andato in frantumi. La polizia ha dichiarato che i proiettili provenivano da almeno due fucili, uno di calibro 38 e l'altro di calibro 45.

(Ansa)

Nel Paese più sovrappopolato dell'America Latina

La prova della pillola a Portorico continua anche dopo l'enciclica

Le donne dell'isola sostengono d'essere vere cattoliche anche se prendono le 21 pastiglie mensili vietate dal confessore - « Credono in Dio, dice un prelato, ma non dànno retta ai preti » - In realtà gli stessi sacerdoti sono divisi sul problema degli anticoncezionali, tra il dovere di obbedire al Vaticano e le spaventose condizioni di miseria locali

(Dal nostro inviato speciale)

San Juan, 1 ottobre.

« Questa è un'isola — dice monsignor Davis — che assomiglia a tanti Paesi latino-americani, dove si crede in Dio ma non si dà retta ai preti ».

Monsignor James Davis, arcivescovo di San Juan, proveniva dagli Stati Uniti, come tutte le autorità ecclesiastiche di Portorico. Quando iniziò l'esperimento-pilota della pillola Pincus, appoggiò il lancio di un partito, l'« Azione cristiana », che aveva alla base del programma la condanna legale del controllo delle nascite. Il partito trovò pochi sostenitori e scomparve. Dopo il Concilio ecumenico, sembra per intervento del Vaticano, si è fatto posto nelle alte gerarchie al clero locale e l'intransigente monsignor Davis, con altri vescovi, è rimpatriato. Tuttavia gli stranieri, nelle parrocchie e nelle scuole religiose, restano in maggioranza. Duecentottanta sacerdoti spagnoli, olandesi, italiani e nordamericani contro settanta portoricani. In tutto 350 — pochi per un'isola che si avvia a sfiorare i tre milioni di abitanti — e adesso, dopo l'enciclica, aspramente divisi sul problema della pillola.

Il novanta per cento della popolazione di Portorico è cattolica, ma soltanto il 6 per cento, secondo la stima di un sacerdote, è praticante; la pillola Pincus, che qui ha una storia di dodici anni, sembra avere allontanato dalla Chiesa molte famiglie. L'atteggiamento del clero è stato contraddittorio per la gravità del problema in un Paese che è il più sovrappopolato dell'America Latina. L'enciclica di Paolo VI ha soltanto messo a fuoco una crisi latente. « In tutto il mondo — *ci dice un sacerdote italiano che insegna all'università di San Juan* — la Chiesa si è divisa dopo le sante parole della *Humanae vitae*. Ma il Papa non poteva decidere diversamente e con tutto il cuore qui, a San Juan, lo appoggiamo. Solo pochi scribacchini ignoranti hanno protestato ».

Gli scribacchini sono i gesuiti; spagnoli, portoricani e olandesi. Uno di loro, padre Fontanes, ha scritto che l'enciclica non è ex cathedra e quindi lascia libera la coscienza dei sacerdoti nel problema degli anticoncezionali. Un altro, nella predica domenicale, ha affermato che il dramma della sovrapopolazione di Portorico troverà ancora preti coraggiosi a fianco degli scienziati e dei sociologi.

Leader di questo gruppo di gesuiti è monsignor Tulio Parilla, vescovo di Ucre, portoricano, e noto per le sue idee indipendentiste, fautore di un radicale distacco politico dagli Stati Uniti, così che alcuni lo accusano di essere « un protetto di Fidel Castro ». *Gli indipendentisti sono poche decine di migliaia, ma attivi e tenuti d'occhio, perché Cuba non è lontana. Dopo l'enciclica, le posizioni nazionaliste del clero locale sembrano confondersi con la polemica religiosa sul controllo delle nascite. Il dottor Pincus, morto un anno fa, era di casa a Portorico dove controllò per molti anni i primi risultati dei contraccettivi per bocca. Mite uomo di scienza, preoccupato soltanto dei disagi ormonali, sarebbe sorpreso di ritrovare improvvisamente la sua pillola unita al nome di Fidel Castro.*

Altri sacerdoti, dopo le parole del Papa, hanno fatto atto di obbedienza come un gruppo di domenicani impegnato per anni nel giustificare la necessità del controllo delle nascite e ora unanime nella condanna della pillola. « Certo — *dice il sacerdote italiano* — i fedeli sono disorientati nell'ascoltare parole di condanna dagli stessi preti che li avevano incoraggiati a prendere gli anticoncezionali, ma la colpa non è del Papa, bensì di coloro che avevano con leggerezza anticipato il suo giudizio ».

Il direttore dell'istituto salesiano di San Juan, l'ungherese padre Vczkey, va più in là: « La sovrapopolazione di Portorico — *dice* — è un falso problema. Con il passaporto americano tutti possono emigrare liberamente negli Stati Uniti, dove lo spazio non manca. D'accordo, ci sono molti bambini abbandonati a loro stessi, ma questo dipende dal fatto che ogni portoricano, di fatto, ha più mogli e con ciascuna vuole dei figli. La settimana scorsa ho celebrato un funerale dove quattro vedove seguivano il feretro. Il governo dovrebbe moralizzare la famiglia, altro che pillola. La vera tragedia di Portorico è la droga, fonte di ogni forma di delinquenza e di miseria. Non c'è bisogno di controllare le nascite per combattere la povertà; basta impedire che diecimila drogati spendano ciascuno quindici dollari al giorno per procurarsi marijuana ed eroina ».

« Secondo dati ufficiali, un portoricano su duecentocinquanta si droga, una percentuale quattordici volte più alta che negli Stati Uniti. I poliziotti sconsigliano con fermezza di entrare, la sera, in certi sobborghi popolari dove continua di disperati vagano a caccia di dollari per acquistare eroina. Fra i ragazzi delle scuole si citano casi impressionanti; proprio un sacerdote mi raccontò di una bambina di 8 anni trovata la settimana scorsa drogata nei gabinetti della scuola cattolica. « Ma come fanno i preti a non ammettere — *dice un medico portoricano* — che è fra le migliaia di ragazzi abbandonati nelle strade la ragione prima della criminalità e del vizio? Noi oggi vediamo che l'indice di natalità, sia pure lentamente, decresce. E' un merito della pillola che, al di là dell'esperienza scientifica degli istituti-pilota, è ormai a Portorico un consumo di massa. L'espressione è sgradevole, ma noi dobbiamo aver paura delle parole. Era più sgradevole la realtà di decine di migliaia di donne (ce ne sono ancora) che sino a pochi anni fa entravano negli ospedali per farsi sterilizzare ».

Fra schede perforate della Ibm e consulenze di illustri scienziati, l'esperimento pianificato della pillola a Portorico è ancora in corso. Come abbiamo visto in questa inchiesta, non tutti i risultati sono sicuri, anche se ogni anno che passa si riducono le probabilità di inside cliniche non identificate. Ma sul piano sociale, anticipando identiche soluzioni nei Paesi sovrapopolati, sembra una battaglia già vinta. Forse il divieto della Chiesa di Roma qui è venuto troppo tardi per modificare uno stato di fatto. Il 5 novembre si terranno le elezioni per il governatore dell'isola e per la prima volta tutti e cinque i partiti in corsa hanno nel programma elettorale un piano di controllo delle nascite.

« Noi speriamo — *ci ha detto un sacerdote* — che la pillola Pincus venga scientificamente superata da un farmaco che non vada contro i sacri principi della vita ». *Nell'attesa, il dramma dei preti di Portorico, divisi fra il dovere d'obbedienza e la realtà del Paese, va capito e rispettato.*

Ma va anche capita la convinzione di tante umili donne di San Juan di non mettersi contro la legge cristiana limitando con i contraccettivi il numero dei figli. Un gruppo di assistenti sociali ha svolto un'inchiesta nelle zone più arretrate dell'isola e ha registrato i dialoghi in un piccolo opuscolo. Quasi tutte le interrogate affermano di essere vere cattoliche anche se prendono le venti «pastiglie mensili «che imitano la natura», come scrisse il dottor Pincus. Dice una contadina del Nord-Est: « Non credo che Dio giudichi un delitto se dopo cinque figli evito di averne altri che crescerebbero nella fame. E se mi sbaglio, vuol dire che mi perdonerà ».

Giorgio Fattori

Twiggy a New York

La modella inglese col marito ed impresario ieri all'arrivo negli Stati Uniti dove è stata scritturata per una serie di servizi fotografici. Twiggy indossava una lunga giacca di seta beige su ampi calzoni con disegni a fiori rossi e neri (Telefoto Ansa)

Il pli presenta alla Camera un progetto per il divorzio

Roma, 2 ottobre.

Il partito liberale ha presentato oggi alla Camera una proposta di legge per il divorzio, anche in vista della riunione della Commissione giustizia, fissata per venerdì, che ha in programma l'inizio della discussione generale della proposta di legge del socialista Fortuna.

Il segretario del gruppo, on. Giomo, ha dichiarato: « *La nostra proposta di legge ricalca esattamente quella dell'anno scorso, con gli emendamenti proposti a suo tempo dall'on. Bozzi* ».

Stasera si decide per il casinò di Sanremo Divisa la maggioranza al Consiglio comunale

Radaelli avrebbe accettato le richieste del Comune per ottenere il rinnovo della concessione

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 2 ottobre.

Si fa un gran ragionare intorno alle sorti del Casinò, del Festival della canzone italiana, del Municipio stesso di Sanremo che domani sera ospiterà in seduta straordinaria i consiglieri comunali. L'ordine del giorno reca al primo punto la concessione di mutui ed altre coserelle di ordinaria amministrazione. Al secondo punto la seduta comincerà a scottare, tanto che l'argomento — si prevede — dovrebbe essere trattato in seduta segreta. Oggetto: la gestione della Casa da gioco e l'avvenire del Festival.

La discussione si aprirà sulla relazione del sindaco, avvocato Viale, intorno alle trattative per la concessione all'Ata (la società che attualmente gestisce il Casinò) della famosa « proroga tecnica » già accordata dal ministro dell'Interno. Una proroga limitata al 15 febbraio, il tempo indispensabile per organizzare il Festival e per mandare a casa cantanti e suonatori. Il terzo punto all'ordine del giorno reca la discussione e la votazione dei consiglieri sulla proposta di voto di sfiducia avanzata dal gruppo dei consiglieri comunisti nei confronti della Giunta comunale di Sanremo.

Ce n'è quanto basta per mettere in subbuglio, in questa vigilia, il mondo politico e il mondo economico di Sanremo, ed anche il coro degli eterni insoddisfatti, coloro che, ad ogni pie' sospinto, richiamano alla memoria i tempi d'oro del Casinò, quando le belle dissipatrici della casa da gioco, l'indomani dell'averci rimasto le penne, ricevevano nella loro stanza d'albergo, delicato omaggio della direzione, mazzi di fiori e portasigarette d'argento massiccio, a titolo di consolazione.

Quest'oggi sono ritornati da Roma il presidente dell'Ata avv. Bertolini e il legale della società avv. Franco Moreno, i quali hanno avuto ieri un incontro con il maggior azionista dell'Ata, Ezio Radaelli. Che cosa sono andati a riferire? Gli hanno esposto le condizioni avanzate dal Comune, sotto l'incalzare della scadenza della concessione (9 ottobre), per assicurare all'Ata almeno la proroga necessaria agli adempimenti più importanti della stagione.

In poche parole, le condizioni del Comune agli attuali concessionari della Casa da gioco sarebbero queste:

1) rinunci l'Ata a vantare diritti sul Festival di Sanremo, che è patrimonio della città e non dell'Ata. E vada l'Ata a ritirare alla Camera di Commercio di Imperia, ufficio brevetti, quel marchio di fabbrica, si fa per dire, che ha per titolo « Festival della canzone italiana », depositato due anni or sono dall'Ata. Dopo essersi fatto restituire il marchio, l'Ata lo porti a Sanremo e lo metta nelle mani del sindaco;

2) l'Ata si è sempre lamentata (ed anche ha minacciato azioni legali) perché dei milioni consegnati al Comune in passato (si parla di duecento) il Comune ha fatto uso diverso da quello stabilito dai capitolati; invece di organizzare feste e congressi, il Comune li ha spesi in opere pubbliche, di cui del resto la città ha forse più bisogno.

Il Comune pretende ora che l'Ata desista da ogni iniziativa al riguardo, e non pianti grane intorno all'uso di quei duecento milioni. Compiuti questi atti di contrizione l'Ata ne avrebbe in compenso la garanzia di poter partecipare, quando sarà, all'asta che porrà il Casinò alla mercè del miglior offerente.

In pratica Bertolini e Moreno hanno già riferito al Comune che Ezio Radaelli accetta queste condizioni. E' sul testo di queste reciproche assicurazioni Ata-sindaco, che si avvierà domani sera la discussione in Consiglio comunale. Ma che cosa deciderà il Consiglio? Previsione difficilissima. A comprendere quanto sia delicata la situazione occorre tener presente che i consiglieri di maggioranza (quindici dc e sei socialisti) non sono tutti dello stesso avviso.

Almeno due di essi, l'ex sindaco Cuggo e il socialista dott. Saccone, han l'aria di non pensarla come i colleghi e sembrano decisi a rifiutare qualsiasi accordo con l'Ata. Se così accadesse, la maggioranza dovrebbe sera si troverebbe in minoranza. Ma nemmeno la minoranza si presenta compatta. Tutt'altro. Essa si compone di otto comunisti, cinque liberali, un missino e cinque indipendenti, ma questi ultimi scissi in due tronconi: l'uno (due consiglieri) appartenenti alla lista « Fiori » (e rappresentano negozianti e produttori del ramo) e l'altro, guidato dall'avv. Bubba, è composto di consiglieri trasmigrati qualche tempo fa all'opposizione.

Motivo della loro trasmigrazione fu proprio il loro diverso avviso sulla faccenda del Casinò. Obiettivo della lotta: negare all'Ata la « proroga tecnica », renderle la vita difficile, profittando dell'occasione gentilmente offerta dal ministro Restivo.

g. gh.

MAGAZZINO dei DIPENDENTI
Via S. Francesco d'Assisi 13
(QUASI ANG. VIA MONTE DI PIETA')

L'Organizzazione di vendita diretta ai dipendenti informa che da oggi in

Via S. Francesco d'Assisi 13
QUASI ANGOLO VIA MONTE DI PIETA'

inizia la vendita diretta « DAL « PRODUTTORE AL CONSUMATORE » *di una enorme quantità di confezioni per uomo - donna e bambino.*

A tutti i dipendenti di aziende cittadine sconto del 40% *su ogni acquisto.*

Ricordate!
MAGAZZINO dei DIPENDENTI
Via S. Francesco d'Assisi 13
QUASI ANGOLO VIA MONTE DI PIETA'

Domenica la tradizionale Fiera

Buona quest'anno ad Alba la stagione dei tartufi

Produzione abbondante - I prezzi: 2000-2500 lire all'etto la qualità «media»; gli «extra» pagati 4000 - Ricco programma della manifestazione fieristica - La «Giostra delle Centotorri» e la «Contessa di S.ta Rosalia»

(Nostro servizio particolare)

Alba, 3 ottobre.

Alba si appresta a celebrare con afarzo la sua 38ª «Fiera del tartufo» che, per tradizione, s'inaugura la prima domenica di ottobre e si protrae per due settimane. Come sempre, il tartufo «fa da bandiera» per la festa che onora, in autunno, il lavoro e la produzione dell'anno, soprattutto l'agricoltura e l'industria, due settori dei quali Alba è soddisfatta per il 1968.

Il tartufo è abbondante quest'anno, più che l'anno scorso. Le piogge estive hanno accresciuto la produzione nei siti abituali mentre le alte quotazioni raggiunte nel 1967 (con punte da 7 a 10 mila lire l'etto) hanno moltiplicato il numero dei cercatori in posti nuovi.

Tutto questo ha influito sui prezzi.

Domandiamone ai maggiori acquirenti. I Morra, eredi del titolo assoluto di «re dei tartufi», dicono che si va da un minimo di mille lire l'etto per la merce di scarto, (quella piccolissima o bacata) fino a 1500 per quella appena passabile, a 2000-2500 per la media (buona) a 3000 per le eccezioni e a 4000 per gli extra. Però, precisa uno dei Morra, tra gli extra al mercato di stamane c'erano soltanto due tartufi.

Roberto Ponzio, che si accontenta del titolo limitativo di «re dei tartufi di Alba» dice: «Questa mattina con duemila lire l'etto si portava via tutto». Come i Morra, ha già raccolto esemplari di «grosso calibro» fino ai 5 etti.

Gli stessi prezzi sono confermati nei migliori ristoranti dell'Albese.

Alba è imbandierata. Non c'è finestra che non sia adorna di bandiere. Sono stati «ricostruiti» i vessilli dei dodici rioni di Alba; essi saranno impegnati domenica prossima nella «Sesta giostra delle Centotorri», ossia il «palio degli asini» che, ovviamente non ha più nulla che vedere con il primo che vide la luce il 10 agosto 1275 in odio ad Asti per ridicolizzare il «palio dei cavalli».

E c'è un'altra novità, quest'anno. Accanto alla «Bella Trifulera», che eleggere l'ultimo giorno della Fiera, è già stata scelta una «contessa di Santa Rosalia» (la signora Margherita Frau) perché Alba si è ricordata che la corona del suo stemma, con 9 perle, le viene dall'aver comperato da Carlo Emanuele di Savoia il feudo di Santa Rosalia il 28 giugno 1742 pagandolo 300 lire e con l'impegno di versare 34 lire ogni quindici anni a titolo di riconoscimento periodico.

Terza novità. Al «Convegno su i vini d'Alba» (6 ottobre) sarà lanciata l'idea di far precedere, nei menù, il nome del vino a quello della pietanza cui più si addice e non già viceversa, come si usa. Lo stesso giorno sarà anche assegnato un premio (mille bottiglie di vino albese) alla persona che, durante l'anno, avrà propagandato di più i vini rossi di Alba. Sarà inoltre dato il via a un «gemellaggio» Acqui-Alba per il «matrimonio», straordinariamente felice, tra la fontina e il tartufo nella *fonduta*.

Parecchie sono le manifestazioni varie: sport, lirica, sfilate delle nuove Fiat, moda, rassegna bovina della sottorazza albese, «caccia automobilistica» del tartufo d'oro. Infine una fiera gastronomica dove, con 800 lire, si mangia, si beve e si portano via ricordi, tra cui il piatto artistico servito per le tagliatelle.

La Fiera sarà inaugurata da una personalità del governo.

a. a.

Otto mesi a un giovane che rapì una minorenne

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 2 ottobre.

(c. p.) Un giovane di vent'anni, Alberto Coggerino, residente in Borgata Molar di Rubiana, imputato di atti immorali in luogo pubblico e sottrazione consensuale della minorenne N. T., di Almese, è stato condannato oggi dal pretore a otto mesi e quindici giorni di reclusione.

La vicenda aveva avuto inizio nell'agosto '67, quando tra i due si strinse una relazione intima. A novembre s'accorse di essere in attesa di un bimbo; lo disse al giovane e questi le promise di sposarla. Un mese dopo, però, il Coggerino cambiò idea e interruppe la relazione.

La sera del 15 febbraio la N. T. riuscì ad avere un incontro col suo amico in un bosco di Almese. Dopo una violenta discussione, il giovane, salito in auto, tentò di andarsene, ma la ragazza aggrappata allo sportello (e trascinata per qualche metro) estrasse dalla borsetta una pistola lanciarazzo (acquistata il giorno stesso) e, minacciandolo di sparare, riuscì a fermare il fuggitivo.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Dc e socialisti definiscono il programma della Giunta

Oggi riunione del psu; sabato o domenica incontro tra le parti - Il problema degli ospedali

Presieduta dal segretario provinciale Pansini, si riunisce oggi la commissione socialista per lo studio del programma-stralcio da proporre alla nuova Giunta di centro-sinistra per l'ultimo anno di amministrazione. Oggi verranno esaminati gli aspetti tecnici, domani quelli politici.

Sabato o domenica si incontreranno le due delegazioni, del psu e della dc, per coordinare le proposte e prendere accordi sul documento programmatico che il sindaco dovrebbe pronunciare nella prossima seduta di Consiglio.

Il programma-stralcio dovrebbe comprendere pochi ma importanti problemi da avviare a soluzione concreta, insieme con alcune urgenti opere pubbliche. Particolarmente rilevanti sono i problemi ospedalieri. L'assessore all'igiene, prof. Malan, ha inviato al sindaco una lettera che fissa i quattro punti principali: 1) nuova sede per il *S. Giovanni*, in sostituzione di quella ritenuta *«più adatta ad ospitare musei che ad offrire ospitalità ad ammalati»*; 2) *Ospedale geriatrico*: il progetto, presentato dall'Istituto Nazionale di Ancona (che ha una convenzione con il Comune per la realizzazione dell'opera), ha subito una battuta di arresto perché non incontra l'approvazione della commissione igienico-edilizia; *«è quindi indispensabile che si trovi anche per questo argomento una rapida soluzione»*; 3) decidere la gestione del *Nuovo Maritini*: o nuova unità autonoma, o cessione a un ente ospedaliero già costituito; 4) nuova sede dell'*Amedeo di Savoia* (sono in corso trattative con l'Istituto sperimentale di agraria, per riavere l'area idonea).

Condannato in Assise a trent'anni la pubblica accusa chiede l'ergastolo

E' l'ex autista del comune di Venaria, che uccise in corso Peschiera la prostituta che sfruttava - L'uomo dalla doppia vita continua a dire: «Sono innocente»

Benito Leorato, 39 anni, l'ex autista del comune di Venaria condannato a 30 anni per l'omicidio della prostituta Loredana Cavicchioli, si presenterà per la seconda volta davanti ai giudici, in corte d'Assise d'Appello, il 15 ottobre: l'ombra dell'ergastolo incombe nuovamente su di lui.

Il delitto fu scoperto la mattina del 24 aprile '66: la donna giaceva seminuda nel bagno del suo alloggio in corso Peschiera 124, strozzata e soffocata. I sospetti caddero sul suo sfruttatore, Benito Leorato, un uomo dalla doppia vita, buon lavoratore e padre di famiglia durante il giorno, personaggio equivoco la sera. Secondo i giudici d'Assise avrebbe ucciso la mondana perché questa aveva intenzione di lasciarlo, essendosi innamorata di un altro.

L'autista negò sempre il delitto; gli indizi contro di lui furono parecchi, ma una prova certa non fu trovata. A un sottufficiale di polizia che lo interrogava, domandò un giorno: «Se confesso un omicidio preterintenzionale, che pena avrò?». I giudici di primo grado gli concessero le attenuanti generiche perché era incensurato e per il fatto di essere lui stesso internato nei campi di concentramento tedeschi. Ma secondo il P.G. dott. Marrè questi motivi non sono validi. Ha impugnato la sentenza chiedendo che siano respinte le attenuanti generiche e che l'imputato sia condannato all'ergastolo.

Nei motivi di appello, il difensore, avv. Dal Piuma, si è basato su alcuni punti fondamentali del precedente dibattimento. Tra questi la «presunta» confessione del Leorato resa alla polizia e non riferita al magistrato; l'attendibilità di essere uno sfruttatore per allontanare l'accusa di omicidio.

Il Leorato attende il processo d'appello calmo e impassibile; spera di poter dimostrare la propria innocenza. Ogni settimana riceve in carcere la visita della moglie, una donna distrutta dal dolore.

— Due giovani sono stati processati per direttissima ieri, dalla quarta sezione del tribunale (presidente Sorrentino, p. m. Notarnicola, cane. Ferlito). Il primo è Giuseppe Pirrera, 24 anni, senza fissa dimora. Era stato sorpreso di notte nel bagno di Giovanni Goria, in Chiesa della Salute 26, proprietario del bar di via Vibò 20 (frequentato dal Pirrera). Il giovane aveva una chiave falsa, uno scalpello, una torcia elettrica, 2 mazzi di chiavi e una borsetta di plastica contenente tutto il suo bagaglio: due fazzoletti e un paio di calzini.

Ha ammesso di avere rubato le chiavi e lo scalpello nel magazzino del suo ex datore di lavoro, il marmista Giuseppe Alibarti, in via Chiesa della Salute. Ai giudici ha detto: «Ho rubato perché ero rimasto senza un soldo». Condannato a 8 mesi con la condizionale, è stato scarcerato.

— Quattro mesi, pure con la condizionale e scarcerazione, ha avuto Antonio Cassinnovo, 21 anni, residente a La Loggia. Mentre tentava di rubare una vettura in Borgo S. Pietro di Mercatalieri aveva fatto scattare la sirena dell'antifurto. Era fuggito, ma due agenti della «Stradale» erano riusciti ad arrestarlo.

Ai giudici ha detto: «Avevo perso il pullman per La Loggia e non volevo fare la strada a piedi, ero troppo stanco».

«Per l'assorbimento Malf si pronuncino gli interessati»

Un comunicato della Uil, favorevole a soluzioni concordate

Il Comitato provinciale dell'Inam ha esaminato nei giorni scorsi l'assorbimento della Malf da parte dell'Inam, la gradualità dell'operazione e le garanzie per gli assistiti. Ieri la segreteria della Uil ha diffuso un comunicato in cui contesta che il Comitato Inam, scaduto da un anno, possa affrontare un argomento di tanta importanza. Deplora inoltre che «l'iniziativa sia stata presa prima che le organizzazioni sindacali abbiano discusso l'argomento con l'Unione industriale» e che non sia stato possibile trovare «un'intesa unitaria per salvaguardare la Malf».

La Uil respinge «ogni decisione che non tenga conto della volontà dei lavoratori interessati» ed esprime l'intenzione di «adoperarsi per la ricerca di soluzioni concordate tra i sindacati».

18 gatti morti avvelenati in un cortile di via Ascoli

Strage di gatti in un cortile di via Ascoli 6, sito in una zona popolosa di Borgo S. Donato dove decine di gatti scorrazzano tutto il giorno e di notte fanno lamentosi concerti. Qualcuno, che a causa di queste «serenate» non poteva dormire, ha deciso di spargere veleno sul tetto delle basse costruzioni che sorgono intorno al cortile.

Tra ieri l'altro e ieri sono stati rinvenuti morti 18 gatti: dapprima sono stramazzati privi di vita i micini giovani, poi gli animali più robusti. Gli inquilini ogni tanto ne trovano uno stecchito, sul selciato, sulle scale, sui tetti delle rimesse.

— Il cav. Masselli, l'agente nobiliare che ha creato a San Gillio «l'incredibile canile» dove sono ospitati cento cani abbandonati o malati, ha salvato un «pointer» che giaceva in una forra sui monti di Givoletto. Aveva una delle zampe posteriori straziata da una tagliola o da un colpo di fucile. Da alcuni giorni gemeva senza riuscire a muoversi. Masselli, non appena l'ha saputo, è andato a cercarlo e l'ha portato nel suo canile. Un veterinario, dopo avere esaminato la ferita, ha amputato l'arto. Il cane era in un pendo stato di denutrizione.

Spaventosa sciagura provocata dall'imprudenza ad Alessandria

Sorpasso sulle strisce pedonali Una donna e la figlioletta uccise

La vittima, 32 anni, portava la piccola (3 mesi) dal medico e ha attraversato la strada tenendola in braccio - Un camionista s'è fermato per lasciarla passare - Un automobilista che seguiva l'autocarro, ha superato il camion e l'ha travolta - Arrestato il conducente: un vercellese di 38 anni

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 2 ottobre.

Una giovane madre che, tenendo in braccio l'ultima figlia di pochi mesi, stava attraversando stamane verso le 10,30 spalto Marengo ad Alessandria, è stata investita da un'auto sulle strisce pedonali. la donna è morta durante il trasporto all'ospedale, la piccina ha cessato di vivere due ore dopo. Le vittime sono la trentaduenne Giampaola Brughitta, in Berno, abitante nel rabbergo alessandrino di Valle San Bartolomeo, via Falamera 3, e la figlia Roberta di 3 mesi. L'investitore — che è stato arrestato — è Giovanni Buffa, di 38 anni, residente a Vercelli, corso Quaregna 35.

Giampaola Brughitta aveva sposato nel 1964 l'operaio Guerrino Berno, di 4 anni più giovane e l'unione era stata allietata dalla nascita di 4 bimbe, una all'anno: Isabella, Patrizia, Loredana e Roberta. Esattamente un mese fa, per broncopolmonite, era morta Loredana di un anno e stamane la mamma, preoccupata perché la piccola Roberta durante la notte era stata poco bene, aveva deciso di accompagnarla all'ospedale infantile Cesare Arrigo di Alessandria.

Dopo essersi recata alla sezione Inam di via Venezia, la giovane donna, tenendo in braccio la figlia, aveva imboccato lo spalto Marengo, attraversandolo proprio all'altezza dell'ospedale infantile. Lungo lo spalto (due ampie carreggiate divise da un viale alberato) corre la circonvallazione esterna di Alessandria e purtroppo, malgrado i limiti dei 50 chilometri orari, gli automobilisti procedono sovente a velocità elevata.

Così anche stamane. Un autocarro della ditta Isolana di Dogliani (Cuneo), guidato dal camionista Pierpiovanni Bracco, di 27 anni, da Dogliani, piazza Carlo Alberto 20, procedeva al centro dell'ampia corsia sud dello spalto Marengo, seguito da una «1100» targata VC 139532, alla cui guida era il Buffa.

Il camionista ha raccontato: «Ho visto la donna con la bimba in braccio attraversare il passaggio pedonale e ho rallentato per lasciarla passare. Subito dopo avere ripreso la marcia ho udito un forte schianto, ho guardato sulla sinistra e ho visto il corpo della donna volare letteralmente in aria. Allora ho bloccato il camion».

Era accaduto che l'automobilista vercellese, in fase di sorpasso del camion, non aveva potuto scorgere la donna. Trovandosela davanti all'ultimo momento aveva tentato una brusca frenata: ma tutto era stato inutile, l'auto aveva investito in pieno la signora scaraventandola con la piccina a parecchi metri di distanza.

Con un'auto di passaggio la piccola veniva trasportata all'ospedale civile, quindi, tra scorsi una ventina di minuti, anche la donna veniva soccorsa e portata al nosocomio con un'ambulanza: il medico di guardia però non poteva che constatarne la morte. Due ore dopo decedeva anche la bimba.

Intanto sul luogo dell'incidente, per le constatazioni del caso, si portavano il sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola e gli agenti della Polizia stradale al comando del maggiore Leso. Venivano interrogati il guidatore del camion di Dogliani e il suo secondo, Guerrino Melis, di 33 anni, abitante a Carrù, quindi Giovanni Buffa era accompagnato in stato di fermo alla caserma della Polizia stradale. Nel primo pomeriggio, dopo essere stato interrogato dal sostituto procuratore Parola, l'automobilista è stato dichiarato in arresto per duplice omicidio colposo e violazione al Codice della strada.

Guerrino Berno, rispettivamente marito e padre delle due vittime, si trova per lavoro nella zona di La Spezia, alle dipendenze di un'impresa che esegue lavori per le Ferrovie.

Franco Marchiaro

Giampaola Brughitta in Berno, 32 anni, uccisa sulle strisce pedonali con la figlioletta di tre mesi

Giovanni Buffa, 38 anni, l'investitore arrestato

Le strisce blanche un pericolo mortale

La tragedia di Alessandria è un nuovo spaventoso monito a rispettare le norme della circolazione stradale, almeno le più elementari. Troppe volte vengono dimenticate da guidatori distratti o che credono di essere più furbi e mai sopportano di riconoscere il diritto degli altri.

All'articolo 134 il Codice stradale precisa che «quando il traffico non è regolato da agenti o semafori, i conducenti debbono dare la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi, ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali».

Quanti sono gli automobilisti che in Italia ricordano questa regola, rispettata fino allo scrupolo in tutti gli altri paesi? Sono così pochi che spesso debbono far cenno con la mano al pedone per dirgli di passare. Ma può accadere (ed è il caso d'Alessandria) che il guidatore che segue, anziché rallentare, voglia superare: allora l'investimento diventa inevitabile.

Eppure il Codice stradale all'art. 106 vieta «il sorpasso di un veicolo che si sia fermato per consentire ai pedoni di attraversare la strada».

La legge, anche se non perfetta, ha indicazioni precise, non difficili da applicare. Basta un po' di buon senso e, se occorre, un po' di cortesia. Si eviterebbero conseguenze terribili per gli altri e per se stessi. Ci pensino gli automobilisti: le strisce pedonali non sono un pericolo di morte.

g. tr.

Gravissima un motociclista travolto da un'auto a Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 2 ottobre.

(m. g.) Un motociclista che con la moto per mano attraversava la provinciale di Orbassano è stato investito e ridotto in gravissime condizioni da un automobilista al quale aveva tagliato la strada.

L'incidente è avvenuto alla altezza del bivio di Frossasco, dal quale era uscito il motociclista Prospero Biancotto, di 53 anni, residente a Frossasco, proprio mentre alla sua sinistra, proveniente da Torino, sopraggiungeva Luigi Galliono, di 56 anni, residente a Pinerolo in via Saluzzo 47, alla guida di una «BMW».

Colto di sorpresa, il Galliono non ha potuto evitare di investire in pieno il Biancotto, che è stato proiettato ad alcuni metri di distanza.

Industriale risiero accusato di calunnia

La vertenza si trascina da 11 anni - Allora affermò che due cambiali erano state falsificate

Si è iniziato alla seconda sezione del Tribunale (pres. Pastore, p. m. Vitale, canc. Sacco) il processo contro il conte Ottavio De Rege Thesauro, 56 anni, nato e residente a Vercelli. L'industriale risiero è accusato di calunnia. Lo difende l'avv. Peria.

La vicenda risale al 12 novembre 1957 quando il conte Ottavio, insieme con il fratello Alessandro, presentò una denuncia alla Procura della Repubblica di Vercelli per due cambiali, una di 1 milione e mezzo, l'altra di 3 milioni, che risultavano emesse un mese prima a favore della ditta Di Stefano e Olivari, di Genova, e girate a Umberto Curletto, 71 anni, di La Spezia.

Quest'ultimo le aveva presentate all'incasso, ma i fratelli De Rege Thesauro, nel rivolgersi alla magistratura, contestavano recisamente qualsiasi debito verso la ditta Di Stefano e Olivari (nei confronti della quale, anzi, vantavano un credito di parecchi milioni) e denunciavano la falsificazione delle cambiali, sia nelle firme, sia nella compilazione.

Le indagini accertavano che le cambiali erano state date in garanzia dal Di Stefano al Curletto, in cambio di finanziamenti. Quando il creditore si accorse che la ditta debitrice non faceva più fronte ai suoi impegni, si precipitò dall'Olivari e, con vibrate proteste, ordinò la girata sui due effetti.

Il Curletto fu denunciato per falso in cambiali e per violenza privata alla magistratura di Genova, ma venne assolto in istruttoria con formula piena. Il perito d'ufficio dichiarò, tra l'altro, che le firme di Ottavio De Rege Thesauro sulle due cambiali erano autentiche. Gli atti furono pertanto inviati alla Procura di Vercelli affinché procedesse per calunnia contro i due patrizi, che avevano presentato la denuncia di falso.

I magistrati vercellesi, il 5 novembre 1962, ritenevano i fratelli De Rege Thesauro colpevoli non di calunnia, ma di simulazione di reato e concedevano l'amnistia. La sentenza veniva confermata in appello nel 1964, ma la Cassazione, nel 1967, annullava la decisione e assegnava ti riesame dell'intera vicenda al Tribunale di Torino.

Davanti ai nostri giudici è ieri comparso il conte Ottavio. Il fratello, nel frattempo, è morto tragicamente: nel settembre 1963, mentre tentava di riparare una macchina guasta, nella sua tenuta di Quinto Vercellese, rimase folgorato.

Ottavio De Rego Thesauro ha ammesso di aver rilasciato cambiali in favore alla ditta Di Stefano e Olivari, un tempo sua cliente. Ha tuttavia precisato che tali operazioni furono compiute sempre con cambiali complete di importi e scadenze, in ogni caso non nel 1957, ma molto tempo prima. Di Stefano e Olivari avrebbero invece che i due effetti girati al Curletto facevano parte di un gruppo firmati in bianco.

Nella discussione si inserisce il Curletto, che ha dovuto pagare i due effetti, sborsando di tasca sua 4 milioni e mezzo. Per questo si è costituito parte civile, con il patrocinio dell'avv. Chiusano. La discussione e la conclusione della causa sono state rinviate al 12 novembre.

Un bimbo sbaglia scuola per un errore della madre

La donna, analfabeta, lo ha fatto salire su un altro «bus»

Un bimbo di 7 anni, Donato Sidari, viale dei Mughetti 5, ha vissuto ieri un'inconsueta avventura. Frequenta la scuola medico-pedagogica di corso Lombardia e al mattino il pullman dell'istituto passa a prenderlo alle Vallette. Ieri alle 8,30 la madre lo accompagnò al posto di raccolta. Arriva un pullman e la donna, analfabeta, non legge il cartello che indica l'istituto. Non conosce l'automezzo perché è solo il secondo giorno che lo vede. Fa salire il figlio e torna a casa.

Nella scuola il bimbo vaga per i corridoi. Un bidello lo porta in direzione, dove si chiarisce l'equivoco. Ma Donato non conosce il proprio indirizzo. E' tenuto a pranzo con i convittori, intanto i carabinieri fanno ricerche.

Nel pomeriggio, all'Anagrafe, si trova l'indirizzo e la madre, avvertita, può andarsi a riprendere il figlio. Non era preoccupata, lo credeva a scuola.

Giornata del ferroviere — Si celebra oggi alle 9,30, per la decima volta, presso il deposito locomotive di via Chisola 28. Saranno ricordati i Caduti sul lavoro e premiati i lavoratori «anziani della rotaia».

ECHI DI CRONACA

L'I.P.S.E.I.T.

(Istituto Superiore per Segretari Europei Interpreti e Traduttori) è una fondazione i cui diplomati sono richiesti in Italia ed all'estero con retribuzioni elevate. Indice dal 1955 i seguenti corsi diurni e serali: Traduttori, Interpreti, Corsi di lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese), Corsi di specializzazione nel linguaggio tecnico, scientifico per Universitari, dipendenti di industrie, Enti, ecc. Accesso alle grandi Organizzazioni Internazionali. Via Bligny 5, Torino. Tel. 534.114. 535.314.

Scuola ortofrenica

Sono aperte fino al 12 ottobre le iscrizioni alla Scuola Ortofrenica triennio 1968-70, riservate agli insegnanti elementari e di Scuola Materna. Informazioni presso la Segreteria della Scuola Via Rosmini 5, telefono 655.811

Inizio nuovi Corsi

Entro la prima decade corr. mese inizieranno i nuovi Corsi di tutti i reparti Sist: Steno Dattilo Computo Divisumma Addizionatrici Perforatrici CODE, Perforatrici IBM, Programmatori meccanografici ed elettronici, Contabilità aziendale e meccanizzata, Paghe, Contributi, Consulenti del lavoro, Lingue. Sist, via Po 2, telefono 547.373 541.421.

Lingue gratis

non insegnanti qualificati a chi frequenta i corsi qualsiasi presso la scuola per l'impiego Comptometer Ferraris di piazza Carlo Felice 80, telefono 518.370.

Istituto Magda de' Lazzari professione sicura

per Sarte, Modelliste, Figuriniste, Insegnanti, Bustaie, Modiste, Camiciaie, Pantalonaie. Corsi professionali e familiari, diurni e serali. Inoltre Scuola Media e Corsi integrativi per Maestre d'Asilo. Informazioni: Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.119

Paghe e contributi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 889.966, 889.870.

Istituto Studium

Nella centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283, 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ripasso, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Specializzazione Sist

Sono i Corsi che Vi danno attraverso la preparazione tecnica completa la sicurezza di raggiungere nel modo più rapido la vostra mèta nel campo del lavoro Dati, via Po 2, telef. 547.573 541.421.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 12000 Via Duomo 9, telef. 54.772. Rinomato istituto scolastico per metodo disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Segretarie Sist

Le nostre diplomate più richieste dai dirigenti per la loro preparazione tecnica in base alle esigenze più moderne nell'organizzazione del lavoro. Sist, via Po 2, telefono 547.573 - 541.421.

Occhiali invisibili

con le nuove microlenti a contatto «Spofa». Sono morbide e quindi sopportabili. In esclusiva da Berry - via Roma 33 - Torino telefono 535.991.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio anche diurno e serale

Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua la trionfale svendita «orsata causa demolizione stabile»: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadiotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

Lenti a contatto

Noi non offriamo tecniche speciali e brevettate perché la tecnica non è suscettibile di brevetto, ma Vi diamo tutta la serietà della nostra ditta e la maggior esperienza per assistenza di specializzazione. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

Scegliete Supermaterassi

unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Cairoli Cosseria 27 bis, telefono 850.857.

Lebole tappeti persiani

e orientali, casa di fiducia, prezzi bassissimi con garanzia. Riparazioni a regola d'arte, lavaggio Via Po, 2 - telef. 547.068.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo, riparazioni con garanzia.

Lezioni di chitarra classica e jazz

impartisce Centro Didattico Musicale Italiano, via Belfiore 61, telef. 683.552. Scuola specializzata moderno razionale. Inizio corsi.

Disegnatori pubblicitari

Vetrinisti - Indossatrici. Corsi ministeriali gratuiti diurni e preserali. Rivolgersi Centro Enalc, via Botero 15, telefono 535.942.

Porte pieghevoli Divisetta Via Bagetti 25

Rivoli corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefono 761.671 - 765.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

NOVITA'
IL SAGGIATORE DI ALBERTO MONDADORI EDITORE

Opere di Teilhard de Chardin
finalmente in italiano Teilhard, paleontologo, mistico, presenza invisibile al Concilio Vaticano II°

Sono usciti:
IL FENOMENO UMANO
traduzione di Ferdinando Oreste pagine 432 - lire 2000 il suo «libro di scienza»
L'AMBIENTE DIVINO
traduzione di Aldo Duverio revisione di Ferdinando Oreste pagine 192 - lire 1500 il suo «libro di pietà»

Scritture
Anonimo sovietico
DIVISIONE CANCRO PARTE II
traduzione di Maria Olsufieva pagine 328 - lire 2500 dopo il successo della prima parte ecco la seconda, che completa un capolavoro giunto clandestino dall'Est
Viktor Sklovskij
C'ERA UNA VOLTA
Traduzione di Sergio Leone pagine 256 - lire 2500 La vita intellettuale russa del primo quarto del secolo nelle pagine autobiografiche di un maestro del «formalismo»

Politica
i blocchi, la protesta, l'equilibrio atomico, il Terzo Mondo, la crisi delle ideologie in una nuova collana, libera, aperta, svincolata da ogni dogmatismo
Morton Grodzins, Eugene Rabinowitch
L'ETÀ ATOMICA
edizione italiana a cura di Ginestra Amaldi pagine 728 - lire 4200

tre libri sul Maggio degli studenti parigini
Edgar Morin, Claude Lefort, Jean-Marc Coudray
LA COMUNE DI PARIGI DEL MAGGIO '68
pagine 160 - lire 1200
LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI
Parlano i protagonisti: Jacques Sauvageot, Alain Geismar, Daniel Cohn-Bendit, Jean-Pierre Duteuil pagine 192 - lire 1500

Epistémon
LE IDEE CHE HANNO FATTO TREMARE LA FRANCIA
Nanterre, novembre 1967 giugno 1968 pagine 144 - lire 1200

Il Magellano
Pierre George
IL MONDO ATTUALE
traduzione di Maria Vittoria Catelano presentazione del professor Aldo Pecora pagine 264 - lire 1800 il primo volume di una nuova collana che offrirà il più aggiornato panorama demografico, politico, economico di tutti i paesi del mondo

La Cultura
John Maynard Keynes
ESORTAZIONI E PROFEZIE
Biblioteca di economia pagine 288 - lire 2000 del più grande economista del secolo una serie di articoli che avrebbero potuto evitare a Wall Street la crisi del '29
Georges Gurvitch
TRATTATO DI SOCIOLOGIA
Biblioteca di filosofia e di scienze dell'uomo
I volume: pagine 764 - L. 4000 II volume: pagine 588 - L. 4000 una «Encyclopédie» delle scienze della società a cui hanno collaborato i maggiori studiosi di Francia

Varia
Daniel Chernut
IPOTESI PER UN HABITAT CONTEMPORANEO
con numerosi disegni e illustrazioni pagine 224 lire 8000 le proposte di un architetto per una riforma e un rinnovamento che facciano della casa una dimensione della libertà umana

Un "paperback" di alto livello:
Ernst Cassirer
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA
Quattro volumi
2608 pagine - lire 10000 Su licenza di Giulio Einaudi Editore

Gli strumenti del dialogo

Come il dittatore "amministrava,, il Portogallo

Le teorie economiche di Salazar: proteggere i ricchi, ignorare i poveri

L'ex «premier» credeva che per lo sviluppo del paese bastassero le strade e i ponti - Ignorò le spese per la pubblica istruzione - Un terzo degli abitanti vive in condizioni di «sottosviluppo sociale» - La censura vietava la parola «riforma agraria» e le banche concedevano prestiti solo per 90 giorni - Impedì l'emigrazione perché i latifondisti non rimanessero senza braccianti (a 350 lire di paga al giorno)

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 2 ottobre.

Un episodio accaduto di recente dà un'idea di quale fosse la visione sociale, ed economica, di Salazar. C'è un industriale che, tra le varie altre attività, gestisce un servizio pubblico. I mezzi adatti a questo servizio sono invecchiati, e l'industriale decide di rinnovarli. Si rivolge perciò ad un'industria portoghese, che gli fa un preventivo, poniamo dieci; ma il prezzo gli sembra molto alto, allora manda un suo uomo in giro e questi ritorna, dopo un po', da un Paese europeo, con una offerta sei.

L'industriale si mette a posto. La legge portoghese consente, infatti, l'importazione di macchinario estero, purché il prezzo sia di almeno il 25 per cento inferiore di quello del corrispondente macchinario nazionale. La differenza, qui, è del 40 per cento, così l'industriale fa la sua brava domanda d'importazione e la presenta al Ministero competente. Passa un mese, e la risposta è «no». Ricorso: nuova risposta negativa. Nuovo ricorso, e questa volta il ministro riceve l'imprenditore e gli fa un discorso breve e secco: niente importazione, il macchinario se lo deve far fornire dall'industria nazionale, che versa in condizioni un po' critiche. «*E i miei costi di gestione?*», chiede l'imprenditore. Il ministro si alza e saluta.

Ma l'industriale non è un tipo che si smonta facilmente. Comincia a girare per gli studi di tutti i più grossi esperti di diritto amministrativo che ci siano a Lisbona, raccoglie un *dossier* di qualche chilo di pareri, poi (è un uomo ricco, e quindi, data la logica locale, vicino al regime) lo manda a Salazar e gli chiede una udienza. Neppure una settimana dopo Salazar lo riceve.

Lo riceve nella villetta della Calçada de Estrela, dove ha abitato negli ultimi trent'anni, al pomeriggio tardi. Il vecchio uomo è seduto dietro la sua scrivania (una coperta sulle gambe, l'*abat-jour* acceso) e sembra di buon umore. Sì, ha visto il *dossier*, ha letto i pareri dei giuristi. Ma il macchinario va comprato all'industria nazionale, non c'è niente da fare. «*E i miei costi di gestione?*», chiede ancora l'industriale. La risposta è immediata, una espressione di benevola allegria sul viso bianco del dittatore: «*Oh, per questo niente paura. Aumenti i prezzi del servizio, per il Governo va benissimo*».

Così è stato. L'industriale ha comperato i macchinari dall'industria portoghese, aumentando i prezzi del servizio e in poco tempo si rifà del di più che ha speso. Chi ci ha rimesso sono stati gli utenti del servizio, i portoghesi poveri, quelli che i giornali di qui chiamano con paternalismo affettuoso «*o povo*», il popolo.

Un altro episodio. Nel 1963, quando aumentano le spese militari per la guerra in Africa, il governo decide di allentare la sorveglianza sull'emigrazione. Le rimesse che vengono dalla Francia e dalla Germania fanno molto comodo (attualmente sono la seconda fonte, dopo il turismo, delle riserve portoghesi), così le Prefetture cominciano a concedere passaporti e la guardia di frontiera, quando si avvicinano i gruppi di clandestini, chiude un occhio. Da cinquantamila i lavoratori portoghesi all'estero diventano alla metà del '64 centomila, e al principio del '65 sono centocinquantamila.

A questo punto un'altra udienza viene chiesta a Salazar.

A chiederla è un gruppo di latifondisti dell'Alentejo, regione nella quale, tanto per dare un'idea, il duca di Palmela, il duca di Cadaval, il signor Fosser de Andrade e il signor Santos Jorge possiedono 85 mila ettari in quattro. Questa volta Salazar è in piedi, perché nella delegazione c'è un duca, e il dittatore — su questo concordano tutte le testimonianze — è uno snob. Il discorso dei proprietari terrieri è piuttosto un grido di dolore. L'emigrazione ha sconvolto il mercato del lavoro agricolo, i braccianti a trecentocinquanta lire al giorno sono diventati rari, per carità, il Presidente faccia qualcosa. Salazar ascolta, annuisce, promette di intervenire. Detto e fatto. Il giorno dopo la frontiera spagnola si infittisce di pattuglie, «o salto» (il varco clandestino) diventa impossibile, nell'Alentejo si ricomincia ad assumere a trecentocinquanta lire al giorno.

Questa era la visione sociale ed economica del vecchio dittatore, questa la verità su una fama a lungo goduta di grande economista. Di formazione giuridica, specialista di diritto fiscale, Salazar ignorava in realtà molte cose dell'economia moderna. Dice un giovane esperto di pianificazione, che pure è piuttosto vicino al regime: «*Prendiamo l'esempio delle nostre riserve, che come tutti sanno sono enormi, sufficienti a sette, forse a otto, mesi di importazioni, quando gli altri Paesi hanno in genere riserve per un mese e mezzo. A me sembra che questo tipo di accumulazione sia l'equivalente dell'accumulazione del bestiame in certe società primitive, dove il bestiame ha funzione di prestigio, e perciò, a costo di far morire di fame l'intera tribù, non si tocca, cioè non si mangia. A cosa servono queste riserve?*».

Per valutare meglio quale fosse la capacità di Salazar di «vedere economicamente», basta cercare sui bilanci portoghesi la voce «pubblica istruzione». Quella voce è così irrisoria da dimostrare come Salazar ignorasse che la chiave della prospettiva economica d'un paese, oltre che il barometro della sua giustizia sociale) sono appunto le spese per l'istruzione pubblica. Continua il giovane economista: «*La teoria dell'uomo come fattore di produzione su cui debbono essere operati gli investimenti — dalla sanità pubblica all'educazione e alla specializzazione della mano d'opera — comincia ad essere quasi vecchia: ma Salazar non l'aveva mai nemmeno percepita, e credeva ancora che le infrastrutture necessarie ad uno sviluppo economico fossero esclusivamente le strade e i ponti*».

Ci dirà un sociologo della corrente socialista dell'opposizione: «*Un grande economista non avrebbe lasciato il Paese così come lo lascia lui. Più del trenta per cento della popolazione portoghese non partecipa al mercato nazionale, vive in una economia praticamente "chiusa", perché quando scambia lo fa in termini elementari e localmente, come un contadino di qualche secolo fa. Il mercato tocca le città, le zone costiere, qualche centro agricolo più ricco, ma tre milioni di portoghesi ne sono sostanzialmente fuori*».

Così, l'economia salazarista ha ruotato per decenni su due soli perni: la protezione degli interessi già assistenti, l'immobilismo economico dello Stato. Le banche non possono fare prestiti per più di novanta giorni, l'espressione «riforma agraria» è proibita dalla censura. L'autorizzazione per un nuovo impianto industriale dovrebbe esser data dal Segretario all'Industria, sentiti i Consigli delle corporazioni. Ma nei Consigli siedono gli industriali che potrebbero essere toccati dalla concorrenza, quindi l'autorizzazione viene negata. Le tasse schiacciano i piccoli e medi redditi, appena scalfiscono quelli più alti. E poi la guerra. Nel 1966, le «spese straordinarie» per la guerra raggiungono i 5 miliardi e 546 milioni di scudi; quelle per il piano di sviluppo, per l'assistenza, la sanità pubblica e l'educazione, 3 miliardi e 400 milioni. Nel '67, il piano e gli altri investimenti dello Stato ricevono 1 miliardo e 636 milioni, la guerra in Africa 5 miliardi e 583 milioni. No, Salazar non era un grande economista.

Sandro Viola

I sindacati chiedono al governo

Quando ai pensionati l'80% dello stipendio?

Cgil, Cisl e Uil sollecitano la riforma del sistema di previdenza - Le Confederazioni sono state sentite dalla Commissione Lavoro della Camera, che oggi ascolterà gli imprenditori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 ottobre.

La Commissione Lavoro della Camera ha iniziato una «indagine conoscitiva» sul problema delle pensioni della Previdenza sociale. Ha consultato oggi le confederazioni sindacali dei lavoratori, si incontrerà domani con i dirigenti delle organizzazioni degli imprenditori e con i rappresentanti dei sindacati autonomi: venerdì ascolterà una relazione del ministro del Lavoro sull'orientamento del governo.

L'indagine consentirà alla commissione di acquisire dalle categorie più direttamente interessate una serie di informazioni di carattere tecnico ed economico, ritenute indispensabili per poter deliberare con responsabilità sulla complessa materia.

La Commissione dovrà pronunciarsi prossimamente in merito alle sette proposte di legge presentate dai vari partiti per la riforma parziale o totale del sistema pensionistico, in stretta relazione con l'atteggiamento che assumerà il governo al termine di una serie di colloqui con le organizzazioni sindacali.

Nella riunione odierna le confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil, Cisnal, Cida e Cisal) hanno ribadito l'assoluta necessità che il governo e il parlamento assumano un preciso impegno per l'attuazione di una organica e radicale riforma delle pensioni della Previdenza sociale. E' ormai urgente conoscere se si vuole veramente realizzare la riforma e quali mezzi finanziari possono essere destinati ad essa negli anni futuri.

Occorre in primo luogo, secondo i sindacati, indicare quando e come i lavoratori potranno ottenere una pensione pari all'80 per cento dello stipendio. La Cgil ha insistito soprattutto sulla richiesta di garanzie del sistema di finanziamento e sulla situazione dei pensionati agricoli per i quali la contribuzione è inferiore a quella degli altri settori.

La Cisl, in parziale dissenso con la Cgil e la Uil, è dell'avviso che dal minimo del 65 per cento comune a tutte le categorie si passi all'80 per cento e forse oltre, mediante la contribuzione delle categorie interessate.

La Uil ha insistito perché la pensione-base sia posta integralmente a carico dello Stato. In questo modo sarà consentita l'utilizzazione, in armonia con il piano di sviluppo, dei contributi dei lavoratori (di cui una parte viene versata al fondo sociale) per il riordinamento del regime contributivo previdenziale.

In attesa della riforma generale, la Cida — che rappresenta i dirigenti di azienda — ha chiesto l'adozione di un provvedimento di immediata revisione della legge del marzo scorso.

Lo schema dovrebbe prevedere:

1) l'abolizione del divieto di cumulo tra pensione e retribuzione per i già pensionati di vecchiaia o di anzianità, con effetto anteriore al 1° maggio 1968 e la cessazione della trattenuta per le pensioni di invalidità;

2) facoltà per i pensionati di vecchiaia e di anzianità, in attività di servizio al 30 aprile 1968, di rinunciare alla pensione attualmente in godimento per ottenere la liquidazione della pensione di vecchiaia con le nuove norme al momento della cessazione definitiva del rapporto;

3) ripristino della pensione di anzianità, sia pure con un correttivo che tenga conto dell'età anticipata di godimento della pensione;

4) opposizione ad eventuali progetti di aumenti delle pensioni che siano basati su criteri diversi dalla proporzionalità.

Giancarlo Fosi

Sposata da dieci anni senza figli

Signora inglese dà alla luce sei gemelli (ma uno è morto)

La madre, 30 anni, prendeva un farmaco contro la sterilità - Sapeva da agosto che avrebbe avuto 6 piccoli - I neonati (quattro femmine e due maschi) sono settimini: hanno cinquanta probabilità su cento di sopravvivere - Pesano da 900 grammi a un chilo e 300

I cinque piccoli gemelli sopravvissuti del parto sestuplo avvenuto ieri in Inghilterra (Telefoto «Ansa»)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 3 ottobre.

Per la signora Sheila Thorne di Birmingham è stata una giornata importante: ha compiuto trent'anni e ha messo al mondo sei bambini. Delle sei creature, quattro femmine e due maschi, una è morta due ore dopo la nascita: era una bimbetta, l'ultima a venire alla luce. I cinque neonati — informa l'ultimo bollettino — sono «estremamente deboli», ma le loro condizioni è soddisfacente. Il più piccino pesa 900 grammi, il più robusto un chilo 360. Sono prematuri, hanno 50 probabilità su 100 di sopravvivere. La gravidanza è durata sette mesi.

L'Inghilterra esulta. «Sextuplets», annunciano i giornali della sera su tutta la pagina, con una parola che non ha nulla che fare con il «sex», vuol significa solo sei gemelli. Per l'Inghilterra è senza dubbio un record, nessuno ricorda in quest'isola un parto tanto copioso: e, se i bambini sopravviveranno, potrebbe essere — sembra — un record internazionale. Negli ultimi anni, dicono gli esperti, si sono avute parecchie nascite multiple, ma i piccoli nacquero morti o spirarono poco tempo dopo. Così è avvenuto di recente in Svezia, dopo due parti come quello della signora Thorne. Si è avuta notizia, questo secolo, anche di sette gemelli, ma brevissima, effimera, fu la loro esistenza.

Ad accrescere l'interesse verso il lieto evento di Birmingham si aggiunge il fatto che all'avvento dei «sextuplets» ha contribuito, in modo decisivo, un nuovo preparato ormonico. La signora Thorne è sposata da dieci anni (suo marito è disegnatore industriale presso l'azienda automobilistica «British Leyland»), ma non riusciva ad avere figli. Due anni fa, disperata, andò dal dott. Arthur Crooke, a Birmingham, uno dei maggiori specialisti in questo campo: e il medico le prescrisse un prodotto chiamato «Gonadotrophin». Vi furono delusioni, ma il dott. Crooke esortò la giovane sposa a non abbandonare le speranze.

Con un sorrisetto ironico, Crooke ha detto stasera: «Questo parto sestuplo è stato per me molto importante. Conferma che la strada lungo la quale stiamo avanzando è giusta. E' ormai dimostrato che l'infecondità si può vincere: dobbiamo adesso affinare i nostri mezzi per dare la possibilità ai genitori di scegliere il numero dei figli. E vi arriveremo». Il «Gonadotrophin» contiene due ormoni noti con le sigle «fsh» e «lh». La difficoltà consiste nel dosare correttamente l'«lh». Troppo poco, e la donna non diviene madre: troppo, e mette al mondo tre o più gemelli. Notevoli sono stati i successi del dott. Crooke. In cinque anni, circa 50 donne considerate sterili hanno conosciuto la gioia della maternità.

Venti specialisti — tra i quali il dottor Crooke — hanno assistito questa mattina la signora Thorne. Operazione in grande stile. Vi erano sette anestesisti, uno per ogni creatura ed uno per la madre. Alle 9,15, il taglio cesareo: e, in meno di tre minuti, i sei bimbi aprivano gli occhi alla luce. Ogni piccolo veniva celermente esaminato da un anestesista e da un medico e, se necessario, «risuscitato»: poi, nell'incubatrice.

La madre è felice, il padre pure. Ha detto: «Mi dicano che la prima settimana sarà la più critica. Speriamo vivano tutti». Ogni piccino ha già il suo nome. Ian, Roger, Lynne, i tre maschi: Julie e Susan, le femmine. Dormono, minuscoli, sotto gli occhi degli specialisti, nutriti ogni ora con una soluzione zuccherina.

m. ci.

Avvenute in pochi secondi

Rapina a Brighton per 110 milioni di lire

Londra, 3 ottobre.

Quattro uomini armati hanno rapinato oggi una banca a Brighton portandosi via 72.000 sterline (circa 110 milioni di lire), dopo aver ferito un cassiere. La sede di North Street, Brighton, della National Provincial Bank era affollata, stamane, quando quattro giovani di circa 20 anni hanno fatto irruzione nel locale intimando ai presenti di non muoversi sotto la minaccia delle armi. Subito dopo i quattro sono fuggiti su un furgone che li aspettava fuori: tutto si è svolto nel giro di pochi secondi. *(Ansa)*

E' cominciato il «dopo-Salazar»

Nei giornali di Lisbona timidi accenni alla libertà

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 2 ottobre.

Il «dopo Salazar» è ormai avviato. Il suo moto è lento, impacciato, se si rapporta ai «tempi» politici europei; ma spedito se si confronta ai «tempi» del salazarismo, e comunque più apparisce di quel che si potesse prevedere. Questa è la conclusione di chi sta seguendo il momento politico portoghese.

Innanzitutto ci sono delle variazioni di stile. Un presidente del Consiglio che saluta i giornalisti e i fotografi quando entra ed esce dal suo gabinetto di lavoro (Salazar, invece, non li ammetteva al palazzo di S. Bento), e alla fine d'ogni Consiglio dei ministri un comunicato con vari dettagli sulla seduta, mentre prima si poteva sapere solo il che ora era iniziato e a che ora si era concluso. Ma c'è di più. Una specie di campagna di stampa è iniziata lunedì 30 settembre con un editoriale del pomeridiano Diario da Lisboa intitolato «Questo è il momento».

Com'è noto, ogni rigo che viene pubblicato da un giornale portoghese è prima sottoposto ai servizi di censura, che possono restituire la bozza con uno di questi due timbri: o «Cortado pela censura» (allora la pubblicazione è vietata), o «Visado pela censura», e allora la bozza può essere messa in pagina.

Dunque, la censura di Marcelo Caetano aveva fatto passare l'articolo del Diario de Lisboa in cui si parlava chiaramente di Paese in ritardo, di necessità di una liberalizzazione, di società «compressa», in cui veniva detto che la liberalizzazione deve avvenire pian piano, allo stesso modo che non si dà molto, e di colpo, da mangiare a un organismo debilitato dalla fame.

Mentre i giornali più tradizionalmente vicini al regime come Diario de noticias e Diario popular si limitano a riprodurre stralci della stampa inglese e spagnola che prevedono una nuova legge, più liberale, sulla censura, stasera Diario de Lisboa e A capital fanno discorsi che ai portoghesi devono sembrare lunari. Il primo, parlando del ritardo dell'educazione e dell'assistenza pubbliche, il secondo affrontando nientemeno che il problema della «partecipazione» del popolo all'azione governativa. Intitolato «L'inizio d'un cammino», l'articolo di A capital accenna a una «divisione» del Paese, cioè all'esistenza di un'opposizione, e descrive l'apatia, la sonnolenza dei portoghesi sottintendendo che esse sono la conseguenza di quarant'anni di salazarismo.

a. v.

Il consiglio dei magistrati esamina il «caso» Lenti

L'ex presidente di Cassazione messo a riposo - Questi ricorre al Consiglio di Stato - Ordinata un'inchiesta su un concorso per 94 giudici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

Il Consiglio superiore della magistratura, presieduto dal Capo dello Stato, ha accolto la richiesta presentata nel luglio scorso dal dott. Giulio Lenti, presidente della quarta sezione penale della Cassazione, ed ha disposto il suo collocamento a riposo per avere compiuto il servizio utile ai fini del trattamento di quiescenza, con un solo voto di maggioranza. Inoltre, è stata respinta la proposta di denunciare all'autorità giudiziaria il dott. Lenti il quale aveva implicitamente accusato il Consiglio di avere alterato il verbale di una sua riunione.

Infine il Consiglio superiore della magistratura ha disposto una inchiesta su un concorso conclusosi alcuni mesi or sono al quale hanno partecipato 94 aggiunti giudiziari e svolto da una commissione presieduta dal dott. Lenti.

Il dott. Lenti era stato promosso da qualche mese presidente di sezione della Cassazione quando, alla fine dello scorso anno, assunse la presidenza della commissione di esame per aggiunti giudiziari.

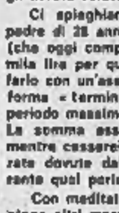
Nel maggio scorso, il dott. Lenti comunicò al Consiglio superiore con un certificato medico che le sue condizioni di salute non gli consentivano di continuare a presiedere la Commissione. Nello stesso tempo però — questa è la sua tesi — il dott. Lenti avvertì taluni componenti del Consiglio che le reali ragioni per cui aveva stabilito di dimettersi consistevano nell'essere entrato in contrasto con tre colleghi della Commissione per il sistema adottato nell'esaminare i candidati al concorso che sarebbe stato impostato sui favoritismi e le raccomandazioni.

Il Consiglio superiore avviò un'inchiesta sulla salute del magistrato e mentre questa era in corso il dottor Lenti presentò ricorso al Consiglio di Stato Sosteneva di essere stato dispensato dal servizio per motivi di salute senza neanche essere interpellato; successivamente inviò al Consiglio superiore un'istanza nella quale avvertiva che intendeva lasciare la magistratura.

Due giorni dopo, il Consiglio spiegò che il dott. Lenti aveva ricorso contro un provvedimento mai adottato perché in realtà l'indagine sulla sua salute aveva dato risultati positivi per cui lo si riteneva idoneo a rimanere in magistratura. Ma nel frattempo, il dott. Lenti aveva chiesto al Consiglio di Stato il sequestro dei verbali delle riunioni del Consiglio superiore dai quali doveva risultare che invece il provvedimento era stato preso e poi rettificato.

L'episodio di cui il dottor Lenti è stato protagonista avrà due conseguenze: 1) il magistrato ha già preannunciato un nuovo ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione di questa sera sostenendo che le sue erano da considerarsi delle dimissioni; 2) l'inchiesta disposta dal Consiglio sui favoritismi denunciati dal dott. Lenti in occasione del concorso per aggiunti giudiziari. **g. g.**

LA COLONNA DELL'INA



L'AVVENIRE DEI FIGLI: PROBLEMA RISOLTO DALL'ASSICURAZIONE VITA

Questo articolo interessa i genitori, tutti i genitori, e che sono... e che saranno». Problema grosso per i genitori — chi non lo sa? — il l'avvenire dei figli. Problema che si fa sempre più vivo man mano che i figli crescono e si avvicinano al traguardo dei 18-20 anni, all'età, cioè, in cui essi dovranno intraprendere gli studi universitari, o inserirsi decisamente in una attività lavorativa e cominciare a pensare di staccarsi dalla famiglia originaria e costituire una propria famiglia. Proprio in questa fase il problema, sempre presente, è più avvertito, dai genitori e dai figlioli.

Non sono molte le famiglie per le quali il problema non è rilevante, in quanto dispongono di mezzi economici sufficienti per provvedere adeguatamente.

Per la maggior parte dei padri di famiglia, invece, il problema si pone in tutta la sua gravità, ed è tanto più sentito quanto più è forte l'affetto verso i figlioli. Ma il più delle volte o non è possibile trovare la soluzione, oppure la si può trovare soltanto a prezzo di gravissimi sacrifici.

Invece, la soluzione del problema è, per tutti i genitori, a portata di mano: l'assicurazione sulla vita. Occorre solo... pensarci in tempo: è necessario provvedere oggi stesso, quando i figlioli sono ancora piccoli.

La particolare forma di assicurazione vita, che fa al caso vostro, è detta «assicurazione a termine fisso»: alla scadenza da voi stessi stabilita, con assoluta certezza, anche indipendentemente dalla vostra esistenza in vita, vostro figlio (o vostra figlia) disporrà della somma che gli avrete voluto destinare.

Ci spieghiamo meglio con un esempio pratico. Un padre di 28 anni che vuole garantire al figlio o alla figlia (che oggi compie un anno) la somma di 2 milioni e 500 mila lire per quando avrà raggiunto l'età di 19 anni, può farlo con un'assicurazione sulla propria vita nella predetta forma «termine fisso», impegnandosi a versare per un periodo massimo di 18 anni non più di 10.000 lire al mese. La somma assicurata sarà pagata in ogni eventualità, mentre cesserebbe l'obbligo del versamento delle restanti rate dovute dall'assicurato, se questi venisse meno durante quel periodo.

Con meditata convinzione possiamo dirvi che non esistono altri mezzi atti a risolvere il problema dell'avvenire dei figli con altrettanta sicurezza, praticità, convenienza e semplicità.

A tutti voi, genitori che avete a cuore l'avvenire dei vostri figli, diciamo perciò: pensateci per tempo e assicuratevi.

Senza impegno, chiedete informazioni alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando, incollato su cartolina postale: avrete tutte le notizie desiderate.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....
SP/28

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 557.013
MEDIE RAGIONIERI GEOMETRI PERITI
CORSI DI RICUPERO
INIZIO CORSI
7 OTTOBRE - Media - Idoneità Ragionieri - Geometri e Periti
10 OTTOBRE - Abilitazioni Ragionieri e Geometri Sezioni diurne e serali
ORARIO ALTERNATO PER TURNISTI
CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

Quando pensate a un
PRESTITO
ricordate
FINANZIARIA POPOLARE
Consumer Finance Corporation of Italy S.p.A.
Via Giovanni Amendola 10
TORINO
Telefoni: 535.636 - 533.021

industria mobili
per il vostro arredamento
BAROVERO
Via Belfiore 45 TORINO

SPETTACOLI

Sullo schermo

Louis de Funès contro Jean Gabin

(Corsa) — *Due assi giocati in una volta sola, senza badare a spese, nelle immagini a colori del francese* Nimici per la pelle *di Denys de la Patellière: Gabin e De Funès.*

La comicità che sarebbe dovuta nascere dal contrasto tra la quadrata compostezza del primo e la frenesia del secondo, nasce invece dal concorso, nella stessa direzione, di due gigionismi in vena di soverchiarsi: Gabin è caricatura di un nobile colonnello a riposo che porta inciso sulla pelle della schiena un disegno di Modigliani, e De Funès è caricatura d'un commerciante d'arte che vuole assolutamente, a suon di milioni, quel prezioso quadratino di pelle.

Figuriamoci. E le ragioni per cui quel disegno era finito proprio lì, non hanno importanza; il tatuaggio è pretesto, non molto fine, per una serie di altri pretesti non meno macchinosi, che il regista e i due mattatori hanno risolto in chiave di farsa; una di quelle farse che si dicono a singhiozzo, perché il riso vi è appunto strappato con la forza, e fisiologico.

Un filmetto di semplice intrattenimento, dove l'elettrico De Funès, come più avvezzo a questa ricetta di cinema comico, anzi per averci piantato la vigna, è molto più a suo agio che non Gabin, visibilmente e alquanto penosamente trascinatovi da «esigenze» di produzione.

l. p.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Montevideo), Juventus-Palermo: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Teatro Alfieri: «Macario», biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì. Abbonamenti F.C. Juventus all'Enal.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti azione La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.11*

Alfieri ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «T'lasso mai lait pate!». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440).
Carignano - Teatro Stabile: da sabato 5 ottobre «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Regia G. De Lullo. Vendita abbonamenti e 7 spettacoli: biglietteria di via Rossini 8, telef. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telef. 539.707).

Alcione: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Occhio... al buco della serratura»; ore 16,15 e 21,15.

AUDITORIUM (UNIONE MUSICALE)
Mercoledì 9 ottobre
FILARMONICA DI PRAGA
Prenotazioni 544.823 da oggi

Cinema Teatro ALCIONE
IMMINENTE
"I BRUTOS" + FERRERO = BOOM!
COMICO DELL'ANNO

Adriano (Secchi 65): 21 Crotta.
Al Bagatella (Cavoretto 2, 676.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822). 21 Compl. The Georges, t. G. Savino.
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augustus: ore 21 Les Copains.
Belle Arti: ore 21 Bella liscio.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 21 i Paroni.
Dumas Gaudio: 16,30-21 Gaudiosi.
Edan (V. P. Amadeo 20): Chi-co-cha. Dama ingresso e cons. gratuiti.
Faro: ore 21 Episod Six.
Garden Danza (cap. 56 aberr.): 21. The Heralds (Salone coperto).
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: ore 21 Bert-Bart Band.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi Dancing: 21 i Four Kent's e Jean Léonard e i Batmen.
Messaua Danze: 21 i Players.
Principe: ore 21 i Ricercati.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Cruzy (60.092): i nuovi angeli.
San Giorgio Valentino: Ristorante - Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Vpoom-Vpoom (via Borgo 10, telef. 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West Ends Patrick Sampan Set.

Abat-jour (Secchi 28, 541.025): 21
Asylum (Volta 8) Dischi inediti 21.
Caprice (Secchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mazzini 423): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel Stradà San Mauro - Tel. 521.888.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame con
I Ragazzi di Gulliver
Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle Dame con
I RICERCATI
Direzione M° NINO GALLO

Danze LA PERLA
Domani, venerdì elegante: tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro ZOPPI - Giovanni MUSSO
(Cavalieri abito scuro)

DANZE CASTELLINO
Ore 21 debutto di
MARCO FATTORI
con IL SUO COMPLESSO

AUGUSTEO
Stasera debutto di
Mister Bianco

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.358
LA NOVITA' DELLA STAGIONE
4 BALLERINE 1 CANTANTE NEGRO 8 SOLISTI
in un elettrizzante spettacolo
«INTERSTATE ROAD SHOW»

GAY SALA
Via Pomba, 7
Ore 16,45 e 21
FRANCO
e la sua ORCHESTRA

BELLE ARTI
BALLO LISCIO
NELLA COLOMBO
DONATO D'IMPERIO
Orchestra I GIUSTI

ALLE COLONNINE
DANZE - BEINASCO
Tutti i giovedì sera
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
M° ARTURO e il suo Quartetto

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minerva: personale di Francesco Franco (S. Carlo 178): 10-12; 16-20
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Ore: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di Giorgio Ramella: 10-13; 16-20.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica, Italia 1862-1967 (G. Scarano); Fazzan 1943 (L. Benelli): 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Ore 10-12; 15-18.

GALLERIA NARCISO
Ore 18 Inaugurazione
CAPPELLO
P. Carlo Felice, 18 - Tel. 543.125

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Arlecchino: «Un lungo giorno per morire», con David Emmings, Tony Beckley, technicolor, scope.
Astor: «Ruba al prossimo tuo» Rock Hudson, Claudia Cardinale, in technicolor. Vietato minori anni 18.
Corso: «Nemici... per la pelle» Lolli De Funès, Jean Gabin, technicolor.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Giolitti: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vist. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal: «La fredda alba del commissario Jess» technic. con Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14; inizio spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, colori.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Due volte Giuda» Klaus Kinski, A. Sabato, eastmanc. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Viva! Viva Villa», Yul Brynner, Robert Mitchum, C. Bronson, tec. panavision.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp Carol White, tech. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Playtime» di Jacques Tati, in technicolor.

Ariston: «Fino a farti male», Ingrid Thulin, Jean Sorel, colori. Vist. 18.
Augustus: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann-Margret, technicolor.
Capitol: «I giganti del Mediterraneo» Dirk Lancaster, George Douglas.
Maffei: «L'incidente» techn. Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard.
Torino: «...e per tetto un cielo di stelle», technicolor, scope, con Giuliano Gemma, apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «La corazzata Potemkin» di Sergei Eisenstein (Nuova ed. sonorizzata).

Alessandro: «I redivivi» technicolor, Dana Andrews, Anna Palk.
Colosseo: «Una pistola per cento bare», P. Lee Lawrence, J. Ireland, G. Cauna, colori, scope. Vist. 14.
Fiamma: «Il re ed io» technicolor, con Yul Brynner, Deborah Kerr.
Hammer: «La collezionista» (Una storia immorale) techn. Haydée Politoff, P. Bauchau. Vietato min. 18.
Hollywood: «Una pistola per cento bare», Peter Lee Lawrence, J. Ireland. Techn. scope. I visionari Torino, ingr. 400, Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «La morte non ha sesso», col. L. Peluzzi, J. Mills, R. Hoffman.
Massaua: «Bandolero!» technicolor, James Stewart, Dean Martin.
Orfeo: «Nude e caste alla tonia» A. Steiner, H. Baumler, S. Rupp, tech. Vietato 14. Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «La morte non ha sesso», col. L. Peluzzi, J. Mills, R. Hoffman.
Statuto: «Il giro del mondo in 80 giorni», techn. David Niven, Shirley Mac Laine. Inizio films: 14; 16,40; 19,20; 22.

Adriano: «I Comancheros», John Wayne, Lee Marvin, in technicolor.
Alcione: «Racconti a 2 piazze», vietato 18. Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Occhio... al buco della serratura». Orario 16,15; 21,15.
Alpi: «I maniaci». F. Franchi, C. Ingrassia, Walter Chiari. Vietato 18.
Regina: «Ultimo salari», Stewart Granger, K. Argeras, in technicolor.

Crayenzano: «8 in fuga», Bob Hope, P. Diller, Shirley Eaton, technicolor.
Milano: «Invincibili fratelli Macisti» colori; «Missione segretissima» E. Constantino, aperture ore 10.
Olimpia: «Il grande colpo di Surcouf», technicolor, scope.
Pax: «I crudeli» col., J. Cotten
P. Nuovo: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», col., K. Novak.
Vegone: fatto per assassinio.
S. Secondo: «I grandi condottieri», colori, Anton Geesink, Rosalba Neri.

Giardino: «Noi due sconosciuti», in techn., Kirk Douglas, Kim Novak.
Mirafiori: «La valle dell'orso» Clint Walker, M. Hyer, in technicolor.
S. Rita: «Come utilizzare una parrucchiera», techn. B. Redford.
Vinzaglio: «Un uomo chiamato Flintstone», cartoni animati, technicolor.

Amerigo (v. Frejus 27 tel. 531.748): «Voglio sposarle tutte» scope, technicolor, con Elvis Presley.
Araldo: «I 2 gladiatori» Richard Harrison, Moira Orfei, techn.
Eliseo: «Il gobbo di Parigi» techn. sc. Jean Piat, Nadine Alari.
S. Paolo: «Assalto finale» techn. Glenn Ford, I. Stevens. Vietato 14

Artisti: «Astronave degli esseri perduti» colori, Roger Browne.
Carallo: «L'amaro attraverso i secoli» Raquel Welch, col. Vist. 18.
Eridano: «Non c'è posto per i vigliacchi» technicolor, C. Everest.
Gropel: «Spionaggio a Casablanca». V. Vennio: «La feldmaresciallo», tec. scope, con Rita Pavone, F. Bianchi.

Astra: «Quel treno per Yuma», scope, con Glenn Ford, Van Heflin.
Bernini: «Il verde prato dell'amore» di A. Verde, J. C. Drouot, M. F. Boyer, techn. Vietato anni 18.
Cibrario: «Castello morti vivi» C. Lee, «Chi vuol dormire nel mio letto?» D. Darrieux.
Ellisi: «Come imparai ad amare le donne» techn. Vietato anni 14.
Massaua: «Una pistola per cento bare», P. Lee Lawrence, J. Ireland, scope, colori. Vietato minori anni 14.
Odeon: «7 pistole per un massacro» techn. Craig Hill, E. Vargas.
Star: «Ladri sprint» Dick Van Dyke, Barbara Sheldon, technicolor.

Adua: «7 pistole per un massacro» techn. Craig Hill. Vietato 14.
Arti: «Cacciatore del Missouri», C. Gable, M. E. Marquise, tech. scope.
Brescia: «Le donne del West» Doris Day, George Kennedy, techn.
Fiamma: «L'amante infedele» con M. Mercier, R. Hossein, technicolor.
Milano: «Un uomo chiamato Flintstone» technicolor, cartoni animati.
Nord: «L'harem» scope, col. C. Naker, G. Moschin, R. Salvatori. V. 18.
Nuova Fortino: «Col cuore in gola» Trintignant, Ewa Aulin, col. V. 18.
Orientale: «Dio non paga il sabato», scope, technicolor, Larry Ward.
Palermo: «Pugni, pupe e marinai», Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Sociale: «Banditi a Milano», techn. G. M. Volontè, Don Becky, M. Lee.
Zenith: «La quercia dei giganti» tec. Van Heflin, Susan Hayward.

Cabiria: «Kitosch l'uomo che viene dal Nord», K. Bell, P. Lulli, tec.
Continental: «L'erba del vicino è sempre più verde», C. Grant, D. Kerr, R. Mitchum, scope, colori.
Cuore (Nizza 56): Rassegna grandi successi. «Don Camillo», con Fernandel, Gino Cervi. Apertura 19.
Horal: «Assicurasi vergine» technicolor, Romina Power, L. Trieste.
Ghibli: «Tempo di terrore» Henry Fonda, Janice Rule.
Italia: «Banditi a Milano», techn. G. M. Volontè, Don Becky, M. Lee.
Piemonte: «Blow-Up» Vanessa Redgrave, David Hemmings, col. V. 14.
S. Carlo: «Dalex, futuro fra un milione di anni», F. Cushing, Cribbins.
Sociale: «I distruttori vengono da Marte» sc. tec. T. Russell. Ap. 15.

Diana: «6 pallottole per 6 carogne» scope, techn. Vincent Price.
Doria: «Più grande rapina del West» technicolor, scope.
Roma: «Il garofano verde» colori.

Alba: «2 Ringos nel Texas» technicolor, F. Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «La città proibita» (Un mondo si rivela), Vietato, anni 18.
Apollo: «Nata libera» techn. scope, V. Mc Kenna, Bill Travers.
Ideal: «New York ore 3, l'ora dei vigliacchi». Vietato minori anni 18.
Lucento: «Gli arcieri di Sherwood», in technicolor, con Richard Green.
Lutezia: «Custer il ribelle», in technicolor, con Wayne Maunder.
Splendor: «40 fucili al passo Apache» tec. sc. A. Murphy, M. Burns.

BEINASCO
Italia: «Sapore nella sera» Robert Mitchum, Rita Hayworth.

MAPPANO
Jolly: «I vichinghi», E. Borgnine, tec.

MONCALIERI
Excelsior: «Ag. Jo. Walker operaz. estremo Oriente», Brad Harris, col.
Nazionale: «L'ora delle pistole» con Robert Ryan, I visionari sopra.

ORBASSANO
Moderno: «Agente segreto 777» con Lewis Jordan, Hélène Chanel.

SETTIMO
Oriental: «Come svaligiammo la Banca d'Italia», F. Franchi e C. Ingrassia.
Beverly: «Il sergente Ryker» con Lee Marvin, in technicolor.

CADUTI TUTTI GLI ASSURDI DIVIETI
CON ORGOGLIO E SODDISFAZIONE VI PRESENTIAMO

OGGI al NUOVO ROMANO

«Più magico di Lelouch, più estroso di Antonioni, più crudo di Buñuel, questo giovane regista ci ha dato l'opera insieme più violenta e più poetica che ci sia capitato di vedere da molti anni a questa parte!»
THE TIMES

MEDUSA DISTRIBUZIONE PRESENTA — UNA PRODUZIONE JOSEPH JANNI

TERENCE STAMP * CAROL WHITE
POOR COW
REGIA DI KENNETH LOACH
MUSICA DI DONOVAN La canzone "Poor Cow" cantata da DONOVAN è incisa su dischi EPIC
IL FILM È TRATTO DAL ROMANZO DI NELL DUNN "POOR AMORE PUP" EDITO IN ITALIA DA LONGANESI & C.
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
ORARIO INIZIO FILM: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia».
13 —: «Il benefattore indiano», telefilm.
13,30: Telegiornale.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Galassia», cineselezione scientifica; b) «Vacanze a Lipizza: Sperduti nelle grotte», telefilm.
18,45: «I Gonzaga a Mantova», documentario. Testo di Attilio Bertolucci.
19,45: Sport. Cronache Italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna politica. Confronto diretto fra un rappresentante del psu e tre giornalisti.
22 —: «Il nuovo arrivato», telefilm poliziesco della serie «57ª squadra».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Giochiamo agli anni Trenta», spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta, con Ombretta Colli e Giorgio Gaber. Partecipano gli attori Marina Malfatti e Warner Bentivegna, i cantanti Milva, Franco Cerri e Vanna Brosio; Marcello Marchesi.
22,15: «Zoom», programma di attualità culturale a cura di Olmi e Pintus. Presenta Rada Rassimov.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm «Ivanhoe»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Realtà '68; 21,40: «Omertà», telefilm.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,38 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,08 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Le commedie. Dilettanti allo sbaraglio
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 I nostri successi
16,06 Programma per i ragazzi: «Di qua, di là dal Piave»
16,30 Cinque rose per Nazzinalla
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,00 Cinque minuti di inglese
19,13 «Il Ponte sui Sospiri», romanzo di Alberto Bevilacqua - 17ª epis.
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - «La Contessa Maritza», di Emmerich Kalman; «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri. Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
21,00 Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli. Partecipano un rappresentante dei pai-padi unificati e tre giornalisti
22,00 Passeggiata musicale
22,20 Concerto della pianista Laura De Fusco
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,45 Ritorno a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,00 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri, di A. Drago - 12ª epis.
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 La dama di compagnia, con Elena Zareschi
11,11 La busta verde
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni 60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Incontriamoci tutti. Batti e becco sentimentale con Alberto Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 Gino Paoli presenta Partita doppia
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Music box
15,00 La rassegna del disco
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,30 Giornale radio
19,00 Un cantante: Ivo Robić
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Fuorigioco
20,31 Anni folli. Diario dei tempi ruggenti del jazz
21,10 Passaggio musicale
23,00 Giornale radio
23,15 Inconcludentemente tua. Battibecco sentimentale con Alberto Lionello e Marina Malfatti
23,40 Novità discografiche inglesi
23,00 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Mendelssohn. Sinfonia n. 3 in do min. per orch. d'archi - Liszt: Totentanz, parafrasi sul «Dies irae» per pf. e orchestra
10,45 Schumann: Sex Gedichte, op. 90
11,00 Ritratto di autore: Goffredo Petrassi
12,10 Università internaz. G. Marconi (da New York)
12,20 Beethoven: Dieci variaz. in sol magg. op. 121 a), su «Ich bin der Schneider Kakadu»; Begamey: Variazioni e tema per orchestra
13,00 Antologia di interpreti. Dir. W. Ferrero, sopr. B. Nilsson, Quartetto Tatrai di Budapest, ten. G. Campora, vl. F. Ayo, va. I. Petrov, dir. A. Dorati
14,30 Musiche cameristiche di Frahak
15,30 Corriere del Disco - Musiche di Smetana
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,30 Ritratto di Sarah Bernhardt
17,20 Corso di lingua francese
17,45 J. Stamitz: Orchestertrio in la magg. op. 1 n. 2
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Schumann, Fauré, Taillefer re, Debussy
20,30 In Italia e all'estero
20,45 «Arabella» Commedia lirica di Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss. Direttore Joseph Keilberth. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese - Nell'intervallo (22): Il Giornale del Terzo.

OGGI all'ASTOR

LA PIU' ESPLOSIVA COPPIA DELLO SCHERMO IN UNA PICCANTE, DELIZIOSA E BRILLANTE COMMEDIA

Titanus

ROCK HUDSON * CLAUDIA CARDINALE

RUBA AL PROSSIMO TUO

LEON ASKIN · ELLEN CORBY · WALTER GILLER · GUIDO ALBERTI
Technicolor
REGIA DI FRANCESCO MASELLI · PRODOTTO DA FRANCO CRISTALDI
Un film VIDES

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
ALL' AMBROSIO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO MONDIALE
Ora nello splendore del 70 mm. e con la magia del suono stereofonico
VIA COL VENTO

Spettacoli continuati con inizio ore: 13,10 - 17,10 - 21,30

IMMINENTE

bonnie e steve
il Caso Thomas Crown
Steve McQueen
Faye Dunaway
in un film di
Norman Jewison
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.582

SENSAZIONALE!
Un'aspra pagina di guerra di un verismo crudo e spietato
OGGI al cinema ARLECCHINO
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
PETER COLLINSON
il regista che tutta Torino conosce presenta il suo ultimo capolavoro magistralmente interpretato da
DAVID HEMMINGS
il bravo protagonista di BLOW-UP

IL FILM CHE HA VINTO IL FESTIVAL DI SAN SEBASTIANO

UN LUNGO GIORNO PER MORIRE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,25 - 18,16 - 20,20 - 22,25

IN PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE
Da oggi all'ARISTON
INGRID THULIN - JEAN SOREL

OGNI IMMAGINE DI QUESTO FILM VI SCONVOLGERA' FINO A FARVI MALE

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

La prima prova teatrale del compositore milanese

Tre operine di Castiglioni in «prima» mondiale a Roma

L'autore fa parte della corrente definita «pop music», e crea le sue partiture mescolando vari stili del passato: dalle sequenze gregoriane alle canzoni trovadoriche - L'esecuzione diretta da Daniele Paris

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 2 ottobre.

Nella consueta sede del Teatro Olimpico l'Accademia Filarmonica Romana ha inaugurato la nuova stagione concertistica, e contemporaneamente un Festival Romano di Teatro Musicale da Camera in cui è inserito, con la prima rappresentazione mondiale di *Tre Misteri* del compositore milanese, ora residente in America, Niccolò Castiglioni. I motivi d'interesse non mancano, specialmente se si tien conto che questa è la prima prova teatrale d'un musicista fin qui segnalatosi nel campo della composizione sinfonica e da camera.

Già coi più recenti lavori sinfonici Castiglioni si era posto come uno degli esponenti di quella corrente dell'avanguardia che viene battezzata un po' sbrigativamente la «pop music». Sono musicisti che, dopo essere passati attraverso l'obbligatoria fase post-webberniana, giurando che non è possibile, oggi, per un musicista che si rispetti, altro trampolino verso la conquista d'un linguaggio proprio che non sia l'esperienza seriale di Webern, ora si sono messi, con pretesti vari, a fare quello che hanno tanto biasimato e disprezzato in Strawinsky e nel neoclassicismo, cioè una musica d'accatto, presa in prestito da stili del passato. Con una differenza, che mentre Strawinsky reinventava tutto, Bach e Ciaicovski, Rossini e Mozart, loro, operano dei «collages» di citazioni letterali.

Anche quest'operazione, un tantino rinunciataria, si può fare bene o male, e Castiglioni la fa piuttosto bene, specialmente quando si applica a sfruttare quella musica del Rinascimento e dintorni (fino al basso Medio Evo), della quale egli è professore nella Washington University a Seattle. Così, incollando abilmente brani di sequenze gregoriane, di laudi, di canzoni trovadoriche, di facile polifonia omoritmica alla maniera di Orazio Vecchi e Banchieri, e profondendo a piene mani cadenze modali e vocalizzi dell'*Ars nova* trecentesca, fanfare d'ottoni nello stile veneziano dei Gabrieli, disfonie arcaiche di coro e strumenti, il tutto condito con abili effetti strumentali e con una romanza dolciastra da operetta, Castiglioni ha trattato un «Nô» giapponese (quello detto *Hagoromo*, nell'adattamento inglese di Ezra Pound, tradotto in italiano, senza tutto il resto dello spettacolo, da Boris Porena) e un coro del dramma sacro inglese del XII secolo, *The Fall of Lucifer*, intitolato *Chordination*.

La cosa funziona abbastanza, perché Castiglioni è un musicista esperto ed è saturo di vocaboli primitivi, tratti dalle antiche tecniche del discanto, e della polifonia. E funziona principalmente perché il proprio modello Castiglioni lo sceglie assai più nell'asciutto arcaismo degli ultimi lavori strawinskyani, che non nello zuccheroso estetismo con cui anche Britten sani trattare rifacimenti di «Nô» e di sacre rappresentazioni (sebbene qualcosa di quella lassosaggine gli resti pure appiccicata).

Ma la cosa funziona unicamente grazie alla diffusa ignoranza musicale, che rende quasi procedimenti e quelle citazioni irriconoscibili ai più, e confusi nella vaga suggestione d'un esotismo di maniera. Se, tanto per dire, la musica di Francesco Landino e di Giovanni Gabrieli fosse così conosciuta come quella di Vivaldi o di Beethoven, a simili esperimenti non rimarrebbe aperta altra via che quella della parodia burlesca e, come oggi si dice, dissacrante. E' infatti quanto Castiglioni intraprende, con citazioni di Strauss beethoveniana e di arie ottocentesche, nell'ultimo pannello del trittico, *Aria*, sul testo shakespeariano della regina Mab, nel *Romeo e Giulietta*. Ma qui il risultato è modesto, e si ha l'impressione di trovarsi di fronte a un devoto omaggio, da discepolo a maestro, alla musa di Gino Negri, che queste cose fa da una ventina di anni, con spirito non disgiunto da inventiva.

Le tre operine non richiedono impellentemente la misura scenica, tuttavia il regista Maurizio Scaparro ci si è provato, giovandosi delle scene e costumi dovuti, nell'ordine dello spettacolo, a Gustavo Foppiani, a Mirko e ad Alfred Silbermann. I risultati più convincenti sono stati raggiunti nel secondo lavoro, dove il ritmo base del coro viene raccolto da un lunghissimo assolo di percussione (anzi, tamburi e gran cassa), sul quale quattro ragazzi e altrettante ragazze si abbandonano ad una sfrenata danza protestataria.

L'esecuzione musicale è stata diretta egregiamente da Daniele Paris ed era affidata al complesso vocale «International Soloist Group» (con la partecipazione del pianista Frederic Rzewski), alla Camerata strumentale romana (con l'ottimo percussionista Torrebruno), e ai solisti Emilia Ravaglia, Richard Conrad e Marcello Münzi. La prima si è specialmente segnalata per sicurezza d'intonazione e una certa disinvoltura scenica in situazioni non sempre agevoli.

Massimo Mila

«Il candelaio» di Giordano Bruno in scena a Venezia

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 2 ottobre.

E' andato in scena alla Fenice, per il Festival internazionale del teatro di prosa, uno dei più importanti spettacoli italiani invitati alla rassegna: Il candelaio, di Giordano Bruno, presentato dalla compagnia Fortunato-Fantoni-Ronconi-Scaccia, con la regia di Luca Ronconi.

Questa commedia, l'unico testo teatrale nella vasta opera del «Bruno nolano, accademico di nulla accademia, detto il fastidito», fu scritta (probabilmente) a Parigi nel 1582; nello stesso anno, cioè, in cui apparve «De umbris idearum». Se lo schema e la struttura di «Candelaio» sono quelli caratteristici del teatro italiano del Cinquecento, i personaggi sono considerati nella prospettiva di un mondo folle e mutevole, anziché armonioso e ordinato. E' una vicenda assai complessa di intrighi, di falsi maghi, di astute cortigiane, di innamorati sciocchi che si ribellano in un «atto di accusa» contro l'accademismo, il conformismo e la pedanteria, contro il ridicolo delle sovrastrutture culturali e scientifiche trionfanti, in un miscuglio di ironia e di sarcasmo, di comicità e di grottesco.

A questo si aggiunga l'implacabilità del tempo che «tutto toglie e tutto dà; ogni cosa si muta, nulla si annichila; è un solo che non può mutarsi, un solo è eterno e può preservare eternamente uno, simile e medesimo».

Il regista Luca Ronconi ha voluto vedere «nell'esplosione di pura invenzione linguistica» l'elemento più originale della commedia. Per questo egli ha portato sulla scena interpreti di provenienza e di formazione tradizionale, dialettale, cabarettistica, insieme ad attori presi dalla vita. Le scene dello scultore Mario Ceroli e i costumi di Enrico Job hanno risposto ad un analogo criterio.

L'interpretazione del Candelaio è stata ben sostenuta dalla compagnia. Oltre a Valentina Fortunato, Sergio Fantoni e a Mario Scaccia hanno recitato Laura Betti, Pina Cei, Roberto Herlitzka, Pierangelo Civera e Antonio Casagrande. Vivissimo successo.

g. gr.

Contributi per 500 milioni a favore del teatro di prosa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 2 ottobre.

(r. s.) La commissione Interno della Camera ha approvato, in sede legislativa, il disegno di legge che stanzia, per il 1968, 500 milioni in favore del teatro di prosa. Quattrocento milioni saranno destinati per iniziative intese alla maggiore diffusione ed incremento del teatro drammatico e della cultura teatrale, promosse o organizzate da enti pubblici, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali; e di tale categoria. Gli altri 100 milioni saranno devoluti all'Ente teatrale italiano (Eti), come contributo straordinario. Il provvedimento dovrà passare ora all'approvazione del Senato.

Per i «Giovani», uniti da 15 anni l'autore da riscoprire è Pirandello

La compagnia debuttò quest'anno sotto l'egida del Teatro Stabile di Torino Sabato presenta al Carignano «L'amica delle mogli» con la regia di De Lullo

Rossella Falk ieri al Carignano. Sarà Marta, la protagonista della commedia di Pirandello (Foto Moisio)

Alla vigilia del debutto torinese, con L'amica delle mogli *di Pirandello, la compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani-Giuffrè, arricchita quest'anno da Giulia Lazzarini, ha presentato ieri pomeriggio il proprio programma in una conferenza-stampa nell'elegante ridotto del Carignano. I «Giovani» sono ogni anno un po' meno giovani (ieri qualcuno ricordava di avere esordito al Festival di Venezia del 1948); ma non sembrano avere perso lo spirito delle origini: quando si unirono, appena diplomati dall'Accademia di arte drammatica, per dare vita a quella che oggi è la più affiatata compagnia italiana di prosa.*

All'inizio della loro quindicesima stagione, si presentano sotto l'egida del Teatro Stabile di Torino, che annuncia L'amica delle mogli *come spettacolo inaugurale del proprio programma in abbonamento. L'operazione è stata censurata, di recente, in alcuni convegni di attori e di critici, dove si è parlato di indebita collusione fra teatro privato e pubblico. Romolo Valli ha respinto queste critiche, con accenti polemici.* «Noi allestiamo uno spettacolo, e lo Stabile di Torino ce lo ospita: esattamente come avvenne due anni fa, per la *Tre sorelle* di Cecov. Perché allora nessuno ha protestato, e oggi sì?».

L'amica delle mogli è il terzo lavoro pirandelliano che la compagnia affronta, e, secondo quanto ha dichiarato Romolo Valli, vuole essere la continuazione di un preciso impegno. «Invece di dare tanto Miller, tanto Albee, bisogna pensare che c'è ancora quasi tutto Pirandello da scoprire, o da riscoprire, con una nuova consapevolezza: e noi ci dedichiamo a questo compito». *E Giorgio De Lullo,* ancora più deciso: «Bisognerebbe obbligare tutte le compagnie italiane a dare almeno un Goldoni e un Pirandello ogni anno, prima di concedergli le sovvenzioni». *E' chiaro che i «Giovani» tendono sempre di più a presentarsi come «compagnia nazionale», e cercano di rendersi gli interpreti, se non i depositari, dell'autore italiano più importante del secolo.*

«Più leggiamo Pirandello e più ci accorgiamo che il suo linguaggio è vivo, attuale: a condizione che sia rispettato nella sua integrità», dice ancora *De Lullo.* «Guai a sostituire un congiuntivo, o eliminare un inciso, o una cesura, per un malinteso desiderio di naturalezza. Pirandello rifiuta la naturalezza. Tanto è vero che gli attori che cercavano di recitarlo in modo naturale lo rendevano oscuro. E il pubblico non capiva nulla».

I «Giovani», attraverso uno studio più approfondito dei testi, si sono proposti di ritrovare l'unica vera naturalezza di Pirandello: quella del gioco intellettuale. E' quanto hanno dimostrato con i Sei personaggi e con Il giuoco delle parti, *due spettacoli che hanno ottenuto un vivissimo successo di critica, in Italia e all'estero. E sperano di poter ripetere lo stesso risultato con questa* Amica delle mogli, *alla quale hanno lavorato per oltre un mese, ancora con la regia di De Lullo. Il pubblico potrà giudicare assai presto se saranno stati ragione: la «prima» è fissata al Carignano per sabato sera.*

g. c.

Successo al Teatro Nuovo del concerto beethoveniano

Diretto da Herbert Albert, con Salvatore Accardo

Un programma interamente beethoveniano, diretto da Herbert Albert, e un solista del nome di Salvatore Accardo hanno agito da potente richiamo ieri sera, riunendo un foltissimo pubblico al Teatro Nuovo per il secondo concerto della stagione sinfonica autunnale del Regio. Intelligente e piacevole la disposizione del programma; solenne e austera introduzione è stata l'*ouverture* di *Egmont*, l'unica pagina largamente nota fra le musiche di scena scritte da Beethoven per la tragedia goethiana. E' seguito il *Concerto* per violino op. 61, opera che, curiosamente passò quasi inosservata fra i contemporanei e fu riscoperta più tardi dal grande violinista Hans Joachim, diventando da allora un ammirato modello del genere concertistico.

Salvatore Accardo, con lo slancio e la bravura ben conosciuti e, più ancora, con quella naturalezza che gli permettono di accostare come nuove le più famose opere di repertorio, ha fatto brillare l'opera in tutta la sua luce, ora di soffuse tenerezza, ora di pulsante vitalità ritmica (nel finale, con tratti di vivacità quasi picaresca). Concorde e ben affiatata con questa visione è stata la concertazione del maestro Albert, il quale, nella seconda parte della serata, ha diretto con amabilità e finezza di stile la *Sinfonia Pastorale*.

Insomma, un bellissimo concerto, che il pubblico ha seguito con passione, salutando con calorose ovazioni l'insigne solista, il maestro Albert e la brava orchestra.

vice

CRONACA TELEVISIVA

«Un'estate d'amore» poetico film svedese

Si è iniziata la «personale» del grande regista Ingmar Bergman - Stasera ritorno di «Tribuna politica» e rivista con Gaber

Si è iniziato ieri il ciclo cinematografico dedicato al grande regista svedese Ingmar Bergman: avvenimento d'eccezione sulla cui importanza è superfluo insistere.

Lo stesso Bergman è comparso a introdurre il primo film, «Un'estate d'amore», realizzato nel 1950. Affabile, sorridente, con una giacca di pelle e un camiciotto aperto sul petto, giovanile e vigoroso (non dimostra i cinquant'anni che ha compiuto il 14 luglio scorso), è stato brevemente intervistato dal critico Rondi che cura la rassegna.

In sostanza Bergman si è dichiarato non disposto a parlare della sua opera, cioè a chiarirne i significati reconditi. «Ma perché?». «Perché mi danno fastidio i registi che compaiono alla televisione a ne approfittano avidamente per chiacchierare con furia a fare dei lunghi ed elaborati discorsi sul loro film. Ogni film è un fatto personale, mi appartiene come un figlio. Cosa ne direste se stessi qui a parlarvi di mio figlio?». Talvolta — ma sempre usando un tono molto semplice, di colloquio amichevole, alla buona — ha dato notizie concrete su «Un'estate d'amore», ha spiegato quando e in che modo è nato. «E' nato — ha detto con lieve nostalgia piena di affetto — da un mio amore infelice di ragazzo. Ho scritto un racconto che ho tenuto nel cassetto per anzi anni e che più tardi ho rielaborato. E' un film sentimentale, riflette la luce misteriosa delle notti estive svedesi».

In «Un'estate d'amore» non si ritrova ancora, ovviamente, il respiro profondo, il ritmo solenne delle opere successive. Ma presagio c'è, a lampi. «Tutto il film è fresco e gentile — ha scritto Leo Pestelli su queste colonne —, ma il grande incastro di quell'amore rievocato ne è la parte accesa, poeticamente vitale».

* *

Naturalmente è andata male a Folco Quilici e al suo documentario «Alla scoperta dell'India».

Il film è sempre un pericoloso concorrente, anche se è mediocre: molti spettatori affermano che preferiscono un film, in ogni caso, a qualsiasi altra trasmissione. Dal che dobbiamo arguire che la concorrenza di Bergman dev'essere stata poco meno che schiacciante.

A parte ciò, l'inchiesta di Quilici, come di consueto, era di notevole interesse e costituiva un esempio di divulgazione ad alto livello: era di scena il Medioevo, con l'affermazione della religione induista i cui aspetti, ora di pura spiritualità ora di urtante fanatismo, sono stati illustrati attraverso i drammatici legami tra passato e presente.

* *

Stasera riprende «Tribuna politica», alle 21, sul canale nazionale con un «confronto diretto» tra un rappresentante del partito socialista e tre giornalisti. Seguirà un telefilm di «87° Squadra», serie poliziesca americana tradizionale e convenzionale, ma realizzata con una certa abilità.

Sul «secondo» debutto di uno spettacolo musicale destinato a restare sul video per sei settimane. Il titolo, «Giochiamo agli anni Trenta», è esplicativo: Giorgio Gaber e sua moglie Ombretta Colli saranno gli animatori di un programma che rievocherà, in tono comico-sentimentale, le canzoni, i personaggi, l'atmosfera di un'epoca rilanciata dalla moda (e dal film di Bonnie e Clyde). Al solito, nugoli di ospiti d'onore ognuno dei quali si farà la sua cantatina. Alle 22,15 la rassegna culturale «Zoom» che parlerà della condizione della donna in Svezia e del precario stato delle ville venete.

Segnaliamo alle 12,30 la replica della prima puntata di una eccellente trasmissione, «Cinema e società in Italia» di Giulio C. Castello e alle 13 un telefilm con Boris Karloff.

* *

Si stanno girando in Abruzzo gli esterni del romanzo a puntate *Il segreto di Luca* di Ignazio Silone. Regista Ottavio Spadaro (che è anche lo sceneggiatore, assieme a Diego Fabbri), interpreti Turi Ferro, Lilla Alfonsi, Umberto Spadaro, Riccardo Cucciolla.

u. bu.

Tante mostre d'arte a Torino

Franco Vasconi: pittore fra figurativismo e astrazione - Una collettiva con artisti tradizionali e d'avanguardia - Le raffinate incisioni di Francesco Franco - Il mondo magico di Giorgio Ramella

Quante mostre in questi ultimi giorni si sono aperte a Torino? Non le contiamo più, mentre la «Promotrice» si prepara a rovesciare sabato una valanga d'opere. Ancora dunque il solito ritornello: scelta fra ciò che si vede, e stringatezza di informazioni. Anche per un pittore notevole come Franco Vasconi (galleria Martano, via Battisti 3) un rapido giudizio: evidente predominio del colore sulla definizione oggettuale delle composizioni, dove le forme si compenetrano in un morbido gioco di luci ed ombre, in un continuo «cangiante» tonale, in un moto ondoso di soffici volumi, in una intersecazione di piani che nel sinuoso svolgimento potrebbe far pensare a un residuo di simpatie futuristiche e persino cubistiche. Un pittore a metà strada, il Vasconi, fra figurativismo e astrazione; un'ambiguità che, unita alla finezza tecnica, fa di lui un artista interessante.

* *

Con una cinquantina di espositori la «Cassiopea» (via Cavour 8) ha iniziato la sua stagione artistica. Predominano i dipinti di gusto tradizionalistico, ma spesso trattati con scioltezza e libertà, come si osserva in Vittorio Marone, in Giulietta Meda, in Rina Crivelli; più audaci nei loro saggi astrattistici Maria Luisa Crida e Marina La Barbera. Un decano della pittura torinese, Paolo Bianchi, fiancheggia l'esperto Corsetti. Una schiera di artisti noti — Martellini, Schieroni, Rivera, Gramola, Sirchia Settegrani, Rosina — attira l'attenzione, non vanno segnalati anche i saggi di «Elsa» (la modella De Agostini), Barra, Morando, Prelle, Marini di Villafranca, Ceriana Mayneri, Coda, Gramaglia, Pioda. Infine, sculture di Claudia Formica, Ida Segre, Biotto Cominetti, Maria Ponlecorvo, Claudia Sacerdote, e ceramiche del Miglietti. Alla «Cassiopea» sta per aprirsi una personale del pittore trentino Massimiliano Gabrielli.

* *

Mostra mirabilmente raffinata alla «Minima» (piazza S. Carlo 175): Francesco Franco, allievo di Casorati, Boglione, Calandri, docente di tecniche dell'incisione all'Accademia Albertina, presenta le sue stampe nella prima mostra veramente impegnativa da lui allestita. E' una prova ch'egli supera da maestro. Come tecnica è difficile andare oltre; ma ciò che più conta è il lirismo di cui egli impregna le sue immagini. Sono, i suoi, dei segni puramente indicativi di un'emozione colta dalla natura, ma trasfigurata da un linguaggio poetico di una essenzialità estrema, nel quale i segni elementari si fanno — sia pure lontani da qualsiasi intento di oggettività — sorprendentemente espressivi ed eloquenti. La sensibilità dell'artista si palesa particolarmente nello squisito ciclo delle «Acque»; ma vorremmo segnalare agli amatori lo stupendo foglio «Estate», per l'intensità della vita pànica che l'invade. Una pagina che sembra tolta di un passo virgiliano.

* *

Nella sua folta mostra alla «Bussola» (via Po 9) il giovane torinese Giorgio Ramella ci appare soprattutto un lucido, impeccabile, quasi ossessionante costruttore di forme. Una straordinaria tensione plastica, moltiplicata da un implacabile rigore geometrico, fa di questi suoi straordinari «oggetti» dipinti un mondo magico che solleva la fantasia ad arcani viaggi in un cosmo di astrazioni luminose. L'ombra e la luce, ch'è il titolo d'un suo quadro, possono essere scelte a emblema della attuale produzione pittorica di Ramella. E', il suo, un gioco ottico, di una scaltrezza tecnica sbalorditiva, che perfettamente si inserisce nell'odierna poetica dell'*op*; e che nella creazione di frigidi rapporti fra volumi e spazio, rivela tutta l'attenzione del pittore ai problemi linguistici della pittura.

mar. ber.

AI TRE GRANDI

Colosseo-Hollywood-Massaua

UN AVVENIMENTO MEMORABILE

Finalmente via libera al «western» dalle scene terrificanti!

- NESSUN AGGETTIVO
- NESSUN COMMENTO
- NESSUNA RIVELAZIONE

Oggi vivrete la vostra più drammatica esperienza di spettatori

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

RICORDATE! UNO SPETTACOLO ALLUCINANTE

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI CINEMA CENTRALE D'ESSAY

VIA C. ALBERTO - TEL. 540.110

A Bruxelles una giuria di storici appartenenti a 28 Paesi ha classificato questo film come

«IL PIU' BEL FILM DEL MONDO»

con 100 «sì» su 117 votanti

DISTRIBUZ. MAGNA S.P.A. ORO FILM

RIAPRIRE IN VISTA LA SUA EPICA GRANDIOSITÀ'

IL PIU' GRANDE FILM DI TUTTI I TEMPI

LA CORAZZATA POTEMKIN

DI S. EISENSTEIN

IL MASSIMO CAPOLAVORO DELLA CINEMATOGRAFIA MONDIALE PRESENTATO NELLA NUOVA INTEGRALE EDIZIONE

ECCEZIONALE 3ª SETTIMANA al VITTORIA

SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

... si faccia una festa di vedere «Playtime» di Jacques Tati...

Leo Pestelli - La Stampa

... le trovate comiche si susseguono a catena...

Gazzetta del Popolo

Nello splendore dei 70 mm e suono stereofonico

EASTMANCOLOR

OGGI: STATUTO

Se avete voglia di ridere per 2 ore e divertirvi come mai, all'uscita vi sentirete più leggeri

52 Premi per il miglior film

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

David Niven - Cantinflas

Robert Morley - Shirley MacLaine

PRINCIPE OGGI LA PERLA

UNA CARICA DI «SUSPENSE» IN UN «THRILLING» SENSAZIONALE

Titanus

JOHN MILES - LUCIANA PALUZZI - ROBERT HOFFMANN

LA MORTE NON HA SESSO

REGIA MARIO CALLARIARI

FANTASCIENTIFICO A COLORI

Mentre eravate in vacanza è uscito a Torino un film che ha riscosso un ottimo successo di pubblico (12 mila spettatori al NUOVO ROMANO) e di critica.

«A colori, il film è magistralmente girato... ottimo il cast... e una Jacqueline Sassard dalle inedite vibrazioni».

LA STAMPA

Da OGGI il MAFFEI

vi ripresenta in visione esclusiva questo impietoso e violento «spaccato» della società inglese per bene

L'INCIDENTE

Jacqueline Sassard - Dirk Bogarde - Stanley Baker

EASTMANCOLOR - TECHNISCOPE

DORIA

6ª SETTIMANA!

175ª REPLICA

Uno strepitoso avvenimento cinematografico

L'AMORE DI CUI NON SI PARLA APERTAMENTE!

LA VOLPE

TECHNICOLOR

WARNER BROS. SEVEN ARTS

L'AMORE DI CUI NON SI PARLA APERTAMENTE!

LA VOLPE

TECHNICOLOR

WARNER BROS. SEVEN ARTS

DA SABATO al LUX

LO SBARCO DI ANZIO

TECHNICOLOR • PANAVISION

«QUESTO NON E' SOLO UN FILM DI GUERRA MA UNA PAGINA DI STORIA ITALIANA!»

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Pinacoteca 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 33 r Via Roma 11 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 10% globale.

Per ogni numero disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero di «La Stampa») il concessionario ne ripetiziona gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» (ultima pomeridiana).

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e viene computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di aprire le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — dalle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 270 per parola

ABBIAMO tutto per recinzione proprietà: reti metalliche zincate, plastificate, paletti, spinato, ecc. Via Sassari 14. A68709

COMPRASI occasione balaustra in legno massiccio et balaustre in ferro opere esterne. Telef. 766-785.

NEGOZIO utensileria e articoli industriali, zona centro vendesi ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». 2001

PROVENIENZA laminatoi, revisionati liquidansi: torni, frese, presse, limatrici, radiale, raffiche. Corso Novara 50. AB8341

TORNIO 320x3000 seminuovo, Telefonare 729-413. 2001

VENDESI macchine falegnameria di recupero. Tel. 290-170.

ARTIGIANATO
L. 270 per parola

ARTIGIANO assume lavorazione bobinaggio medio e piccolo grandi serie, Telefonare 82-468.

MEDIA officine presse fino 14 tonn. attrezzature costruzione stampi, montaggio collaudo particolari campo elettromeccanico cerca lavoro, eventuali combinazioni commerciali. Telefonare 879-181.

MODIFICHE alloggi ripassamento tetti pavimenti riparazioni varie facciate. Telef. 372-414 pasti

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e legno. Costruzione verande. Roggero, via Calvi 26. Telef. 284-616.

SARTO artigiano confezioni specialista boutique, negozi, cooperebbe serietà. Telefonare 877-311.

SOC. CAPITALI RICERCHIAMO RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, Via Pomba 23 (angolo Via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosoddisfazioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-900.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Ufficio Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telef. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 6% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Tel. 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, Corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-825. O114

A.A.A.A.A. FIDIT, Corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? (interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ifima, Via Santa Teresa 7 (angolo Via Arsenale), telefono 540-679.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 594-670, 694-180.

A.A. FINANZIAMENTI medie piccole aziende ottime condizioni. Telefonare 653-398. 2001

A.A. PRESTIT Casa, Famiglia, 50.000 in su. Corso Re Umberto 8, Torino, telef. 538-960, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-596.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza importante negozio lavasecco forte utile Telefonare 513-528. O253

A. ALIMENTARI frutta verdura cediamo 700.000 contanti rimanenza dilazionato, garantita 50.000 giornaliere, Telefonare 513-528.

A. AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 700.000 contanti rimanenza dilazionato, Tel. 513-528

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfino, Via Andrea Doria 15 O152

A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuole cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Riva, via Mazzini 1.

A. NEGOZIO tabaccheria centralissimo cediamo forte dilazione avvistosissimo. Telefonare 513-528.

A. 500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio boutique avvistosissimo, Telefonare 513-528.

A. 1.200.000 contanti cediamo negozio lotteria macchina espresso, redditizio, Telefonare 513-528.

A. 4.500.000 - 5.000.000 contanti cediamo negozio lotteria garantiti 600 litri giornalieri, alloggio, periferia Torino, Riva, via Mazzini 1.

A parito agrario o enologo appoggiante attività ed adeguato capitale antica sarta ditta offre sicuro avvenire. Specificando età lavoro svolto, disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino».

APPARONE, causa ritiro cedo in blocco 3.500.000 mercerie piazza Madama. Telefonare 232-466

AGENZIA viaggi in Roma offre compartecipazione per ampliamento attività settore turistico. Casella 247 M Sip Tritone-Roma. 26535

ALBERGO centralissimo possibilità ristorante camera 16 cedesi, Telefonare 543-009. A32175

ALBERGO ristorante Portanuova 3ª categoria, 70 camere, 100 posti letto, attività ventennale, 18.000 presenze cedesi anticipando 8.000.000. Telefonare 502-542. O462

AUTORIMESSA 180 macchine centrale cedesi. Telef. 766-888.

AUTOSALONE centrale 500 mq ufficio, vetrine, avviatissimo, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino». A69956

AVVIATA bottiglieria centrale cedesi Finale Ligure, Pia. Causa militare. Tel. 0181-62071 ore ufficio.

AVVIATA fonderia ripenarazione alluminio esaminerebbe proposta società persona indiscusse capacità commerciali ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4303 — Torino».

AVVIATISSIMO bar trattoria biliardo Borgata Parella causa maternità vendo. Telefonare 772-598.

AZIENDA artigianale produzione particolare. Facile conduzione, utile annuo: 5.000.000 incrementabili persone volenterose. Cede: 9.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O370

BAR 30.000 giornaliere forte passaggio arredatissimo cedo 5.500.000 anticipo 2.500.000, Tel. 537-213.

BORSETTE, stivitti quarantennale, centralissimo, utile 500.000 mensili, cedesi. Gilio 553-975.

BOUTIQUE per bambini, arredamento in stile, avviatissimo, cedo. Telefonare 652-353. A69879

CAFFE' incasso 50.000 giornaliere alloggio cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

CAMICERIA altini centralissima reddito trentennale causa decesso cedesi, Telefonare 531-424. A86080

CANCELLERIA libri forniture uffici, centralissimo, quattro vetrine, giro affari annuo: 30.000.000 incrementabili. Cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129.

CAPOMASTRO costruttore cerca socio finanziatore, disponibilità 100-150 milioni, garantisce documentato utile elevatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 — Torino».

CARTOLIBRERIA fronte scuole redditizia incassi elevato cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

CARTOLIBRERIA ingresso carta cordami, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionato-incrementabile. Cede: 20 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Panificio nella (provincia) kg. 300, incasso 70.000 cedesi. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Panificio modernissimo macchinari avveduti 2.500.000 oppure garanzia.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere vostra azienda? Rivolgetevi fiduciosamente. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria zona commercialissima 900.000 settimanali, 2.950.000 facilitazioni.

CEDESI albergo centralissimo avviato 4ª cat. 28 camere climatizzate comforts licenza superalcoolici e ristorante possibilità ampliamento, affitto basso pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino». 59765

CEDESI autoaccessori ricambi posteggio grande visibilità commerciale 3.500.000 marca compresa. Telefonare 320-443. A69113

CEDESI avviata tintoria fronte barriera Milano mitì prezzo. Telef. 378-968.

CEDESI avviatissima lito-copisteria. Telefonare 540-633. A90074

CEDESI elettrolavasecco ottima posizione ampio retro comodità pagamento. Telefonare 855-584 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A90006

CEDESI negozio pattinatrice. Telefonare 296-277. A91825

CEDESI tintoria-via con retro centro barriera Milano. Tel. 563-754.

CERCASI affitto albergo zona stazione invernale 80-120 letti. Scrivere Hotel Florida Dianomarina.

COLORIFICIO tutte licenze inerenti, zona Lingotto, arredamento nuovo, ottimo reddito. Cede: 5.000.000, Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILE Moncalieri, posizione intenso passaggio, incasso giornaliero: 70.000 utile adeguato. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

COMMESTIBILE occasionissima 70 mila giornaliere 2.000.000 totale cedo dilazionando. Telef. 537-213.

COMMESTIBILI salumeria zona centrale Savona 100 metri mura cedesi 4.000.000 trattabili. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5 P. Savona.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, profumeria, giocattoli, moderna, trattabili 1.800.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, zona San Paolo, trattabili 3 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato abbigliamento bambini, signora, buon reddito, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, zona commercialissima. Alloggetto, dilazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavorazione moderna, 55.000 giornaliere dimostrabili, lunga assistenza, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio cioccolato, affini, 15.000.000 giro d'affari annuale, buon reddito. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, Nuova apertura, zona commercialissima, trattabili 800 mila. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna, attrezzatissima salumeria, 110.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, biancheria, confezioni bimbi, 300.000 utile netto mensile, trattabili 2.900.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli materie plastiche, gomma, 250.000 nette mensili aumentabili. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età, rinomato ristorante bar super, cintura Torino, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tabaccheria centrale, arredamento nuovo, trattabili 12 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna merceria, utile annuo 7.000.000, trattabili 4 milioni 500.000. Occasione, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avvistissimo bar super, centralissimo, angolare, portici con tavolini, 60.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede eleganta centralissima negozio articoli regalo, casalinghi, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria, 90.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili. Affarone, O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato, moderno, bar super, 600.000 utile mensile. Trattabili 8 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia avviata macelleria zona 5,la Rita 500.000 settimanali incrementabili. O353

DROGHERIA Grugliasco, ottimo arredamento, posizione centrale molteplice sviluppo edilizio. Cede: 1 milione 600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

ELEGANTISSIMO mercerie confezioni su grande corso passeggio, cedesi cambiasi. Telefonare 852-388.

GESTIONE buffet: società sportiva, circolo, enti aspirerebbero coniugi praticissimi, referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5334 — Torino». A91697

IN ELEGANTI LOCALI DIAMO IN GESTIONE CAFFE' - BAR CON ORARIO E ANNESSO RISTORANTE COMPLETI DI MODERNISSIMI IMPIANTI IN IMPORTANTE STAZIONE ESTIVA - INVERNALE DELLA VALLE D'AOSTA TRATTANDO DIRETTAMENTE CON PERSONE AVENTI LUNGA ESPERIENZA NEL RAMO E DISPONENTI DI CAPITALI ADEGUATI. SCRIVERE: CASSETTA POSTALE 222, TORINO FERROVIA. A90043

IN SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna avviata pizzeria, quattro licenze, 40 mila giornaliere incrementabili. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna autorimessa centrale, 400 macchine, media 7.000. Ottime condizioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, avviata commestibili, zona commercialissima, arredamento nuovo. Sufficienti 1.500.000 contanti. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima rivendita pane, pasticceria, 130 kg. pane, grissini. Trattabili 4.700.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima parrucchiera per signora, ottima clientela, facilitazioni pagamento. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, zona San Paolo, trattabili 3 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato abbigliamento bambini, signora, buon reddito, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, zona commercialissima. Alloggetto, dilazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavorazione moderna, 55.000 giornaliere dimostrabili, lunga assistenza, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio cioccolato, affini, 15.000.000 giro d'affari annuale, buon reddito. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, Nuova apertura, zona commercialissima, trattabili 800 mila. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna, attrezzatissima salumeria, 110.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, biancheria, confezioni bimbi, 300.000 utile netto mensile, trattabili 2.900.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli materie plastiche, gomma, 250.000 nette mensili aumentabili. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età, rinomato ristorante bar super, cintura Torino, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tabaccheria centrale, arredamento nuovo, trattabili 12 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna merceria, utile annuo 7.000.000, trattabili 4 milioni 500.000. Occasione, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avvistissimo bar super, centralissimo, angolare, portici con tavolini, 60.000 giornaliere. Facilitazioni.

LAVASECCO lavabiancheria posizione lurmidabile attrezzatissimo 700.000 rate mensili vendo permuto immobili, Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede nei dintorni di Torino ingresso ed al minuto vini liquori bibite gassate in genere. O330

MACELLERIA avviatissima Settimo Torinese, zona popolata, vendo causa trasferimento. Telef. 560-092.

MERCERIA biancheria avviata cedesi 2.500.000 trattabili, Troglia, corso Regina 168. O505

NEGOZIO alimentari avviato ottimo guadagno cedesi causa familiari. Telefonare 260-314.

POLLI conigli agnelleria zona Francia 450.000 settimanali cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 502-542.

PRIVATO cede salumeria nuova 2.000.000 trattabili. Telefonare 339-887. 2001

NEGOZIO molto commerciale San Donato affittasi. Telefonare 471-936.

PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O370

PRIVATO cede cartolibreria vicinanze scuole. Telef. 541-594.

PROFUMERIA centrale, primarie concessioni cosmesi-profumi, quattro vetrine esposizione, utile elevatissimo. Cede: 14.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O370

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4238 — Torino». A89913

RISTORANTE bar super, cintura Torino, stabile grande comunicazione, posizione privilegiata, unico zona, due saloni pranzi, patentino tabacchi, grande parcheggio, alloggio, garage, cede convenientemente causa motivi salute. Trattasi direttamente. Telefonare 644-652.

RISTORANTE zona commerciale lunga attività modernamente arredato cedo. Telefonare 331-142.

RIVENDITA pane drogheria centrale buon incasso cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

RIVENDITA pane Mirafiori, unico zona, 110 kg. giornalieri incrementabili. Cede: 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

RIVENDITA pane pasticceria centralissima volendo laboratorio cedo permuto con alloggio, Tel. 530-395.

RIVENDITA pane zona centrale cedesi. Telefonare 519-279.

SALUMERIA posizione commercialissima cedesi motivi famigliari pagamento dilazionato. Tel. 758-949.

SANREMO avviatissima panetteria pasticceria, zona signorile, attrezzatura moderna, cedesi ritiro commercio. Scrivere: Birone Pubblicità 20/T Sanremo. 26964

SAVONA cedesi drogheria - torrefazione centrale, causa trasferimento. Affarone. Telef. 30-424, Savona.

TABACCHERIA bar 25 km. Torino levata 700.000 fermata autolinee moderna cedesi anticipando 12 milioni. Telefonare 502-542.

TITOLARE avviatissima ditta fornisce vendita compra auto con nota Case straniere annessa servizio e salone usato cede quota società causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354

UNICO proprietario cede albergo-ristorante molto avviato 40 anni attività, clientela scelttissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5167 — Torino»

VENDO frutta verdura incasso medio giornaliero 150.000 causa salute oppure garanzia. Tel. 321-083.

502-514, 502-542 telefonando in breve tempo potrete vendere vostri esercizi. Discrezione e serietà

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti Telefonare 546-007

A.A.A. ACQUISTO contanti in qualunque zona, Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti private, alloggio qualunque zona, Tel. 634-873

A.A. SELEZIONATO condominio, prenota eleganti minialloggi mezza montagna Pinerolese, club ippico, maneggio grill, giochi bocce, ambiente ideale per relax fine settimana. Telefonare 582-986. A89938

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti, Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419.

A. ACCETTASI incarichi vendita alloggi, ville, terreni; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello, corso Vittorio 83. O164

A. ACQUIRENTI appartamenti in palazzina Cascine Vica, orientamento camera matrimoniale. Tel. 610-836.

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 513-528.

A. CAMERA cucina centrale libero corso Vittorio, sufficienti 750.000 più mutuo; camera singola 450.000 più mutuo, Siet 512-677.

A. CASCINA acquistasi per cliente, 70-100 giornate circa, irrigua pianeggiante, zona Pinerolese, Piossasco, Carignano, Carmagnola, Bellramo, telefono 535-912.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. CORSO Roma 83 piazza Bengasi vendonsi 3 camere due camere tinello. Visite pomeridiane. Tel. 343-613, 519-210. AB5940

A. CORSO Siracusa angolo Barletta 1 camera tinello 4.530.000 più mutuo. Ottimo per investimento capitali. Sabatelli 753-041.

A. FABRIZI 49 zona mercato corso Racconigi vendiamo locali cortile con grande box e cortiletto privato adatti magazzini uffici abitazioni prezzo realizzo. Telefonare 553-483.

A. FETTUCI agosi vendiamo appartamenti completamente arredati, pagando comode mensilità. Telefonare 610-836. AB9103

A. LARGO TOSCANA 25, SCONTO 3% ACQUISTANDO APPARTAMENTI DUE CAMERE CUCINA 6.933.000, 3 CAMERE TINELLO 7.500.000 MUTUO 30% ULTERIORI DILAZIONI, SUFFICIENTE 1 MILIONE 300.000 CONTANTI, TECHIMMOBIL 512-563.

A. LOCALE mq. quattromila divisibile 2 ingressi adatto autorimessa officina grandi depositi. Vendo affitto via Toti 2, Grugliasco, tel. 785-286, 790-351. 2001

A. NUOVA residenza Athens, Italia '61 costruitore vende proprietà alloggi tutte dimensioni via Ventimiglia angolo Garessio. AB2868

A. PRIVATO interessa acquistare casa posizione centrale. Tel. 531-302

A. SIGNORILE Corso Lecce, Via Lassone 2 camere 4.400.000, 4 camere 9.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 camere salone doppi servizi 18.000.000 esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite: Via Saluggia 6. O415

A. SIGNORILISSIME due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, forte mutuo. Zona Valentino. Telefonare 654-870. O370

A. SOCIETA' acquista scala di casa di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. SVENDIAMO alloggio camere tinello servizi centralissimo libero subito 3.480.000. Tel. 513-528.

A. VIA BUINO 88 ANGOLO VIA CHERUBAN (CORSO TRAIANO) IN POSIZIONE TRANQUILLA TRA IL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO, VENDONSI DIRETTAMENTE NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI ACCURATAMENTE RIFINITI, 3-4 CAMERE, SERVIZI, MUTUO 8 RATEAZIONI, PRONTI SUBITO. VISITE IN LOCO. O527

A. VIA Pea 24 vendesi box triplo. Telefonare 519-896. O527

A. VIA PIAVE N. 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RECENTISSIMI, 900.000 CONTANTI, RIMANENZA 14000 CHE RATE MENSILI RIMANE COMPRESO. VISITE 15-18. O527

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolita, sorprendente possibilità Corso Unione Sovietica 335. Eccezionale rapporto «prezzo, qualità, ultrapovolazioni». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1.330.000. Salone, tre camere, cucinotta, ripostiglio, bilingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Iniziative Gabetti S.p.A. 576-044. O335

ACQUISTATE guadagnando. Iramito straordinaria operazione trenta giorni. Via Pizzi 5, vicinissimo corso Traiano. Appartamenti assolute convenienza. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.420.000, mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.190.000, mutuo 4.900.000. Attici varie dimensioni superpanoramici, posizione interessantissima, prezzo sconosciuto al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito assicurismo sei per cento. Visitateli anche oggi. Gabetti 576-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in Via XX Settembre 18; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografia, planimetrie, prestici selezionerale tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Rinsuitato? In un'ora avrete meno in base del Vostro acquisto offerta. Siete impegnati? Telefonateci riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 576-044.

ACQUISTERESI villa con parco precollinare, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino».

ACQUISTEREI zona Massaua 3-5 camere servizi. Torres telef. 389-417.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. O350

ACQUISTO alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 561-357. O307

ACQUISTO casetta o palazzina vecchia costruzione; pagamento contanti. Telefonare 532-780.

ACQUISTO contanti privatamente case Torino dintorni, vecchie-nuove. Telefonare 518-738. O405

ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con ufici complessivi mq 350, recente signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto officina meccanica, laboratorio piccole industrie. Telefonare 537-496

AFFARE vendo villetta prefabbricata in Pragranero Valdellatorre. Telefonare 592-906. AB9938

AFFARE via Asiago 20 (stadio comunale) tre camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.500.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 576-044. O335

AFFARONE Michelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore via S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063.

AFFRETTATEVI, non aspettate il tutto venduto! Via Giordano Bruno 76, superposizione, via corso Bramante, Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, begni ascensore, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere, cucinotta, lavanderia, bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 576-044.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa nei appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 4 a 8 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informaz.: 538-821, 537-498. O304

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visita 17-19 feriali. AB8218

ALLOGGI nuovi pronti primo piano zona signorile centro Santarella 3 - 4 camere cucinotta doppi servizi, 7 et 10 milioni più mutuo vendonsi. Telefonare 330-404. A90380

ALLOGGI nuovi 1.000.000 camera più rateazioni termo bagno ascensori scuole elementari a media vicinissime vendonsi via Campobasso 33. Telefonare 383-946. AB6302

ALLOGGI seminuovi 2-3 camere servizi vendo 1.250.000 più rata pari affitto. Telefonare 510-646.

ALLOGGIO nuovo collinare vendonsi 4 camere doppi servizi garages mutuo permutasi anche con terreno fabbricabile. Telefonare 541-233.

ALLOGGIO adiacenze Crocetta, salone 3 camere cucina servizi, vendo geom. Sansoè 535-153. O430

ALLOGGIO corso Rosselli due camere tinello 7.200.000 vendo geom. Sansoè 530-163. O430

ALLOGGIO nuovo libero zona Francia tre camere cucinotta piano rialzato forte mutuo vendo. Telefonare 802-247. 1001

ALLOGGIO Madonna Campagna due camere tinello servizi vendo 6.400.000 compreso mutuo 2 milioni 483.230 alfarone Rossin, Principe Oddone 3. O336

ALLOGGIO nuovo (piazza Rivoli) piano rialzato 4 camere cucinotta doppi servizi uso ufficio, abitazione 7.500.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 879-327. O351

ALLOGGIO S. Paolo indipendente 4 camere servizi 1° piano vendo Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO studio signorile 1° piano corso Vittorio Emanuele, 10 camere più servizi vendo. Telef. 501-346.

ALLOGGIO vuoto (Porta Strada) esentasse camera tinello tutti servizi 4.300.000. Telefonare 879-327.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera tinello servizi, contanti 2 milioni più mutuo 1.300.000. Idem 2 camere, contanti 2.500.000 più mutuo 1.800.000. Liberi o affittati reddito 6%. Tel. 590-879, 765-374.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515.318. Alloggio signorile corso Vittorio, due camere, tinello, servizi 4.400.000 mutuo 2.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggio signorile (corso Traiano) tre camere, tinello, terrazzo 6.500.000 mutuo 3.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318. Alloggio (piazza Solis) camere, tinello, servizi 3.200.000 mutuo 1.500.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318. Alloggio signorile via Ventimiglia, tre camere, cucinotta, servizi 6.500.000 mutuo 2.400.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318. Appartamento corso Bramante, due camere, salone, cucina, servizi, 8.500.000 mutuo 3.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, Caselle Nichelino, tre camere, servizi, box, 4.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318. Alloggio corso Palermo, ingresso, camera, cucina, termobagno, 2.500.000 mutuo 1.600.000.

AMPI locali complessivi mq. 900 uso negozio, agenzia di vendita con deposito, self-service, zona densamente popolata vendonsi o affittansi in nuova costruzione. Telef. 538-843.

ANTICO caratteristico Borgo, collina 35 km. Torino, Casalborgone Alto: casetta panoramiche. Tre camere modernissima, cucinotta pienamente attrezzata, bagno, ingresso, terrazzi 1.100.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 576-044. O335

APPARTAMENTI in Torino, acquista privata, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». O335

APPARTAMENTI meravigliosa residenza sempre abitabile, Torre del Mare, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, salottino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 2.400.000. Tre camere salottino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale nel posto Gabetti 576-044. O335

APPARTAMENTI prospicienti piazza, corso Siracusa angolo Barletta. 3 camere tinello doppi servizi, 6 milioni 150.000 più rate pari affitto. Sabatelli 753-041. O467

APPARTAMENTO luminosissimo, restaurato, via Mazzini 12. Salone, 5 camere, servizi, ingresso, cantina 5.610.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 576-044. O335

APPARTAMENTO seminuovo Stato due camere tinello servizi svendo. Tel. 555-382. A92839

APPARTAMENTO signorile Sanremo (Quartiere Foce) bellissima posizione, vista mare, composto di quattro camere, doppi servizi, garage. Vende conveniantemente. Simoncini, telefono 543-870. O526

APPARTAMENTO signorilissimo Sanremo (Passeggiata Imperatrice) meravigliosa unica posizione sul mare, mq. 140, garage, giardino. Vendo Simoncini, telefono 543-870.

APPARTAMENTO via Cibrario 9, 3 camere, cucinotta, 2.000.000 mutuo 2.300.000; altre 6 camere 3.000.000 mutuo 4.000.000. Telefono 547-476. A92847

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (zona Boringhieri), salone, 4 camere, cucina, servizi, libero subito, vendo 5.000.000 mutuo 6.800.000; altre 2 camere, cucina, servizi 2 milioni

UNA «SENSAZIONE» NON GIUSTIFICATA

La sfiducia nella scienza

E' vero che agli uomini che vivono nel vertiginoso avanzamento scientifico del mondo attuale e che si sentono minacciati dalla bomba atomica, dall'inquinamento dell'ambiente, dalla tecnocrazia, agli uomini sfiduciati nella garanzia dei valori tradizionali può venir fatto di proporre il quesito: non sarebbe il caso di bloccare il progresso scientifico e di chiudere i laboratori? A questo interrogativo possiamo rispondere che la scienza e la tecnica hanno dato all'uomo una potenza inimmaginabile, i viaggi nello spazio, hanno creato la società del benessere, che forse è stata spesso mal interpretata.

Tutto dipende dall'impiego che l'uomo fa, se fare, vuol fare dei nuovi mezzi a sua disposizione. Man mano che i limiti del sapere e delle capacità tecniche si allargano, l'uomo si trova di fronte a situazioni impreviste ed anche minacciose. Il bene ed il male spesso non sono assoluti. Nella medicina la conquista degli antibiotici è stata per l'umanità sofferente un dono immenso, ma ha avuto senza contropartita la diminuzione della resistenza dell'organismo, la via libera ad altre infezioni, anche i rimedi debbono essere ben impiegati.

E' ovvio che la scienza medica ricavi dallo studio dei danni ad alcuni uomini benefici per gli altri. Dal tragico bombardamento di Pearl Harbour e dal desiderio ossessivo dei medici di aiutare i malati affetti da cancro è nata una nuova terapia atta a distruggere le cellule cancerose, la chemioterapia del cancro. L'idea è scaturita dall'osservazione di un medico militare, Alexander, che si era accorto che i marinai della «John Harvey», affondata con a bordo 100 tonnellate di gas mostarda di iprite, avevano subito una importante distruzione dei globuli bianchi.

Il malessere attuale è un fenomeno di patologia sociale, il travaglio del progresso, il costo della riuscita dovuto ad immaturità dell'uomo. L'umanità vive oggi proprio la sua fase di adolescenza. Nella storia del mondo l'uomo è ancor giovane ed alle porte della sua maturità, di quello che è il periodo esplosivo della vita. I biologi ci confermano che l'uomo è un prodotto recente e che la sua sopravvivenza più che alla superiorità della sua struttura biologica è dovuta alla cultura della sua intelligenza ed alla sua strumentazione. Rifiutare la scienza e la tecnica sarebbe quindi minacciare la sopravvivenza nel mondo, oltre tutto è troppo tardi.

In contrasto coi gravi problemi e con le minacce che il progresso scientifico in alcuni campi ha fatto sorgere, sta il consenso unanime ottenuto nella medicina. La scienza medica gode di una felice coincidenza tra il sapere e la morale che risponde all'aspirazione alla conoscenza, che è nella natura dell'uomo, conforme al suo istinto sociale, all'aiuto vicendevole, particolarmente favorito dal contatto diretto tra uomo ed uomo e dall'immediatezza dell'esigenza di aiutare.

La scienza medica non ha barriere, è libera a favore della salute dell'umanità, non custodisce segreti; sono solo gli empirici che celano ricette per gabbare il mondo, e questo ecumenismo sul piano tecnico non ha tolto il prestigio ed i vantaggi a nessuno. E' merito della medicina di poter superare confini geografici, politici, ideologici che servono agli uomini per dividere il mondo e che catacalano il progresso. Tutta la scienza dovrebbe essere libera, l'esigenza è fondamentale ma anche attualmente è spesso insidiata per farne strumento di dominio e di minaccia nel mondo.

Tutti gli sforzi vengono fatti dalla scienza medica per rendere sempre più ampia e più facile la collaborazione tra tutti i Paesi.

Attualmente bisogna pensare ad un mondo rimpicciolito dalla rapidità delle comunicazioni, in cui gli Stati diventeranno sempre più interdipendenti, ad un mondo che è in via di sviluppo sotto forma di una grande comunità urbana con tutti i suoi problemi economici, sociali, politici. Il fatto più inquietante è che i progressi scientifici hanno influito assai poco sul progresso morale del genere umano.

Le vie della scienza e della tecnica potrebbero essere molto adatte nel mondo attuale per additare ampie zone di collaborazione tra i diversi Stati e per premunire l'umanità minacciata. Una comunità di interessi ha fatto nascere il Mec, le industrie avevano da tempo sentito queste esigenze, la Fiat ha messo a disposizione della Russia la sua grande esperienza e dà la sua collaborazione nella fabbricazione dell'automobile. La scienza non fa parte del Mercato comune, ma nella Riforma Universitaria, io penso sarebbe utile tener conto dell'obbiettivo di conferirle una struttura europea.

L'Unesco ogni tanto fa sentire la sua voce per ammonire l'umanità che rischia di morire di fame e di sete per lo sperpero delle risorse della Terra e soffocata dai propri rifiuti, per i danni recati dagli insetticidi e dall'inquinamento delle acque. Ma gli obbiettivi che possono far convergere l'interesse comune sono infiniti; la desalinizzazione delle acque del mare realizzata in modo pratico ed economico, la fertilizzazione dei deserti che sembra sia ottenibile proprio con l'irrigazione con acqua salata, la completa industrializzazione dell'agricoltura.

Nella continuità del progresso bisognerebbe fare in modo che gli strumenti della pace superassero quelli della guerra.

E' chiaro che anche la scienza non è priva di pericoli come nessuna cosa derivata dall'uomo, ma bisogna aver fede nell'uomo e nella sua intelligenza che lo ha fatto sopravvivere ai cataclismi, agli sconvolgimenti, alla lotta contro tutti gli esseri viventi anche quando era inerme ed il più debole. Non è però la scienza delle armi che può dare la pace; si dice: che tutti coloro che andarono alla caccia del potere a cavallo di una tigre finirono con l'essere travolti, ma il segreto va cercato per se stesso, nella collaborazione con gli altri uomini, nel rispetto reciproco e con la capacità di comprendere ed amare.

prof. Luigi Biancalana
Direttore Clinica Chirurgica dell'Università di Torino

Falso allarme a Roma per una bomba in chiesa

Roma, 2 ottobre.

«*Attenzione, fra pochi minuti una bomba ad alto potenziale esplosivo scoppierà in piazza Cavour all'interno della chiesa valdese*»; questa telefonata anonima è giunta verso le 16,30 alle centrali operative dei carabinieri e della Squadra Mobile.

L'«ordigno» trovato in un angolo all'interno del tempio era una latta piena di sassi.

Ad Orte, nei pressi di Roma

Due morti e tre morenti per un «salto» di corsia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 2 ottobre.

(r. s.) **Due persone sono morte e altre versano in fin di vita all'ospedale di Orte per un salto di corsia sull'Autostrada del Sole.**

Stamane alle 4 una «126» condotta da Quirino Cappiello di 29 anni con a bordo Vincenzo Verrello di 62, Lucia Zanone di 24, Vincenzo Taddei di 14 ed Amalia Zanone di 27, tutti da Benevento, percorreva l'Autostrada del Sole diretta a Roma.

Giunta al km 490, all'altezza del casello di Orte, l'auto, per cause non ancora accertate, sbandava. Il pilota perdeva il controllo e finiva nella corsia opposta, andando ad urtare contro un palo dell'illuminazione stradale.

Il Verrello decedeva sul colpo, mentre Lucia Zanone moriva subito dopo il ricovero all'ospedale di Orte. Per gli altri occupanti della vettura i medici si sono riservata la prognosi.

Forse avremo uno sciopero delle mogli

Sandra Wagner, sposina ventitreenne di Stockton in California, ha cominciato una singolare azione di protesta invitando le donne di casa americane a seguire il suo esempio. La giovane signora, mamma di tre bimbi, ha indetto uno «sciopero personale» reclamando protezione per i diritti delle mogli al riposo. Ha precisato: «Lavoro 130 ore la settimana per poi sentirmi chiedere da mio marito cosa ho fatto tutto il giorno» (Tel. Ansa)

Morta la giovane che ha ricevuto un rene dal fratello

La madre ferita in un incidente mentre seguiva in auto l'ambulanza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 2 ottobre.

Elisa Alfonsi, la studentessa universitaria abruzzese che dal 10 gennaio viveva con un rene del fratello, è morta questa notte: la crisi di rigetto, temuta per nove mesi, ha avuto inizio la fine della scorsa settimana.

I sanitari della clinica chirurgica dell'Università avevano consigliato nei giorni scorsi la famiglia Alfonsi di riportare la giovane nel suo paese, Gioia dei Marsi. Ieri l'altro, mentre un'autoambulanza trasportava in Abruzzo la ragazza, la madre — Anna Alfonsi — che a bordo di una utilitaria seguiva la macchina della Croce Rossa, aveva avuto un incidente stradale. La vettura, all'imbocco della Tiburtina Valeria, era stata tamponata da un altro veicolo. L'Alfonsi e un'altra passeggera erano rimaste ferite. Il conducente, Gelindo Dellini, che si era offerto di accompagnare la donna a Gioia dei Marsi, era invece rimasto illeso.

La studentessa, in agonia nella sua casa, chiederà continuamente della madre che, ricoverata al Policlinico di Roma, non potrà essere dimessa prima di una settimana.

Il trapianto del rene fu compiuto dal professor Paride Stefanini. Il donatore, Stanislao Alfonsi, fu dimesso dopo 15 giorni dall'intervento. La giovane, affetta di retrite bilaterale, superata ma certi all'indomani dell'operazione cominciò a migliorare, tanto che sembrava probabile la guarigione.

f. s.

Interrogato l'on. Covelli sulla vertenza con Scalfari

Roma, 2 ottobre.

Si è nuovamente riunita a Montecitorio oggi pomeriggio la commissione incaricata di accertare la veridicità delle accuse rivolte nel recente dibattito sul Sifar dall'on. Covelli all'on. Scalfari.

La commissione ha oggi ascoltato l'on. Covelli e tornerà a riunirsi martedì prossimo. *(Ansa)*

CLAMOROSA PROTESTA A CITTÀ DEL MESSICO

Le madri degli studenti arrestati bloccano i lavori del Parlamento

Violenta dimostrazione in aula per chiedere il rilascio dei figli - Grida, invettive, fischi costringono il Presidente della Camera a sospendere la seduta - Gli universitari ribadiscono che continueranno la lotta, ma senza turbare le Olimpiadi

(Dal nostro inviato speciale)

Città del Messico, 2 ottobre.

Un gruppo di donne ha costretto la Camera messicana ad interrompere la seduta. Molte mamme di studenti ancora detenuti dopo i tumulti dei giorni scorsi, si sono stipate nel settore riservato al pubblico. Hanno seguito il dibattito della seduta ordinaria ora con applausi ora con fischi, poi applausi e fischi si sono trasformati in invettive aperte quando il presidente Humberto Acevedo Astudillo, all'inizio della seduta segreta, valendosi di un articolo del regolamento, ha ordinato il pubblico ad allontanarsi. Nella seduta segreta si sarebbero trattati argomenti a carattere esclusivamente amministrativo, ma le donne che a gran voce chiedevano la discussione dei problemi studenteschi, hanno inscenato una vivacissima protesta, la cui intensità ha consigliato il presidente a sospendere i lavori.

Gli studenti continuano le loro riunioni pubbliche, alla insegna della «non violenza» e l'accordo, almeno finora, è rispettato, poichè polizia ed esercito non intervengono e si limitano ad un cauto controllo a distanza, per evitare improvvisi disordini. Due sono state le riunioni della giornata. Alla prima hanno assistito circa 1500 persone e sono stati letti alcuni manifesti che rinnovano l'intenzione di continuare la lotta e confermavano come gli studenti, resi a difendere gli interessi del Paese, non sono contro lo svolgimento delle Olimpiadi. Alla seconda manifestazione, programmata nella piazza più vasta della città universitaria, la partecipazione è stata notevole, di almeno cinquemila persone.

Hanno preso la parola molti oratori, taluni con toni piuttosto accesi. Tra le riaffermazioni generiche del valore dei principi che hanno originato il movimento studentesco, alcune sono di particolare importanza. Uno degli oratori, infatti, ha detto che gli studenti non sono più soli e che, in taluni sindacati di lavoratori, gruppi di aderenti hanno stabilito un'azione di appoggio ed hanno promesso di partecipare ad alcune manifestazioni.

La situazione, in sostanza, resta fluida, pur nella convinzione che, almeno fino alle Olimpiadi «e per l'intero periodo dei Giochi, non avverranno incidenti seri. La polizia, nel frattempo, sta con gli occhi aperti per impedire che elementi perturbatori si insinuino nelle file degli universitari. Quattro persone, di cui due guatemaltechi e un tedesco, sono state arrestate. Avevano pistole, mitragliatrici e bombe a mano.

Gigi Boccacini

ULTIMA ORA

Sparatorie ed esplosioni ieri sera a Città del Messico

Città del Messico, 2 ottobre.

Colpi di arma da fuoco sono riecheggiati questa sera a Città del Messico dopo che la polizia aveva interrotto una marcia di studenti del distretto di Tlatelolco in segno di protesta contro il governo del presidente Diaz Ordaz.

La sparatoria, a quanto dicono le autorità, è stata provocata da franchi tiratori appostati con pistole alle finestre degli appartamenti che dànno sulla strada. I giovani hanno aperto il fuoco quando i soldati sono scesi da un camion per occupare un edificio intorno al quale vi era fermento. A questo punto sono intervenuti mezzi blindati che hanno aperto il fuoco con le mitragliatrici.

Un portavoce della Croce Rossa ha detto che le ambulanze hanno raccolto tre feriti. (A. P.)

Trova un cane sperduto, lo rifocilla e lo lascia libero: citato per danni

L'animale non è più tornato a casa - «Doveva consegnarlo all'ufficio oggetti smarriti» sostiene il proprietario - Il pretore di Torre Pellice ha assolto l'imputato

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 2 ottobre.

(c. g.) Il pretore di Torre Pellice ha assolto un torinese, il signor Vincenzo Fenoglio, abitante in corso Novara 21, che era stato citato in giudizio per danni dal proprietario di un cane smarrito. Il Fenoglio aveva trovato per strada l'animale smagrito e affamato, gli aveva dato da mangiare e lo aveva poi lasciato libero. Ma la bestiola — un volpino — non tornò più dal suo padrone, il dott. Vittorio Magnano, a Torre Pellice. Il dott. Magnano pensò bene di querelare il Fenoglio chiedendo un risarcimento di 100 mila lire.

Giovedì in udienza il querelante ha sostenuto questa tesi: il soccorritore aveva l'obbligo di consegnare il cane all'ufficio degli oggetti smarriti; se lo avesse fatto la bestiola non si sarebbe perduta e finita chi sa dove. Il pretore, dott. Fassone, ha invece escluso ogni responsabilità dell'imputato ed ha condannato il Magnano alle spese, 80 mila lire.

L'episodio che ha provocato la vertenza giudiziaria accadde nel dicembre del 1964 a Luserna San Giovanni. E' stato accertato che il cane scappò distro al Fenoglio quando questi, con intento caritativo, gli fece cenno di seguirlo. Rifocillata la bestiola, il soccorritore la riportò nel luogo dove l'aveva trovata.

Il pretore ha affermato che nessuna colpa va addebitata all'imputato per la perdita del cane poichè chi trova un oggetto ha l'obbligo di non farlo suo, ma non ha l'obbligo di impedirne la perdita al proprietario.

Quindi, tra l'azione da punire (impossessamento) e l'azione da premiare (la consegna) vi è uno spazio per l'azione giuridicamente indifferente (l'astensione). Ritenendo perciò di avere concluso il suo compito umanitario con il rifocillare e rimettere in forze il cane, il Fenoglio non ha compiuto azione illecita.

Topo gigante (otto chili) ucciso presso Comacchio

Ferrara, 2 ottobre.

Un topo di fogna di grossezza eccezionale è stato ucciso da un sottufficiale dei carabinieri a Comacchio.

Il topo, classificato come «rattus decumanus», pesava chilogrammi 8,200 ed era lungo, compresa la coda, un metro e tre centimetri; aveva quindi una dimensione circa quattro volte maggiore di una lepre. Lo aveva catturato il trentacinquenne Ugolino Massaranti, nel proprio fondo alla periferia di Comacchio.

Mentre il topo usciva da un canale il Massaranti lo ha immobilizzato al suolo con un forcone da fieno e poi rinchiuso in una stia.

L'animale è stato ucciso con un colpo di pistola dal brigadiere dei carabinieri chiamato dai contadini quando il topo, inferocito, stava per riacquistare la libertà.

E' di proprietà della «Bocconi»

Chiesa di Milano occupata per protesta da 200 universitari

I giovani vogliono impedire il trasferimento di 5 frati che vivono in un «pensionato» attiguo al tempio - Essi assistono carcerati e subnormali

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 2 ottobre.

Per protestare contro il trasferimento di cinque frati, un gruppo di universitari ha occupato, stamane, la palazzina adibita a «pensionato», di proprietà dell'Università Bocconi, in piazza Sraffa 6 e l'attigua chiesa di San Ferdinando.

L'origine della manifestazione odierna è alquanto singolare. Il «pensionato» nel quale abitavano i frati appartiene all'Università Bocconi e il contratto tra Curia e Università veniva prorogato ogni due anni. Ma quest'anno la Curia, alla scadenza del 1° luglio, non ha rinnovato il contratto, motivando la sua decisione con il «desiderio di riorganizzare il movimento giovanile della diocesi».

Stamattina, mentre si stava facendo l'inventario dei materiali e delle suppellettili usati dai frati, circa 200 studenti hanno occupato la chiesa e la palazzina per protestare contro l'allontanamento dei religiosi, ai quali da anni gli studenti sono legati da vincoli affettivi.

Secondo gli studenti la decisione della Curia di sostituire i frati con i sacerdoti è stata determinata dal fatto che nel marzo scorso i cinque religiosi — padre Cesare, padre Fortunato, padre Attanasio, padre Giulio e fra' Agnello, che prestavano la loro opera nell'assistenza ai carcerati e ai subnormali, oltre a dedicarsi ad attività culturali — si erano fatti promotori di una veglia di penitenza «per l'aggravarsi della violenza contro il Vietnam e gli altri popoli oppressi».

g. m.

Occupato l'istituto di anatomia

Scontri a Bologna fra polizia e studenti

Cinque contusi, tra cui 3 agenti - Due universitari arrestati

Bologna, 2 ottobre.

Gli universitari della facoltà di Medicina aderenti al «Movimento studentesco» hanno organizzato questa sera una manifestazione per «contestare» il congresso nazionale di medicina del lavoro, apertosi nel salone del Podestà del palazzo di Re Enzo anzichè nell'aula magna dell'ateneo come era previsto dal programma.

Alcune centinaia di studenti si sono raccolti nel cortile del palazzo, cercando di entrare nella sede del congresso. Sul posto sono intervenuti agenti di pubblica sicurezza e carabinieri, che hanno invitato a sciogliere l'assembramento: al rifiuto degli studenti, le forze dell'ordine hanno fatto sgomberare il cortile e le immediate adiacenze del palazzo.

Ne sono seguiti scontri durante i quali cinque persone, fra cui tre guardie, sono rimaste contuse. La polizia ha fermato sei universitari. Due sono stati arrestati per oltraggio e resistenza. I manifestanti si sono quindi diretti alla facoltà di Medicina, occupando i locali dell'istituto di anatomia.

La ripresa delle agitazioni all'università era stata preannunciata fino da stamane da un volantino diffuso dal «Movimento studentesco», in cui si affermava che durante la pausa estiva è stata elaborata la strategia delle prossime lotte.

Secondo quanto si è appreso, i giovani hanno effettuato la protesta perchè le cattedre della facoltà di Medicina del lavoro sono tutte finanziate dagli industriali. Questo, secondo i protestatari, è un fatto che non permette ai partecipanti al convegno di studiare il problema nella sua completezza. *(Ag. Italia)*

Gli studenti a Roma solidali con i colleghi messicani

Roma, 2 ottobre.

Circa 3000 giovani aderenti al «Movimento studentesco» hanno commemorato stasera il 19° anniversario della Repubblica cinese.

Durante l'assemblea sono stati letti alcuni documenti sulle «persecuzioni poliziesche di cui sono vittime gli studenti messicani».

(Ag. Italia)

Sposi in luna di miele la notte svaligiavano ville

Lui, ex impiegato di banca, ha 30 anni; lei 25 Abitano a Mornese - Incriminati per furto

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 2 ottobre.

(f. m.) Due sposini che in luna di miele si erano messi a svaligiare ville sono stati incriminati per furto. Essi sono Luisito Raimondi, 30 anni ex impiegato di banca e Maria Luisa Mazzorello di 25 residenti a Mornese.

I due erano sposati da pochi mesi quando la notte del 25 marzo, vennero sorpresi dai carabinieri mentre, nella villa della signora genovese Lidia Salomone alla periferia di Mornese, stavano scegliendo alcuni oggetti di valore.

Portati in caserma confessarono due «colpi» compiuti in precedenza: la notte del 19 marzo a Montaldeo, avevano svaligiato la villa di Sergio Repetto (erano entrati scalando una finestra); la notte del 23 marzo avevano fatto razzia in quella dei fratelli Mario, Maria e Giuseppe Barisone alta a Parodi Ligure. Qui oltre a damigiane e bottiglioni di vino, capi di abbigliamento avevano sottratto fucili da caccia.

La loro cattura suscitò scalpore, essendo entrambi assai conosciuti e anche perchè alla vigilia per aprire in paese un negozio di generi alimentari. Rimasero in prigione un mese, poi furono scarcerati in libertà provvisoria.

Ora il magistrato a conclusione dell'istruttoria li ha incriminati per furti e detenzione di armi.

3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 OTTOBRE CASHMERE

MESE DEL CASHMERE A PREZZI PUBBLICITARI

ORGANIZZATO PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IN ACCORDO CON LA DITTA PRODUTTRICE

Vasto assortimento di modelli in maglieria e tessuti

Vidor
CASHMERE SHOP

ESCLUSIVISTA PASHIM

VIA ROMA 338
TEL. 54 76 54

QUESTO SIGNORE È SORDO

e porta l'apparecchio acustico *Lo vedete?*

No, non è dall'altra parte. Voi non lo vedete solo perchè l'apparecchio è contenuto tutto dentro nel canale auricolare a diretto contatto del timpano. Una novità rivoluzionaria che non richiede nemmeno la sostituzione della pila.

PERSONAL TIMPANO

Personal Timpano è costruito in un elastico di particolare purezza e poi costruito su perfetta misura del vostro canale auditivo

I componenti del Personal Timpano ed il suo speciale circuito microelettronico integrato sono prodotti in America dalla Beltone di Minneapolis.

Il Personal Timpano è alloggiato dentro nel canale auricolare. Funzionano da soli. La batteria, regolata a lavoro con la vostra stessa.

☐ GRATIS mi inviarete un Buono per una revisione gratuita del mio attuale apparecchio acustico, di qualsiasi tipo e marca esso sia.

☐ Gradirei ricevere senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sul rivoluzionario Personal Timpano

NOME e COGNOME _____

INDIRIZZO _____ LOCALITÀ _____ CODICE _____

Spedire con una cartolina alla sola indirizzata, ritagliare oggi stesso e spedire a: Microacustica - Servizio Assistenza Clienti Sig. 01 - Corso Matteotti 3 - 10121 Torino

MICROACUSTICA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

CASA vendo Mazzè Canavese. Rivolgersi Velle Walter. Mazzè, Borgo Berengo giorni festivi.
CASELLE alloggio mq. tre camere, cucina, servizi, box, 7.500.000. Torinese, 515-318. O180
CASETTA 4 camere con terreno fab. fabbricabile in Torino libera vendesi. Telefonare 298-379, 298-454.
CENTRALISSIME corso Re Umberto, quattro grandiose camere vecchie (due vuote) 5.800.000, sufficienti 2 milioni. Amministrazione Capello telefono 532-390. O184
C. G. CESARE bicamere tinello termo bagno ascensore 2.000.000, mutuo 4.400.000. Telefonare 502-542.
CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.
CLAVIERE. La miglior neve, aria salubre, vasta pineta, elegante condominio stile montano « Clotes de la Vigne » appartamenti panoramici. Monocamere, cucinotto, bagno, 1.100.000 mutuo 2.500.000. Due camere, cucinotto, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000. Tre camere, cucinotto, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044.
COLLINA Torino, avviato complesso ristorante, bar, taverna, belvedere; vasto giardino fabbricabile; annessa villa padronale; blocchi, oppure cedesi solo azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 57 — Torino ». 1001
CONCA d'Oro, Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, triplicservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 60-957. Informazioni Torino 578-044.
CONDOMINIO SAN LUIGI, VIA CIALA 125, APPARTAMENTI SPAZIOSI 3-4 CAMERE, SERVIZI, ABITABILI OTTOBRE, SUFFICIENTE 20 % CONTANTI, RESTO 50 %, 30 % DILAZIONI. TECNIMMOBIL 512-562. O135
CORSO Peschiera zona Francia, vendesi lussuoso appartamento primo piano. Salone 3 camere letto tinello cucinino due bagni ripostiglio garage. Chiamare 540-569
CORSO POTENZA e CONDOMINIO CORALLO » SIGNORILI APPARTAMENTI 2-3-4 CAMERE SERVIZI. SUFFICIENTE 30 % CONTANTI. TECNIMMOBIL 512-562.
CORSO Regina Margherita angolo Livorno vendiamo alloggi mansarda 1-2 camere cucina sufficiente contanti 700.000 per mansarda più rata. Tel. 544-171.
CORSO Taranto vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti ultimati liberi ed affittati con reddito 5%. Richiesta: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 6.400.000; 3 camere, tinello, cucinino, servizi L. 5.700.000. Telefonare 890-361, 894-361.
CORSO Unione Sovietica 250, angolo via Buenos Aires, signorili alloggi vendonsi. Condizioni vantaggiose. 2001
COSTRUZIONE 1968 zona Siracusa bicamere servizi 1.600.000, mutuo 6.400.000. Telef. 502-514.
CROCETTA. Via Sassaro 58. Signorilissimo appartamento: soffitti cassettoni decorati, libreria-muro, caminetto, vetri-cattedrali, Salone, tre camere, cucina, biservizi. Ingresso. 6.700.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O335
CUMIANA, modernissimo cottage panoramico: Salone, due camere, cucinotta, bagno, portico, grande giardino 2.160.000 mutuo 5 milioni 40.000. Gabetti 578-044.
CUMIANA villetta da rifinire ottima posizione vendesi 6.500.000. Telef. 905-230 (ufficio).
DISPONENDO terreno Alrasca zona Riv mq. 11.000 edificherei stabilimento-uffici anche parzialmente scopo affitto o vendita. Tel. 543-297.
ECCEZIONALE occasione vendo Corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotto, bagno. Mutuo. Telefonare 537-456. O304
ECCEZIONALE occasione vendo 4 milioni 500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8% ammortizzabile. Telefonare 538-821.
FABBRICATO da cielo a terra per reddito acquisterebbe contanti Ente Pubblico. Dettagliare Casella 433 M Sip Tritone Roma. 26755
FIAT Mirafiori, via Voli, offresi Graziossime due camere, servizi. 70%. Gabetti 578-044.
PRONTE Fiat Mirafiori mansarda ed ascensore alloggi 2 camere più cucinetta vendonsi convenientemente. Tel. 544-171. A92584
GALILEI Ferraris in nuova elegante condominio impresa vende direttamente ultimo appartamento primo piano mq. 200. Telef. 670-335, 678-226. A89411
GENERALCASE 553-860 vende bellissima villa Viale Lanzo al km. 36 da Torino lire 13.000.000, pochissimo contanti e rateazioni 75%.
GENERALCASE 553-860 vende negozi, alloggi 2-3-4 camere oltre servizi, ottimamente ritirati, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 287. Visite anche mattinate festive.
GENERALCASE 553-860 avrete rapidi realizzi totali affidando in vendita le Vostre proprietà immobiliari alla nostra Organizzazione. Concediamo agli acquirenti lunghissime rateazioni pari al 75% minimo contanti A ogni richiesta la sua soluzione O436
GENERALCASE e 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale a lungo termine vende in corso Torino 123 (prosequimento corso Francia) meravigliosi negozi-alloggi 3-4 camere oltre servizi, box auto, pronti subito. Prezzi convenientissimi. Visite anche mattinate festive. O436
GIARDINI Reali vendonsi alloggi nuovi 1° piano adatti uffici ampia possibilità parcheggio, San Maurizio 19. A92584
GIAVENO vende alloggi casa signorile. Telefonare 937-170.
GIOVANI sposi, affare per voi! Via Montalcone 91, zona semicentrale, graziosissime due camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 1.700.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.
IMPRESA acquista (cambio camera) terreno, casa demolire con o senza progetto approvato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 607 — Torino ».
IMPRESA cerca terreno edificabile in Torino, zona semiperiferica. Telefonare 519-546. O234
IMPRESA cerca terreno Torino 80-120 camere parte parcheggio parte contanti tratta direttamente con proprietari. Telefonare ufficio 612-630, abit 290-462. A88231
IMPRESA vende appartamenti Nichelino affittati buon reddito, telefonare 612-630, 290-462.
IMPRESA vende direttamente ultimi due alloggi attici 2-3 camere grandi terrazzi, Via Stelvio 14, telefonare 779-793. A89375
IMPRESA vende finiti tre camere tinello servizi e camera cucina, via Petrino 8 ang. Sovietica 235. Telefonare 535-330. A90115
IN casa signorile stazione piazza Statuto bicamere cucina servizi 3 milioni 900.000, mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514. O462
INDUSTRIA LEGGERA cerca **STABILIMENTO 2500-3000 MQ. POSSIBILMENTE IMMEDIATA CINTURA TORINO.** Telef. 730-483.
LIBERO bilocale due camere cucina servizi adiacenze corso Francia vende 7.000.000. Studio Satragni, Cernaia 26. A88595
LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti centrali mq. L. 2.800.000. Cash. Conti telefono 517-866 Torino. A92087
LOANO bellissimo alloggio vendesi tipo villa, riscaldamento. Telefonare 721-393 Torino.
LOANO impresa Cappelluto vende alloggi lunghe dilazioni. Telefonare 761-736. A76827
LOCALE PIAZZA REBAUDENGO ADATTO MAGAZZINO, LABORATORIO, PICCOLA OFFICINA VENDESI-AFFITTASI, NUOVA COSTRUZIONE MQ 375, PRONTE STRADA, 2 INGRESSI, POSSIBILITA' RISCALDAMENTO. TELEF. 515-898, 541-500 ORE UFFICIO. O368
LOCALI, negozi, seminterrati luminosi buon reddito vendo. Telefonare 501-346. A92060
MAGAZZINO centrale mq. 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.
MIRAFIORI alloggio ampio, nuovo, tre camere, cucinino, bagno, piano rialzato. Vendo 4.500.000 più mutuo 3.500.000. Gitlio. 553-975.
MONOCAMERA termobagno presso corso Raffaello 1.650.000 mutuo 1.950.000. Eurocase, 599-069.
MONTEU da Po casa con rustico, cortile, giardino, costruzione indipendente. Vende: 4.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370
MURI negozio centralissimi, 80 mq. Vendo 9.000.000 più mutuo 11 milioni, permutando alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. O370
NEGOZI box locali uso magazzini buon reddito vendonsi via Monginevro 178. Telefonare 383-753.
NEGOZI con retro mq 50-80 e magazzini interni soltostanti mq 20-30, in signorilissimo stabile nuova costruzione, zona centrale, presso via Nizza, vendonsi unitamente o separatamente a boxes cortile. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 01-556 ore ufficio. A89927
NEGOZIO ampie vetrine mq 80, disponibile, zona Francia, vende direttamente Studio Satragni, Cernaia 26.
OCCASIONE definizione frazionamento vendiamo ultimi signorili, panoramici alloggi, corso Unione Sovietica paraggi Stadio, 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Contanti 30%. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 537-496. O304
OCCASIONE S. Paolo 4.700.000, vendo, camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.
P. STATUTO 6° piano vista stupenda saloncino bicamere letto, cucina abitabile 7.000.000 mutuo a dilazioni. Telefonare 502-542. O462
PANORAMICO quattro camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, ripostiglio. Costruzione recentissima via San Marino 21 (tra corso Agnelli-corso Unione Sovietica) vendesi 13 milioni più 4 mutuo. Rivolgersi portineria. A93116
PIED-A-TERRE alloggi Impresa direttamente vende. Via Guido Reni. Telefonare 361-819. A80184
PINO Torinese alloggi palazzina signorile giardino regione Pineta presso piscina club tennis vendo. Telefonare 772-762 ore pasti.
PRALI vendonsi due alloggi 2 e 3 camere soggiorno servizi ripostiglio garage. Telefonare 687-415, 895-547
PRIVATO acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 681 — Torino ».
PRIVATO vende causa espatrio alloggio libero due camera cucina servizi piano rialzato bellissima palazzina su corso Unione Sovietica 5.400.000. Telefonare 382-211.
PRIVATO vende villa ampio giardino Villaggio Marinella. Telefonare 907-286, Bruino.
RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, terme, giardino, posizione meravigliosa, tranquille. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.
S. RITA nuovissimo camera cucina bagno 1.800.000 mutuo 2.800.000. Eurocase 599-069. 2001
SANTA Rita, via Gorizia 165, straordinarissima posizione. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.200.000, mutuo 7 milioni. Gabetti 578-044.
SANTARITA negozio 80 mq. rappresentanza esposizioni affarone vendo. Telefonare 381-575.
SAUZE d'Oulx, residenzialissimo appartamento quattro camere, biservizi, ingresso, terrazzi soleriani, garage, occasione 2.460.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.
SEMICENTRALE autorimessa, mq 650, reddito 150.000 mensili, vendonsi nuova. Satragni, Cernaia 26.
SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 800 mq. coperti, circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento ed aria condizionata. Zona depressa 50 km Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 644 — Torino » O402
SPOTORNO impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla Spotorno via Laioio, telef. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 61-759 Pietraligure.
STABILIMENTO Torino acquistesi vera occasione superficie mq. 2000 coperti più 2000 terreno preferibilmente zona compresa Mirafiori Grugliasco. Dai taglare precisando prezzo a « Pubblicità Stampa 5126 — Torino ». A89102
STRADA S. Mauro, Rivodora vendo terreno fruizionabile e casa. Telefonare 544-061. O381
SUPERATTICO vitiino, lussuosissimo fronte collina via Ventimiglia 186. Salone, cinque camere, cucina, biservizi, bingressi, ripostiglio, vestibolo, terrazzi. Affarissimo 9 milioni 700.000, mutuo 15, milioni. Gabetti 578-044. O335
TERRENI industriali 31.000 mq. lottizzabili, permessi approvati, vendesi. Borgaro Torinese. Tel. 331-838.
TERRENO con licenza per costruzione di 300 camere zona Mirafiori angolo corso Unione Sovietica vendesi. Telefonare 784-523, 90469
TERRENO edificabile borgata Paradiso 140 camere più box, licenza edilizia. Telefonare 252-339.
TERRENO edificabile centro 9. Rilmetri cubi 6100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Telefonare 534-159. O304
TERRENO industriale mq. 7000 fronte strada provinciale Volpiano vendesi. Telefonare 781-469 ore ufficio.
TERRENO industriale, Piossasco 4 Km. Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti vendesi direttamente, Telef. 536-821, 537-496. O304
TERRENO pre-collinare con progetto approvato 10-12 stanze vendesi. Telefonare 472-236. A89932
TORRES vende terreno mq. 1300 panoramico progetto approvato Caselle. Telefonare 369-417.
VENDESI direttamente Nichelino, grandiose, recente, occasione, tre camere servizi garage. Tel. 522-877.
VENDESI TERRENO ADIACENTE MOLE ANTONELLIANA PROGETTO APPROVATO LICENZA COSTRUZIONE. SCRIVERE O TELEFONARE 787-411 ORE 18.30. ING. TARANTA, VIA GELA 20, ROMA.
VENDO alloggio Pino Torinese, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, vista meravigliosa, L. 22.000.000. Telefonare 325-131. A88782
VENDO casa precollinare 12 camere garage giardino. Telefonare ore pasti 883-131.
VENDO lotto terreno progetto approvato villetta Valdellatorre. Telefonare 582-906, A89938
VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti capannone mq. 1300. Telefono 683-818 martedì venerdì.
VENDO terreno zona Parella progetto approvato. Telef. 582-615, 581-654. 1001
VENDO via Secchi due camere, terme, cantine. Telefonare 583-468. Libero. A92725
VENDO villetta 8 camere 2 alloggi garage piccolo giardino richiesta 18 milioni Grugliasco telefono 781-405.
VENDO 5.000.000, affitto 45.000, seminterrato mq. 200 per depositi. Borgata Paradiso, Collegno, telefono 991-041. 1001
VENDONSI-affittansi negozi nuovi barriere Milano liberi o affittati mutui rateazioni. Telefonare 541-181.
VENDONSI boxes auto Rivoli via Gobetti minimo contanti, Lunga rateazione. Telefonare 543-297.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzie assolute per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-365.
VIA Massena tricamere cucina attico terme bagno 3.500.000 mutuo 7 milioni 700.000. Telefonare 502-514.
VIA Petrarca consegna immediata alloggio lussuoso 3 camere tinello cucinotto, rifinitissimo 6.000.000 contanti più mutuo e rateazioni. Tel. 544-171. A92504
VIA Viterbo vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti in costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, servizi; richiesta L. 5 milioni 500.000, Telefonare 890-361, 894-361. A85381
VILLA Pino, posizione tranquilla soleggiatissima, quattro vani, 2000 mq. giardino. 15.000.000. Geometra Sansoè 530-165. O420
VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243.
VILLA nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.
VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel 543-688.
VILLA semicollinare urge acquistare purchè buona posizione. Tel. 535-601
VILLA Torino (Vinovo) in meraviglioso comprensorio con servizi comuni (parco giochi, tennis, riscaldamento, ecc.) composta di 7 camere, tripli servizi, veranda, garage, grande giardino. Vendo convenientemente. Simoncini tel. 543-870.
VILLE 4-6 camere costruzione accuratissima ampio giardino vendonsi minimo anticipo, mutuo. Via Milano 70, Settimo Torinese.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Tel 535-601 O315
VILLETTA graziosa 4 camere servizi garage magazzini giardino cinto, volendo mutuo, vendesi 15 km Torino. Telefonare 342-821.
VILLETTA parco Ruffini 5 camere 2 garage grande giardino vendo. Telefonare 502-366. O368
VIVERE nella quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi km. da Torino. Prezzo competitivo. Salone, quattro camere, biservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044.
VOLETE un affare? Recatevi corso Monte Grappa 68. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 5.900.000 complessivi. In contanti sufficienti 1.800.000 pagabili 90 giorni, rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044.
ZONA possibilmente centrale compero 1-2 camere servizi. Telefonare 587-462. A88994
1.200.000 camera piazza Sabotino vendo libero pieno primo. Telefonare 502-366. O368

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890, 838-539.
A. ABBISOGNA 2-3 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 779-538.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenzialissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Tel. 789-800, Geom. Martinat. O360
AFFITTEREI grande magazzino da mq. 800 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 405 — Torino ».
AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418
ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946
AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante. Professionista cerca, Massima riservatezza. Telefonare 650-503. O157
CERCASI alloggio 2 camere cucina barriere Milano. Tel. 367-537.
CERCASI in affitto 6-9 giornate pianura dintorni Torino. Scrivere: Marchetti, Torquato Tasso 22, Collegno.
CERCO camera cucinino bagno vicinanze Fiat - Mirafiori. Zavattaro 393-579 ore ufficio. A90685
LOCALE 1000-2000 mq. terrapieno zona Francia S. Paolo Parella, uso magazzino, carichiamo. Tel. 761-932.
REFERENZIATO piemontese cerca alloggio 5-6 camere salone tripli servizi, zona Vanchiglia Crimea Borgo Po. Telefonare ore ufficio 260-901.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni oltre Agenzia Rubiola, Francia 124, telefono 751-626.
A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Secchi 14. Telef. 538-539.
A. AFFITTANSI zona Bernini casa nuova, tre camere, cucina, servizi, 50 mq. Telefonare 745-720 Martinat. O360
A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 28.000, 35.000, 45.000. Bagno 10. O123
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefonare 538-594. O418
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
AFFITTANSI alloggi signorili due, tre camere, tinello, cucinino, servizi, corso Montecucco 21, via Mattie 23. Telefonare 514-646.
AFFITTANSI alloggi signorili tre quattro camere doppi servizi. Telefonare 564-306. 2001
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno. Telefonare 368-995. 2001
AFFITTASI alloggi Maccalieri Borgo Ala 1-2 camere tinello servizi novembre. Telef. 756-655.
AFFITTASI alloggio signorile zona Francia tre camere, salone, cucina, camera donne, tripli servizi, doppio ingresso. Telefonare 368-610.
AFFITTASI appartamenti corso Siracusa angolo Barletta. 2 camere tinello. Sabatelli 753-041.
AFFITTASI centralissimo Porta Nuova 3 camere ingresso adatto uso ufficio, lavori artigiani. Telefonare ore ufficio 595-523.
AFFITTASI Principe Eugenio 42 alloggio quattro camere, cucina, doppi servizi. 2001
AFFITTASI due camere, salone, camera servizio, biservizi, garage nuovissimi centrali. Telefonare 517-803.
AFFITTASI grande appartamento signorile palazzo nuovo: salone sei camere, due servizi più doccia, bella soffitta, cantina. Custode: corso Sebastopoli, 235. O309
AFFITTASI locale mq 70 negozio o magazzino via Leini 46. Telefonare 850-244. A90467
AFFITTASI locale uso laboratorio (via Cibrario) mq. 75. Telefonare 740-612. A91971
AFFITTASI o vendesi elegante e panoramica villa precollinare. Telefonare 553-668.
AFFITTASI pied-à-terre, due camere, servizi, libero. Telef. 518-738.
AFFITTASI Valentino alloggio 3 camere cucina, terrazzo, termo, bagno, quarto piano senza ascensore 37.000 massimo tre quattro persone. Telefonare 680-527. A92402
AFFITTASI via Palmieri 25 alloggio cinque camere, cucina, doppi servizi. 2001
AFFITTASI via Sacchi 44 negozio tre vetrine annesso magazzino sotterraneo. Tel. 510-024.
AFFITTASI ZONA CENTRALE PRIMO PIANO OTTO CAMERE SALONE TRIPLI SERVIZI AUTORIMESSA. TELEFONARE 386-878.
AFFITTIAMO zona Gran Madre magazzino mq. 190 libero subito. Telefonare 534-141. A92339
AFFITTO alloggio zona Marconi Nuovi salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 382-457.
AFFITTO ammobiliato piccolo alloggio da novembre zona Francia. Tel. 792-482. 2001
AFFITTO tre camere cucina corso Sebastopoli presso Stadio. Telefonare 398-701 ore 14,30-15,30.
ALLOGGIO affittasi o vendesi via Luisa del Carretto. Telef. 553-498.
ALLOGGIO molto signorile, centrale salone, quattro camere, tinello, tripli servizi, ascensori. Tel. 553-002.
ALLOGGIO privati precollinare, giardino, littasi coniugi meritevoli preferibilmente pratici giardinaggio. Presentarsi Mirafiori, via Pollenzo 3.
AMMOBILIATI pied-à-terre, indipendenti, elegantissimi. 40.000 - 50.000, esigesi referenze. « Elias 650-503. O197
APPARTAMENTO tricamere, vuoto, ammobiliato in villetta S. Mauro fittasi adulti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 56 — 10100 Torino ».
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.
AUTOTRASLOCHI telari concorrenza autofurgone garanzia Torino-fuori telefonare 592-483 Einaudi.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.
AUTOTRASLOCHI Palumbo, telefono 330-127, furgone tutte località. Interpellateci. A88931
AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti sconto occasionale per metà mese. Telefonare 667-644. 1001
BORGATA Vittoria affittasi alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 650-035. A92347
CASA signorile affittasi alloggio rimesso a nuovo cinque camere cucina doppi servizi. Telef. 545-089.
CAUSA trasferimento vedesi contratto affitto alloggio 3 camere cucina servizi Traiano Mirafiori. Telefonare 612-730. A91605
CENTRALISSIMO sei camere affittasi uso uffici laboratorio. Telefonare 552-484. A90355
CORSO Francia Bernini affittasi primo novembre tre camere cucina 50.000. Telef. 773-352, 763-298.
CROCETTA affittasi 130.000, signorilissimo appartamento. Cinque camere, spogliatoio, alcova, bilingue, biservizi, terrazzo. Gabetti tel. 578-044. O335
FRONTE collina, Italia 61. Tre camere, cucinotta, servizi, abitabile aprile. Affitto Gabetti 578-044.
LOCALE 800 mq. grande cortile, uffici, adatto autotrasporti, deposito. Via Vicenza 19. Tel. 667-851.
LOCALI per uffici laverazione lampiera carpenteria ottime doti offresi a serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ».
LORIO corso Francia 92 affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. O339
MAGAZZINO seminterrato ingresso carrelo nuova Fiat Mirafiori mq. 1600 circa nuovo luminosissimo affittesi deposito laboratorio alienabile magazzino. Rivolgersi portineria corso Traiano 23.
MAGAZZINO seminterrato mq. 400 con uffici corso Moncalieri affittasi. 584-306. 2001
NEGOZIO angolare tre doppie vetrine fianco supermarket zona Fiat Mirafiori affittasi. Portineria via Daneo 22 (corso Traiano).
NICHELINO affittasi spaziosi alloggetto camera tinello cucinino bagno. Telefonare 215-200. 2001
PORTANUOVA affittasi alloggio due camere tinello cucinino bagno e altro alloggio tre camere cucina bagno doppio ingresso. Tel. 545-089
PRESTIGIOSI ALLOGGI AFFITTANSI CORSO PESCHIERA 223: SALONE 2 - 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI - TRIPLI SERVIZI; 3 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 339-612. A90315
PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare? Rivolgetevi Sportello Affitti Gabetti, servizio completamente gratuito Telefono 578-044.
RISTORANTE bar centro Nichelino possibilità 150 coperti affittasi libero subito ottime condizioni. Telefonare 318-793, 620-053.
SIGNORILE appartamento corso Matteotti. Sei camere, office, biservizi. Centralissimo. Gabetti 578-044.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

LOANO, Albergo Miralla, telefono 69-104, confortevole, centrale, cucina familiare, riscaldamento. 2200 tutto compreso.
SANREMO Pergola, Matteotti 208, telefono 83-547, sposi, turisti invernali, intercontinentali
VARAZZE Piccolo Hôtel, telefono 96-327, confortevolissimo 2300 (doccia), 2500 (bagno) complessive. 26053
VARAZZE, Soggiorno Dolores, sul mare, ottobre prezzi ridottissimi. Tel. 97-521. A92553

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Proili specializzato moda acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti, Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, Piazza Statuto 24.
ACCONCIATORI estetista calisti specializzati diventerete grandi scuola Piccioli, corso Vittorio Emanuele 56
ALLA SEM Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenze mediche.
COLLEGIO femminile « Augusta Taurinorum » aperto in ambiente signorile, signorina ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 515-383.
CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 669-968, 889-870.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure mascilltage. Istituto Lina Ratzero, c. Matteotti 31, telefono 515-688.
PER diplomati scuola media superiore corsi calcoli: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe contributi, pratica commerciale, Istituto Vagnone, via Vagnone 7 tel. 488-994
RICUPERO anni licenza media inferiore (tre anni in uno) rette modiche. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 telefono 488-994. O459
STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il Piemonte istituto, Porta Nuova. Tel. 512-197.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI ammobiliato pied-à-terre indipendente ingresso proprio. Telefonare 60-339. A92151
AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. O353
CENTRALISSIMA camera ammobiliata 2 letti affitto studenti impiegati. Telef. 545-350.
PENSIONE AUREA, DELLAROCCA 4, TEL. 882-479, NUOVO ARREDAMENTO CAMERE CON DOCCIA CUCINA ACCURATA CLIENTELA SELEZIONATA LIMITATA DISPONIBILITA'. AMETRI
PENSIONE elegante Porta Nuova confort impiegati professionisti studenti. Tel. 543-461. A89162
PENSIONE maschile trattamento familiare comodità moderne zona Statuto. Telefonare 487-608.
PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente signorile libero subito serietà. Di Sevino, Sant'Anselmo 13.
POLITECNICO dispongo ammobiliate due letti tutto libero bellissime. Telefonare 380-980. A92440
SIGNORA cerca signorina camera due letti sola occupata studente. Telefonare 211-675. 1001
UNIVERSITARIA cerca pensione completa, serio ambiente, camera singola presso facoltà farmacia. Scrivere Dr. Gamba, Centallo (Cuneo).

ROMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

A.A.A. RAGIONIERE pensionato cassiere lunga esperienza contabilità generale bilanci, tutti lavori ufficio occuperebbesi presso serie ditta anche mezza giornata. Referenze primordine, Telefonare 697-341 ore ufficio. A91530
ABILE ventenne pratica lavori ufficio laboratorio magazzino esperienza solennale idoneità quinta ragioneria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4457 — Torino », A92244
ABILISSIMA commessa ventisiette conoscenza abbigliamento prenderebbe offresi solo mattino. Telefonare 232-705. A92767
ACCOMPAGNATORE, giovane autista riservatissimo, gentilissimo sotto ogni aspetto, ottimo parlamentare, interessante presenza, dattilografo, segretario, organizzatore, esperto conduzione personale, studi universitari, mansioni fiducia, istruttore guida, referenziatissimo offresi pomeriggio, sera, anche auto propria. Mitissime pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8398 — Torino ».
ADDETTA segreteria azienda 17enne stano-dattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 345-286.
AMMINISTRAZIONE e acquisti per piccola e media azienda ventennale esperienza offresi libero anche subito disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4406 — Torino »
ANALISTA chimico ventisettenne militesente esperienza offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ». A91965
ANALISTA PROGRAMMATORE ESPERIENZA QUINQUENNALE CENTRI ELETTROCONTABILI GE RAGIONIERE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4408 — TORINO », A91923
APPLICATA ai servizi amministrativi, primo impiego, diploma. Telefonare 541-998. A92710
ARREDATORE ambientatore prospettista offresi. Tel. 726-264 ore 15-20
ARREDATRICE pluriennale esperienza libera subito offresi anche collaboratrice. Tel. 323-078.
AUDIT ibm operatrice libro giornale primonotista contabile inglese francese 2 anni esperienza offresi. Tel. 752-545. A92375
CAFACE magazziniere dispensiere buona conoscenza liquoraria pratico scarico carico scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5410 — Torino ».
CAPO officina lavorazione lamiera carpenteria ottime doti offresi a serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5411 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

La grandezza non c'entra. Qualunque dimensione abbia la sua azienda, lei ha pur sempre gli stessi problemi di una grande azienda. E li deve risolvere nello stesso modo. Perché dunque non dovrebbe usare un elaboratore IBM? Gli elaboratori IBM sono disponibili in una gamma vastissima: ce n'è senz'altro uno che fa al suo caso. Con esso lei potrà effettuare con precisione e rapidità ogni lavoro — paghe, bilanci, fatture, approvvigionamenti, statistiche — tenendo conto di tutte le possibili interdipendenze e realizzare un controllo completo e rigoroso della gestione... ad un costo realmente proporzionato alle dimensioni della sua azienda. E con l'elaboratore, per renderne facile l'utilizzo, la IBM le mette a disposizione tutta la sua esperienza internazionale, i suoi specialisti, la sua biblioteca di programmi già predisposti. Un elaboratore IBM può risolvere nel modo migliore ogni suo problema e di questo forse lei è già convinto.

Ora cominci a pensare che la cosa la riguarda. Se invece avesse ancora qualche dubbio si rivolga liberamente a noi per potersi fare un'idea più chiara e precisa sulle possibilità degli elaboratori IBM. Non le costerà nulla.

IBM

IBM Italia

E' abbastanza grande la mia azienda per un elaboratore IBM?

BRUCIATORI OERTLI SANT'ANDREA

Per informazioni e preventivi consultate l'elenco telefonico alla voce Bruciatori OERTLI SANT'ANDREA

CRONACHE DEI LIBRI

Gli «incontri» di Schlumberger

André Gide e compagnia nel taccuino d'un amico

Sessanta anni fa, alcuni giovani salivano ogni mattina e ogni pomeriggio i cinque piani d'un appartamento del quartiere di Montparnasse senza ■■■■ la fatica. Oggi, sono quasi ■■■ scomparsi, ma ognuno di loro ha legato il proprio ■■■■ alla storia della letteratura francese. Sono: André Gide, Roger Martin du Gard, Gaston Gallimard, Jacques Rivière, Jacques Copeau.

Uno dei sopravvissuti, Jean Schlumberger, ha compiuto in maggio 91 anni ed abita ancora in quel quinto piano dove andavano a trovarlo gli ■■■■. Fu in ■■■ sua che venne fondata in quei giorni, e redatta poi per un lungo periodo, ■■■ rivista diventata famosa: la «Nouvelle Revue Française», intorno alla quale Gaston Gallimard organizzò la più grande ■■■■ editrice d'Europa.

Schlumberger è ancora ■■■ ■■■■ estremamente attivo e vivace: discendente d'una grande famiglia protestante che ha fra gli antenati ■■■ re d'Inghilterra, vive nel suo quinto piano con la dignità d'un personaggio di corte. Riservatissimo, refrattario ad ogni pubblicità e, soprattutto, a quegli scandali che hanno tanta parte nella creazione delle fame letterarie, la ■■■ lunga esistenza ■ è sempre svolta in penombra. Non si può certo dire che sia uno scrittore di primissimo piano, però ■ autore ■ numerose opere narrative, teatrali e di critica, da *Plaisir à Corneille* ai romanzi *Saint-Saturnin* e *Histoire de quatre potiers*, in cui manifesta ■■■ autentico talento, vagamente crepuscolare, che avrebbe potuto ■■■■ maggiori risonanze non fosse stata la naturale discrezione.

«*Vedevo ogni giorno Jean Schlumberger, che, con ■■■ progressiva confidenza, entrò molto avanti nella mia amicizia*», annotò André Gide nel *Journal* alla data novembre 1904. Da allora, l'amicizia fra i due scrittori si fece ■■■■ più intima: non conobbe limiti la devozione di Schlumberger per Gide, dal quale accettava anche compiti molto umili, come copiare manoscritti e correggere bozze di stampa, e, forse, dipende anche da questa sottomissione lo sviluppo un po' marginale della sua personalità. Molti dei suoi libri sono stati pubblicati, infatti, dopo la scomparsa di Gide e, ora che ha 91 anni, ha iniziato la redazione di un'opera che medi■■■ da molto tempo: *L'anti-Pascal*.

Però, quanti ricordi deve all'amicizia con Gide e con gli altri fondatori della *N.R.F.* questo sopravvissuto. Venti ■■■ fa, Jean Schlumberger li riunì in un volume intitolato *Eccils*. Nei giorni scorsi, li ha completati in un nuovo libro edito da Gallimard (193 pagine, 11 franchi) sotto il titolo *Rencontres*.

Vi si trovano ritratti e episodi relativi a Saint-John Perse, quando si chiamava ancora Alexis Saint-Léger, ■■■ aveva già il portamento d'un maestro, ad Anna de Noailles, che, stando a letto, dirigeva l'elezione ■ Poincaré a presidente della Repubblica e, tratta dalla violenza delle prime manifestazioni dada, organizzate da Tristan Tzara, André Breton, Louis Aragon e Paul Eluard, chiedeva: «*Ve lo dico sottovoce: ■■■ si potrebbe arrivare a farli morire tutti e quattro?*».

Vi si trova Drieu ■ Rochelle, ancora quasi un fanciullo, con «*quel viso di pesca alla quale è stata levata la peluria*». E, ancora, Paul Valéry, stanco di scrivere poesie, che diceva: «*Appena ti cerca un lavoro compatto, mi è portati a ripeterti*». Antoine de Saint-Exupéry, «*giovane aviatore che aveva tratto dai voli notturni sopra il Rio de Oro la ■■■■■ del suo "Courrier Sud"*».

I *Rencontres* di Schlumberger ha■■■ soprattutto il pregio dell'immediatezza, perché, come avverte l'autore, ■■■ «*fogli d'agenda, dove avevo annotato una parola, ■■ incidente di cui volevo conservare il ricordo*». Hanno, perciò, l'insostituibile attrattiva dell'autenticità, tanto più avvincente in quanto il testimone si sforza di rimanere sempre un passo indietro, modestamente, per dare al lettore l'impressione di avere veramente incontrato quelle ombre illustri.

Delicatezza ■ Jean Schlumberger: che ■■■ deve però far credere ad un'assenza di valutazione critica, ad ■■■ mancanza di giudizio morale. Una signorile ironia anima infatti le ■■■ pagine, la anima quell'impulso irresistibile all'interpretazione ironica dei fatti che lo ha accompagnato ■■■ la vita e per il quale, quando François Mauriac pubblicò *Ce que je crois*, Schlumberger non poté fare a ■■■ di scrivergli meravigliandosi di tanta apprensione di fronte alla morte in un ■■■ che ha fede nell'eternità.

Sandro Volta

Quattro esponenti della «Nouvelle Revue Française»: da sinistra, Jean Schlumberger, Gallimard, Martin du Gard e André Gide (seduto). La foto ■ ■■■ 1922.

L'OPERA APPASSIONANTE E' STATA PUBBLICATA A LONDRA

Uno storico getta nuova luce sul «grande terrore» di Stalin

Gli anni dei processi politici e delle «morti naturali contraffatte» rivelati da un ■■■ diplomatico
Le «purghe», ■■■■■ nel 1934 dopo l'assassinio di Kirov, coinvolsero anche 200 comunisti ■■■■

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 2 ottobre.

Il primo dicembre 1934, Sergei Kirov, leader comunista di Leningrado, fu assassinato dal giovane rivoluzionario Leonid Nikolayev. Fu l'inizio, la scintilla, di una delle più spaventose tragedie della storia. Si levò il sipario su quella che, ■■■■■ ovattato eufemismo, è chiamata la «grande epurazione» ma che il popolo russo ricorda come «yezhovschina», i tempi di Yezhov, il capo della polizia. In un inesorabile crescendo, milioni di persone morirono, o scomparvero, in ■■■ strage che raggiunse il ■■■ folle parossismo ■■■ il 1936 e il 1938.

E' questo il dramma che Robert Conquest narra nel ■■■■ libro The great terror, *(«Il grande terrore»), qui uscito in questi giorni. Accolto dal plauso dei critici, il volume — ■ oltre 500 pagine — è destinato ad occupare un posto importante tra le poche opere fondamentali, e rivelatrici, sull'Unione Sovietica. Conquest, un inglese ■ 51 anni, è ■■■ ex diplomatico, ha insegnato alla «London School of Economics» e alla «Columbia University» di New York, è autore ■ altri ■■■ sulla Russia.*

Conquest comincia con l'accusare Stalin dell'assassinio di Kirov. Per l'autore non vi sono più dubbi: Stalin fu il mandante. E presenta prove «conclusive». ■■■ ■■ ■ nel '61 Kruscev — leggiamo — fece intravedere la verità, ■■■ ■■■ ordì sciorinarla. Nel febbraio del '54 la ■■■■■ si spinse oltre, pur astenendosi ancora da una netta imputazione; ammise che Kirov rappresentava un ostacolo per le ambizioni di Stalin, indi osservò: «Fu un delitto premeditato e accuratamente predisposto, le cui circostanze non ■■■ del tutto chiarite». Uccidendo Kirov, Stalin vinse due decisive battaglie: eliminò un potenziale avversario e si assicurò un formidabile pretesto per distruggere ■■■ soltanto i suoi eventuali oppositori ma qualsiasi individuo, o gruppo, per quanto innocente.

Il terrore calò sulla Russia. Soprattutto, violenze, crudeltà non ■■■ più quelle del periodo leninista, ■■■■ ma «a caldo», mentre infuria ■ guerra civile e nello spasimo di difendere i ■■■ cessi rivoluzionari. No, Stalin ■■■ agisce ■■■ la fiamma ■ un giocatore di scacchi: sceglie le vittime, ■ pingilla con le loro vite, tesse infinite macchinazioni, illude, inganna.

Prima, quindi, per «vendicare» Kirov, ■■■ per schiacciare i «rettili» trotskyisti-capitalisti-fascisti, Stalin annienta quasi tutta la classe dirigente. Sono gli anni dei «grandi processi» e delle «morti naturali» contraffatte. Cadono Zinoviev, ■■■ meneo, Rykov, Bukharin, il maresciallo Tukhachevsky, persino l'aborrito capo della polizia, Yagoda, prima usato da Stalin poi sacrificato in favore ■ Yezhov.

Con burocratica freddezza, la macchina del terrore frantuma anche i più appassionati fedeli ■ Mosca: i comunisti stranieri. E' un capitolo angoscioso. Muoiono — leggiamo — circa 200 comunisti italiani, tra i quali Edmondo Peluso, uno degli ■■■ della rivolta di Canton, a lungo torturato. Arrestato pure il cognato di Togliatti, Paolo Robotti. «Gli ruppero i denti e ■ lesero insanabilmente la spina ■■■■■ ma fu ■■ rilasciato. Il partito comunista polacco fu annientato. (Circa 50.000 polacchi, comunisti o no, furono ■■■■ fucilati nel periodo ■■■ processo Bukharin).

E' possibile una statistica di tanto sterminio? Robert Conquest ■■■ riconosce le difficoltà, ■■■ tenta. Almeno un milione di persone fu «giustiziato» tra il '35 e il '38. Altri 12 milioni perirono nei campi ■ concentramento e di lavoro tra il '36 e il '50. Queste le vittime della «grande epurazione» vera e propria. Ma, se si vuole abbracciare quasi tutto il periodo staliniano, ■ devono aggiungere i tre milioni e mezzo morti nei campi tra il '30 e il '35 e gli altri 3 milioni e mezzo, se ■■■ più, morti durante la collettivizzazione forzata dell'agricoltura. Totale: venti milioni. Pare una cifra ■■■ ma, secondo Conquest, è quasi certamente «troppo bassa»; forse i milioni sono trenta. ■■■ è una cifra che non include le persecuzioni e le violenze postbelliche.

■■■ *E Stalin l'unico colpevole? E' troppo facile puntare il dito soltanto contro il defunto despota e contro il secolare autoritarismo russo e contro il minaccioso clima tra le due ■■■■. Queste spiegazioni non reggono più. Gli errori ■■■ in realtà connaturati al sistema politico.*

Conquest conclude con ■ monito della comunista tedesca Rosa Luxemburg, morta ■■■ ■■■ Scrivendo a Lenin, dopo la rivoluzione russa: «Senza ■■■zioni generali, senza libertà di stampa e di associazione, la vita si ■■■■ in ogni istituzione. Resta soltanto la burocrazia... Ciò non può causare che un'ulteriore ■■■■ della vita pubblica».

Mario Ciriello

Un rapporto inedito sui lager «dopo Kruscev»

L'ultimo numero de *L'Express* (30 settembre-6 ottobre) pubblica ampi stralci di un documento inedito sui campi di concentramento sovietici. L'autore è un operaio di 31 anni, Anatole Marchenko, che ■ passato ■■■ anni nel campo di Vladimir e ridotto in ■■■■■ a ritornarci presto: il 28 agosto scorso, infatti, è ■■■ condannato a otto anni di carcere per essersi recato a Mosca senza autorizzazione. Sembra, in realtà, che egli abbia partecipato ad una manifestazione in favore della ■■■■ovacchia.

Il documento non ha qualità letterarie e ricalca in parte gli orrori già narrati da Solzenitsin: lavoro duro, fame, torture, suicidi. Ma se quelli di Solzenitsin sono documenti sul passato staliniano dell'Urss, questo è una spietata denuncia del suo presente, del «dopo-Kruscev». ■■■ qui la sua importanza. Nel testo si intravede ■ scorcio, tra i prigionieri, ■ pilota americano Powers, poi rilasciato; mentre spicca un fiero, umanissimo ritratto dello scrittore Yuli Daniel, tuttora detenuto.

Segnalazioni

«Il Saggiatore» di Alberto Mondadori ha pubblicato ■ seconda parte di *Divisione cancro* (pag. 328, lire 2500) attribuito a un Anonimo sovietico, ■■■■ appartiene in realtà a Solzenitsin, il più autorevole ed integro tra gli scrittori russi contemporanei ■■■.

★ ★

■■■ interessanti ristampe di racconti italiani: *Azorin* e ■■■ di Manlio Cancogni (Rizzoli, pag. 188, lire 1800) e *L'inquisito* di Giorgio Saviane (Rizzoli, pag. 167, lire 1600). Sotto quest'ultimo titolo è raccolto anche *Le due folle*, il primo, sarcastico romanzo ■■■ ■■ calcio italiano.

★ ★

Nella benemerita collana dedicata da Sansoni alle letterature ■ tutto il mondo (sono già usciti una quindicina di volumi, 1000 lire ciascuno) ■■■■■■■ i titoli più recenti: *La letteratura russa antica* di Riccardo Picchio e ■■ *letteratura pakistana e afgana* di Alessandro Bausani.

★ ★

Eugene McCarthy, il senatore americano che ■ batte per raccogliere l'eredità del Kennedy, ha scritto un libro intitolato *La mia risposta ai conservatori*, un esame tagliente della politica interna ed estera degli ■■■ Uniti. Lo pubblica Sugar (pagine 160, lire 900). Ancora da Sugar ■■■ ■ luglio, ■■■ ■ Piergiuseppe Murgia (pagine ■■■ lire 2000), cronaca minuziosa ■■■ avvenimenti che condussero ■■■ ■■■■ e alla caduta del ministro Tambroni.

★ ★

Feltrinelli annuncia la pubblicazione del primo volu■■■ dell'opera omnia di ■■■ Guevara: *La guerra di ■■■■■zione* (pag. 350, lire 2000). Presso lo stesso editore uscirà a giorni un libro di Antonio La Penna, uno ■■■ più aguerriti ■■■■■■i d■■■ latinità: «*Sallustio e la "rivoluzione" romana*» (pag. ■■■, lire 3500).

★ ★

■■■ pregevole ed ■■■■ mica collana di storia universale pubblicata da Feltrinelli è uscito il volume *India* degli specialisti Embree e Wilhelm (pag. 350, lire 1000). Il volume ha per ■■■ getto la storia del sub-co■■■■ indiano (compreso l'attuale Pakistan) dalla fioritura delle ■■■■ misteriose civiltà preariane fino all'inizio della dominazione inglese.

★ ★

Un nuovo contributo dell'editore Einaudi alla ■■■■ ■■■ del movimento di «contestazione» contro la società occidentale: *Critica ■■■■ tolleranza* ■ ■■■■■t P. Wolff, B. Moore ed H. Mar■■■ (pag. 105, lire 500).

Punite da un beffardo irlandese le varie presunzioni dei letterati

Nel divertente ■■■■■■ di Flann O'Brien, la satira ■■■ letteratura si accompagna ■ quella dell'Irlanda dalle impennate nazionaliste e puritane

Con il gran parlare che si fa oggi della crisi del romanzo, della difficoltà ■ raccontare storie e caratteri al modo antico (sulle certezze degli scrittori è passata, sconvolgente, ■ ruspa ■■■■ psicoanalisi e delle altre scien■■■ dell'uomo) ■■■ bene la riscoperta avvenuta prima in Inghilterra e di riflesso da noi, dell'irlandese Flann O'Brien. Esce di lui nell'eccellente traduzione di Rodolfo Wilcock, il romanzo *Una pinta d'inchiostro irlandese*, e l'editore Einaudi preannuncia la pubblicazione delle altre opere importanti. Intanto ci informa che il nome vero dell'autore era Brian Nolan, ma che scrisse anche sotto lo pseudonimo ■ Miles Na Gopaleen, attuando ■■■ nella propria anagrafe le bizzarre dissociazioni e accumuli dei romanzi, quel sorridente e scanzonato *trompe-l'œil*. Sappia■■■ ■■■■■ che O'Brien morì nel 1966 a 55 anni, era un apprezzato funzionario governativo e scrisse questo ■■■ libro prima della seconda guer■■■ mondiale.

Una pinta d'inchiostro irlandese conduce ■ sviluppo dell'arte la tecnica del racconto a scatola cinese. Uno studente di Dublino, nelle ■■■ ■ ozio, ■■■■ ■■ un romanzo mai visto e sentito. Suo ideale è scrivere un libro «*con tre inizi completamente diversi, collegati tra ■ loro soltanto nella prescienza dell'autore, e finire, ■■ necessario, in trecento maniere diverse*». Inventa dunque la figura ■ un certo Dermot Trellis, allo ■■■■ ■■■ un racconto moralistico ■ edificante. Tra i suoi personaggi figurano un bonario demone tentatore; ■ ■■■■■ John Furriskey destinato a sedurre la domestica Peggy; Finn MacCool, un antico bardo irlandese, che è il simbolo delle ■ virtù nazionali e dovrebbe difendere il candore di Peggy.

Ma durante il sonno del lo■■■ creatore, i personaggi spezzano ■■■ schemi artificiosi ■ cui sono costretti, acquistano piena autonomia e danno alla vicenda sviluppi imprevedibili. Così, sarà il bardo ■ insidiare faunescamente Peggy, la quale risulterà tanto avveduta ■■■ trovare ■■■■■ artificiale sostegno in Furriskey. Inoltre, questi indocili eroi■■ sono presi anch'essi dalla frenesia di raccontare, come il noioso Finn, che evoca in antichi versi gaelici la figura di Sweeny, trasformato in uccello errante e privo di senno perché ha ucciso un santo monaco. Alla fine, tutti insieme, personaggi della prima e della seconda leva, trascineranno il romanziere in una diabolica tregenda, sottoponendolo a crudeli supplizi, rinfacciandogli in un esilarante processo tirannia, presunzione, plagio, ipocrisia.

Sarà la donna delle pulizie a salvare l'incauto signor Trellis. Quando raccoglie i manoscritti del padrone spar■ sul pavimento e ■ getta nel fuoco, i personaggi-folletti si dissolvono. Trellis si risveglia ■■■■ da ■■ brutto incubo. Ma ■■ frattempo abbiamo appreso che lo studente, primo motore della storia, ■■ dato ■■■ successo agli esami e si è parzialmente rappacificato con lo zio ■■■ralista, che lo assilla perché si crei ■■■ onorata posizione, moderi ■ propensione alla cattive compagnie e alla birra, diventi parte attiva nella Lega gaelica. La vendetta dello studente è terminata: in Trellis ha punito a sufficien■■ lo zio e anche ■■ stesso, letterato impenitente. *Una pinta d'inchiostro irlandese* è infatti, oltre la critica di costume, una satira bonaria della letteratura, quella edulcorata come quella erudita ed estetizzante. ■■ fronte alla proliferazione inesausta ■■ anarchica dei suoi personaggi, O'Brien sembra ■■■■ rire ■■ atteggiamento di comico spavento.

Il libro, si presenta ■■■ una specie di *collage*, con interruzioni, andirivieni, riassunti e divagazioni. Ma a chi sappia impadronirsi ■■■ chiave necessaria a comprenderlo, offre un sicuro divertimento. Un umorismo di ■■■ scuola ■■■ riscatta lo ■■■ bismo, facendo scapitare, al confronto, le grige prove di tanta più recente «avanguardia». Ci sentì, per molti rivoli, ■ consuetudine ■■■ Sterne; per qualche spunto di «*humour* nero», la presenza di ■■■■.

Lorenzo Mondo

FLANN O'BRIEN: *Una pinta d'inchiostro irlandese* - Ed. Einaudi - Pagine ■■■ - Lire ■■■

I ■■■■■■ ■ un convegno svoltosi a Gardone

Quel che è vivo in D'Annunzio

Finalmente si comincia a studiare il poeta senza preconcetti

Nei giorni scorsi, con sei mesi di ritardo sulla data precisa, il trentennale della morte ■ Gabriele d'Annunzio è stato celebrato a Gardone ■■■ una «tavola rotonda» nel Vittoriale degli Italiani: ultima dimora ■■■ personaggio, nonché museo, sacrestia, tempio severo e indisponente bazar del suo «vivere inimitabile».

Di rado, insomma, un ambiente ha rispecchiato ■■■ tanta efficacia la presenza di un uomo. E, più che la presenza, l'idea che ■■■ conserviamo e dalla quale vorremmo liberarci prima ■■■ divenire un luogo comune. Che sarebbe poi il terzo, a proposito del D'Annunzio: ■ luogo comune, cioè, ■■■■■ e dell'ambiguità, dopo quelli della sfrenata ammirazione e dell'invincibile antipatia che ■■■ ri■■■■ da vivo. Nessuno, ■ altre parole, accetta più come un nume l'uomo che diceva: «*La poesia italiana comincia* ■■■ ■■ *versi* ■ *Dante* e — dopo lungo intervallo — *continua in me*»; e nessuno più se ne indigna. Ma qual è, allora, ■ vero D'Annunzio? La difficoltà ■ fare i conti con lui, e la tentazione di lasciarli a mezzo, dipendono ■■■ una sua complessa grandezza e dal disordine di un'arte minore?

Con molta accortezza la «tavola rotonda» ha ■■■■ to di rispondere, appunto, a queste domande. E le relazioni ■ due ottimi specialisti come Giorgio Luti e Renzo De Felice — «Situazione della critica dannunziana», «D'Annunzio e la vita politica italiana dal 1918 al 1935» — sono parse tanto più utili in quanto hanno dim■■■■ la necessità di sgombrare il campo di molti equivoci vecchi e nuovi. ■■■ il frutto più ricco del convegno è di ■■■ lunga l'uscita degli «Atti» ■ un precedente congresso, tenutosi nel 1963, in occasione del primo ■■■■■■■ della nascita dello scrittore.

Il volume, sotto il titolo *L'arte di G. D'Annunzio* (ed. Mondadori, 800 pagg., 3500 lire), raccoglie infatti quarantaquattro contributi ■ autori diversi: da C. Bo e M. Praz, ■■ A. Schiaffini a N. Sapegno, da D. Valeri al compianto E. Cecchi. E, ■■■ me ha detto M. Sansone ■■■ sentandolo sabato scorso, ■ una gran rassegna di umori — e malumori — critici ■■■ denti e un unico ■■■: ■ ■■■ vescIamento della tradizione dannunziana. Non più, insomma, un giuoco pericoloso ■ passioni favorevoli o sfavorevoli, e di inconcludenti perplessità, ma uno studio attento delle ■■■■ una lettura senza preconcetti, un'analisi ■■■■■■■■ alle suggestioni ■■■ personaggio.

Poco importa, allora, se taluni di quei contributi mostrano la nuova esigenza solo indirettamente: con la palese inutilità di vecchi ■■■■ ti celebrativi. Quello che conta è che qualcosa si sta muovendo, e promette di dare al D'Annunzio il posto che merita nella storia.

f. g.

IL DRAMMA

TEATRO ■■■■ TV MUSICA RADIO

Dal 30 settembre, in tutte le edicole e librerie, il 1° numero della nuova serie del mensile IL DRAMMA, che i lettori saluteranno subito come l'unica rivista, documentata ed illustrata, di tutto il mondo dello spettacolo: teatro, cinema, radio, tv, opera, dischi, etc.

■ *In questo numero:*

■■ FRANA

LA PROTESTA LA SATIRA LA SFIDA

40 pagine speciali sul teatro e il cinema cecoslovacco, testi e articoli in esclusiva mondiale di Kohout, Topol, Kundera, Havel, Karvas, Holan, Just, Machonin, Grossman.

■ Saggi, critiche, interviste di Asturias, Fabbri, Testori, Gustafsson, Risi, Ripellino, Raimondo, P. Bianchi, Rondi, Sima, Liverani, Talarico, Jacobbi e l'esplosivo

■■■■■ STREHLER

■ Nelle 20 pagine della rubrica «L'occhio perpetuo» tutte ■ notizie, le polemiche, i programmi, le anticipazioni e una vasta galleria di personaggi italiani e stranieri di tutto il mondo dello spettacolo.

■ 132 pagine, 160 fotografie, 700 lire ■

ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice

IL DRAMMA

Julien Gracq
NEL CASTELLO DI ARGOL
Un ■■■■ poetico, sottilmente violento, ■ uno dei protagonisti della nuova letteratura francese, *L. 1.400*

Bonaventura Tecchi
IL ■■■■■ ■■■■■
«Io vorrei ■■■■ tanto tenera compagnia nella tremenda solitudine morale di questa nostra vita moderna». Bonaventura Tecchi
Una raccolta esemplare di saggi letterari e di costume.
L. 2.500

Dacia Maraini
■■■■ MARITO
Amore, rabbia, sarcasmo, violenza delle donne di Dacia Maraini, *2ª edizione - L. 1.600*

«La ricerca religiosa»

Victor J. Pospishil
DIVORZIO E NUOVO MATRIMONIO
Il matrimonio è veramente ■■■■ solubile secondo la fede cattolica? Contributo a un rinnovamento teologico.
L. 2.000

LA TOMBA DI ■■■■
di Robert Adolfs
La Chiesa ha un futuro? La risposta ■ ■■ teologo cattolico olandese.
L. 1.500

Ferruccio Rossi-Landi
IL ■■■■■■■■ ■■■■■ LAVORO ■ COME ■■■■■■■■
I problemi dell'alienazione nella società contemporanea attraverso gli usi linguistici.
L. 1.800

Paul Chauchard
**■■ ■■■■■■■■

CRONACHE DELLO SPORT

Le nostre squadre hanno superato il primo turno

Coppe: quattro vittorie italiane

I [illegible] RINVIATO AL «PASSO FALSO» DI TIRANA

Il Torino si impone per 3 a 1 contro gli albanesi del Partizan

Per la Coppa delle Coppe - I torinesi avevano perso il primo incontro per 0-1 - [illegible] concluso ieri [illegible] attivo il duplice confronto ed [illegible] gli avversari - La regola [illegible] reti in trasferta che [illegible] tano doppio vale soltanto [illegible] di ugual [illegible] di goals segnati al termine delle due gare

Il Torino ha battuto ieri [illegible] Partizan di [illegible] per 3 a 1. Poichè la [illegible] d'andata [illegible] era chiusa con gli albanesi in vantaggio per 1-0, i granata superano il turno della Coppa delle Coppe. Il sorteggio per il prossimo turno si svolge [illegible] a Ginevra.

[illegible] escono così dalla Coppa, ma non [illegible] umiliati. La discussione finale da loro iniziata sull'interpretazione da dare [illegible] punto dei goals [illegible] a dimostrare come nelle due partite sia esistito un certo equilibrio di gioco [illegible] è dimostrato [illegible] la cronaca [illegible] dell'incontro svoltosi allo Stadio Comunale.

Il fischio d'inizio è dato davanti a 25 mila spettatori (22 mila paganti). Gli albanesi, secondo le previsioni, non rischiano una squadra d'attacco; in mediana giocano Shule, e Ragami che a Tirana era centrocampista porta stasera la maglia numero otto. Un Partizan prudente, deciso a difendere il goal realizzato nella gara d'andata quindici giorni fa.

Fabbri rende nota [illegible] decisioni circa lo schieramento [illegible] Torino soltanto quando [illegible] le squadre entrano [illegible] campo. Mancano Ferrini e Poletti, non gioca neppure Carelli.

Ad aggravare la situazione Bolchi si fa male (10'). In un tentativo [illegible] rinvio il mediano accusa uno stiramento muscolare. Viene sostituito [illegible] Carelli, con l'arretramento [illegible] di Agroppi in mediana. Carelli poco dopo corre [illegible] per dirgli [illegible] non si sente di continuare. Il *trainer* [illegible] ha [illegible] gesto [illegible] rabbia ed il giocatore torna in campo scuotendo la testa.

Malgrado [illegible] disavventura i torinesi attaccano a fondo [illegible] al 22' finalmente ottengono il [illegible] che li libera dal complesso psicologico [illegible] rata difficile: Combin contra [illegible] sinistra; Carelli di testa [illegible]

I torinesi prendono animo ed al [illegible] Facchin con un tiro [illegible] destra batte ancora Janku: 2 a 0. Le difficoltà iniziali sembrano [illegible] dimenticate, anche perché gli albanesi devono passare dall'atteggiamento prudente all'attacco.

Nel secondo tempo gioco scarso. Il pubblico si entusiasma solamente [illegible] 15' quando Carelli [illegible] Mondonico; l'ala destra (spostata a sinistra) mette in rete con eleganza: fa 3 a 0.

Il Torino ormai [illegible] pago del risultato, mentre gli ospiti tentano a tutti i costi il goal [illegible] della bandiera [illegible] Al 33' entra Ciraku al posto di Pano. I «rossi» segnano [illegible] 45' su azione confusa: il merito del tocco finale [illegible] dell'ala destra [illegible] Poco prima il Torino aveva sostituito Mondonico con Corni.

Al fischio finale, [illegible] il risultato di 3 a 1 gli albanesi circondano l'arbitro e [illegible] tendono invano i tempi [illegible] plementari. Il regolamento della Coppa delle Coppe è chiaro. I goals [illegible] trasferta contano doppio solamente in caso [illegible] parità nella somma totale: poichè [illegible] Torino ha perso a Tirana per 0-1, e poichè ieri sera ha vinto per 3-1, il totale dei goals è 3 per i granata e 2 per gli albanesi; ovviamente [illegible] in favore del Torino, che si qualifica così per il turno successivo della Coppa delle Coppe.

Giulio Accatino

Vano tuffo [illegible] portiere albanese Janku: il pallone calciato da Facchin, in maglia bianca, entra nella rete del Partizan

Torino: Vieri; Trebbi, Fossati; Puja, Careser, Bolchi (Carelli [illegible] 10' del primo tempo); Mondonico (Corni dal 24' del secondo tempo), Agroppi, Combin, Moschino, Facchin.

Partizan Tirana: [illegible]; Gjika I, Gjika II; Vaso, Schule, Schiaku; Bajko, Ragami, Bizi, Pano (Ciraku dal 33' del secondo tempo), Shaqiri.

Arbitro: Krnavek

Spettatori: 25 mila circa, incasso di 28.175.500.

[illegible] a fine gara: divertio tra Fabbri e Resnja

(b. b.) Dopo la gara di Torino si è verificato un episodio curioso: malgrado [illegible] di 3 a 1 che qualificava evidentemente il Torino (sconfitto all'andata per 0 a 1) i giocatori [illegible] Partizan pretendevano di disputare i [illegible] supplementari, interpretando male la regola del goal segnato in trasferta che «vale doppio» (regola da applicarsi solo quando la somma totale delle reti nei due incontri risulti pari per le due squadre: ad esempio gli albanesi si [illegible] qualificati [illegible] dopo aver vinto a Tirana per 1 a 0 avessero perso a Torino per 1 a 2...). La rete segnata in trasferta, a parità di goals totali, sarebbe [illegible] loro il passaggio [illegible] turno).

Sul campo si è avuto [illegible] tura un diverbio [illegible] i due allenatori [illegible] volate parole grosse ed [illegible] qualche spinta. Negli spogliatoi Resnja ha definito «matto» Fabbri, mentre i dirigenti [illegible] volevano inoltrare [illegible] esposto all'Uefa, non convinti di [illegible] Alla fine, a quanto pare, hanno capito [illegible]

Soltanto dopo molte emozioni Il Milan batte il Malmoe: 4 a 1

Per la Coppa dei Campioni - Gli svedesi [illegible] per primi in vantaggio - Rivera [illegible] Prati colpiscono i pali - Affanno dei rossoneri che in Svezia [illegible] stati sconfitti per 1 a [illegible] - Nel finale la squadra italiana domina all'attacco [illegible] vince nettamente

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 2 ottobre.

Il Milan si [illegible] qualificato per [illegible] secondo turno [illegible] Coppa [illegible] Campioni, superando questa [illegible] sul [illegible] stadio di San Siro il Malmoe [illegible] 4-1 al termine [illegible] una gara emozionante [illegible] incerta sino a metà del [illegible] svolgimento, sino a quando [illegible] gli svedesi erano in parità dopo essere andati addirittura in vantaggio.

[illegible] calciatori svedesi, incitati [illegible] voce da oltre trecento sostenitori giunti a Milano con [illegible] palo [illegible] aerei, era stato promesso un premio di 150 mila lire nel [illegible] [illegible] riuscirà a eliminare i «milionari» assi del football italiano confermando così il 2-1 sorprendentemente ottenuto nella partita di andata.

La partita [illegible] iniziata con la prevedibile, veemente offensiva del Milan per annullare nei primi minuti l'*handicap* del goal [illegible] passivo. Il rientrante Sormani collabora di buon impegno [illegible] Petrini (schierato all'ala destra) e [illegible] Prati.

[illegible] si difende alla meglio, con energia [illegible] a volte con notevole cattiveria, e la partita continua così, con un volto già ben definito: Milan all'attacco, [illegible] Malmoe stretto in difesa ed impegnato soltanto in qualche sgroppata in avanti, che mette tuttavia in evidenza la sommaria tenuta della difesa rossonera.

Rocco ha voluto giocare forse d'azzardo immettendo il giovane Maldera al posto dell'esperto Malatrasi che domenica gli era apparso fuori condizione. [illegible] risultato [illegible] questo «esperimento» all'inizio appare tutt'altro che rassicurante.

Al quarto d'ora, infatti, Cudicini deve effettuare il primo [illegible] intervento, bloccando un [illegible] di Grandstrom, [illegible] rossoneri che si [illegible] lasciati sorprendere. E' un segnale d'allarme, e subito dopo [illegible] tramuta in sconsolante passivo per i [illegible] neanche sessanta secondi e il Malmoe va infatti [illegible] vantaggio. Ljungberg, la diciannovenne mezz'ala che nella vita di tutti i giorni [illegible] il pittore, scambia bene di precisione [illegible] Tepper (il figlio dell'ex giocatore [illegible] Genoa di qualche [illegible] fa) e sorprendendo la retroguardia milanista batte Cudicini.

Il Milan, subito, si getta animosamente al contrattacco, ma la fortuna non gli è favorevole. Al [illegible] colpo di testa di Prati manda la palla a rimbalzare contro il palo. [illegible] Malmoe segna ancora [illegible] 22', [illegible] colpo di testa di Andersson. Il goal, però, è [illegible] per un precedente fallo della stessa mezz'ala. I rossoneri persistono all'attacco, sospinti da un tifo [illegible] ramente caloroso [illegible] 24' potrebbero raggiungere il pareggio, ma il tiro di Rivera, [illegible] questa sera ineguagliabile «regista» della formazione [illegible] Rocco, va a rimbalzare contro la traversa. Al 33', finalmente [illegible] riesce a pareggiare: un cross [illegible] dalla sinistra è colto da [illegible] al centro l'area, con un guizzo l'ala sinistra rossonera precede l'intervento dei difensori e batte il portiere svedese.

Nella ripresa il Milan passa, dopo dura lotta, dal pericolo della eliminazione ad [illegible] vittoria netta e meritata, pur se molto faticata. Segnano ancora Sormani [illegible] 17', Prati al 24' (uno strano goal [illegible] pallone che scivola tra le gambe [illegible] portiere), e infine, quasi in chiusura, su rigore al 39'. L'arbitro [illegible] cede il *penalty* per atterramento [illegible] dall'area [illegible] opera di Bjorklund. Gli svedesi [illegible] rassegnano alla punizione, e Kristensson, che è il più acceso nelle proteste, viene cacciato fuori campo dall'arbitro. Rivera, con calma, realizza il quarto goal. Per gli oltre 70 mila spettatori di San Siro è festa grossa.

Paolo Patruno

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, Trapattoni; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Malmoe: Hult; Roland Andersson, Elmstedt; Kristansson, Bjorklund, Roy Andersson; Brandstrom, Ljungberg, Ohlsberg, Szepanski, Tapper.

Arbitro: Machin (Francia).

Spettatori: [illegible] paganti [illegible] incasso di 106 milioni 233.055 lire.

L'allenatore [illegible]: «Arbitraggio scandaloso»

[illegible], 2 ottobre.

L'allenatore del [illegible] lo spagnolo [illegible] Duran [illegible] da sei anni la squadra svedese, è stato assai polemico al termine [illegible] della partita [illegible] San Siro: «Un arbitraggio come quello [illegible] non [illegible] può che definire scandaloso — ha detto — nella mia vita non ho [illegible] visto una cosa del genere: come già all'andata anche stavolta [illegible] annullato un goal che sarebbe risultato decisivo».

La Coppa dei Campioni

PRIMO [illegible]	Andata	Ritorno	Qualificata
St-Etienne (Fr.)-Celtic (Scozia) . .	3-0	0-4	Celtic
[illegible] Atene (Gr.)-Jeunesse (Luss.)	3-0	3-3	Aek
Waterford (Irl.)-Manchester U. (In.)	1-5	1-7	Manchester
Norimberga (Ger. Occ.)-Ajax (Ol.)	1-1	1-4	Ajax
[illegible] (Sv.)-Milan (It.)	2-1	1-4	Milan
Reykiavik (Isl.)-Benfica (Port.) . .	0-0	1-3	Benfica
[illegible] el.)-Glentoran (N.Irl.)	3-5	3-2	Anderlecht
Steaua [illegible] (Rom.)-Trnava (Cec.)	3-1	0-4	Sp. Trnava
Manchest. C. (In.)-Fenerbahce (T.)	0-0	1-2	Fenerbahce
Trondheim (Norv.)-Rapid V. (Au.)	1-3	3-3	Rapid
Zurigo (Sv.)-Copenhagen (Dan.) .	1-3	3-1	Copenhagen
Real Madrid (Sp.)-Limassol (Cip.)	5-0	5-0	Real Madrid
La Valletta (Mal.)-Reipas L. (Fin.)	1-1	0-2	Reipas
[illegible] (Jug.)-Zeiss (Ger. Or.)	Ritir. [illegible]		

Si [illegible] ritirate le seguenti squadre: Levski Sofia (Bulgaria), Zeiss Jena (Germania Or.), Chorzow (Polonia), Dinamo Kiev (Russia) e Ferencvaros (Ungheria).

Oggi a Ginevra si sorteggia il secondo turno.

Nella Coppa delle Fiere

Lo svizzero [illegible] espulso in Basilea-Bologna (1-2)

Basilea, 2 ottobre.

Il Bologna ha battuto stasera per [illegible] il Basilea nell'incontro di ritorno del primo turno della Coppa [illegible] Fiere. La squadra italiana, che [illegible] era affermata [illegible] 4-1 nella [illegible] [illegible] Bologna, si è pertanto qualificata per il turno successivo.

Hauser ha segnato per [illegible] svizzeri al 42' del primo tempo. Pace e Savoldi hanno [illegible] lizzato per il Bologna nella ripresa. L'elvetico Michaud [illegible] stato espulso per aver colpito Bulgarelli. [illegible] fallo di reazione da parte [illegible] Mujesan non [illegible] stato avvertito dall'arbitro.

La [illegible] s'impone alla Dinamo [illegible] (2-1)

Firenze, 2 ottobre.

[illegible] Fiorentina ha superato il primo [illegible] della Coppa delle Fiere avendo [illegible] questa [illegible] [illegible]ose jugoslava della Dinamo [illegible] a 1. I viola avevano pareggiato (1 a 1) nel match di andata disputatosi a Zagabria e pertanto [illegible] qualificati [illegible] buon [illegible] reti. L'affermazione della squadra di Chiappella è s[illegible] nel [illegible] del primo tempo, davanti a [illegible] mila spettatori, i viola [illegible] realizzato dopo appena un minuto [illegible] rosso [illegible] Amarildo raddoppiando con Maraschi al 37'. Nella ripresa i jugoslavi hanno [illegible] ciato le distanze [illegible]

★ Coppa delle Fiere — L'Aberdeen (Scozia) ha eliminato ieri [illegible] lo Slavia Sofia (2-0) [illegible] do [illegible] il primo turno: nell'andata il risultato [illegible] stato di 0-0; Waregem (Belgio) [illegible] Atletico Madrid 1-0 (andata 1-3), si qualificano i belgi; Hibernian (Scozia) batte Olimpia (Jugoslavia) 2 a 1 per cui passa il turno (2-0 andata); altri risultati: Olympique (Francia) b. Goettepe (Turchia) 2-0 (andata 0-2); vince il Goetzepe per sorteggio; Saragozza (Spagna) batte Trakia (Bulgaria) 2 a 0 (andata 1-3) si qualificano gli spagnoli; Argesul (Romania) e Lokeren (Portogallo) 0-0 (andata 1-1), si qualificano i rumeni in base alla regola delle reti segnate fuori casa; Nizza (Francia) batte Rostock (Germania Or.) 3-1 (andata 1-3): i tedeschi passano il turno).

I calciatori del Palermo spettatori ieri allo stadio

I calciatori [illegible] Palermo, [illegible] domenica prossima [illegible] della Juventus in campionato, hanno proseguito ieri [illegible] preparazione nel «ritiro» [illegible] Santa Vittoria d'Alba ed in [illegible] [illegible] recati a Torino per [illegible] tra i granata ed il [illegible] di Tirana.

Oggi i siciliani disputeranno un allenamento in partita nel piccolo centro piemontese. Il «trainer» Di Bella ha lasciato intendere che contro i bianconeri confermerà la stessa formazione di domenica scorsa. In quanto a Gori, che non gradisce di essere considerato una semplice riserva, il tecnico ha ribadito che «quando sarà in forma giocherà anche lui».

Sulla [illegible] Torino [illegible] Partizan [illegible] Bella ha detto: «E' stata un incontro emozionante, gli albanesi si sono impegnati a fondo ma si sono dimostrati troppo inferiori tecnicamente. La squadra di [illegible] ha pienamente meritato [illegible] di passare al secondo turno della Coppa delle Coppe». Se i granata imparranno a giocare anche all'estero con la decisione messa in mostra al Comunale non sarà facile eliminarli dalla competizione.

Juventus: Bercellino assente domenica contro il Palermo

Il difensore, infortunato [illegible] [illegible] gamba, verrà sostituito da Roveta [illegible] dubbio la disponibilità [illegible] Salvadore - Anastasi ringrazia Mazzola

Giancarlo Bercellino, [illegible] stopper *della Juventus, non giocherà domenica prossima contro il Palermo.* [illegible] *difensore, rimasto anche ieri* [illegible] *riposo per le conseguenze della contusione ricevuta alla coscia destra* [illegible] *Bergamo, ha poche probabilità* [illegible] [illegible] *recuperato per* [illegible] *secondo confronto del torneo: al posto verrà* [illegible] *il giovane Roveta. In sensibile miglioramento invece le condizioni* [illegible] *Salvadore.*

Menichelli ha ripreso [illegible] *allenarsi. Per* [illegible] *trasferimento alla Roma, i dirigenti* [illegible] *Juventus hanno ripetuto* [illegible] *gaare decisi a non cedere il calciatore che potrebbe riuscire molto utile alla squadra. Nel gioco offensivo della squadra di Heriberto gli elementi di punta possono riuscire preziosi e pertanto* [illegible] *comprende* [illegible] *il club bianconero sia contrario* [illegible] *privarsi* [illegible] *un attaccante* [illegible] *valore di Menichelli.*

Tornando all'incontro [illegible] *domenica prossima Heriberto Herrera* [illegible] *ammonito i suoi giocatori a non sottovalutare i rosanero, a giocare in umiltà senza presunzione.*

Pietro Anastasi, infine, domenica cercherà [illegible] *confermare la bella prova di Bergamo in previsione anche della* [illegible] *sicura convocazione per i prossimi impegni* [illegible] *Nazionale. Il centravanti ha* [illegible] *prezzato la dichiarazione* [illegible] *Sandro Mazzola* [illegible] *quale vorrebbe giocare in azzurro al suo fianco, nel ruolo di mezz'ala,* [illegible] *contro* [illegible] *Jugoslavia.* «Tutti desiderano naturalmente un posto [illegible] Nazionale — *ha aggiunto Anastasi* — ma sarà il c. t. Valcareggi a [illegible] si

Le quattro squadre [illegible] vittoriose ieri [illegible] Coppe

Quattro vittorie [illegible] ieri nelle competizioni internazionali. In Coppa dei Campioni il Milan a San Siro ha eliminato il Malmoe battendolo per 4-1 e recuperando ampiamente la sconfitta per 1-2 della gara di andata. A Torino, in Coppa delle Coppe, i granata hanno riscattato lo 0-1 col Partizan Tirana sconfiggendolo per 3-1. In Coppa [illegible] Fiere anche il Bologna e la [illegible] hanno eliminato rispettivamente il [illegible] e il Dinamo Zagabria.

Restano, sempre nell'ambito della Coppa delle Fiere, Juventus e Napoli. I bianconeri hanno già vinto la gara di andata a Lausanna (3-0) e disputeranno il «ritorno» il 9 ottobre. Nella stessa [illegible] svolgerà pure, a Zurigo, la seconda partita tra il Grasshoppers e il Napoli, al [illegible] affermato per 3-1 nell'andata, l'11 settembre.

Il Verbania pareggia (0 a 0) nel recupero con il Piacenza

L'incontro di [illegible]e C [illegible] [illegible] interrotto per maltempo [illegible] 15 settembre, [illegible] i verbanesi si trovavano in vantaggio per uno a [illegible]

Verbania, 2 ottobre.

Il Verbania [illegible] è andato oltre il pareggio (0 a 0) nel recupero che l'opponeva al Piacenza: la partita, in programma nel primo turno del campionato di Serie C il 15 settembre, era stata rinviata [illegible] dopo diciotto minuti [illegible] gioco per impraticabilità del [illegible], quando la squadra di casa [illegible] conduceva per 1 a [illegible].

Oggi [illegible] Verbania [illegible] dominato per quasi tutto l'incontro ma non [illegible] riuscito a [illegible] la [illegible] sebbene questa apparisse come il punto debole del complesso. La formazione di Turchetto [illegible] a centrocampo dove [illegible] Sacco [illegible] saputo [illegible] con autorità. All'attacco, il generoso prodigarsi di Gini [illegible] avuto esito, mentre Muzio, protagonista di alcuni spunti eccellenti, [illegible] anche potuto [illegible] al 13' di gioco [illegible] calciato in [illegible] decisione invece [illegible] accompagnare il pallone, permettendo così al [illegible] libero piacentino Bordignon [illegible] salvare proprio sulla linea [illegible] portiere [illegible] battuto.

All'atto pratico, il [illegible] ha [illegible] i suoi limiti in [illegible] l'undici di Turconi è riuscito a realizzare soltanto due reti [illegible] tre partite. In compenso ha subito [illegible] un goal a [illegible] ferma della forza della difesa:

Classifica aggiornata

Novara [illegible] Triestina punti 5; Cremonese, Pro Patria, Rapallo, Sottomarina, Alessandria p. 4; Legnano, Venezia, Biellese, Savona, Solbiatese, Verbania e Piacenza p. 3; Udinese, Monfalcone, Trevigliese [illegible] Treviso p. 2; Marzotto p. 1; Astrimacobi p. 0.

[illegible] [illegible] prima «Coppa [illegible] das», dedicata alla [illegible] del giornalista sportivo torinese recentemente scomparso, verrà [illegible] segnata [illegible] [illegible] [illegible] Edoardo Agnelli di via Sarpi dove si incontreranno (ore [illegible] [illegible] formazioni [illegible] Torino e della Juventus.

[illegible] torneo bocciistico del [illegible] betti si [illegible] avuti [illegible] [illegible] sti risultati: Botto E.-Ricatto 13-6; Menzio-Papa 13-12; Bonasso-Abbà 13-0; Cochis-Farrua 13-12; [illegible] ra-Curacanova 13-7; Cattel-Morena 13-12; Bavione-Faletto 13-5; [illegible] 13-1.

[illegible] La [illegible] Napoli [illegible] superato il Simmenthal Milano (76-71) dopo [illegible] un [illegible] supplementare [illegible] finale del [illegible] Ina-Sport [illegible] basket a Nocera Inferiore.

[illegible] I [illegible] [illegible] Rosta [illegible] vinto il «Trofeo San Michele» battendo in finale, per 3-1, la Rivolese. Per i vincitori hanno segnato Fusini e Mermada, mentre Di Maggio ha realizzato il goal degli sconfitti.

I turchi [illegible] Fenerbahce eliminano il [illegible] City

Istanbul, 2 ottobre.

[illegible] a sorpresa a Istanbul in un incontro [illegible] [illegible] la Coppa [illegible] Campioni. La [illegible] [illegible] del Fenerbahce ha eliminato gli [illegible] del Manchester City battendoli [illegible] per 2-1 dopo [illegible] pareggiato (0-0) la [illegible] di andata [illegible] [illegible] britannico. Una [illegible] [illegible] data la modesta quotazione internazionale del [illegible] turco. [illegible] a questo successo, il [illegible] entra [illegible] ottavi di finale della Coppa dei Campioni.

[illegible] CHE IL FREDDO TARDI [illegible]

CHEVRON THERMO

[illegible]

Non lasciatevi sorprendere dall'inverno con il vecchio impianto di riscaldamento fuori legge o scaduto [illegible] efficienza.
Pulizia - comodità - convenienza. Tutte le vogliono per il loro impianto di riscaldamento. Ciok desiderano un nuovo bruciatore ed il gasolio per riscaldamento CHEVRON THERMO.
In conformità alla legge anti-smog CHEVRON THERMO brucia senza lasciare residui nell'aria. Un vantaggio in più oltre la convenienza, la pulizia, la comodità, l'alto potere calorifico. I nostri Rivenditori sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento. Sostituiscono il vostro vecchio bruciatore con uno nuovo fiammante. Vi forniscono tutto il calore di cui avete bisogno.
Ma attenzione, interpellateci subito, prima che il freddo torni.

[illegible] E [illegible] AUTORIZZATI

Capo S.p.A. - Torino, Via Quittengo, [illegible] - Tel. [illegible]
Idealgas Nova S.p.A. - Cameri (NO), [illegible] - Tel. 81164/61262
Rossin F.lli - Prato Sesia (NO), Via [illegible] Dolcino, 77 - Tel. 81103
BALCA - Cuneo, Corso Giolitti, 19 - Tel. 2058
BICOM - Codogno Mod. (AL), Strada Statale per Morano - Tel. [illegible]
BORAIN S.a.c. - Torino, Corso Vercelli, 281 - Tel. 2613767
Verbano Petroli - Pallanza (NO)
Zacco Giuseppe - Castelnuovo Bormida (AL), Spalto Castelfidardo, 33 - Tel. [illegible]
Bona Reg. Pietro - Imperia Porto Maurizio, Via Martiri della Libertà, 15 - Tel. 73661
[illegible] **Rigoni & C.** - Cervo (IM), Via Steria, [illegible] - Tel. 45719

La Coppa delle Coppe

PRIMO TURNO	Andata	Ritorno	Qualificata
Bordeaux (Fr.)-Colonia (Ger. Occ.)	[illegible]	0-3	Colonia
Slovan Bratislava (Cec.)-Ior (Ju.)	[illegible]	0-2	Slovan Brat.
Partizan Tirana (Alb.)-Torino (It.)	1-0	1-3	Torino
Rumelange (Lus.)-Siliana (Mal.)	[illegible]	—	—
Smirne (Tur.)-Lynn [illegible] (Norv.)	3-1	1-4	Lynn
Cardiff (Galles)-Porto (Portogallo) .	2-2	0-1	[illegible]
Dunfermline (Sc.)-Apoel (Cipro) .	10-1	[illegible]	Dunfermline
Bruges (Bel.)-West Bromwich (In.)	3-1	0-2	W. Bromwich
[illegible] (N. Irl.) - Norrkoeping (Sv.)	[illegible]	1-4	Norrkoeping
Lugano (Sv.)-Barcellona (Sp.) . .	0-1	[illegible]	Barcellona
Fraja (Dan.)-Shamrock Rov. (Eire)	1-0	2-1	Fraja
Olympiakos [illegible] (Gr.)-Fram (Isl.)	2-0	[illegible]	Olympiakos
Dinamo Buc. (Rom.)-Vasas G. (Un.)	Ritir. [illegible]		Dinamo Buc.

[illegible] partecipano perché ritirate: Spartak [illegible] (Bulgaria), Union Sarline (Germania Or.), Gornik Zabrze (Polonia), [illegible] Mosca (Russia) e [illegible] Gyoer (Ungheria).

CRONACHE DELLO SPORT

Una improvvisa difficoltà a 10 giorni dall'inizio delle Olimpiadi

In pericolo le trasmissioni televisive dei Giochi: milioni di spettatori europei resteranno delusi?

Anche alcune dell'Asia e dell'Africa del Nord escluse - Complicazioni per le richieste finanziarie della trasmittente messicana di Tulancingo: pretesi 8 miliardi, 600 milioni in più della cifra prevista dall'Eurovisione - Le 400 ore tv dedicate alle Olimpiadi potrebbero essere ridotte da 180 a 15 - Telegramma di protesta del capo dell'Unione Europea di Radiodiffusione

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 2 ottobre.

Le gare Olimpiadi messicane, che si inizieranno il 12 ottobre, dovrebbero poter essere seguite in tutto il mondo mediante i collegamenti televisivi, accontentando così l'attesa degli sportivi di ogni nazione. Centinaia di milioni di telespettatori rischiano però di restare delusi, in quanto la trasmissione dei Giochi per tv in Europa, nell'Africa del Nord e in parte dell'Asia sembra seriamente compromessa a causa delle eccessive richieste finanziarie avanzate dalla stazione ripetitrice messicana di Tulancingo.

L'annuncio, che riguarda all'incirca 350 milioni di persone e 600 milioni di telespettatori previsti, è stato dato da Ernest Braun, capo del centro operativo dell'Unione europea di radiodiffusione, che già organizzò con esito molto soddisfacente il collegamento delle riprese televisive alle Olimpiadi di Roma.

Ernest Braun si trova a Città del Messico con centocinquanta tecnici e cento tonnellate di materiale elettronico. Egli ha dichiarato che le tariffe che gli sono state sottoposte dalla stazione radio messicana di Tulancingo, quella che dovrebbe rendere possibile la trasmissione via satellite, superano di circa mezzo milione di dollari (oltre trecento milioni di lire) i calcoli fatti dai dirigenti dell'Eurovisione. L'Unione europea, prendendo come base i costi americani che per un primo tempo avrebbero dovuto essere applicati a Messico, aveva pensato ad una cifra non superiore, al massimo, a quattro milioni e mezzo di dollari (miliardi e 700 milioni di lire). «*Da molti mesi cerchiamo di far confermare questa tariffa* — ha detto — *invece ce ne vengono comunicate altre a distanza di quindici giorni dall'inizio delle Olimpiadi. La situazione è grave: soltanto se il ministero messicano delle Comunicazioni accetterà di applicare a Tulancingo le tariffe in vigore in Europa per le comunicazioni via satellite si potrà discutere ancora e giungere ad un accordo».*

La stazione radio di Tulancingo, una cittadina dello Stato di Hidalgo, che si trova ad un centinaio di chilometri a Nord-Est della capitale, è stata costruita appositamente per permettere di mettere in onda i Giochi attraverso i satelliti. Si tratta della stazione più moderna del paese. È collegata direttamente alla «torre delle comunicazioni» del ministero. Secondo i programmi dell'Eurovisione, i collegamenti televisivi avrebbero dovuto comportare un totale di centottanta ore di trasmissione; non si giungerà ad un accordo con la società messicana, il programma potrebbe venire ridotto a quindici ore, e a trenta al massimo.

Braun ha reso noto di avere indirizzato al segretario di Stato alle Comunicazioni messicano ed al presidente del comitato organizzatore olimpico messaggi per protestare contro le tariffe troppo esose che sono state imposte.

Gigi Boccacini

Nel torneo di calcio i cecoslovacchi favoriti

(Dal nostro inviato speciale)
Guadalajara, 2 ottobre.

La città più ricca del Messico, Guadalajara, è in questi giorni la capitale del mondiale: vi si svolge il congresso della Fifa, vi sono riunite le più forti fra le squadre che si apprestano a dar vita al torneo olimpico: i campioni in carica dell'Ungheria ed i temibili cecoslovacchi, formazioni indicate tutti come le favorite per la medaglia d'oro, a dispetto del fattore campo che dovrebbe giocare a vantaggio dei messicani.

Città industriale (calzature, per l'esportazione in Canada e negli Usa soprattutto, poi prodotti dell'artigianato, sigarette e sigari), Guadalajara è una di giardino a metri d'altitudine: ville con piscina, clima mite tutto l'anno, dintorni magnifici laghi e boschi, di vita medio più alto di quello di Città del Messico, tanto è vero che sono rare, anche in periferia, le casupole di fango e mattoni che circondano invece, in gran numero, la capitale.

Guadalajara è grande più o meno quanto Torino, conta un milione e 250 mila abitanti. E' stata scelta come sede del girone più importante del Torneo olimpico di calcio. Le ungheresi si allenano al lussuoso «Club Guadalajara», fiduciosi di mantenere il titolo, anche se la simpatia generali — al Villaggio di Città del Messico dei — vanno ai cecoslovacchi, rappresentanti di un paese che ha sofferto e sta soffrendo molto. Agli ordini dell'allenatore Vaclan Blazerowski, ci sono diciotto atleti cechi. Guidano la comitiva il segretario della Federazione, Miroslav Chotka, il medico dott. Jiri Handso. I giocatori sono giovani ed entusiasti.

Antonin Kramerius, Spartak Praga, attaccante, sembra essere l'elemento di maggiore spicco della compagine. E' alto un metro e 85 centimetri, ha due spalle da lottatore. Non ha dubbi sull'esito del torneo: «*Vinceremo noi, a meno che il Messico sia troppo favorito dall'altitudine e dall'ambiente. Prima Cecoslovacchia, secondo Messico, e lotta fra Ungheria, Bulgaria e Brasile per il terzo posto*».

E perché l'Italia non partecipa ai Giochi, alla spiegazione e risponde: «*Se è per la questione del dilettantismo degli atleti, è una decisione onesta, ma anche troppo. Non tutti i calciatori delle Olimpiadi sono dilettanti. I messicani si allenano da due anni, fanno solo sport e ricevono anche stipendio. E allora...*».

b.

Abebe Bikila, uno dei più popolari atleti delle Olimpiadi: dopo aver vinto la maratona a Roma a di Tokio tenta il tris a Città del Messico (Telefoto)

Ad Onesti la presidenza dell'Associazione olimpica

E' formata dai rappresentanti dei Comitati Nazionali, tra cui il - e cercheranno norme più moderne

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 2 ottobre.

L'uomo del giorno è l'avvocato Giulio Onesti, presidente del Comitato olimpico nazionale Italiano. Le interviste discendono gli atleti, i giornalisti trascurano perfino le dimostrazioni del movimento studentesco. I cronisti d'ogni parte del mondo assediano il nostro dirigente, eletto presidente della nuova associazione dei comitati olimpici nazionali.

Onesti ha vinto la sua battaglia, una battaglia cominciata a Roma nel 1965. Una battaglia che non vuol essere considerata come una rivoluzione contro il Comitato olimpico internazionale. Onesti lo ha detto e lo ha ripetuto sino alla noia. Non si tratta di una ribellione, si tratta piuttosto di un tentativo pratico per svegliare il Cio da un certo immobilismo, in modo che i molti problemi dello sport attuale vengano esaminati e risolti, senza quegli indugi e quella timidezza diventate ormai tradizione.

I comitati olimpici nazionali si sono riuniti per due giorni. Ieri l'altro ne erano rappresentati 67, e mancavano Stati Uniti, Canada e Giappone; ieri erano presenziavano 77 su 123, e anche Stati Uniti e Canada partecipavano all'assemblea. Si è discusso a lungo, con serietà, con riflessione, lontani però da atteggiamenti polemici. E, al momento dell'elezione del presidente, quando Onesti ha proposto il voto segreto, s'è alzato il rappresentante della Grecia per invitare i colleghi ad una elezione plebiscitaria. L'intera assemblea è scattata in un fragoroso applauso per salutare la nomina di Giulio Onesti.

Quali sono i propositi della nuova associazione? Vuole davvero dare lo scambietto al Cio, il cui presidente, l'ultra ottantenne Brundage, aspetta d'esser rieletto nella carica, tra pochi giorni, a Città del Messico, prima che si aprano le Olimpiadi? L'avv. Onesti, in proposito, è stato reciso. L'associazione è sorta nel massimo rispetto e nella più chiara nei confronti del Cio. Porre nuovo dello sport al sono rivelate al Coni, che ha fornito consigli, grazie ad una vecchia esperienza ed altri comitati nazionali hanno seguito l'iniziativa, in un fervore di lavoro che già ha dato risultati e più ancora ne darà in futuro. Molti comitati nazionali hanno sentito il bisogno di stringersi in un unico filo ispirato assistenza, che, almeno per ora, nulla toglie all'autorità del Cio. L'associazione chiede semplicemente uno snellimento ad una vita burocratica, una maggior «carica» di buona volontà, un maggiore slancio democratico nell'esaminare le varie questioni.

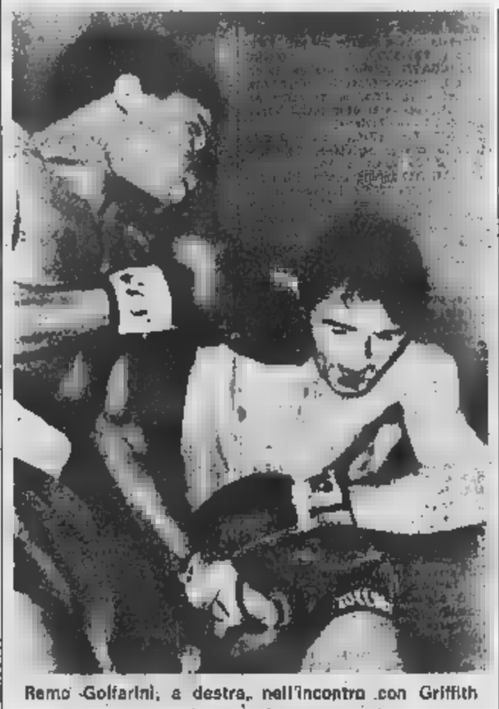
Dopo la sua elezione a presidente del nuovo organismo, l'avv. Onesti si è recato dal presidente del Cio, lo statunitense Avery Brundage, per presentargli la documentazione relativa alla costituzione dell'organismo stesso. Sir Brundage, che ha ottenuto solo all'ultimo di impedire che al fuoriesse l'automatismo dei comitati olimpici nazionali, di fronte ad Onesti non ha mostrato la minima reticenza negativa, limitandosi a prendere atto di quanto accaduto.

La battaglia è proseguita per il ottobre, quando ci sarà la sessione del Cio con le elezioni del presidente. L'avv. Onesti ha avuto l'impressione che Brundage conti su una conferma nell'incarico, in realtà i dirigenti sportivi di tutte le nazioni cercano un uomo forte su cui far convergere i loro favori. Molti fanno il nome dello stesso presidente del nostro Comitato olimpico, ma l'avv. Onesti, pur chiuse il suo colloquio con Brundage, ha negato che esista questa possibilità. «Non mi presenterò candidato; e quindi neppure potrà votarmi. Ho un altro programma che mi sta a cuore, riportare la Cina nel consesso dello sport mondiale, per questo conto di fare un viaggio a Pechino».

g. bocc.

A Torino anziché a Parigi l'incontro Golfarini - Gonzales

In programma l'11 ottobre - Un organizzatore italiano ha vinto la concorrenza dei francesi per una differenza di centomila lire - Sarà in palio il titolo europeo dei superwelters - Sul ring anche Duran, al primo "match" dopo la morte di Ekse



Remo Golfarini, a destra, nell'incontro con Griffith

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

Per una differenza di poco più di centomila lire rispetto alle offerte di Parigi, l'organizzatore di boxe Rodolfo Sabatini ha vinto l'asta per il campionato d'Europa dei pesi superwelters, lasciato vacante da Sandro Mazzinghi e per il quale sono stati designati finalisti l'ultimo avversario del toscano, il francese Josè Gonzales, ed il campione italiano della categoria, Remo Golfarini. Il combattimento che laureerà il successore di Mazzinghi si svolgerà allo Sport di Torino venerdì 11 ottobre. Sabatini ha però tenuto egualmente tenere a Roma una prima conferenza-stampa dedicata all'argomento, approfittando nella capitale, per gli allenamenti alla palestra dello stadio Flaminio, dello stesso Golfarini e del campione europeo dei pesi medi Carlo Duran, che figurerà così pure nel programma della riunione torinese.

«La nostra offerta — ci hanno confermato i corrispondenti a circa undici milioni — ha detto l'organizzatore — costituisce notevole sforzo finanziario. Lo abbiamo affrontato perché Golfarini merita di tentare l'avventura europea davanti un pubblico amico. Confidiamo nella sensibilità degli sportivi torinesi, tanto più che il match, all'insegna del k.o., merita indubbiamente loro attenzione».

Golfarini, presente alla conferenza-stampa, ha dichiarato: «Sono abituato ad affrontare coraggiosamente i rischi della boxe e l'ho dimostrato battendomi anche contro Griffith. Spero di diventare campione d'Europa a spese di Gonzales, che ho già battuto nel 1963 a Napoli, eravamo entrambi tanti, durante i Giochi del Mediterraneo».

Oltre che sul campionato d'Europa dei superwelters, la manifestazione torinese dell'11 ottobre conterà sul ritorno sul ring di Carlo Duran, primo combattimento dopo il tragico incontro del maggio scorso a Colonia, seguito al quale il sarà Jupp Elze — debilitato dagli eccitanti propinatigli dai suoi allenatori — morì all'ospedale dopo una settimana di agonia.

Duran, che il 28 novembre a Roma metterà in palio il titolo europeo contro l'inglese Pritchett, si preparerà a questo duro impegno affrontando sul ring a Torino l'esperto negro olandese Sugar Boy Nando. Il resto programma torinese è in fase allestimento. Si sa già comunque che il peso leggero Biscotti affronterà lo spagnolo Hoyos.

Rinaldo Sabatini ha inoltre annunciato che Carlo Duran ha accettato di unirsi ai negri Levi Campbell e «Cicione» Barth per collaborare alla preparazione di Mazzinghi in vista dell'incontro difesa titolo mondiale medi junior contro l'americano Freddie Little, in programma a Roma per il 25 ottobre. pugile statunitense è atteso a Roma entro il 15 corrente alloggerà in villa di Fregene, messa a sua disposizione dagli organizzatori.

p. g.

★ Il Torino Club organizza per domenica il «primo treno speciale» a Genova per l'incontro tra i granata e la Sampdoria: partenza 8,10 e rientro alle 20,30. Le adesioni si ricevono giovedì e venerdì sera dalle 21 alle 24 in via Maria Vittoria 26.

★ Sui campi della Ric-SKF, a Torino, si è concluso il torneo di tennis: nel singolare Maria ha sconfitto Dagheno 3-6, 6-2, 3-6, 6-3, 6-3; nel doppio successo di Maino-Toscano su Roberto-Aghemo 8-6, 8-6, 6-4.

Barbè torna a punire i calciatori "cattivi,,

L'avvocato novarese sembrava sul punto giudice sportivo della Lega - Troppe le delibere erano "Disciplinare" o - Ieri ha ripreso l'attività - Nessuna squalifica in - Sospeso un giocatore

(Nostro servizio particolare)
Milano, 2 ottobre.

L'avv. Alberto ha ripreso oggi funzioni di giudice sportivo della Lega nazionale. Durante lo scorso mese di settembre stato sostituito dal «supplente» ing. Giannetti, a la prolungata assenza del professionista aveva confermato indirettamente la veridicità di talune indiscrezioni circa l'intenzione dell'avvocato Barbè di lasciare l'ufficio per protesta.

Oggi, tuttavia, Barbè ha ricominciato il suo delicato lavoro. E' parso molto soddisfatto di essere rientrato nella grande famiglia del calcio italiano, ma — attenendosi alla linea di estrema riservatezza con cui ha sempre svolto manifestazioni di giudice — ha attualmente evitato rilasciare dichiarazioni: «Mi — ha detto soltanto — ed ho ripreso il mio posto con il lieto impegno».

L'avv. Barbè ha accettato rientrare nel suo ufficio di giudice in coincidenza con l'inizio dei campionati di A e B, evidentemente in ha fatto perché ha ottenuto, dalla presidenza federale, tutte assicurazioni che citato. Pare che tali assicurazioni riguardassero i criteri di interpretazione delle del regolamento disciplina.

Durante la scorsa stagione si era determinato notevole contrasto tra gli orientamenti interpretativi della stesso Barbè e quelli degli organi di seconda istanza. Ciò aveva fatto sì che molte tesse del giudice sportivo venissero poi riformate con dalla commissione disciplinare o commissione d'appello federale.

Le uniche dichiarazioni dell'avv. Barbè sono contenute nel comunicato ufficiale il quale ha reso note le punizioni inflitte ai giocatori che hanno partecipato gare inaugurali dei tornei serie A e di serie B. Nel campionato cadetti l'atleta punito più severamente è catanese Grossetti, che è stato squalificato per una giornata effettiva di gara per aver colpito un avversario dal quale aveva subito un intervento falloso.

Morini (Sampdoria) è stato deplorato per comportamento scorretto. Per lo stesso motivo, Salvadore e Zigoni Juventus, Maggioni e Lancini del Palermo, Poli dell'Inter, Bet della Roma, Lenzi del Pisa, Meroghetti del Varese e Savoia Verona stati ammoniti.

David

Berruti ha trascorso tutta la notte fuori del Villaggio

Si scusa: «Non trovavo un taxi per tornare, e dopo mezzanotte è imprudente scavalcare il muro» - Proteste dei dirigenti

Città del Messico, 2 ott.

Un po' di agitazione stamane nell'edificio degli italiani al Villaggio Olimpico, settore atletica leggera. Livio Berruti ha trascorso la notte fuori del villaggio, rientrando soltanto in mattinata. Mentre i dirigenti protestavano, Livio era altrettanto arrabbiato. Con il loro permesso s'era recato a cena presso famiglia italiani in città. Aveva quindi tentato a trovare un taxi per il ritorno (il complesso olimpico è a mezz'ora d'auto centro) tanto da arrivare ai cancelli del Villaggio dopo la mezzanotte, termine ultimo per rientrare.

Dopo avere bussato invano al portone centrale, e non fidandosi a scavalcare il muro tanto più i di guardia hanno la mano lesta nell'imbracciare fucile, Berruti è tornato in città con lo stesso taxi, trovando posto all'albergo Stamani, logicamente, non è accolto molto cordialmente.

Grandi risultati dei ciclisti italiani

Messico, 2 ott.

I giornali di Città del Messico descrivono gli italiani i «mostri del ciclismo». Dopo le vittorie su strada di Martini e Simonetti, i «pistards» di Guido Costa hanno ottenuto oggi una serie di risultati sensazionali. Roncaglia, Pancino, Beccalio e hanno percorso i 5 chilometri dell'inseguimento a squadre nell'ottimo tempo di 4'24"6.

Giovane giocatore della Sanremese cade dalla motocicletta e muore dopo aver festeggiato una vittoria

Luciano Durbiano

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 ottobre.

Il diciannovenne Luciano Durbiano, mezz'ala destra Sanremese (serie D), è deceduto la scorsa notte in ospedale in seguito alle riportate in banale incidente

Il Durbiano, che abitava a Sanremo in frazione Poggio, stava rientrando in sella al suo ciclomotore dopo una i compagni di squadra, offerta dai dirigenti per festeggiare il successo seguito domenica dalla squadra contro la

Giunto all'altezza della Villa Nobel, in via Cavallotti, per cause non ancora pecisate il giovane perdeva il controllo del mezzo e finiva sull'asfalto battendo capo sul marciapiede. Soccorso da alcune persone assistito alla caduta, il giovane veniva trasportato con un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale, dove purtroppo spirava di vivere.

r. o.

Universo
la grande enciclopedia per tutti

In tutti i principali paesi del mondo, in centinaia di migliaia di famiglie, l'enciclopedia «Universo» risponde, in italiano o in francese, in spagnolo o in inglese, in turco o in fiammingo, alle domande di chi la consulta; ma non è tutto perché sono in preparazione molte altre edizioni.
Questa prestigiosa diffusione ha interessato, oltre all'Italia, Gran Bretagna, i Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e i Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia e interesserà tra breve altri diversi paesi europei ed americani, ossia quasi l'intero mondo della cultura occidentale. Nonostante le differenti condizioni culturali di questi paesi, «Universo», la grande enciclopedia per tutti, si è rivelata ovunque un'opera di tipo veramente moderno, capace di interpretare quelle che sono le esigenze del grande pubblico: informazione precisa, aggiornamento totale, illustrazione pertinente, struttura razionale e pratica.

Prezioso veicolo di cultura, «Universo» deve il suo successo alla originale distribuzione della materia, che offre al lettore, insieme alla rapida consultazione, numerosissime occasioni per leggere e approfondire un argomento nell'arco di un'armonica e vivace trattazione monografica.
«Universo» si compone di 195 fascicoli: ciascun fascicolo di 36 pagine comprese la copertina è in vendita a L. 250 a partire dal 24 settembre. L'opera completa sarà di 12 volumi rilegati in balacuir, formato 20 x 30. I 7140 pagine stampate su carta patinata conterranno 1 500 monografie, 12 500 voci alfabetiche e decine di migliaia di richiami a voci collaterali, 20 000 illustrazioni interamente stampate a colori.
«Universo» è veramente l'enciclopedia per tutti coloro che vogliono integrare e approfondire le proprie conoscenze e le materie dei loro studi.

A chi acquista il 1° fascicolo verrà dato il 2° in omaggio.

Istituto Geografico De Agostini - Novara

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 19)

[illegible] 31enne pratica referenziata [illegible] per dancing. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino».
COMMESSA abitissima abbigliamento pratica donne uomo bambini offresi mensioni responsabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 4482 — Torino».
COMPUTISTA commerciale III ragioneria, multimarche, referenziata, esperienza contabilità generale, libera metà ottobre. Scrivere: Savi Giovanni, via A. Pacinotti n. 2, 10144 Torino. A92493
CONSULENZA amministrativa contabile industriale libri contabili [illegible] bilanci e contributi, offresi ditte anche piccole giornate. Telefonare 553-921.
CONTABILE 35 anni esperto tutti lavori uffici livello direzionale offresi, Telefonare 350-703.
CORRISPONDENTE francese inglese referenze offresi. Telef. 278-360.
DATTILO cronometrista cedicesi 2° impiego offresi. Telef. 855-042.
DICIANNOVENNE esperienze quinquennale [illegible] mobili [illegible] finiti offresi preferibilmente mobilificio Telefonare 376-418. A92307
DICIANNOVENNE pratica lavori uffici dattilografia contemporaneità operatrice macchina Audit 513, carta impiego serio. Telef. 726-863.
DICIANNOVENNE diplomata ginnasiale, impiegherebbesi magazzini ufficio o magazzino. Telefono 611-986.
DICIANNOVENNE segretaria d'azienda accuparebbesi qualunque impiego decoroso Telefonare 258-968
DICIANNOVENNE segretaria stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata presenza offresi seria ditta, Telefonare 376-418.
DICIANNOVENNE stenodattilografa 1° impiego, offresi Tel 343-480.
DICIANNOVENNE 1° impiego scuola media stenodattilografia seria volenterosa accuparebbesi. Telef. 895-939.
DICIASSETTENNE con diploma segretaria d'azienda, offresi, II impiego. Telef. 344-877.
DICIASSETTENNE [illegible]ricissima stenodattilo calcolo meccanico 2° impiego offresi a seria ditta. 897-158.
DICIASSETTENNE perforatrice meccanografica, secondo impiego, accuparebbesi presso importante Ditta. Telefonare 280-307.
DICIASSETTENNE stenodattilografa qualifica ist. prat. impiegherebbesi subito. Primo impiego. Tel 242-076
DICIOTTENNE, computista, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4351 — Torino».
DICIOTTENNE corrispondente stenodattilografa inglese francese, buona referenze, offresi. Tel. 232-151
DICIOTTENNE stenodattilografa pratica paghe - contributi offresi prima impiego, Telefonare 87-826 ore 12,30-14,30.
DICIOTTENNE stenodattilografa computometer 2° impiego offresi zona industria. Telefonare [illegible].
DICIOTTENNE volenterosa offresi manuali [illegible] a simile blocchi giornalieri. Tel. 734-858.
DIPLOMATA, correttrice grafica, conoscenza francese dattilografia impiegherebbesi. Telefonare 763-810.
DIPLOMATA magistrale accuparebbesi pomeriggio come baby-sitter a gemelli, (pratica anche bimbi piccolissimi). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». 92181
DISEGNATORE meccanico quinquennale esperienza accuparebbe parte proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino».
DISEGNATORE meccanico 31enne militaremente offresi 1° impiego, Scrivere Mario Ponsetto, via Cam[illegible] na 14, 10139 Torino. Tel. 853-784.
DISEGNATORE particolarista quadriennale diciottenne volenterosa offresi. Telefonare 798-729.
DISEGNATORE progettista 36enne 1ª categoria macchine utensili attrezzamenti altamente qualificato offresi acceso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5397 — Torino».
DISEGNATRICE diciassettenne diplomata Istituto d'Arte primo impiego offresi seria ditta, zona centro. Telefonare 856-475.
ESPERTO commercio fiere 31enne, ufficio, clienti, serie proposte esamina, miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino». A92795
GEOMETRA, disegnatore particolarista carpenteria metallica offresi. Esegue disegni. Telefonare 680-590 preferibile dopo ore 20. 92282
GEOMETRA disegnatore particolarista, [illegible] disegni [illegible]. Telefonare 688-590, preferibile dopo ore 20.
GEOMETRA edile, 26enne, offresi, assistenza cantieri o disegnatore. Telefonare 381-821 ore pasti.
GEOMETRA esperto progettazione, rilievi, frazionamenti, libero [illegible] giornata, offresi, Telef. 690-419.
GEOMETRA neodiplomato militesente offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A83464
GEOMETRA trentottenne lunga pratica rami costruzioni in serio cerca impiego. Telef. 276-501, 278-657 ore serali domenica. A92833
GEOMETRA ventottenne pluriennale esperienza, scopo miglioramento, posizione, esaminerebbe serie proposte di impiego da studi tecnici e imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».
GEOMETRA 21enne pratica rilievi ipotecarie, catastali, amministrazioni, manutenzioni, altri lavori [illegible] impiegherebbesi subi pratica, [illegible] nere sera pomeriggio ai 210-153
GEOMETRA 22enne, militesente, esperienza studio tecnici, cantiere, disegnatore, [illegible] ditta, impresa. Telefonare 358-243. A92206
GEOMETRA 23enne secondo impiego accuparebbesi subito presso Impresa o ufficio. Telefonare 654-001.
GEOMETRA 24enne disegnatore particolarista edile vasta esperienza accuparebbesi subito ufficio tecnico o impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».
GIOVANE camerunese laureata francese parlato offresi per maggiore abbigliamento Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino».
GIOVANE militesente buona conoscenza inglese francese, contabilità offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino». A92338
GIOVANE signora Italia propostasi, pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 250-791
GIOVANI signora diploma maglierista buona [illegible] lingua inglese impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 880-702. 92147
GIOVANI signora torinese serietà cultura [illegible] offresi [illegible] articoli regalo, antiquariato, proficie, Telef. 745-335. 92138
GIOVANI signora torinese serietà cultura presenza offresi mezza giornata articoli regalo antiquariato oreMorte. Tel. 745-335.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata presso serio ditta. Tel. 519-822.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi ore pressorali serali sabato. Tel. 490-561 dopo ore 19.
IMPIEGATA praticissima paghe contributi fatturazione corrispondenza lavori vari accuparebbesi ore serali. Telefonare ore pasti 671-810.
IMPIEGATA 18enne 2° impiego pratica lavori ufficio stenodattilografia contributi paghe Audit 402 offresi libera subito. Tel. 282-332.
IMPIEGATA 24enne pratica tutti lavori ufficio e magazzino trattative clientelo libera subito offresi. Telefonare 727-958. 92280
IMPIEGATA 32enne pratica lavori ufficio, stenodattilografia, ragioneria, offresi parte [illegible] ditte, anche causa separata, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4433 — Torino».
IMPIEGATO offresi ditte mezzo proprio ore pomeridiane. Telefonare 730-142 dopo le 18.
IMPIEGATO tenuta contabilità schede magazzino conto lavorazione acquisti fornitori prezzo miglioramento 48enne offresi. Telefonare 722-315.
INGEGNERE elettronico Politecnica Torino esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino». A92447
INSEGNANTE offresi corso istitutrice presso buona famiglia. Telefonare ore pasti 293-891.
ISTRUTTORE tracciatore pratica tecnerie-aiesature, programmazione, ex [illegible] squadra piccola [illegible] serie, offresi impiego adeguato, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino»
MAESTRA offresi istitutrice o assistenza scolastica, Tel. 763-810.
MAGAZZINIERE carico scarico quartierino piemontese referenziato accuparebbesi subito. Tel. 810-285
MAGAZZINIERE esperto carico scarico offresi. Telefonare 350-517
MAGAZZINIERE pratico specialmente, carico scarico biennale esperimente, patente o pratico città offresi seria ditta. Tel. 737-963.
MATURITA' classica, francese parlato scritto, militesente, offresi ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A77249
[illegible] diplomate chimica tintoria pretrattamento occuparebbesi adeguatamente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino».
OFFRESI studio-segretaria prima impiego sedicenne. Telef. 211-828.
OFFRESI diciottenne radiotecnica primo impiego patente B. Telefonare 723-486. A92324
OFFRESI impiegata dattilografa ventenne pratica lavori ufficio. Telefonare 731-810. A82117
OFFRESI impiegata. Tel. 731-062.
[illegible] lavori dattilografia ore libera Telefonare pasti 253-956.
OFFRESI per 2° impiego steno-dattilo centralinista. Telef. ai 960-025
OFFRESI ventenne segretaria pratica lavori ufficio massima serietà. Tel 540-006. 92145
OPERATORE offresi praticissimo lavori paralleli a cópiare Calcovese, Maxnovo, Duplomatic a varia lunga esperienza, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4489 — Torino». A92507
PENSIONATA pratica commercio amministrazione già proprietaria negozio accuparebbesi mattino. Telefonare 745-934 ore pasti a mattino. A82818
PENSIONATO agente P. S. 48enne [illegible] cantore, usciere, fattorino manovali fiducia, massima serietà, periarti. Telefonare 542-767.
[illegible] chimica 23enne 2° impiego [illegible], Scrivere: «Pubblicità [illegible] Stampa 4427 — Torino». A91881
PERITO chimico 27enne piuriennale esperienza conduzione reparto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4473 — Torino». A92413
PERITO elettronico esperienza triennale laboratorio montaggio e manutenzione strumenti, militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino». A81892
PERITO elettrotecnica militesente esaminerebbe proposta. Telefonare 530-820. A92458
PERITO elettrotecnica vasta esperienza manutenzione miglioreebbe posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5394 — Torino».
PERITO industriale militesente esperienza lavorativa impiegherebbesi serie ditte. Scrivere: Manzitti, corso Or[illegible] 350, Torino. Telefonare 355-380. 2061
PERITO industriale [illegible] lunga esperienza meccanica pratica a tecnica, attitudine comando, esaminerebbe seria offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».
PERITO meccanico verificatore militesente [illegible] libero subito. Telefonare 950-259, Rivoli. 2061
[illegible] meccanico ventitrenne militesente, con molta pratica acquisite [illegible] motori, offresi presso seria industria. Telefonare 353-589.
[illegible] meccanico 1° impiego offresi subito. Telefonare 289-829.
PERITO meccanico 40enne impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 265-197. A92232
PRATICA tenuto libri paga, contributi, libretti, offresi. Telefonare 531-381. A92813
RAGAZZO diciannovenne tecniche commerciali patente lambretto offresi. Telefonare 255-840. 92430
RAGAZZO 17enne ragioneresa dattilografia busta paga cerca primo impiego. Telefonare 371-403.
RAGIONIERA pensionata referenziata vasta esperienza campo amministrativo offresi mezza giornata sistemazioni contabili impianti bilanci. Telefonare 658-146.
RAGIONIERA ventiquattrenne 2° impiego pratica contabilità magazzino, agenti, fornitori, offresi. Tel. 353-042
RAGIONIERA 20enne, steno-dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi Telefonare 490-396.
RAGIONIERA 31enne referenziata 2° impiego libera subito offresi ditta. Telefonare 235-041.
RAGIONIERA giovane militesente, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4437 — Torino».
RAGIONIERE trentaduenne cape contabile pratica contabilità generale chiusi bilanci adempimenti fiscali paghe, contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5206 — Torino».
RAGIONIERE ventiduenne volenteroso dinamico responsabile ufficio vendite media industria pratica corrispondenza contatti clienti agenti Nord scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino».
RAGIONIERE ventiseienne offresi ore libere ufficio qualsiasi lavoro Scrivere: «Pubblicità Stampa 4475 — Torino». 92435
RAGIONIERE 24enne militesente pratica offresi, Telefonare 667-933
RAGIONIERE 31enne militare di guerra pratica contabilità e relazioni con il personale offresi anche sabato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4458 — Torino». A92195
RAGIONIERE 21enne militesente prima impiego cerca occupazione, Telefonare 312-405. 1001
RAGIONIERE BIENNE, BILINGUE, DILIGENTE AMMINISTRATIVO, ESPERTO FINANZIARIO E TITOLI OFFRESI [illegible] AZIENDA, COMPAGNIA FINANZIARIA O [illegible] CAPITALI [illegible] PER INCARICHI [illegible] ALTO LIVELLO, [illegible] VALUTA ED TITOLI, [illegible] DE RESPONSABILITA', DISPOSTO [illegible] ANCHE [illegible] CAUZIONANDO 30-30 [illegible]. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4452 — TORINO». [illegible]
SEGRETARIA corrispondente estime conoscenza inglese scritto parlato stenodattilografia bilingue esperienza lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino».
SEGRETARIA d'azienda 26enne, stenodattilo, computometer, pratica quinquennale perforazione Audit 523, presenza, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino». A92469
SEGRETARIA dattilo esperta import export, francese, tedesco, libera subito, ore ufficio. Tel. 730-523
SEGRETARIA stenodattilografia perfetta conoscenza inglese buona conoscenza francese operatrice telescrivente esperta rientrata estero corso possiede impiego di serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 84 — Torino»
SEGRETARIA ventenne bella presenza quinquennale esperienza ufficio steno-dattilo-francese culture superiore libera subito offresi. Telefonare 320-815. A82320
SEGRETARIA 18enne inglese francese, prima impiego occuparebbesi subito. Telef. 874-022 ore pasti.
SEGRETARIA 40enne vedova fidata presenza lunga pratica lavori ufficio contabilità cassa banche corrispondenza offresi ditta seria anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4396 — Torino».
SEGRETARIO d'officina in imprese manutenzione presso grande stabilimento, dinamico, lunga [illegible] ce vendite, particolari [illegible] SI diramazione e correttezze, esaminerebbe proposte miglioramento Telefono 653-588 A92701
SIGNORA bella presenza cerca occupazione casa-bar, cinema, boutique. Telefonare 681-634 mattino.
SIGNORA colta preparata buona preparazione artistica conoscenza francese accuparebbesi seguito ambienti ed arredamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino».
SIGNORA ventottenne impiegata esperienza settennale stenodattilografia veloce, precisa, volenterosa, doti organizzative, direttive, accuparebbesi presso seria ditta scopo miglioramento possibilità carriera fat 350-138 ore pasti. 92178
SIGNORA 25enne, diplomata, precisa tutti lavori ufficio, offresi eventualmente anche mezza giornata eventuale 371 329.
SIGNORINA bella presenza pratica ambulatorio medico mutualistico impiegherebbesi. Telefonare 519-135.
SIGNORINA bella presenza volenterosa dinamica offresi concreta commessa seria ditta. Tel. 723-153
SIGNORINA geometra ventenne offresi impiego Telef. 538-560.
SIGNORINA offresi assistenza bambini anche scolastica, Tel. 770-843.
SIGNORINA, pratica decennale lavori ufficio, dattilografia, accuparebbesi seria ditta. Telef. 590-305 ore pasti. A91762
SIGNORINA [illegible] orabbesi studio medico, dentistico oppure farmacia. Telef. 366-292.
SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio ed archivio offresi, zona dotta Tel. martino 231-586.
STENO-dattilografa esperienza pluriennale ufficio commerciale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A92841
STENO-dattilografa, 18enne, offresi subito presso importante Ditta. Telefonare 737-804.
STENODATTILO offresi prima impiego. Telefonare 787-419.
STENODATTILOGRAFA [illegible] ne [illegible] impiego libera subito offresi. Telefonare 257-775. A92215
STUDENTE diciottenne, maniera serietà, distinta patente auto, accuparebbesi ore 8-17 ufficio, mansioni fiducia o simileri, medesche pretese Telefonare 266-132 ore pasti.
STUDENTE serale 25enne presenza referenze diploma conoscenza francese tedesco patente offresi qualsiasi impiego escluse vendita domicilio Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A92490
TORINESE settantaquenne nubile offresi commessa e cassiera esperienza decennale. Telefonare 327-758.
TECNICO responsabile collaudo lavorazione meccaniche lunga esperienza 32enne offresi adeguatamente. Tel. 765-976. 92294
TECNICO, ventinovenne, esperto stampaggio resine fluorocarboniche (teflon) e lavorazioni meccaniche offresi scopo miglioramento. Telefonare 522-687.
TRENTENNE presenza segretarie interi ufficio in genere dattilografia offresi per ore pomeridiane. Telefono 285-127. A92764
VELOCE dattilografa ventenne pratica lavori ufficio offresi. Telefono 728-101. A92348
VENTENNE diplomata 1 impiego, offresi subito. Telefono 386-877.
VENTENNE pratica lavori ufficio fatturazione offresi. Telefonare 787-153
VENTENNE segretario alberge, inglese francese impiegherebbesi presso serio ditta. Tel. 82-835.
VENTIDUENNE offresi per portineria libera o per lavori ufficio. Tel. 253-513 A92800
VENTIDUENNE ragioniera esperienza triennale contabilità offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino». A93205
VENTINOVENNE esperienza quinquennale costruzione stampi materia plastica, ottima conoscenza disegno, macchine utensili, offresi, scopo miglioramento, conseguendo Telefonare 522-687.
VENTISETTENNE disegnatore tecnico volenteroso disponendo auto esaminerebbe offerte tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino». 92311
VENTITREENNE commessa pratica offresi presso negozio abbigliamento. Tel [illegible]. 92434
VENTI [illegible] esperienza ufficio anni B, contabilità, corrispondenza, cassa, offresi libera subito. Telefono 678-134. A92363
VENTOTTENNE diplomato, dinamico, conoscenza disegno, perfetto francese, quinquennale esperienza segretario ufficiale, esperienza tecnica e conduzione personale, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».
VENTUNENNE mitte assolto offresi patente auto propria lingua francese. Tel. 772-373.

OFFERTE IMPIEGO
L. 270 per parola

ABILE stenodattilo, volenteroso, pratico lavori ufficio, cercasi subito. Telefonare 547-669.
ABILISSIMA lavori ufficio, ottima stenodattilo, calcolo, lingue, dattilocopia valbigliese, sicura, cercasi subito. Telefonare 547-669.
ASSUMIAMO impiegata dicitencinque diciassettenne. Retribuzione e inquadramento adeguati alle capacità dimostrate. Telefonare ore ufficio 870-294. 2061
A. GIOVANI residenti Novara desiderosi intraprendere carriera venditori impostante organizzazione estera elettrodomestici effettua un istruzione teorica e pratica per collaborare il personale da affidare alla nuova agenzia [illegible] Novara. Possibilità di carriera, alte provvigioni, autovettura società. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
[illegible] ditore anche non diplomato assume inoltre presso Torino [illegible] ati, voti conseguiti, referenze [illegible] Scrivere: a [illegible] Stampa 4454 — Torino».
ASSUMIAMO veloce precisa stenodattilografa fatturista, anche più [illegible] orato in ditta industriali almeno 2-3 anni. Presentarsi (ipsa, Valsugana 15 dalle 9 alle 12. 1901
[illegible] frigoriferi [illegible] commerciati importante industria settore (ispettore vendite indispensabile esperienza ramo. California S.p.A., Padova.
CERCANSI sub-agenti piuri zoni gruppi Te-Mi 80.000 settimanali. Punta 11 Astra Cinematografica.
CERCASI [illegible] grane dattilografa [illegible] 30enne buona conoscenza francese inglese bella presenza ottima livello culturale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino». A92718
CERCASI tecnico di confezione pelle e sopraballi con spiccate attitudini al comando e organizzazione, i dipendenti sono al corrente di questa ricerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino». 2001
CERCASI PROVETTO REFERENZIATO [illegible]TORE TORNI AUTOMATICI [illegible] CAPO [illegible] DISPOSTO TRASFERIRSI ZONA AVIGLIANA, SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO». 1001
[illegible] abile qualificato serio volenteroso cercasi [illegible] in ingresso fissati. Telef. [illegible].
CORRISPONDENTE italiano-inglese commerciale. Presentarsi Appiotarm, Corso [illegible] 273, ore ufficio.
CORRISPONDENTE [illegible] TEDESCO ITALIANO PARLATO SCRITTO BUON DATTILOGRAFO CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4393 — TORINO».
DENTISTA medico chirurgo specializzato desiderosa esercitare studio nuova costruzionissima, parco soberge capitale, cercasi. Telef. 544-178.
[illegible] commerciale società italo americana ricerca segretaria personale e di direzione. Richiedesi perfetta esperienza precedente e capacità età minima 23 anni. Telef. 726-958 ore ufficio. AN2831
DIRETTORE tecnico per laboratorio farmaceutico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5380 — Torino».
[illegible] cenico note calende piemontese età [illegible] a insegnare meccanica [illegible] pentecinquenne. Casella 345/P, Sip, Milano. [illegible]
DISEGNATORI [illegible] PI [illegible] CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA. [illegible] RE «PUBBLICITA' [illegible] — TORINO».
DITTA assume signorina apprendista lavori ufficio. Tel. ai 298-919.
ENTE [illegible] offre a impiegati possessori auto, attività che permette di mantenere l'abituale occupazione ed avere tutto il guadagno extra. Massima riservatezza. Presentarsi venerdì 4 ottobre, ore 18-20, via Roma 101, II piano.
INDUSTRIA cerca giovane veloce stenodattilografa segretaria d'azienda a praticissima lavori ufficio, Telefonare 280-873 ore ufficio. A92506
**INGROSSO TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GIOVANE AGILE OPERATRICE AUDIT 513. OFFERTE MANOSCRITTE A «PUBBLICITA' STAMPA 4399 — TORINO». 81589
MANO d'opera rumorosamente esperta paghe et contributi cerca industria con 3000 operai. Specificare curriculum pratico et referenze a «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».
NEGOZIO centrale cerca abili commessi e commesse per lavori ospedale. Scrivere «Pubblicità Stampa 87 — Torino». 21282
PERITO meccanico [illegible] trentacinquenne [illegible] lavorazioni meccaniche grande serie cerca sede natale piemontese, Casella 345/P, Sip, Milano. 86681
RADIOTECNICO lunga esperienza cercasi per affidargli incarico contro esperienza tecnica [illegible] [illegible] ore. Capacità controllabili. Disponibile subito, indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino».
RAGIONIERE DOCUMENTATA [illegible] SPERIENZA CONTABILITA' COMMERCIALE CONOSCENZA INGLESE POSSIBILMENTE PRATICO ESPORTAZIONI CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4403 — TORINO». 28723
RAGIONIERE pratica Audit nostra industria trigoriferi ne veramente capace e referenziato. Telefonare [illegible] 467. 1001
RAGIONIERE 28-35enne, esperienza di contabilità, conoscenza [illegible] dattilografia, cui affidare l'incarico di svolgere tutte le operazioni amministrative della filiale di Torino di affermata industria. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».
RAGIONIERI NEO-DIPLOMATI [illegible] LITERENTI [illegible] TI [illegible] INVIARE CURRI[illegible] A «PUBBLICITA' [illegible] PA 4384 — TORINO».
[illegible]-signorina residente Novara bella presenza facilità parola cerca importante organizzazione per visitare ed illustrare a clientela privata ultimo novità. Breve corso istruzione teorica e pratica. A persone idonee verrà prospettata una interessante retribuzione con alte provvigioni e premi, quattro ore lavorative giornaliere. Dimostrativo presentando età a «Pubblicità Stampa 84 — Torino». 0319
SOCIETA' metalmeccanica importanza nazionale [illegible] per [illegible] estero partente corrispondente francese-inglese ed possibilmente tedesco. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 5385 — Torino». A92365
SOCIETA' settore metalmeccanica con sede in Carmagnola cerca ragioniere 30-40enne veramente pratica tenuta libri paga, contributi ed amministrazione del personale. Assunzione immediata. Retribuzione e inquadramento adeguati alle capacità dimostrate. Telefonare ore ufficio 560-177. 92472
CONIUGI media età quindicennale esperienza marito cameriere fisso, moglie cuoca perfetta guardarobiera. Referenziati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4479 — Torino».
CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria, Telef. 581-381.
CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria. Telef. 871-650.
CONIUGI piemontesi 40 anni offresi custodi [illegible] e portineria, meglio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino».
CONIUGI piemontesi 42 anni cercano custodia villa o portineria, meglio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».
CONIUGI trentenni con bambino cercano portineria. Telef. 963-340 dopo ore 20. A92178
CUOCO veramente capace con ottime referenze offresi, Tel. 531-927.
CUSTODI quarantenni referenziati offresi con bimbo 12enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».
DECORATORE offresi libero subito anche fuori Torino. Telefonare dalle ore 21 alle 22 Torre Pellice telefono 91-885. A92787
DICIANNOVENNE bella presenza offresi qualsiasi lavoro anche outlets. Telefonare 580-107.
DICIANNOVENNE capace dattilografo cerca lavoro Telef. 683-448.
DICIANNOVENNE pratica magazzino offresi libero subito, Telef. 250-144.
DICIOTTENNE militesente 2° Geometra offresi ditta o impresa. Telefonare 521-774. A92814
DICIOTTENNE perforatore militesente 3° media pratica radiotecnica. Installazioni tv, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5371 — Torino». A92298
DIPLOMATA offresi baby-sitter giulio scolastico, Telefonare 898-876.

(Continua a pag. 23)

TEST attitudinale per stabilire idoneità a regolari corsi e pagamento di programmatore organizzatore analista, preparazione a periodo di buona o media cultura. Per appuntamento telefonare a: Computer, Torino via A. Vespucci 14 tel. 599-231, 599-162, Novara Baluardo Lamarmora 19 tel. 21-142. 0304
[illegible] [illegible]RCA DISEGNATORI ESPERIENZA DECENNALE MACCHINE SPECIALI E ATTREZZATURE MECCANICHE, INUTILE PRESENTARSI SENZA [illegible] QUESITI RICHIESTI. SC[illegible] «PUBBLICITA' [illegible] 52 — TORINO». 2061

DOMANDE
L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA conoscenza città dintorni, offresi fattorino, mezza giornata, Telefonare 583-417.
A. ABILE verniciatore spruzzo, decoratore esegue qualsiasi lavoro verniciatura legno muri metallo, offresi, Telefonare 765-936.
A. AUTISTA 25enne piemontese patente B offresi, pratica città. Telefonare 856-708. A92160
A officina 20enne pratica rigatrici mole ciclì libero subito offresi. Telef. 632-210. A92650
ABILE tecnico tv offresi referenziato. Telefonare 732-810.
ABILISSIMA commessa maglieria pelletteria bella presenza offresi. Telefonare ore pasti 683-420.
ABILISSIMA lavorante sarta offresi cinque ore pomeriggio. Tel. 359-532.
AGGIUSTATORE, montatore meccanico piemontese, appena rientrato dell'Africa, notevole esperienza, cerca serio occupazione, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino».
ANZIANA signorina portoghese offresi famiglia presso bambini ora giornata fissa per lavori domestici. Telefonare 883-023. A92432
ARMAIOLO specializzato praticissima riparazione manutenzione armi offresi a seria ditta. Tel. 353-589.
ATTIVO pensionato, fidato, offresi dattilografia lavori ufficio vari. Modesta pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 5390 — Torino».
AUTISTA con 650 ribaltabile, libero subito offresi fisso seria ditta. Telefonare 539-129. A92192
AUTISTA esperienza cose signorile volendo praticissima domestico libero subito giornaliero. Telefonare 752-703 ore 8-20. A92768
AUTISTA esperto Torino offresi privato, ditta. Conoscenza francese tedesco. Telefonare 671-367.
AUTISTA referenze 27enne bella presenza offresi anche private. Telefono 271-696. A92335
AUTISTA patente C offresi ora libera. Telefonare 521-507.
AUTISTA D offresi, Telef. 271-862.
AUTISTA D-E offresi mezza giornata. Telefonare 795-325.
AUTISTA fattorino patente B praticissima città bella presenza offresi. Telefonare 552-892 A92404
AUTISTA giovane con patente E offresi a ditta o privato. Tel. 325-706.
AUTISTA volenta D praticissimo Torino e provincia camion, auto, referenziato offresi. Tel. 334-571.
AUTISTA piemontese 38enne pratica autonoleggio offresi a ditta o privato. Telefonare 543-543.
AUTISTA torinese pat. C offresi subito, Tel. 489-784. 92785
AUTISTA [illegible] onda C offresi [illegible] giornale due turni anche [illegible] Apa. Telefonare 393-625 [illegible] 7 alle 13. A92382
AUTISTA 33enne referenziato offresi ditta o privato, libero [illegible]. Telefonare 670-875. 826
BAMBINAIA, lunga esperienza, referenziata offresi 1-3 bambini. Telefonare 510-731. A82101
BARISTA 18enne veramente capace offresi. Telefonare 831-837.
CAMERIERE o barista cameriera offresi, solo dopo o bar, Telefonare 684-359 pomeriggio.
CAPO officina trentacinquenne esperto lavorazioni meccaniche praticissima costruzioni attrezzi e gemiti, offresi seria ditta Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
[illegible] de rang experte rideroant étrangers libre subite offrent, Telefonare 776-286. A91711
COMMESSA e bambinaia 26enne pratica, presenta referenziata offresi, Telefonare 298-371.
COMMESSA praticissima elettrodomestici cercasi lavoro Telef. 683-448.
COMMESSA praticissima elettrodomestici conteneni offresi mezza giornata. Telefonare 611-941.
COMMESSA praticissima salumeria offresi. Telefonare ore pasti. Telefono 776-864. A92200
CONIUGI media età figlio studente offrensi custodi stabilmente esercito autista vorne fiducia, meglio pulizia uffici pratici. Telefonare ore ufficio 560-177. 92472
CONIUGI media età quindicennale esperienza marito cameriere fisso, moglie cuoca perfetta guardarobiera. Referenziati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4479 — Torino».
CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria, Telef. 581-381.
CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria. Telef. 871-650.
CONIUGI piemontesi 40 anni offresi custodi [illegible] e portineria, meglio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino».
CONIUGI piemontesi 42 anni cercano custodia villa o portineria, meglio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».
CONIUGI trentenni con bambino cercano portineria. Telef. 963-340 dopo ore 20. A92178
CUOCO veramente capace con ottime referenze offresi, Tel. 531-927.
CUSTODI quarantenni referenziati offresi con bimbo 12enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».
DECORATORE offresi libero subito anche fuori Torino. Telefonare dalle ore 21 alle 22 Torre Pellice telefono 91-885. A92787
DICIANNOVENNE bella presenza offresi qualsiasi lavoro anche outlets. Telefonare 580-107.
DICIANNOVENNE capace dattilografo cerca lavoro Telef. 683-448.
DICIANNOVENNE pratica magazzino offresi libero subito, Telef. 250-144.
DICIOTTENNE militesente 2° Geometra offresi ditta o impresa. Telefonare 521-774. A92814
DICIOTTENNE perforatore militesente 3° media pratica radiotecnica. Installazioni tv, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5371 — Torino». A92298
DIPLOMATA offresi baby-sitter giulio scolastico, Telefonare 898-876.

(Continua a pag. 23)

ISTITUTO MINERVA
Torino - Via [illegible] 33 — Telef. 82.503 - 872.347
[illegible] DI RICONOSCIMENTO [illegible]
SCUOLA [illegible]
ISTITUTO TECNICO [illegible] *RAGIONIERI* e *per GEOMETRI*
[illegible] SPECIALI
per passaggio all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri dei provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei Istituti: Industriali, Professionali, Magistrale, Scuole Tecniche
Sezioni: [illegible] - PRE-SERALE SERALE
BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI
CONVITTO e SEMICONVITTO
NEL MEDESIMO [illegible] DELL'ISTITUTO

l'Inglese COME A LONDRA
- Insegnanti [illegible]
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO di [illegible] al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- Anche corsi [illegible] E SERALI [illegible] [illegible] i livelli

ALLA **Oversea** SCHOOL OF ENGLISH
[illegible] istruzione
TELEF. 543.985 · [

L'Urss e la crisi medio-orientale

Mosca promette di ottenere la restituzione delle terre arabe

Il "premier" Kossighin (ad un ricevimento in onore del capo dello Yemen) dichiara: «Faremo tutto il possibile per la completa liberazione delle regioni invase dall'aggressore» - Nuovi aiuti ai paesi musulmani

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 2 ottobre.

L'Unione Sovietica ha ribadito il proprio impegno a far restituire agli arabi i territori occupati dagli israeliani. Durante la visita a Mosca del primo ministro Kossighin ha dichiarato: «*Faremo tutto quanto è in nostro potere per salvaguardare i legittimi diritti e interessi dei paesi arabi, ottenere la completa liberazione delle regioni invase dall'aggressore e riportare la pace e la sicurezza nel Medio Oriente*».

La dichiarazione del capo del governo sovietico ha avuto vasta eco nei circoli diplomatici di Mosca, perché accompagnata da una intensa ripresa dell'attività del Cremlino nel Medio Oriente. Dalla scorsa settimana, quando ha ammonito Israele a «*non aggravare la situazione*», il Cremlino ha infatti accentuato i suoi aiuti ai paesi arabi. Sono venute a Mosca, negli ultimi giorni, una delegazione yemenita ed una irachena: entrambe per discutere questioni di «collaborazione economica e militare». Secondo i diplomatici e gli osservatori politici, il Cremlino ha deciso di rafforzare la posizione bellica degli alleati arabi.

I colloqui tra il premier dello Yemen Kossighin, incominciati ieri, si sono conclusi oggi «*in una atmosfera amichevole*». Dice il comunicato della *Tass* che essi si sono svolti su «*la situazione nel Medio Oriente, e in particolare nella penisola araba, i rapporti tra Yemen e l'Urss e il loro futuro sviluppo, e altre questioni di interesse per entrambe le nazioni*». Oltre a Kossighin e Al Aimri, vi hanno preso parte anche il ministro degli Esteri yemenita Djahman e il ministro della Difesa sovietico, Grechko. E' significativo che siano presenti altresì i comandanti in capo delle forze dell'aria, di quelle di terra e della polizia segreta dello Yemen.

Per quanto riguarda la delegazione irachena, essa è arrivata oggi a Mosca, guidata dal generale Faisal Ansari, ed è stata immediatamente ricevuta da Grechko. Si riferito la *Tass* che la conversazione si è svolta «*in un clima cordiale ed amichevole*». La delegazione è ripartita nel tardo pomeriggio dal capo di Stato Maggiore delle forze sovietiche, Zakarov, al quale è stata assegnata la speciale competenza per il Medio Oriente (egli ebbe una parte attiva nella ripresa militare egiziana subito dopo la sconfitta ad opera di Israele). Non si sa fino a quando i rappresentanti dell'Irak si fermeranno a Mosca. Come gli yemeniti, essi torneranno però probabilmente in patria dopo la conclusione di grossi contratti per forniture militari.

e. c.

A 13 km da Gerico

Uccisi da Cisgiordania sei terroristi arabi

Tel Aviv, 2 ottobre.

Sette sabotatori arabi sono stati uccisi in uno scontro con truppe israeliane, tredici chilometri a nord di Gerico, nella Cisgiordania occupata. Nello scontro è stato ferito un soldato israeliano

(A. P.)

Sud Vietnam

3 elicotteri della Croce Rossa

Trasportavano feriti - Undici morti in un attentato vietcong presso Bien Hoa

Saigon, 2 ottobre.

Ieri, tre elicotteri americani recanti i contrassegni della Croce Rossa sono stati abbattuti nel Vietnam del Sud dalla contraerea comunista. I velivoli trasportavano i feriti reduci da vari scontri.

Un primo elicottero è stato abbattuto nella zona di Thoung Duc. In questo caso non vi sono state vittime. Gli altri due sono stati abbattuti a circa 11 chilometri ad ovest di Tam Ky. A bordo vi erano in tutto dieci feriti alcuni dei quali sono morti (ma non se ne conosce il numero esatto).

Una base vietcong è esplosa ieri al passaggio di un convoglio pieno di civili vietnamiti a pochi chilometri da Bien Hoa, presso Da Nang. Undici civili sono rimasti uccisi e 13 feriti. Altri quattro civili sono rimasti uccisi e 21 feriti in un altro attentato vietcong compiuto nella provincia Chuong Thien, nel delta del Mekong.

(Ansa)

Dichiarazioni del presidente del Tribunale di Milano sul legale di De Lorenzo

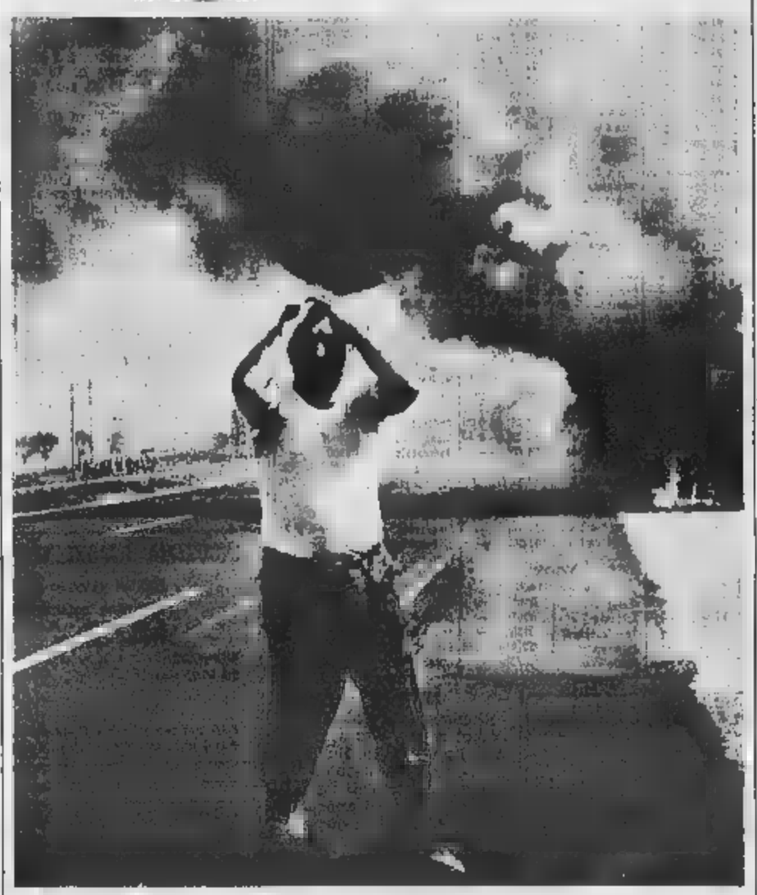
Milano, 2 ottobre.

Il primo presidente del Tribunale di Milano, dott. Luigi Bianchi D'Espinosa, a proposito della lettera inviatagli nei giorni scorsi dall'avv Anselmo Crisafulli, legale del generale Giovanni De Lorenzo — lettera che non è stata inviata anche all'Unione magistrati italiani — ha fatto la seguente dichiarazione: «*Il signor avvocato Crisafulli agisce quale difensore, ed ha tale il diritto e il dovere di valersi di qualsiasi elemento che, secondo il proprio personale giudizio, possa giovare al proprio cliente. Per quanto mi riguarda, invece, io evidentemente non difendo alcun interesse particolare; i giudizi che mi si attribuiscono sarebbero stati da me espressi in un congresso scientifico e in occasione di una discussione su un argomento di interesse generale. Mi sembra, perciò, che manchino le condizioni per iniziare una polemica o, comunque, per dare una risposta alla lettera di cui si tratta*».

Nella lettera che l'avv. Crisafulli ha inviato al presidente Bianchi D'Espinosa, il legale polemizzava con l'alto magistrato per una frase pronunciata da questo a Varese, nel corso di un convegno di studi giuridici. Riferendosi infatti alla sentenza del processo De Lorenzo-«L'Espresso», il dott. Bianchi D'Espinosa avrebbe affermato che la decisione «*parrebbe addirittura, nella motivazione, giustificare il regime dei colonnelli in Grecia*». (Ansa)

Un ingegnere del "Luna park,,

E' disperato! Ha perso tutto nel rogo del suo camion



Michele Tomaselli si allontana sull'autostrada dal camion che il fuoco distrugge

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 2 ottobre.

Nel rogo del suo camioncino, Michele Tomaselli, di anni, un ambulante torinese, ha perso tutto: il frutto di dodici anni di sacrifici, di duro lavoro. E, quel che è peggio, non ha un'immediata possibilità di rifarsi.

L'uomo era proprietario di un «baraccone» del «luna park». Girava città e paesi con dodici bigliardini elettrici, specie di «flippers». Al giocatore che riusciva a far scattare un congegno spettava un premio: dal gioccattolo alla bottiglia di liquore ai giradischi.

Stamani, smontato il «baraccone» a Torino, in piazza Vittorio, il Tomaselli aveva caricato il tutto sul camioncino. A questo aveva agganciato la «roulotte» ed era partito verso Novara. Alle 11, sull'autostrada, presso di Carisio, pare per il surriscaldamento del motore posteriore, il veicolo ha preso fuoco. Avvedutosene, il Tomaselli si è fermato su una piazzuola e, aiutato dalla moglie, Giuseppina Bruno di anni, ha sganciato la «roulotte». Ne quindi dato mano ai due estintori che aveva con sé. Il liquido si è rapidamente esaurito senza che l'incendio potesse essere domato.

Centinaia di automobilisti in transito si sono fermati e anch'essi hanno assistito impotenti al rogo. C'è voluta più mezz'ora prima che da Vercelli giungessero due autopompe, i vigili del fuoco. In breve tempo hanno domato le fiamme, ormai tutto era andato distrutto: il «baraccone», i bigliardini, i «premi» e il camion che l'ambulante aveva acquistato da poco e che stava pagando a rate. Il tutto per un valore di sette milioni.

Il Tomaselli piangeva disperato: «Mio Dio, come farò io!» e bruciava sol-

tanto la roulotte, avrei dormito per terra, ma avrei potuto fare il lavoro rifarmi». La moglie, anch'essa sconvolta, aveva la forza di consolarlo: «Se qualcuno ci aiuterà, ricominceremo da capo, come dodici anni fa quando avevamo soltanto "la grova del pugno": 100 lire e coi pol».

I coniugi Tomaselli hanno una bambina di 10 anni che ieri hanno lasciato a Torino presso parenti perché possa frequentare la scuola elementare.

p. b.

Accusato anche di furto di assegni e bancarelle

Arrestato per estorsione Peppino Capelli che rapì da Mesina pagò cinquanta milioni

Sequestrato nel maggio del '67 rimase prigioniero dei banditi 17 giorni - In carcere anche tre complici

Peppino Capelli, il commerciante sequestrato (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 2 ottobre.

Il commerciante Peppino Capelli, che nel maggio del anno scorso prigioniero dei banditi per 17 giorni, è stato oggi arrestato in mandato di cattura dal giudice istruttore. E' accusato di estorsione e di furto di 6 capi di bestiame. Com'è noto egli, per ottenere la liberazione dei fuorilegge, dovette pagare a Mesina un riscatto di 50 milioni di lire.

Con Peppino Capelli sono state altre tre persone: Giuseppe Fiori e Salvatore Porcu di Antioco Satta di Oristano. I fatti i quali è spiccato mandato di cattura avvennero nel 1963 nelle campagne di Bortigali, nei pressi di Macomer, in provincia di Nuoro.

Il commerciante strato da la sera del 17 1967 a pochi chilometri da Nuoro. Su sua prigionia durò 17 giorni. dopo aver pagato milioni Capelli raccontò che il bandito che comandava veniva chiamato altri due «Sactta». «Sactta» era il nome di battaglia di Graziano Mesina.

Il 26 marzo 1968 quando «Grazianeddu» fu catturato Peppino Capelli Questura di Nuoro e lo abbracciò. Ai giornalisti gli chiesero il motivo dell'affettuoso gesto il bandito, rispose che era molto grato a «Grazianeddu» perché gli aveva salvato vita. «*Il riscatto tardava* — raccontò il commerciante — «*gli altri avevano il mitra impaziente. Qualcuno aveva detto che io ero un limone da spremere e poi da gettare. Il basista insomma voleva che mi ammazzassero. Io ero inappucciato. Non li vedevo. Sentii il capo ribattere "Non uccido per denaro e ciascuno si tolga né le corna"*».

Capelli spiegò il basista proposto a Mesina 160 milioni per la liberazione, dicendogli era molto ricco e scapolo. Quando Capelli mostrò a Mesina in foto suoi figli, il bandito si convinse che le informazioni ricevute non erano e si accontentò di 50 milioni.

f.

Precipita dal quarto piano e piomba su un passante

Entrambi in gravi condizioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

(r. s.) Un uomo precipitato dalla finestra del suo ufficio al quarto piano è caduto addosso ad un passante: entrambi sono ora ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale.

Il è avvenuto verso le 12,30 in via Magenta, nei pressi della Stazione Termini. Un dipendente del ministero delle Finanze Ernesto Fattaccio di anni, di Roma, che fa servizio in un ufficio distaccato presso l'Automobile Club d'Italia, è improvvisamente precipitato da una finestra del quarto piano dello stabile. Proprio in quel momento stava passando sul marciapiede sottostante l'impiegato della Stefer Luciano Proietti di anni, nato a Spoleto, che è stato colpito in pieno dal corpo del Fattaccio. I due sono stati subito trasportati al vicino ospedale, dove sono stati ricoverati in gravi condizioni.

Assemblee per lo sciopero a Crescentino

La quindicenne racconta l'aggressione del bruto

La ragazza, sola, si reca al lavoro in bicicletta - L'uomo (uno sui 50 anni, che viaggiava su una targata Torino) la getta a terra tenta di abusarne - La perizia ha riscontrato violenza

La quindicenne Luigina Mairone nel boschetto presso Crescentino dove è avvenuta l'aggressione

(Dal nostro inviato speciale)
Crescentino, 2 ottobre.

L'aggressione subita dalla quindicenne Luigina Mairone da parte di sconosciuto che l'ha fermata mentre attraversava in bicicletta una zona deserta della campagna, ha avuto conseguenze meno gravi di quanto era apparso in un primo momento. La violenza, per quanto è stato accertato, non esiste; se l'aggressore verrà identificato, potrà essere accusato di atti immorali.

E' stata la stessa ragazzina che ha fatto supporre, in un primo momento, che le cose fossero più gravi: preda allo «choc», si è recata da sola dai carabinieri ed ha esposto i fatti con idee confuse. Luigina Mairone abita con i genitori e un fratello di 21 anni in frazione Santa Maria, a tre chilometri da Crescentino, presso la tenuta Fossatti di cui suo padre è fattore. Ha frequentato le scuole medie in collegio, a Torino, poi un corso da dattilografa. Nei giorni scorsi aveva trovato il suo primo lavoro, impiegata, presso una ditta che vende coloniali all'ingrosso.

Ieri mattina di per la prima volta a lavorare. Alle 7,45 è uscita di casa in bicicletta per raggiungere Crescentino. Da Santa Maria c'è una strada asfaltata che però è battuta anche da autocarri e quindi pericolosa. La ragazza ha preferito percorrere soltanto un tratto di questa via e poi imboccare una carrareccia che passa vicino a un laghetto ed è più corta percorso normale.

Quando si è trovata in una zona isolata, in località zi, ha visto arrivare uno scooterista. Questi ha frenato bruscamente poco prima di investirla, ha lasciato cadere moto (una «Vespa») e poi si è avventato su di gettandola a terra.

A questo punto i ricordi della giovane si fanno confusi a causa dello spavento. Lei ha lottato, si è difesa; secondo quanto è poi risultato dalla visita medica cui più tardi è stata sottoposta, la Mairone è riuscita ad avere il sopravvento sull'uomo. Finalmente questi ha desistito ed è fuggito.

La giovane ricorda che era sui cinquant'anni, bruno, piccolo e indossava un giubbotto marrone; le poche parole che ha pronunciato avevano l'accento meridionale; della targa della motoretta ricorda la sigla «To» e i primi due numeri, «18».

Luigina Mairone è rimasta qualche minuto a terra, incapace di muoversi, poi si è ripresa, è risalita in bicicletta e, anziché tornare a raccontare ai genitori la brutta avventura, si è recata dai carabinieri.

battuta nella zona non ha dato esito. Ieri la non è stata interrogata perché era troppo scossa dall'accaduto. Stamattina è stata invitata caserma insieme con madre e lo si è fatto ripetere il racconto per cercare di chiarire tutti i particolari dell'aggressione.

Gli elementi in possesso degli investigatori sono si. Si pensa che il bruto possa uno pescatori che talvolta sostano ai margini del laghetto a pescare. Ma la targa Torino della motoretta farebbe supporre che si tratti di un motociclista occasionale.

r. l.

La vicenda del preside «non gradito»

La sola insegnante (su 29) si presenta a scuola a Sanremo

Ha fatto lezione ad un centinaio di allievi in quattro classi - La professoressa, trasferita a Milano, non il preside

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 ottobre.

Durante la prima giornata di sciopero degli insegnanti e del personale dell'Istituto per il commercio di Sanremo, un centinaio di studenti di 4 classi hanno assistito alle lezioni, impartite da una sola insegnante, la professoressa di lettere Maria Nibbi Rossi, che non ha mai conosciuto il preside e recentemente è stata trasferita da Milano; nella sezione staccata di Ventimiglia si recati a scuola due insegnanti.

La sciopero, come è noto, è stato proclamato dai docenti e dal personale in segno di protesta per il trasferimento del prof. Carella dall'Istituto commerciale «Ruffini» di Genova a quello di Sanremo. Il professor Carella, che fu già a capo dell'Istituto negli anni 1962-'65, è ritenuto dai colleghi «eccessivamente autoritario». Contro di lui i professori hanno inviato, negli anni scorsi, sedici relazioni al ministero della Pubblica Istruzione (contenenti pareschie e circostanziate accuse).

Il prof. Carella si trova a Genova per il passaggio delle consegne di quell'istituto, e la scuola sanremese per questi tre giorni è retta ora dal prof. Lanaro di Imperia. L'agitazione è stata proclamata oltranza, finché il ministero non avrà provveduto a designare il preside di altra sede, «*Magari per ragioni di servizio* — sostengono i docenti protestatari — *come stabilisce il regolamento scolastico, cui il ministero non è tenuto a motivare il provvedimento. Ed il preside "non desiderato", in virtù di tale regolamento, non dovrebbe più tornare a Sanremo*».

Ieri il prof. Carella preso regolare possesso della carica a Sanremo, intenzionato a non subire spostamenti. Non vuole rispondere ad alcuna domanda, si limita a dire tutte le accuse infondate. Si rivolto ad un legale, l'avv. Dian, nel caso, come appare probabile, che la «contestazione» si trasferisca dal terreno scolastico a quello penale. Anche gli insegnanti si sono rivolti all'avv. Roberto Midroni, qualora nelle loro accuse (a quanto dice piuttosto gravi) venissero ravvisati gli estremi reato.

Oggi pomeriggio i professori in agitazione sono stati ricevuti sindaco di Sanremo avv. Francesco Viale, il quale ha assicurato farà tutto possibile per far incontrare i professori il ministro Pubblica Istruzione.

tutti gli studenti d'Italia potuto iniziare nuovo anno scolastico, gli allievi dell'Istituto commerciale sanno come regolarsi ed i loro familiari cominciano a temere che possano subire danno nell'insegnamento.

r. o.

PER NON PERDERE UN ANNO

recupero abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA
II I
IST. MAGISTRALE
Idoneità III, e abilitazione
IST. TECNICO (Ragionieri e tri)
Idoneità II, III, IV, V e abilitazione
IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti I.)
II, III
- LICEO CLASSICO
Idoneità alle classi
LICEO
Idoneità alle III, IV, V e Maturità
MAGISTRALE
preparazione to al Diploma Maestra d'Asilo
LICEO ARTISTICO
preparazione alla Maturità artistica
UN TIPO DI
DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - 541.421,
FONDATO NEL 1887

IL PRIMO NUMERO DI
clic
IL MENSILE CHE AIUTA TUTTI A
MEGLIO
50 SPLENDIDE FOTOGRAFIE A COLORI
160 foto in bianco e nero
70 PAGINE 300 LIRE

SEMPRE FRESCA
PERFETTAMENTE PULITA
SENZA LISCHE

trota blu
In vendita nei supermercati
di TORINO L. 185 l'etto

Salone de LA STAMPA
DELL'ISTITUTO STATO
Via Roma, - Telefono
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

In collaborazione con:
ASSOCIAZIONE ITALIANA PREFABBRICAZIONE PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA A.I.P.
11
SALONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE
5-13 OTTOBRE
EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA SISTEMI
MACCHINE E MACCHINARI PER
E MANUFATTI AFFINI PRODOTTI CERAMICI
EDILIZIA APPARECCHIATURE IMPIANTI
INFORMAZIONI:
VIA CIAMICIAN, 4 - 40127 BOLOGNA - TEL.
Aer ITAL concederanno particolari agevolazioni

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPIRO VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI V. LAGRANGE 4, TO
PRIMO
CONTATTO

Borse economia e finanza

Un passivo di 498 miliardi in sette mesi

L'esportazione di capitali in continuo aumento nel 1968

Le cause principali sono tre: 1) la politica delle autorità monetarie di aiutare i Paesi in bilance dei pagamenti passive; 2) il basso livello dei tassi d'interesse interni; 3) la ristrettezza del mercato azionario italiano - Prevista per il 1969 l'istituzione dei «fondi di investimento»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

L'esportazione di capitali ha assunto quest'anno proporzioni imponenti. In base ai dati più recenti della Banca d'Italia, nei primi sette mesi del 1968 il movimento dei capitali è registrato un disavanzo di 498 miliardi (contro nello stesso periodo del 1967): nel solo mese di luglio il deficit è stato di miliardi, contro i 21 del luglio dello scorso anno.

Del fenomeno mostra di preoccuparsi anche la recentissima relazione previsionale e programmatica, che tenta di analizzarlo nelle componenti fondamentali. Le cause del disavanzo, indicate dal documento, sono sostanzialmente tre:

1) La decisione delle nostre autorità monetarie di evitare un ulteriore «non necessario aumento delle riserve valutarie», che renderebbe più difficile la riconquista dell'equilibrio da parte Paesi bilancia dei pagamenti in deficit (in primo luogo Gran Bretagna e Stati Uniti);

2) Il livello dei di interesse interni, ormai più basso di quelli prevalenti sugli altri mercati finanziari, costituisce un indubbio incentivo per i risparmiatori italiani a sottoscrivere titoli stranieri più redditizi;

3) ristrettezza del mercato azionario italiano e «l'assenza di forme moderne d'intermediazione finanziaria», — in parole più semplici — la mancata istituzione, anche nel nostro Paese, dei fondi d'investimento. Di qui la direttiva, per il 1969, dell'introduzione degli «investment trusts» nel mercato finanziario italiano.

Potrà questa direttiva essere realizzata? Sebbene esista in Parlamento una larga maggioranza a favore fondi di investimento (dai socialisti all'estrema destra), le difficoltà di varare legge in tale materia sono tutt'altro che trascurabili.

L'esperienza scorsa legislatura è molto significativa: presentato al Senato nel 1964, come provvedimenti anticongiunturali, il disegno di legge che prevedeva l'istituzione dei fondi d'investimento non arrivò neppure in aula. Si arenò in commissione per il contrasto di fondo tra fautori ed avversari dell'accertamento nominativo dei percettori dei futuri dividendi.

I socialisti erano disposti a fare molte concessioni in fatto di aliquote per i piccoli e medi risparmiatori, pur di mantenere l'accertamento; i democristiani e le destre propendevano invece per la rinuncia a qualsiasi accertamento. Al che i socialisti replicavano che in tal modo si sarebbe violato il principio della progressività delle imposte stabilito dall'art. 53, secondo comma, della Costituzione («il sistema tributario è informato a criteri di progressività»).

A pochi mesi dall'inizio della legislatura e in assenza di un governo a maggioranza precostituita il problema è stato neppure riproposto a livello politico. Tutto lascia però ritenere che il contrasto della parti sul trattamento fiscale dei fondi d'investimento non sia affatto superato.

Arturo Barone

All'esame il Fondo monetario l'adesione dei

(Nostro servizio particolare)
Washington, 2 ottobre.

segreti sono allo studio qui a Washington per ottenere l'adesione al Fondo monetario internazionale dell'Unione Sovietica e dei paesi dell'Europa Orientale. Sarebbe un passo senza precedenti nella collaborazione finanziaria mondiale. Negli ultimi mesi, si sono avuti vari con Mosca, tutti ratamente predisposti, per preparare il terreno ad un suo ingresso non solo nel Fondo monetario ma anche nella Banca Mondiale. L'esempio russo dovrebbe essere seguito dai «satelliti».

Diversi rappresentanti delle centrali occidentali hanno visitato Mosca. Secondo gli ultimi piani, l'Unione Sovietica e le altre nazioni avrebbero aderito al Fondo gradualmente: avrebbero cominciato partecipando a riunioni non formali, come quelle a Basilea dei banchieri centrali. Successivamente, infine, avrebbero intensificato i loro rapporti fino a divenire membri del Fondo, della Banca e forse della Ocse, l'«Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico». L'ostacolo principale è però adesso costituito dalla ferma volontà tedesca di ottenere nel '70, il convegno annuale del Fondo a Berlino.

Neppure la crisi cecoslovacca aveva turbato il soddisfacente andamento degli scambi fra l'Ovest e Mosca.

Peter Jay

Copyright di «Times» e per l'Italia de «La Stampa»

tonnellate d'oro da Parigi a Roma in

La settimana ne furono spedite 27 tonnellate

Parigi, 2 ottobre.

forte contingente di poliziotti armati ha sorvegliato oggi a Orly l'imbarco di un carico dell'Alitalia di 22 tonnellate di oro (valore 25,4 milioni di dollari, circa 15,8 miliardi di lire), destinato alle casse della Banca d'Italia. La settimana scorsa era stata effettuata una spedizione di 27 tonnellate di metallo.

L'oro proviene dalle scorte della Banca di Francia, e rappresenta il rimborso di debiti contratti con l'Italia nel luglio e nell'agosto scorsi, quando il franco francese era pericolante. (Ag. Italia)

I programmi delle industrie del Nord per gli investimenti nel Mezzogiorno

Risposte Fiat, Montedison, Pirelli e Snia Viscosa a un'inchiesta de «Il Sole-24 Ore»

Milano, 2 ottobre.

Il quotidiano economico «Il Sole - 24 Ore» ha interpellato «Fiat», la «Montecatini-Edison», la «Pirelli» e «Snia Viscosa», chiedendo di fornire indicazioni massima sui programmi di investimento che le società hanno definito o stanno definendo nel Mezzogiorno. Il giornale economico milanese pubblicherà domani le risposte pervenute. Ecco una sintesi di tali risposte.

Per concorrere sempre più attivamente all'impegno nazionale sviluppo industriale Mezzogiorno, Fiat ha messo a punto un primo programma nuove iniziative attuarsi nell'area cosiddetto «polo Pugliese», mentre ha in di realizzare il progetto, già deliberato, per la costruzione della «Sicilifiat», Termini Imerese.

Le iniziative deliberate riguardano uno stabilimento per gruppi e componenti standardizzati ad alto contenuto tecnologico; un altro per macchinari agricoli (mietitrebbie, semoventi, ecc.); un complesso di realizzazioni, quali centri assistenziali, officine di riparazione, infrastrutture per collaudi veicoli, che, oltre ad assicurare lavorazioni altamente specializzate, concorreranno allo sviluppo del «polo», anche sul piano forte stimolazione delle attività terziarie.

L'insieme di queste iniziative comporta un investimento di circa 35 miliardi di lire (20 Bari, 15 altra località della Puglia).

Il maggio scorso tra il consorzio per l'area sviluppo industriale di Palermo e la Siciliat è stato firmato l'atto acquisto dei terreni, con il quale viene data alla Siciliat la disponibilità dell'area necessaria alla costruzione del progettato stabilimento automobilistico nel comune di Termini Imerese. Perfezionate le trattative con le imprese costruttrici locali, i lavori di costruzione già cominciati. In di due anni, lo stabilimento — che avrà una capacità di montaggio di 50.000 auto l'anno — sarà in grado di cominciare la produzione.

Il gruppo «Montecatini-Edison», che ha già compiuto nel Mezzogiorno investimenti per circa 500 miliardi di lire, sta realizzando nelle regioni meridionali insulari del Paese un nuovo programma di iniziative industriali: Priolo (Siracusa), Licata (Agrigento), Enna, Gela, Brindisi.

Questo programma comporterà un investimento complessivo, entro 1970, di circa 200 miliardi di lire.

I programmi sviluppo sinora posti allo studio periodo successivo al 1970 già prevedono ulteriori investimenti per un altro centinaio miliardi.

Le prospettive di investimento e di occupazione del gruppo «Pirelli» nel Mezzogiorno per il quinquennio 1968-1972 prevedono totale di investimenti di 50 miliardi lire, con la creazione circa 4000 nuovi posti di lavoro. I programmi riguardano il potenziamento degli impianti esistenti a Siracusa, Giovinazzo (Bari), Arnesano (Lecce), Felice (Napoli), Villafranca Tirrena (Messina), Trigiano (Bari).

Il gruppo «Snia Viscosa» ha installato in Sardegna tre impianti, che entrati recentemente in funzione. Questi nuovi stabilimenti, sorti a Villacidro, rappresentano un investimento superiore ai 20 miliardi di lire. A pieno regime, questi impianti potranno occupare circa mille unità di lavoro fisse.

La società milanese, che ha installato altri impianti per la produzione di raion e fiocco a Napoli ed a Rieti, sta sviluppando, ancora a Napoli, un impianto per la produzione di fibre sintetiche. (Ansa)

L'indice generale passa a 69,47 a (—0,25 per cento)

Tendenza irregolare delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Var.
VALORI DI STATO	
Rendita 5%	—
» cont.	—
Redimibile 3½%	—
» cont.	—
Ricostruz. 3½%	— 0,40
» cont.	— 0,40
Ricostruz. 5%	—
» cont.	—
Ric. Fond. 5%	—
Fr. R. 5% Tr.	+ 0,30
»	—
Fr. R. Ed. 5½%	—
Cert. C.T. 5% '76	—
» » 5½ '78	—
» » 5% '77	—
B.T.N. 5% '69	—
» » '70	—
» » '71	—
» » '73	—
» » '74	—
» » '75 II	+ 0,05
» » '77	— 0,05
OBBLIGAZIONI	
Edil 5% I	— 0,30
» » '65 II	—
» » '66 I	—
» » '67	— 0,05
I.R.I. 3½ber 5%	—
» (3%) 6%	—
» (3%) 6%	— 0,50
» '57 6-8 %	—
» (3%) 6%	—
» rend. 5%	—
» (7%) 5%	— 0,25
» '59 5½%	+ 0,30
» '60 5½%	—
» '61 5½%	— 0,05
» '62 5%	— 0,05
» '63 5%	— 0,05
» '64 5%	— 0,05
» '65-'67 6%	— 0,05
» Stat 6% ant.	—
» R.E.3½% ant.	—
Istop 3,50% '65	—
» » '67	—
Imar (IV) 5%	—
FF.SS. 5½%	—
» » '62	—
» » '63	—
» » '66	—
» » '68 I	— 0,10
» » '68 II	— 0,15
» » '69 I	— 0,10
» » '69 II	+ 0,05
» » '70	+ 0,10
» » '71	—
» » '72	—
» » '73	—
» » '74	—
» » '75	—
» » '76	—
» » '77	—
» » '78	—
» » '79	—
» » '80	—
» » '81	—
» » '82	—
» » '83	—
» » '84	—
» » '85	—
» » '86	—
» » '87	—
» » '88	—
» » '89	—
» » '90	—
» » '91	—
» » '92	—
» » '93	—
» » '94	—
» » '95	—
» » '96	—
» » '97	—
» » '98	—
» » '99	—
» » '00	—
» » '01	—
» » '02	—
» » '03	—
» » '04	—
» » '05	—
» » '06	—
» » '07	—
» » '08	—
» » '09	—
» » '10	—
» » '11	—
» » '12	—
» » '13	—
» » '14	—
» » '15	—
» » '16	—
» » '17	—
» » '18	—
» » '19	—
» » '20	—
» » '21	—
» » '22	—
» » '23	—
» » '24	—
» » '25	—
» » '26	—
» » '27	—
» » '28	—
» » '29	—
» » '30	—
» » '31	—
» » '32	—
» » '33	—
» » '34	—
» » '35	—
» » '36	—
» » '37	—
» » '38	—
» » '39	—
» » '40	—
» » '41	—
» » '42	—
» » '43	—
» » '44	—
» » '45	—
» » '46	—
» » '47	—
» » '48	—
» » '49	—
» » '50	—
» » '51	—
» » '52	—
» » '53	—
» » '54	—
» » '55	—
» » '56	—
» » '57	—
» » '58	—
» » '59	—
» » '60	—
» » '61	—
» » '62	—
» » '63	—
» » '64	—
» » '65	—
» » '66	—
» » '67	—
» » '68	—
» » '69	—
» » '70	—

Prevista un'affluenza di oltre un milione di visitatori

Oggi si inaugura a Parigi il Salone dell'automobile

Presenti 14 costruttori e 10 carrozzieri italiani - Novità per la Francia: la Fiat «500 L»; le Alfa Romeo «1300 spyder» e «Gta coupé junior»; le Autobianchi Primula «65 C» e coupé «S» - Molto interesse per le fuoriserie dei nostri disegnatori - Nel settore dei veicoli industriali, automezzi Fiat-OM e nuovi autobus

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 2 ottobre.

La partecipazione delle Case e dei carrozzieri italiani al Salone dell'automobile che si apre domani a Parigi, sarà rilevante anche questo anno. Vi sono quattordici costruttori (Abarth, Alfa Romeo, Autobianchi, Bizzarrini, Dino, Ferrari, Fiat, Fiat-Om, Innocenti, Iso-Rivolta, Lamborghini, Lancia, Maserati e Siata) e dieci fra carrozzieri e disegnatori progettisti (Bertone, Fissore, Francis - Lombardi, Frua, Ghia, Michelotti, Moretti, Pininfarina, Savio e Vignale).

In Francia le nostre automobili hanno un eccellente mercato e la «linea italiana» trova moltissimi ammiratori. Lo stesso «Salon» ne è l'esempio più evidente: sono almeno una ventina le vetture europee ispirate e realizzate in accordo con gli specialisti torinesi. L'ultima — la Peugeot «504» carrozzata dalla Pininfarina — sarà da domani una delle vedettes della rassegna con le nuove Renault «6», Simca «1000 Special» e Citroën «ID 20».

A differenza delle marche francesi, le nostre non presenteranno a Parigi nuovi modelli, rimandandone probabilmente il lancio ad un periodo più vicino al Salone di Torino. Per i visitatori dell'esposizione di Porte de Versailles (nel 1967 furono 900 mila, si prevede che quest'anno supereranno il milione) costituiranno però una piacevole novità la Fiat «500 L», le Alfa Romeo 1300 Spider e GTA Coupé Junior, le Autobianchi «Primula 65 C» e Coupé «S».

La Fiat ha studiato una originale presentazione per la piccola «debuttante». Ne ha preso una, l'ha dipinta in bleu, e l'ha allineata in mezzo agli altri modelli della sua produzione, tutti colorati in bianco. Un effetto riuscitissimo, la «500 L» spicca allegramente fra le Dino, le «124», le «850». Una giovane *hostess* in minigonna, mentre fervevano gli ultimi ritocchi allo stand nel clima di febbrile vigilia tipico di ogni Salone, ha preteso di sedersi per un attimo al volante. «*Con questa* — ha detto — *il traffico di Parigi non mi spaventa; sarei quasi veloce come il metrò*».

L'utilitaria sarà venduta in Francia al prezzo di 5440 NF (circa 690 mila lire). I dirigenti della Fiat-France ritengono che la «L» migliorerà i già lusinghieri risultati ottenuti dalla «500» tradizionale. Attualmente, il modello Fiat di maggior successo è la berlina «125», le cui doti di robustezza e funzionalità hanno incontrato i gusti degli automobilisti francesi, contribuendo con le «850» e la «124» e la stessa «500» a mantenere la Casa torinese in testa agli importatori. Nei primi sette mesi dell'anno, la Fiat ha introdotto nel mercato francese 82.674 vetture, novemila in più del corrispondente periodo del 1967. «Merito anche della rete assistenziale e di vendite», si è sottolineato oggi nella sede della Fiat-France ai Champs-Elysées durante l'ormai consueta conferenza stampa che precede l'apertura del Salone.

Anche le altre Case italiane stanno attraversando un periodo favorevole. L'Alfa Romeo e la Lancia porranno soprattutto l'accento sulle caratteristiche sportive della loro produzione. Significativo che negli stand delle due marche siano state messe in evidenza l'auto da corsa «Alfa 33», che ha partecipato alla «24 ore» di Le Mans giungendo quarta, e il coupé «Fulvia», terzo arrivato nel rallye «Marathone de la route».

E' un audace incontro alle tendenze della clientela francese e no, che — insieme alle auto «sportive» — sembra desiderare macchine di cilindrata sempre più potenti e versioni sempre più numerose di uno stesso modello-base. Ora, in Francia vengono considerate «medie» le vetture di 1600-1700 cmc e si vorrebbero avere almeno due-tre tipi diversi della medesima automobile.

I parigini da domani avranno modo di rivedere le potenti gran turismo di Bizzarrini, Ferrari, Iso-Rivolta, Lamborghini e Maserati, le piccole agili Fiat-Abarth. Ma l'interesse si sposterà in prevalenza sui nostri carrozzieri, sulla inconsueta quasi avveniristica «Carabo» di Bertone, sulla lussuosa, funzionale berlinetta Ferrari «365 GTB/4» di Pininfarina, sulla Mustang «Camaro» e BMW 2000 di Frua, su tutte le «fuoriserie» che Torino ha mandato a Parigi. Soltanto per realizzare i cristalli dorati installati sulla «Carabo» (è il curioso nome di un coleottero), una ditta ha dovuto fabbricarne per prove centoquaranta serie. E la «365 GTB/4» — rossa, con i sedili rossi bordati di nero — sarà uno dei gioielli della rassegna.

Nel settore degli autoveicoli industriali — che il «Salon» ospita soltanto ogni due anni — la nostra industria sarà rappresentata dalla Fiat-OM, che espone una serie di automezzi equipaggiati con nuovi motori ad iniezione diretta, e in quello dei carrozzieri di autobus da Borsani, Menarini, Renzo Orlandi e Sicca.

Michele Fenu

Ultimi ritocchi al settore della Fiat nel Salone parigino dell'Auto (Telefoto A. P.)

Sulle trattative Fiat-Citroën atteso il parere di De Gaulle

Il Consiglio dei ministri, riunito ieri, non ha discusso la questione - Dichiarazioni del presidente della Renault sui concentramenti delle aziende europee di fronte alla concorrenza americana

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 2 ottobre.

Alla vigilia del Salone dell'Automobile che si aprirà domani nel pomeriggio le trattative tra la Fiat e la Citroën continuano ad essere oggetto dell'attenzione degli ambienti economici ed automobilistici, ma senza che al riguardo si possano registrare novità.

Era convinzione generale che se ne sarebbe parlato al Consiglio dei ministri riunito stamani sotto la presidenza del generale De Gaulle, ma il ministro dell'Informazione ha detto poi, rispondendo alla domanda di un giornalista: «*L'affare Fiat-Citroën non è stato discusso*». La direzione della Citroën, alla quale il comitato di fabbrica ha rivolto alcune domande, ha ugualmente evitato di rispondervi, promettendo soltanto che se dovessero prevedersi ripercussioni sull'impiego, il comitato di fabbrica sarebbe convocato ed informato.

Dell'accordo eventuale fra Fiat e Citroën ha parlato invece il presidente direttore generale della Renault, Pierre Dreyfus, rispondendo alle domande dei giornalisti convocati alla conferenza stampa indetta per il Salone dell'Automobile. Pierre Dreyfus considera che i concentramenti delle aziende europee sono indispensabili per fronteggiare la concorrenza americana. Circa i colloqui sull'accordo Fiat-Citroën, pretende che «*non è ancora definitivo e non si sa ancora quel che contiene*» Pierre Dreyfus ha detto che «*la costituzione di un gruppo della statura Citroën-Fiat imporrà alla Renault l'imperativo di raggiungere il livello del nuovo gruppo*». Egli ha affermato che la Renault e la Peugeot, sulla cui associazione ha insistito molto, potrebbero resistergli. Pierre Dreyfus, infine, è inserto contro le voci secondo cui una soluzione nazionale del problema francese non è possibile a causa, tra l'altro, delle pessime relazioni fra i presidenti della Renault, della Peugeot e della Citroën.

Parlando della propria azienda, il presidente della Renault ha precisato che gli scioperi di maggio-giugno le hanno fatto perdere 76.000 autoveicoli, ma ciononostante, per i sette primi mesi dell'anno la produzione è calata del 5 per cento soltanto, mentre le esportazioni registrano un aumento del 7,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1967. Egli ha affermato che in Francia la concorrenza estera si è notevolmente intensificata e secondo lui i contingentamenti istituiti dal governo sono «illusori».

Per riconquistare il terreno perso, Pierre Dreyfus ritiene che bisognerà aumentare la produzione e ciò pone il problema degli investimenti. Per conto suo, la Renault ha investito quest'anno 58 miliardi di lire, invece dei 94 miliardi previsti, spera di poter fare altrettanto l'anno prossimo e intende affrontare l'avvenire con dinamismo.

l. m.

Non mandano i figli a scuola perché temono che crolli

L'Aquila, 2 ottobre.

Gli alunni della scuola elementare di Ortona dei Marsi, un piccolo centro della provincia dell'Aquila, accompagnati dai genitori che portavano cartelli e striscioni, hanno manifestato stamane davanti alla scuola per protestare contro le condizioni in cui si trova l'edificio scolastico.

Padri e madri hanno deciso di non far frequentare le lezioni ai loro figli finché le autorità non adotteranno i provvedimenti necessari. Essi affermano che, essendo il fabbricato pericolante, i ragazzi sarebbero esposti a gravi rischi.

(Ansa)

La tragedia del febbraio scorso

Va a scuola il bimbo di Milano trascinato sotto il treno dal padre

L'uomo, impazzito, si gettò sotto il convoglio tenendo il piccolo per mano

Il piccolo Marcellino, accompagnato dalla mamma, mentre si reca a scuola in bicicletta (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 2 ottobre.

Marcellino Coppola, il bimbo di otto anni che il 14 febbraio scorso fu trascinato sotto un treno dal padre impazzito, è tornato oggi a scuola dopo una degenza di lunghi mesi in ospedale.

La tragedia avvenne allo scalo di Lambrate. L'uomo, Orazio Romeo, un ex impiegato trentasettenne nativo di Catania, aveva avuto una relazione con una dattilografa di 38 anni, dalla quale era nato il piccolo. Ma tra i due sorsero violenti litigi, perché il Romeo si rifiutava di sposare l'amica. Spesso l'ex impiegato dava in escandescenze, da qualche mese aveva crisi terribili e mostrava segni di squilibrio psichico. Il 14 febbraio, durante un ennesimo litigio, l'uomo se ne andò sconvolto esclamando: «*Stavolta la faccio finita!*».

Orazio Romeo salì sulla sua auto e andò ad attendere che il figlio uscisse di scuola, poi lo condusse lungo la linea ferroviaria. Tenendo il bimbo per mano, il folle aspettò il passaggio dell'elettrotreno Salsomaggiore-Milano: si gettò sotto il convoglio, trascinando con sé il piccolo. Il Romeo rimase stritolato; Marcellino fu trovato in fin di vita, con la gamba destra amputata: all'ospedale si prodigarono in una disperata lotta per salvarlo. Il dramma di questo bambino destò una profonda commozione, di Marcellino si interessò anche «*Specchio dei tempi*».

Oggi, dopo mesi di sofferenze, il piccolo ha potuto fare ritorno tra i compagni. E' in grado di camminare con un arto di legno; gli è stata anche regalata una speciale bicicletta sulla quale stamane ha fatto il suo ingresso nel cortile della scuola, accompagnato da sua madre.

g. m.

Bimbo cade su un vetro e muore dissanguato

(Dal nostro corrispondente)

Benevento, 2 ottobre.

(*c. f.*) Luigi Spitaletta, un bambino di cinque anni che giocava nel cortile della sua abitazione, è caduto sui frammenti di vetro di una bottiglia ed è morto dissanguato.

Il piccolo, in compagnia di altri coetanei, stava giocando a «guardia e ladri» quando è improvvisamente scivolato sui vetri ed è caduto recidendosi l'arteria femorale.

L'allarme è stato dato da una inquilina che casualmente si è affacciata alla finestra della cucina ed ha visto il piccolo svenuto a terra in mezzo al sangue. Sono accorsi i genitori che con un'auto di passaggio hanno trasportato immediatamente il figlioletto all'ospedale dove però è deceduto poco dopo.

BLOCCATA LA NAVE-TRAGHETTO "OLBIA,,

Proteste dei passeggeri a Genova per un'agitazione di marittimi

Lo sciopero un'ora prima della partenza per la Sardegna - Intervento della polizia per evitare incidenti - Si astiene dal lavoro (per 48 ore) anche l'equipaggio della «Leonardo»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 2 ottobre.

Un'ora prima della partenza per la Sardegna l'equipaggio del traghetto «Olbia», che collega l'isola con Genova, è sceso improvvisamente in sciopero: i passeggeri (molti dei quali erano già saliti a bordo) hanno reagito inscenando una manifestazione di protesta. Per quasi un'ora un centinaio di persone ha inveito dalla banchina di Ponte Colombo contro i marittimi, fino a quando l'intervento della polizia dello scalo portuale è valso a placare gli animi.

L'episodio è avvenuto ieri sera: lo sciopero è stato deciso dai marittimi per protestare contro la riduzione della paga straordinaria dei macchinisti dell'«Olbia». Doveva durare 48 ore ma oggi i sindacati, per non inasprire la situazione, hanno deciso di sospenderlo. Il traghetto partirà comunque domani, perché stasera è salpata da Genova la motonave «Sardegna», che ha accolto i passeggeri dell'«Olbia».

L'inattesa astensione dal lavoro ha destato un certo scalpore. Ne sono rimasti danneggiati soprattutto lavoratori sardi che avevano prenotato il passaggio sulla nave per tornare sull'isola.

Com'è noto, dal 7 agosto è in corso la vertenza fra i marittimi del gruppo «Finmare» e le rispettive compagnie armatrici «*per il riconoscimento dei fondamentali diritti sindacali*»: in questi giorni vi si è inserita una nuova questione, che riguarda le ore straordinarie dei quindici macchinisti della «Olbia» (Soc. «Tirrenia»). Questi infatti, oltre alla normale retribuzione, ricevono anche un compenso mensile per «straordinario», solitamente fissato in circa cento ore. Questo compenso vale per lavori eseguiti fuori orario: interventi straordinari durante la navigazione con la riparazione di guasti o la manutenzione degli apparecchi. Quando hanno ricevuto lo stipendio per il mese di settembre, i macchinisti della «Olbia» (che ha complessivamente un equipaggio di 82 uomini), hanno avuto decurtata la paga, oltre che delle normali trattenute per le quattro giornate di sciopero, anche del compenso relativo ad una cinquantina di ore straordinarie.

Prima di decidere lo sciopero di ieri, i sindacati hanno preso contatto con la società «Tirrenia», che ha sede a Napoli; oggi hanno sospeso l'agitazione «*per non esasperare la situazione proprio alla vigilia dell'incontro con il ministro*».

Nel quadro della vertenza dei marittimi della «Finmare», oggi ha iniziato uno sciopero di 48 ore l'equipaggio (562 uomini) del transatlantico «Leonardo Da Vinci»: la nave, con 933 passeggeri, partirà alle 13 di venerdì per New York.

f. d.

Spagnolli convoca oggi marittimi e Finmare

La categoria è in sciopero dal 10 settembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 2 ottobre.

Una possibilità di schiarita nella vertenza tra marittimi e Finmare è delineata oggi. Il ministro della Marina mercantile, Spagnolli, ha convocato le parti per domattina. La categoria è in sciopero dal 10 settembre ed ha provocato il fermo di quasi tutte le navi della Finmare per complessive 96 ore.

L'impossibilità di riaprire le trattative tra i rappresentanti dei lavoratori e gli esponenti della Finmare aveva già fatto intervenire il ministro Spagnolli per accertare le posizioni delle due parti. Dopo incontri separati con gli armatori e con i marittimi, il ministro ha convocato alcune riunioni a livello tecnico che si sono svolte nella sede del ministero. Nel frattempo egli ha cercato di porre le basi per la riapertura del negoziato. La convocazione dimostra che qualche possibilità di avvicinamento delle parti esiste.

g. f.

E' morto il pittore Duchamp uno dei creatori del «dadaismo»

A Parigi: aveva 81 anni - La sua prima opera di successo, «Il nudo che scende le scale», scandalizzò il pubblico americano

Parigi, 2 ottobre.

Marcel Duchamp, uno degli artisti più famosi del nostro secolo, iniziatore del movimento dadaista, è morto la notte scorsa nella sua abitazione di Neuilly, nella periferia parigina. Aveva 81 anni.

Marcel Duchamp (Tel.)

Duchamp aveva ottenuto il suo primo successo negli Stati Uniti, a 26 anni, con la tela «*Il nudo che scende le scale*»; mostrava cinque personaggi che, per un'illusione ottica, si confondevano in una sola figura. L'esposizione di questa opera a New York provocò violente reazioni da parte di un pubblico non ancora abituato alle «provocazioni» dell'arte moderna. Vi fu persino un tentativo di «linciaggio» contro la tela di Duchamp e la polizia dovette intervenire.

Le sue opere non sono numerose, ma vengono giudicate fondamentali nella storia dell'arte contemporanea. Molti lo consideravano come un precursore della «pop art»: fin dal 1914, Duchamp aveva esposto una serie di opere delle «readymade» costituite da oggetti di uso corrente.

La maggior parte dei suoi quadri si trovano al museo di Filadelfia. Lo scorso anno, il Museo d'arte moderna di Parigi organizzò una mostra in onore di Duchamp. Le sue opere furono esposte accanto alle sculture del fratello, Raymond Duchamp-Villon.

(Ansa)

Il tempo che farà

Su tutte le Regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanea accentuazione della nuvolosità su arco alpino e Sardegna. Su Val Padana riduzione della visibilità per foschia con possibilità di banchi di nebbia nelle ore notturne. Temperatura: *senza variazioni. Venti: deboli. Mari: da mossi a quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	6	23	Pescara	11	23
Trento	12	27	L'Aquila	8	22
Verona	10	22	Roma	8	23
Trieste	14	21	Campob.	11	20
Venezia	13	22	Bari	18	21
Milano	10	22	Napoli	10	25
Torino	8	22	Potenza	10	18
Genova	15	22	Catanz.	14	23
Bologna	11	22	R. Cal.	19	24
Firenze	12	23	Messina	18	24
Pisa	11	23	Palermo	18	23
Ancona	18	21	Catania	13	27
Perugia	11	23	Cagliari	15	24

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	18
Londra	14	17
Berlino	9	13
Amsterdam	13	18
Bruxelles	10	15
Madrid	12	33
Mosca	3	6
Stoccolma	11	17
New York	16	28
San Francisco	13	15
Tokio	18	23
Città del Messico	13	24
Montreal	13	24
Buenos Aires	14	24

una bomba nel mondo delle fotocopie!

DRY PHOTOCOPIER 151
Il più nuovo, pratico, economico fotoriproduttore a secco
costa 148.000* lire!

Occupa lo spazio di una macchina da scrivere
La 151 è la macchina per fotocopie a secco più piccola del mondo! Trova sempre posto in qualsiasi ufficio, perché non occupa più spazio di una macchina da scrivere.

È indispensabile come il telefono
Provate ad usare la 151 solo per qualche giorno, e non potrete più farne a meno! La sua utilità sarà apprezzata da tutti i vostri collaboratori. La 151 riproduce fedelmente su carta bianca qualsiasi originale anche se è a colori, a matita, a penna, anche se è scritto da entrambi i lati o se è di cartone; copia pagine di libri rilegati; produce lucidi per proiezione ed etichette autoadesive. La 151 dà sempre copie di alta qualità, chiare e nitide in tutti i particolari; il suo funzionamento è semplicissimo, e chiunque può usarla in qualsiasi momento. Nel vostro ufficio, sul vostro tavolo, la DRY PHOTOCOPIER 151 sarà sempre una valida collaboratrice!

E c'è il modello per il doppio formato!
Infine, una novità assoluta nel settore dei fotoriproduttori a secco: la possibilità di copiare documenti di formato doppio protocollo, grazie ad un nuovo modello 151! La 151 standard e la 151 doppio formato appartengono alla famosa gamma "Copying" 3M, la serie più completa di copiatrici a secco.

Senza alcun impegno da parte mia desidero ricevere gratis materiale informativo su una delle seguenti macchine della gamma "Copying" 3M:
DRY PHOTOCOPIER 151 ☐ DRY PHOTOCOPIER 76 ☐
DRY PHOTOCOPIER 209 ☐
Desidero la visita di un vostro esperto per il giorno
Nome
Indirizzo
Città

3M 20129 Milano, via Cesare Cantù 1 - tel. 7360
MINNESOTA ITALIA SPA.
* PIÙ I.G.E.

Concessionari e Rivenditori di zona:

TORINO 10125 Vanco
via Ormea 32 - tel. 660580 - 652038

CUNEO 12100 S. Vigilietta
via V. Amedeo 5 - tel. 4080

NOVARA 28100 G. Quaglia
via Dominioni 3 - tel. 35309

TORTONA 15057 V. Limoni
via De Amicis 1 - tel. 81971

Filiali Divisione Copying: Bari, Bologna, Genova, Napoli, Roma, Torino

ULTIME NOTIZIE

Si delinea una intesa per il centro-sinistra

Il psu d'accordo per un governo con un programma ben delimitato

Dopo la corrente di De Martino e Giolitti, anche quella di Mancini si dichiara favorevole a questa soluzione - L'ex ministro dei Lavori Pubblici indica i punti per collaborare con dc e pri: riforma universitaria, leggi regionali, inchiesta sul Sifar, nuova politica per il Sud

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

La grande maggioranza dei socialisti è ormai orientata verso governi di collaborazione con la dc e il pri non più a tempo indeterminato (governi di legislatura) ma circoscritti alla soluzione di tre-quattro grossi impegni politici e legislativi. La proposta, formulata dall'on. Giolitti subito dopo le elezioni, ha avuto successivamente il consenso dell'on. De Martino e riceve oggi, come testimonia una intervista a «L'Espresso», anche quella di Mancini.

Viene così indicato, al di là delle dichiarazioni di buona volontà e di collaborazione, un primo elemento concreto sul quale potrebbe formarsi nel congresso del 23-27 ottobre una vasta maggioranza per il rilancio del centro-sinistra. Da questa base l'accordo potrebbe allargarsi anche alle tre-quattro cose da proporre come programma del nuovo governo. Mancini le ha oggi così indicate: riforma dell'Università, leggi regionali, inchiesta sul Sifar, revisione della politica verso il Mezzogiorno.

E' un elenco che può trovare il consenso delle altre correnti, anche perché non sembra impostato sulla ricerca di un facile accordo con la dc e sul ritorno al governo ad ogni costo.

Nella sua intervista Mancini ha anche chiarito che quando, in un recente convegno, sostenne la necessità di abbattere la preclusione al psu dei ministeri degli Esteri e della Pubblica Istruzione, non volle anticipare richieste alla dc, ma solo dire che bisogna abbattere ogni criterio di superiorità politica di un partito verso l'altro all'interno della coalizione. Ha aggiunto però che l'assunzione degli Affari Esteri da parte di uomo come Pietro Nenni, dotato di largo prestigio internazionale, sarebbe una cosa buona ed auspicabile.

Parallelamente al dibattito socialista si sviluppa, con maggiore asprezza polemica, quello tra i democristiani. Domani si riunirà la direzione per discutere ufficialmente la legge per l'università presentata dal governo Leone. Ma certamente saranno affrontati i problemi politici generali. La sinistra ha oggi annunciato che chiederà nuovamente la convocazione del Consiglio nazionale per un dibattito in cui, come ha detto l'on. Galloni, *«ognuno si assuma le proprie responsabilità»*.

La dichiarazione è stata fatta in risposta ad una lettera del vicesegretario Forlani (fanfaniano) in cui si afferma che, prima di cambiare segreteria e direzione del partito, bisogna discutere di politica, e non genericamente, ma su problemi concreti. Quindi, secondo Forlani, *«discutere intorno ad un tavolo prima che dalle tribune»*, anche perché *«il segretario del partito c'è e ha la nostra fiducia»*.

La sinistra ha risposto di aver già fatto conoscere in un documento la sua linea politica che la maggioranza si rifiuta di discuterla.

f. d. l.

Crisi al Consiglio comunale

A Cremona il psu rompe con la dc

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 2 ottobre.

Il partito socialista unificato ha aperto la crisi nell'amministrazione comunale di Cremona negando questa sera la fiducia al sindaco e alla parte democristiana della Giunta di centro-sinistra. La dichiarazione è stata resa in Consiglio comunale dal capo gruppo del psu dott. Emilio Zanoni motivandola col mancato accoglimento da parte della dc della richiesta di municipalizzazione del servizio di distribuzione del gas metano.

Il capogruppo socialista ha dichiarato esplicitamente di dover ritenere *«chiuso il ciclo di centro-sinistra»* e che il gruppo consiliare socialista *«riprende in Comune la propria libertà d'azione»*. Gli assessori socialisti comunque non si sono dimessi. Subito dopo la dichiarazione di Zanoni la seduta del Consiglio comunale è stata sospesa.

g. a.

Mancavano troppi deputati

Voto a sorpresa al Senato sull'amnistia per studenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

Con un voto a sorpresa l'estrema sinistra è riuscita stasera al Senato a impedire la prosecuzione del dibattito sul provvedimento di amnistia per gli studenti e gli operai coinvolti nelle manifestazioni susseguitesi dall'ottobre del 1966 al giugno di quest'anno. Comunisti, socialproletari, approfittando dell'assenza di numerosi senatori democristiani, hanno chiesto all'improvviso la chiusura della discussione generale che si era aperta ieri sera.

Avevano parlato sei oratori, altrettanti erano in attesa del loro turno. Al momento della votazione, avvenuta per alzata di mano, alcuni socialisti, fra i quali il sen. Codignola, presentatore del progetto di amnistia, hanno abbandonato l'aula: in seguito alla sortita dell'estrema sinistra le norme del provvedimento verranno affrontate da domani in condizioni particolarmente delicate; si dovranno infatti votare i vari articoli del disegno di legge.

Sulla amnistia esiste un contrasto di fondo tra socialisti e democristiani. I democristiani si erano già opposti in sede di commissione alla proposta del psu di estendere il provvedimento di clemenza ai reati di carattere politico e nelle ultime ore avevano inoltre deciso di presentare degli emendamenti di carattere ulteriormente restrittivo.

g. fr.

Lunedì e martedì sciopero di Cgil e Uil nelle Poste

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 ottobre.

Uno sciopero parziale delle poste, dei telegrafi e dei telefoni di Stato dovrebbe svolgersi il 7 e l'8. La manifestazione era già stata annunciata dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. La Cisl ha oggi revocato l'astensione. Mentre le altre due organizzazioni hanno confermato il proposito di sospendere il lavoro.

I tre sindacati hanno preso le differenti posizioni al termine di una riunione con il ministro delle Poste, De Luca, convocata per esaminare le richieste sindacali relative alle competenze accessorie e all'orario di lavoro. La Cgil e la Uil hanno considerato negativa la risposta del ministro.

La Cisl ha ritenuto di poter accettare le assicurazioni del ministro sul riconoscimento da parte del governo del diritto a tutti i postelegrafonici di adeguare le competenze accessorie alla peculiarità dei servizi, in analogia a quanto è stato concordato per i ferrovieri.

g. f.

«Corrette» le dichiarazioni di martedì

Dialogo cattolici-comunisti possibile, ma molto difficile

Il card. Koenig ritiene che per ora sia praticamente inattuabile nel campo politico

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 2 ottobre.

D'autorità, forse anche sollecitato dal Vaticano, il cardinale Koenig, presidente del Segretariato per i non credenti, ha ridimensionato e corretto le dichiarazioni fatte ieri dal segretario del suo stesso organismo, don Vincenzo Miano, in merito alla collaborazione sul piano politico, anche in Italia, tra cattolici e comunisti.

Questa collaborazione era stata ieri come «possibile», a determinate condizioni; il cardinale Koenig l'ha oggi definita praticamente impossibile. La clamorosa marcia indietro è contenuta in una lunga dichiarazione rilasciata dal porporato all'aeroporto di Fiumicino, poco prima di ripartire alla volta di Vienna.

Il card. Koenig ha premesso che il documento sul dialogo con i non credenti «contiene soltanto affermazioni generiche e si rivolge a tutto il mondo, senza entrare minimamente in situazioni e problemi nazionali».

Ha enunciato tre «premesse» che debbono tenersi presenti quando si parla di dialogo nei paesi del mondo non incluso nell'area comunista:

1) oltre il dialogo è possibile una collaborazione nella vita sociale, per esempio nel campo economico, se come dice il documento, gli obiettivi perseguiti siano buoni e riducibili al bene e se valori più fondamentali quali l'integrità dottrinale e i diritti della persona non vengano compromessi;

2) si deve tener conto che la collaborazione talvolta è molto difficile perché il dialogo ed una collaborazione in qualche modo da esso derivante, la quale tocchi anche il campo politico, molto facilmente e molto spesso implica concezioni dottrinali che un cattolico non può assolutamente accettare:

3) considerando che i partiti comunisti nel mondo occidentale si orientano ideologicamente più o meno verso la dottrina sovietica e conseguentemente hanno lo stesso atteggiamento nei riguardi del problema religioso attualmente non vedo — ha concluso il cardinale Koenig — come una collaborazione sul piano politico, o meglio sul piano partitico, potrebbe essere ufficialmente possibile.

f. p.

Attentato a Bonn alla sede del pc

Bonn, 2 ottobre.

Nella notte scorsa è stato commesso un attentato contro la sede di Bonn dell'organizzazione comunista della Repubblica federale, che qualche giorno fa è stata fondata su nuove basi a Francoforte. Otto colpi di arma da fuoco sono stati sparati attraverso una finestra dell'ufficio, senza però provocare gravi danni.

I dirigenti della nuova organizzazione hanno ricevuto da Max Reimann (presidente del partito comunista messo al bando più di dieci anni fa) un messaggio di simpatia per la nuova organizzazione.

(Ansa)

Mulele sarà processato come criminale di guerra

Kinshasa, 2 ottobre.

Il presidente del Congo, Joseph Désiré Mobutu, ha annunciato oggi che Pierre Mulele, che capeggiò nel '63 la rivolta ispirata dai comunisti cinesi e dai cubani, sarà processato come criminale di guerra. Mulele era tornato il 29 settembre dal Congo-Brazzaville in seguito ad una amnistia concessa dal governo a tutti i ribelli.

In occasione del provvedimento, il ministro degli Esteri Justin Bomboko aveva dichiarato a Radio Brazzaville: *«L'amnistia generale decretata dal gen. Mobutu è valida per tutti. Noi pertanto accoglieremo Mulele come un fratello»*. Mobutu ha detto oggi che l'amnistia vale per tutti tranne che *«per i grandi criminali di guerra»*. Ha detto che Mulele è responsabile della morte di centinaia di migliaia di persone.

(A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quinto quotidiano a controllo della Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

1° ottobre 1968

NATI — Bianucci Raffaella, Mariauzzo Marco, Costella Maura, Beccaria Silvio, Abbrardi Luca, Enrici Maurizio, Allaud Monique, D'Antilia Monica, Sabatino Tommaso, Giacchè Roberto, Grassi Fabrizio, Marinucci Marco, Toldo Paola, Allegretti Francesco, Bissacco Roberto, Terribilis Patrizia, Palermo Mariangela, Nicoletti Silvana, Lupo Enrica, David Roberto, Urso Rosella, Maglione Roberto, Piselli Antonietta, Frisone Elisabetta, Barbangelo Alberto, Verecchia Walter, Centini Giorgia, Delledonne Andrea, Tassito Eugenia, Viviani Paola, Cesaro Rosa, Bolla Gianmarco, Calella Anna, Mattina Roberto, Ardolino Marisa, Calori Barbara, Miletto Mauro, Oddone Maria Cristina, Carlone Carmine, Polito Marco, Scalambro Sabrina, Iavidiata Luciana, Gerardi Giovanni, Minichelli Luigi, Tosca Emanuele, Sasso Maria, Cafaro Raffaele, Pannacciulli Angela, Frezia Stefano, Fiat Francesco, Ciancetta Maria, Aggio Barbara, Galli Francesca, Ehrenfeld Edmondo, Bolani Alberto, Pesa Paola, Vacca Paolo, Felimezi Caterina, Malmenti Carlo, Baraldi Sebastiano, Bellini Maria, Palmas Davide, Forelli Elena, Garnarra Laura, Romano Maria, Bergese Barbara, Quattrocchio Salvatore, Cernigliaro Marinella, Cana Fabrizio, Marino Giuseppe, Zala Walter, Rassi Fericle, Diana Patrizia, Spagnolo Loredana, Cavalla Dario, Salvato Paola, D'Alessandro Carlo, Fortuna Gianna, Rodini Luca, Scodeller Roberta, Ferrero Valter, Rongioletti Marco, Montiglio Fabrizio, Cara Massimo, Bruno Elena, Pistolesi Monica, Sfreccola Francesco, Lavilletti Monica, Actis Perinetto Monica, Galeazzo Sara, Busto Cecilia, Toselli Roberta, Cingolani Italo, Fenu Ferdinando, Cubeddu Carlo, Lapicciarella Laura, Gobetto Roberto, Rongheri Francesca, Pellegrino Roberto, Puglia Maria, Falella Michele, Viano Claudio, Florina Massimo, Centocchi Laura, Falcolago Daniela, Porro Paolo, Strabiletto Ezio, Pasqualetto Tiziana, Lai Luigi, Ferrara Alfonso, Romanini Margherita, Albanese Angela, Paoli Salvatore.

MORTI — Accomazzo Giovanna ved. Angaramo, di anni 81, nata a Torino, pensionata, abitante in str. Valletta 309; Garrone Onorina ved. Pava, a. 85, Casalborgone, casalinga, v. Musinè 21; Peraino Maria, a. 66, Pont Canavese, pensionata, v. Baveno 16 bis; Galtieri Maria ved. Andreoli, a. 55, Gusstalla, pensionata via Cormons 13.

Deceduti in ospedale: Albini Andrea, a. 91, Casorate Sempione, pensionato; Saroglia Carlo, a. 78, Carmagnola, insegnante; Vignale Luca, giorni 2, Canelli; Croce Roberto, giorni 26, Susa; Colle Francesca ved. Pregno, a. 72, La Turbie (Francia), pensionata; Pejrone Mario, a. 58, Torino, pensionato; Casanova Maddalena ved. Moritu, a. 86, Bosa, pensionata; Quirico Vincenzo, a. 56, Asti, costruttore edile; Cracco Regina ved. Vecchiato, a. 83, Poiana Maggiore, casalinga; Stroppiana Giacinto, a. 58, Torino, meccanico; Ambra Giuseppa in Ardita, a. 53, Acireale, casalinga; Pinelli Angelo Guido, a. 74, Moncalieri, rappresentante; Merlo Pietro, a. 69, Rivarolo, pensionato; Caldari Antonio, a. 83, Bastia Umbra, pensionato; Cardini Giuseppe, a. 83, Carioforo, pensionato; Vettore-Aira Caterina ved. Cabodi, a. 85, Mezzenile, pensionata; Albano Caterina in Ferrero, a. 39, Volvera, casalinga; Boetto Roberto, a. 22, Torino, operaio, Gravina Ercole, a. 64, Paola, pensionato, Benfatti Libero, a. 62, Poggio Rusco, pens.

Nati 113 - Matrimoni 48 - Morti 24

Avv. Vittorio Ferreri

3 ottobre 1967

Avv. Giovanni Ferreri

6 ottobre 1965

Salga per loro a Dio una preghiera di quanti ne serbano vivo il ricordo.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Da ieri riposa in pace, accanto ai venerati genitori ed alla amata Sorella, l'anima Eletta di

Maria Vera Mo

Spirata il 30 settembre 1968, lasciando nell'inconsolabile dolore i suoi cari e tutti coloro che l'amarono. I famigliari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, ed in particolare gli illustrissimi Professori Nazzi, Graitarola e Anselmino per le assidue cure, unitamente al personale del Reparto B Astanteria Martini, La S. Messa di Trigesima sarà celebrata alle ore 8 del 30 ottobre 1968 nella Chiesa delle Visitazione via XX Settembre angolo via Arcivescovado.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Maria Serafina Botto, dolorosamente colpita per la grave dipartita della Signora

Maria Vera Mo

che le fu di esempio nel lavoro e nella vita, partecipa al profondo dolore dei famigliari.

— Torino, 3 ottobre 1968.

I cognati Maria Gianotti ved. Benzio, Corrado, Marino Carlo e Dante Fratelli Benzio, si uniscono a Rosalba, alla quale sono affettuosamente vicini, nel partecipare l'immatura dolorosa scomparsa della mamma

Maria Vera Mo ved. Benzio

— Torino, 2 ottobre 1968.

I cugini Marziano, Federico e Fede Baltera, partecipano vivamente al dolore di Rosalba per la perdita della mamma

Maria Vera Mo ved. Benzio

— Torino, 2 ottobre 1968.

Roberto, Renzo Marziano, Piero Geron piangono l'immatura scomparsa della Signora

Maria Vera Mo

— Torino, 2 ottobre 1968.

Munite dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varetto in Genova ved. Vai

Affranti le partecipano il marito Francesco, l'adorato figlio Arturo, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Cesare Bumma per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 3 corr. alle ore 14,30 partendo da via Mirabello 1. La presente è ringraziamento.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Le famiglie Gilardi, Savigliano, Coppiola si uniscono al dolore della famiglia Genova Vai.

Lorenzo Giardino e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Genova.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Luigi Bugnano

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Ercole Gippa per le amorevoli cure. Il funerale avrà luogo il 3 corr. alle 10,15 nella Parrocchia S. Sacramento. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 1° ottobre 1968.

Angela Miselli si unisce al dolore.

Silenziosamente come visse è mancata

Augusta Dusnasi

Ne danno il triste annuncio i suoi cari, parenti tutti. I funerali venerdì 4 alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Croce, Torino Lungo Po Antonelli 77.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Partecipano al grande dolore della sig.ra Rodolfo Franca Bruna Weiteri e figli.

Munita di tutti i conforti religiosi e dell'amorevole assistenza dei Suoi cari è serenamente spirata

Margherita Denicola ved. Bruno

(Ferrarosella)
anni 81

La piangono le figlie Caterina col marito Federico Guidetti e figlio Giuseppe; Giuseppina col marito Luigi Fantini e figli Luciano e Carla; Bambina il fratello Enrico, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Borgosesia giovedì 3 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione via XX Settembre 24.

— Borgosesia, 2 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Giordano ved. Arimondi

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Anna Maria col marito Ugo Galli e figlio Franco; fratelli sorelle rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 partendo da c. Dante 55. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Cuneo, 2 ottobre 1968.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Caterina Albano in Ferrero

anni 39

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Lidio, le figlie Pinuccia, papà, sorelle, fratello, cognati, cognate e familiari tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano oggi 3 ottobre alle ore 15.30 partendo dall'abitazione dall'Estinto in via Giolitti.

— Orbassano, 3 ottobre 1968.

E' mancato ai Suoi cari

Giuseppe Trinchero

(Esercente Cinema)

Ne danno annuncio la moglie Rosa, il figlio Giuseppe con la moglie Luigina e piccola Rosa Maria, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cavagnolo sabato 5 ore 15.

— Cavagnolo, 3 ottobre 1968.

Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Battista Cassardo

Lo annunciano con dolore il figlio, la figlia, nuora e generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Monta (Saluzzo) giovedì 3 ottobre alle ore 16.

— Monta, 2 ottobre 1968.

Profondamente addolorati partecipano al lutto di Adriana e Guido Appendino per la perdita del caro Papà

Giorgio Vergnano

gli amici Dr. Piero e Ilta Ponte, Dr. Degli Antoni e Maria Concetta, Aldo e Antonietta Giordana.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Dirigenti Impiegati ed Operai della ditta Di Palo & C. S.p.A. partecipano al dolore del sig. Bruno Foco per la morte della mamma Signora

Irma Marchini ved. Foco

— Torino, 2 ottobre 1968.

La Impresa Romandino di Mottti, Calabresa di Venaria si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Turi Parisi

— Venaria, 2 ottobre 1968.

Nel Primo Anniversario della scomparsa di

Vincenzo Rossi

la moglie, la figlia e famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa venerdì 4 ottobre ore 9 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 3 ottobre 1968.

1963 1966

Cav. Francesco Ormodeo

Vive indimenticabile nel cuore della moglie, figli e nipoti. S. Messa 5 ottobre 1968 ore 10, Parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarzi 117.

— Torino, 2 ottobre 1968.

1966 1968

Avv. Francesco Gerbaldi

Sua moglie lo ricorda con dolore e rimpianto. Venerdì ore 9 una Messa nella Parrocchia S. Secondo.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Arturo Santi

La moglie dolorosamente ricorda.

— Torino, 3 ottobre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Tabour ved. Novello

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli Elia con la moglie Francesca, Margherita col marito Silvestro Ghia, Emilio con la moglie Giuseppina, Attilio con la moglie Rina, Lucia col marito Attilio Miglino, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parr. Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri. Indi la Salma proseguirà per Rocca d'Arazzo.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Fernanda e Ada Miglino prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paola Tabour ved. Novello

— Torino, 3 ottobre 1968.

Partecipano affettuosamente al lutto del Rag. Attilio Miglino Rosy e Andrea Cappellano, Angela ed Edoardo Crotti, Michela ed Elsa Ferro.

I Dipendenti della Succursale n. 4 dell'Istituto San Paolo di Torino si associano al dolore della sig.ra Lucia Miglino per la perdita della mamma

Paolina Tabour ved. Novello

— Torino, 2 ottobre 1968.

Maria e Carlo Castemessa partecipano affettuosamente al dolore dei cari amici Lucia e Attilio per la scomparsa dell'adorata mamma Signora

Paolina Tabour ved. Novello

ed esprimono alla famiglia sentita condoglianza.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Lodovico Bauchiero

Colonnello degli Alpini pluridecorato

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Luisa Emprin Gilardini, i fratelli Giuseppe e Carla, la cognata Bauchiero, i cognati Bolla ed Emprin Gilardini, i nipoti, la tida Rina Bertolino. Funerali giovedì 3 ottobre a Torino Parrocchia S. Barbera ore 8,45; a Cuneo Cappella Cimitero ore 11. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Gigi e Juka con Bice, Dedi e Gingi si stringono affettuosamente a Sia isa nel ricordo del caro zio LODO.

Si uniscono al dolore della famiglia i cugini Gabutti, Tommino, Cunico, Lupieri, Baudi di Vesme, Grisoni, Carnaglia.

Le famiglie Core, Imoda, Paschetto, Alzani Delprato, Bracco prendono viva parte al dolore della Signora Maria Luisa e dei famigliari per il decesso del

COMM.RE

Lodovico Bauchiero

ricordandone le elette virtù e l'esemplare saggezza.

— Torino, 2 ottobre 1968.

I Condomini di via Medici 46-48 partecipano al grave lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa del

COMM.

Lodovico Bauchiero

— Torino, 2 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Luigi Croce

Ne danno triste annuncio: la nuora Fiorenza Mainero, il genero Domenico Tabacchi, nipoti e parenti. I funerali in Soglio d'Asti venerdì alle ore 9,30 partendo da Torino corso Fiume 14 alle ore 8.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Ada e Antonio Pasquino partecipano al lutto per la scomparsa del suo carissimo LUIGI.

Il Vice Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione, i Componenti dell'Assemblea dei Delegati e dei Comitati di zona, il Direttore Generale, i Dirigenti, i Funzionari e il Personale tutto dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di bonifica integrale, annunciano con profondo dolore la scomparsa dell'

ON. COMM. AVV.

Giovanni Ferragatta Garibaldi

Medaglia d'Argento V. M. Guerra 1915-'18

da oltre diciotto anni Presidente dell'Associazione per unanime volontà degli agricoltori novaresi e lomellini. I funerali avranno luogo giovedì 3 ottobre alle ore 16 in S. Angelo Lomellina.

— Novara, 2 ottobre 1968.

Breve malattia ha tolto all'affetto dei suoi cari

Eugenia Callo ved. Vinci

di anni 69

Familiari parenti tutti ne danno il triste annuncio. La famiglia ringrazia sinceramente i dottori Indemini e Manganaro ed il Personale del Pensionato Casa Piccola per le cotanti ed amorevoli cure prestate. I funerali oggi alle ore 16,15 parrocchia San Bernardino partendo da via Giacomo Medici 54. La cara Salma riposerà nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 ottobre 1968.

Dopo lunga malattia è spirata

Margherita Cavalli ved. Quagliotti

anni 86

Affranti lo annunciano la figlia Rosanna col marito Oreste Delprino, la sorella Giuseppina, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 partendo dall'abitazione via Vinci 76 ore 8,15. La cara Salma proseguirà per Casale Monferrato ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia.

— Alessio, 2 ottobre 1968.

Gli Aiuti, Assistenti, Ostetriche e il Personale tutto della Scuola Autonoma di Ostetricia di Savona partecipano al lutto del loro Direttore Primario Prof. Bruno Salvadori per la scomparsa della Sua adorata Mamma

Antonia Fabris ved. Salvadori

— Savona, 2 ottobre 1968.

Il 28 settembre, in Genova, è mancato

Giuseppe Massolo

La moglie Maria Assunta Leone, i figli Teresa, Maria, Elisa col marito Amilcare Colonia, Francesca nel dare il triste annuncio, commossi ringraziano quanti presero parte al lutto.

— Villaromagnano, 1° ottobre 1968.

E' tornato a Dio

Pietro Camoletto

Mutilato guerra 1915-'18

Lo annunciano il figlio Giuseppe con Irma, Marco, Chiara e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 Parr. Madonna della Pace corso Giulio Cesare 80.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Dirigenti Impiegati ed Operai della ditta Di Palo & C. S.p.A. partecipano al dolore del sig. Bruno Foco per la morte della mamma Signora

Irma Marchini ved. Foco

— Torino, 2 ottobre 1968.

E' mancata ai Suoi cari

Maria Elena ved. Somaria

Ne danno il triste annuncio i figli Rina col marito Franco Minervini, Giovanni con la fidanzata Maria Pia Rizzi e parenti tutti.

— Lanzo, 1° ottobre 1968.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del ragionier Roberto Grandis per la scomparsa del Padre

Giovanni Grandis

— Torino, 2 ottobre 1968.

1963 1968

Alberto Arondelli

Le moglie ed i familiari Lo ricordano con affetto ed infinito rimpianto. La S. Messa sarà celebrata il 5 ottobre alle ore 9 nella Parrocchia di S. Gioachino.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Nel II tragico anniversario della scomparsa di

Pia Lobetti-Bodoni

la sorella, dolente, con la sua famiglia farà celebrare una S. Messa il 5 ottobre nella Parrocchia di Santa Barbara alle ore 11.

— Torino, 3 ottobre 1968.

Liliana, Francesca, Bruno Clara sentitamente ringraziano per la dimostrazione di stima e di cordoglio tributata al loro caro

Salvatore Ciau

— Torino, 2 ottobre 1968.

La principessa tra i bimbi del Biafra

Irene d'Olanda assiste amorevolmente alcuni bimbi profughi dal Biafra ospitati in un campo nei pressi di Libreville, capitale del paese africano del Gabon. La principessa sta organizzando soccorsi per la sfortunata popolazione biafrana (Tel. Anss)

Quattro inviati della Cri uccisi in scontri nel Biafra

Le vittime: due medici (uno svedese e uno jugoslavo) e due coniugi belgi - Ferito gravemente un terzo dottore

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 2 ottobre.

Due giovani medici della Croce Rossa Internazionale, lo svedese Robert Carlsson di 32 anni e lo jugoslavo Dragan Hercog pure di 32 anni, ed i coniugi belgi Savoeri, appartenenti ad una squadra di soccorso del Consiglio Ecumenico delle Chiese, sono rimasti uccisi durante un combattimento svoltosi nei pressi della località di Okigui, fra truppe nigeriane e soldati biafrani.

La notizia è stata annunciata oggi in forma ufficiale alla sede ginevrina del Comitato internazionale della Croce Rossa. Un portavoce dell'organizzazione ha dichiarato che al momento mancano particolari sulle circostanze in cui è avvenuta la morte dei due medici che, assieme ad altri rappresentanti della Croce Rossa, si erano recati tempo addietro nel Biafra per assistere in un ospedale di fortuna civili e soldati feriti.

Un terzo medico, lo svedese Percy Nilsson, ha riportato gravi ferite nel corso della stessa battaglia, per cui ha dovuto essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Altri cinque medici appartenenti ad una squadra di chirurghi aggregati all'ospedale della Croce Rossa di Okigui, sono sani e salvi e, secondo informazioni pervenute stasera via radio a Ginevra, hanno potuto raggiungere, con il loro compagno ferito, la capitale del Biafra, Enugu.

l. f.

Giornalista di «Time» muore in battaglia

Lagos, 2 ottobre.

Un giornalista è stato ucciso ed un suo collega ferito, ieri, nel corso dei combattimenti fra nigeriani e secessionisti del Biafra a cinque chilometri da Owerri, sulla strada per la «capitale» ribelle di Umuahia.

Il morto è Priya Ramrhamkha di 32 anni, cittadino britannico di origine asiatica residente a Nairobi, nel Kenya. Lavorava per *Time-Life* come fotoreporter.

Il ferito è Peter Sissions della televisione indipendente inglese.

(A. P.)

Il rinvio della conferenza di Mosca

L'Urss vuole la scomunica di ogni «eresia» comunista

Per la «Pravda» sono eretici la Cina («dittatura militare-burocratica»), la Jugoslavia («negazione dello statalismo socialista») e il «nuovo corso» cecoslovacco («opportunismo mascherato»)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 2 ottobre.

La decisione dei partiti comunisti di rinviare *sine die* la loro conferenza internazionale, in precedenza fissata per il prossimo novembre a Mosca, è stata l'atto conclusivo e inevitabile della tragedia sovietico-cecoslovacca. L'attacco a Budapest nel 1956, lo scisma con la Cina e l'Albania nel '61, i contrasti con Romania, Cuba e altri «paesi fratelli» avevano eliminato il ruolo-guida «rivoluzionario». L'invasione di Praga ha ora compromesso anche la residua unità del movimento comunista mondiale.

La stampa sovietica ha oggi pubblicato il comunicato dei pc riunitisi ieri e ieri l'altro a Budapest, senza nessun commento. La sconfitta (perché di sconfitta si tratta: Breznev, contro il parere di Kossighin e dell'«ideologo» Suslov, aveva insistito per la convocazione della conferenza nonostante la Cecoslovacchia) è stata volutamente ignorata. L'Urss, crollati il mito e il terrore staliniani, si trova infine isolata e sola.

Sconfitta ignorata, ma non accettata. La *Pravda*, organo di stampa del partito, ha pubblicato infatti stamane un lungo articolo ideologico che è praticamente un invito alla scomunica di ogni forma di eresia comunista: cinese, «una *dittatura militare-burocratica, con aspirazioni sciovinistiche da grande potenza*»; cecoslovacca, *«opportunismo mascherato dietro le formule della liberalizzazione e democratizzazione»*; e jugoslava, *«negazione del centralismo democratico e dello statalismo socialista»*.

e. c.

Forse i delegati cèchi partono oggi per Mosca

Praga, 2 ottobre.

La partenza, più volte rinviata, della delegazione cecoslovacca per Mosca per i colloqui con i dirigenti sovietici, avverrà domani, a quanto si apprende da fonti molto attendibili.

Della delegazione faranno parte il primo segretario del pc Alexander Dubcek, il primo ministro Oldrich Cernik, il segretario del pc slovacco Gustav Husak, ed altri. Contrariamente a quanto si era più volte detto nei giorni scorsi, il presidente Svoboda non andrà a Mosca.

(Ansa)

Ragazza ingoia un diamante mentre è a cena con un'amica

In un ristorante a Milano - Voleva provarne coi denti la durezza - Il prezioso anello recuperato con una sonda

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 ottobre.

Una ragazza che stava cenando con un'amica in un ristorante, per provare coi denti la purezza di un diamante, ha finito con l'ingoiare l'anello su cui era montato. Ha dovuto essere trasportata d'urgenza in ospedale dove i medici per ricuperare il gioiello l'hanno sottoposta ad un intervento.

Il fatto è accaduto verso la mezzanotte di ieri in un ristorante alla moda del centro. Ad un tavolo stavano cenando l'interprete Carolina Staggi di 42 anni abitante a Monza in via Savonarola 23 e la sua amica Maria Rebecchi di 22 anni residente a Pavullo nel Frignano (Modena). A un certo punto la Staggi ha mostrato alla compagna un anello con diamante del valore di circa un milione avuto in regalo.

La giovane preso in mano il gioiello, per saggiare la durezza della pietra, lo ha portato alle labbra stringendolo coi denti: ha avuto però un improvviso colpo di singhiozzo e l'anello le è finito in gola.

L'amica quando si è resa conto che la Rebecchi stava soffocando ha dato l'allarme: la giovane donna con un'auto pubblica è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Niguarda dove i medici l'hanno sottoposta a radiografia per localizzare il punto dove era finito il gioiello.

E' stato intravisto alla base dell'esofago e per recuperarlo la Rebecchi ha dovuto essere sottoposta ad intervento che è stato eseguito stamane. Il gioiello recuperato con una sonda è così tornato alla sua proprietaria ma la giovane che l'aveva ingoiato dovrà rimanere per qualche giorno ricoverata in ospedale.

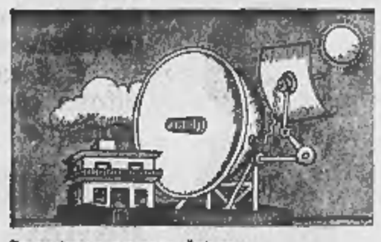
g. m.

Come avere un riscaldamento uniforme e continuo:

Andare in letargo ai primi di ottobre.

Vivere in un flenile.

Bere due litri di grappa al giorno.



Inventare un accumulatore per i raggi solari.

Affidarsi al servizio e ai prodotti Esso Casa.

È PIÙ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi! E voi vi stupirete a sentire come sia facile, oggi, risolvere tanti problemi che vi stanno a cuore... Per esempio: **la sicurezza di non passare un solo giorno senza calore:** con Esso Casa questa certezza c'è perché la Esso non vi lascerà mai senza combustibile!

Ma in ogni vostro problema di riscaldamento **— dalla fornitura puntuale e continua del combustibile al controllo e alla manutenzione degli impianti —** la Esso è al vostro servizio. Con i suoi uomini, competenti e cortesi. Con la sua organizzazione. E con i suoi prodotti.

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

Chiamate: in PIEMONTE

50.26.68 - **Torino:** Filiale Esso - Largo Turati, 49
54.31.64 - **Torino:** Arpa - C.so Vittorio Emanuele, 88
77.25.78 - **Torino:** A. Bertolotti - Via Bagetti, 14
34.11.63 - **Torino:** Castellina Geom. Ubaldo - Via Pola, 16
69.73.70 - **Torino:** Forcarbo - Via Bizzozzero, 26/28
74.62.19 - **Torino:** Fervor s.r.l. - Via Medail, 22
46.10.50 - **Torino:** Melle P. - Via Fagnano, 27
33.65.37 - **Torino:** Soc. Sant'Ambrogio Via S. Maria Mazzarello, 56
51.11.03 - **Torino:** TERMOIL S.A.S. - Via Arsenale, 31
84.21.12 - **Chieri:** Carbonafta Chierese Via Vittorio Emanuele, 52
* 31.48 - **Ivrea:** Ivrea Petroli e Affini Gas Strada per Burolo
28.81.25 - **Moppano Caselle:** TERMOIL S.A.S. - Via Cuorgnè, 81
90.22.65 - **Orbassano:** Gribaudo - Via Frejus
70.238 - **Pinerolo:** Bonfanti e Chiosso - C.so Torino, 4
*56.13.93 - **Settimo Tor.:** Carnazzo Giuseppe - Via Rantano, 4
28.57 - **Susa:** Tanivella Giovanni - Corso Stati Uniti, 18
91.85.14 - **Torrazza P.:** Pautasso Eugenio - Via Mazzini, 10
85.358 - **Alessandria:** Ufficio Esso - Corso Virginia Marini, 73
54.626 - **Alessandria:** Guazzotti A. - Piazza Gobetti, 6
* 51.289 - **Alessandria:** Vignale G. B. - V. Palermo, 14
20.10 - **Casale Monferrato:** Caprioglio Mario C.so Valentino, 113
79.583 - **Novi Ligure:** Petroinovi di Vignale G. - Via Ovada
91.218 - **Pomaro:** Capra Umberto - Via Bozzolo
82.033 - **Tortona:** Marguati Carlo - Via Arzani, 1
* 94.750 - **Valenza Po:** Carisio e C. - Via per Bassignana
61.186 - **Asti:** Nuova Dalca S.p.A. - Piazza Medici, 29
33.77 - **Canale:** Ufficio Esso - P.zza Europa, 12
46.56 - **Cuneo:** Cerutti Geom. Corrado - Madonna dell'Olmo
39.71 - **Cuneo:** Cuneo Petroli - Confreria, 72
* 26.80 - **Mondovì:** Cervella Antonio - Borgo Aragno
22.45 - **Savigliano:** Giorgis F.lli - Via Moreno, 43
28.291 - **Novara** - Ufficio Esso - V.le Volta, 55
* 27.395 - **Novara:** Novara Petroli S.p.A. Corso XXIII Marzo, 230
43.873 - **Trobaso (NO):** Mutazzi Aldo e Figlio Strada Provinciale Ranco - Verbania
* 26.83 - **Domodossola:** Vivarelli di E. Cotto - Via Galletti, 73
71.222 - **S. Martino di Trecate:** Armani F.lli - Via Cerano, 12
* 36.81 - **Vercelli:** Perazzo Geom. Vittore - Via Cervino, 16
28.006 - **Biella:** Armani F.lli - Via Cross, 11
22.332 - **Borgosesia:** Carisio Aldo - Via Privata Stazione, 19
93.66 - **Santhià:** Agliotti Osvaldo - Via Settembrini, 1 Centro Assistenza Riscaldamento Esso
74.63.33 - **Torino:** Corso Francia, 21

In VALLE D'AOSTA

* 21.85 - **Aosta:** Paroncini Serino - Via Garibaldi
* 41.551 - **S. Cristophe (AO):** Ivrea Petroli Affini e Gas Reg. Raffort

N.B. - I Commissionari contrassegnati con asterisco (*) effettuano anche servizio di Assistenza Tecnica agli impianti di riscaldamento.

Il nuovo gasolio ESSO RED - olio combustibile fluido (viscosità 3/5) **ESSO DOMESTIC** - petrolio speciale per stufe, caldaie, scaldini **ESSO SPLENDOR**

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

DISTINTA occuperebbesi governo bimbi compagnia signora altro dezerosa. Telefon. 875-323.

DOMESTICO lunga esperienza offresi famiglia signorile a ore. Telefonare 210-380. A92491

DONNA tuttofare a ore libere mattine. Scrivere: Pola, via Bundva 10, Torino. A91746

ELETTRICISTA cablatore specializzato offresi subito a industria. Telefonare 216-339. A92394

ELETTRICISTA pratico manutenzione officina impianti industriali intercomunicazioni offresi. Tel. 481-613.

EX-OPERAIA metalmeccanica, pratica macchine, piemontese, offresi mezza giornata zona Nizza. Telefonare 670-948. A92620

FACCHINO piani pratico referenze fiducia offresi ovunque, libero metà ottobre, oppure inserviente istituto. Scrivere «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A92513

CARRELLISTA e autista D offresi. Telefonare 271-962. 2001

FATTORINO fiducia 27anne referenze di primo ordine offresi per lunghi viaggi anche all'estero. Telefonare 387-708. A92309

GARAGISTA notturno lunga esperienza Fiat subito offresi, Telef. 542-593 ore 8-12. A92530

GIOVANE torinese referenziato, massima serietà, auto propria, offresi a ditta qualsiasi lavoro anche notturno. Telefonare 893-910. A92615

GIOVANI coniugi piemontesi cattolici domestico tuttofare referenziati offronsi possibilmente fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 2001

GUARDIA di P. S. in congedo, venticinquenne, patente C, occuperebbesi mezza giornata per mansioni fiduciarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino». A92710

INFERMIERA diplomata assistenza notturna offresi, serie referenze. Telefonare 216-339. A92394

LAVAPIATTI, aiuto - pasticcere o altro 30enne offresi. Tel. 256-562.

MAGAZZINIERE tuttofare torinese patentuato pratico carico scarico offresi subito. Tel. 750-763.

MAGAZZINIERE pratico buttoneria patentuato occuperebbesi adeguata mente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino».

MATERASSAIA referenziata offresi presso materassaio a giornata. Telefonare 774-790. A92226

OFFRESI aiuto cuoco quarantacinquenne presenza mensa aziendale o ristorante. Telefonare 290-961.

OFFRESI apprendista 17anne qualsiasi genere. Telefonare 875-057.

OFFRESI attivo referenziato per direzione pasticceria caffè bar lunga pratica ricevimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino».

OFFRESI autista massa età piemontese con referenze libera da impegni familiari. Telefonare 295-035 ore 12,30-14,30 19 in poi.

OFFRESI autista patente «C», pratica consegne città e domicilio, esperienza ribattibile. Telef. 786-941.

OFFRESI baby-sitter a ore presso famiglia signorile, Telef. 290-064 ore pasti. 1001

OFFRESI donna a ore o pulizia uffici pomeriggio. Telefonare 546-398 ore ufficio. A92183

OFFRESI fattorino patente auto propria anche mezza giornata. Telefonare 877-769. A92291

OFFRESI a ore giornata referenziata. Telefonare 774-790.

OFFRESI signore lavoro metalmeccanico o altro genere, Tel. 281-730 dopo ore 13. A91838

OFFRESI tuttofare 3 ore mattino qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino».

OFFRESI 19enne coniugata operaia generica in fabbrica anche turnista. Telefonare 502-954. A92711

OPERAIO generico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4483 — Torino». A92487

OPERATORE torni automatici lunga esperienza Fantina mobile calcolo diagramma occuperebbesi. Telefonare 492-663 pasti. A92345

OROLOGIAIO finito offresi referenziato, Scrivere in via Borsellini 12 palazzina D. A92268

PATENTATO B, offresi per negozio vino commissioni o altro, libero subito. Telefonare 684-355 pomeriggio.

PATENTE B mezza giornata libera settimana mattino una pomeriggio, offresi. Telefonare 552-419.

PENSIONATO cameriere esperto tutti i rami offresi mezza giornata o saltuario o famiglia una due persone, pratico cucina. Telefonare 873-223 ore pasti. A92764

PENSIONATO offresi lavori leggeri pulizia uffici cine. Telef. 374-188.

PENSIONATO P. S. offresi lavoro adeguato esperienza cucina, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino»

PERITO elettrotecnico decennale esperienza manutenzione occuperebbesi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5384 — Torino».

PETTINATRICE - estetista vanitosa offresi. Telefonare ore pasti 268-065. A91240

PIEMONTESE 34anne coniugato offresi fattorino, commesso, autista, fiducia. Tel. 689-452. A92761

PRATICA macchinista biancheria intima offresi ad industria o domicilio, Tel. 788-295. A91858

RAGAZZA sedicenne offresi serie ditta non meccanica. Telefonare 735-058 ore pasti. A92426

POSTALE 24anne patente auto, pratico città offresi per qualsiasi lavoro, dalle ore 16-20. Telefonare ore pasti 264-088. 92477

RAGAZZO volenteroso cerca lavoro a ore. Telefonare 878-883.

RETTIFICATORE furnista offresi lavoro a ore. Telefonare 703-336.

SALDATORE elettrosaldatore patentato D offresi. Scrivere: Viatti, via Molino 13, Druento (Torino).

SALDATORE elettrico-ossigeno offresi 4 ore dopo turni anche lavoro cottimo. Telefon. 272-218 ore 17.

SALDATORE specializzato qualunque metallo arco e ossigeno discreta rinnocenze disegno, disposto lavorare anche in trasferta come montatore offresi a seria ditta, paga massima, disponibilità con macchina, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A91343

SARTA commesse abbigliamento offresi. Telefonare 232-849.

SEDICENNE apprendista radio tecnico volenteroso offresi subito primo impiego, Telefonare 545-846.

SEDICENNE volenteroso offresi lavoro magazzino oppure apprendista commesso. Telefonare 291-732.

SIGNORA cappce volenterosa custodirebbe bambini. Telefonare 292-952

SIGNORA distinta occuperebbesi ore pomeridiane compagnia signora inferma assistenza bambini. Telefonare ore pasti 502-574.

SIGNORA piemontese mezza età, senza figli, offresi mansioni di fiducia, attiva precisa massima serietà, referenziatissima. Telef. 372-901.

SIGNORA pratica offresi custodia bimbo-a. Telefonare 357-066 pomeriggio. A92371

SIGNORA quarantacinquenne seria robusta referenze inoccepibili, fidate cerca lavoro generico. Tel. 325-930

SIGNORA volenterosa referenziata occuperebbesi in farmacia o studio medico orario completo o mezza giornata. Telefonare 728-750 ore pasti.

SIGNORINA libera offresi a giornata tuttofare. Telef. 578-075.

SIGNORINA offresi commessa torrefazione libera subito. Tel. 767-556

SIGNORINA ventunenne patente guida offresi: magazzino, ufficio, aiuto sarta, anche solo pomeriggio, Telefonare 691-007. A92717

SPAZZACAMINO pulizia camino caldaie, offresi ditta, Tel. 210-607.

TORNITORE 1° offresi a ore. Telefonare 676-539. A92499

TRENTASEIENNE massa proprio offresi ditta qualsiasi lavoro dopo 15,30. Telefonare 394-213.

TURNISTA offresi fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 331-245.

TUTTOFARE occuperebbesi 3 ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A92768

TUTTOFARE offresi a ore pomeriggio linea 59. Telefonare 735-764.

TUTTOFARE offresi giornata referenze, Telefon. 661-002 ore 15-19.

TUTTOFARE piemontese offresi pulizia scale uffici, Telefonare 211-659

TUTTOFARE ventisettenne offresi 8,30-15,30 zona barriera Milano, Tel. 232-705. A92767

TUTTOFARE 40enne offresi anche dama compagnia, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4470 — Torino».

TUTTOFARE 40enne pratica cucina altro referenziata offresi ore 8,30-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino». A92754

VENTENNE aiuto commesso pratica offresi seria ditta. Telef. 737-261.

VENTENNE militesente offresi, bella presenza, cultura, provvisto patente B, disposto anche viaggiare città e provincia. Telefonare 684-355 pomeriggio. A92405

VENTIDUENNE studente privatista offresi mezza giornata qualsiasi lavoro, Telefonare 686-351.

VENTIQUATTRENNE offresi come garagista o presso stazione servizio carburanti anche turno notturno. Telefonare 523-130. 1001

VENTOTTENNE operaio generico libero subito in fabbrica per turni, Telefonare 502-964. A92711

VENTUNENNE piemontese in possesso diploma tecnico motorista patente B pubblico offre serio ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino». A92384

VOLENTEROSA giovane offresi lavori domestici a ore, Tel. 721-917.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A.A. AGGIUSTATORE stampista cercasi urgentemente. Tel. 784-397.

A.A.A. CERCASI abile barista. Telefonare 788-921 oppure 786-587.

A. CERCASI tuttofare fisso libera subito. Telefonare 584-073.

A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi Via Camerana 4/C Torino (Stazione Porta Nuova). 0489

A. TUTTOFARE fisso piccole famiglie cerca. Telefonare 688-312.

A giornata 8-18 tuttofare signorina senza impegni familiari cercano coniugi soli. Capacissima referenziata alto tenore, tram 67, 59, 16, 1. Scrivere «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

A giovani contenti e compiensi veramente desiderosi lavorare cercasi offresi grande occasione con 7° Festival Arlecchi, Telefonare 396-767.

ABILE tuttofare fisso o giornata cercasi zona Crocetta, Telef. 584-278.

ABILE tuttofare fisso referenziato pratica cercasi. Stipendio massimo, Telefonare 758-913. 2001

ABILE 2° pasticcere cercasi. Referenze. Calcagno, Racconigi 192.

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista 15-16anne. Tiziano 15. Tel. 634-833. 2001

APPRENDISTA ragazzo 16-18 anni cercasi. Schiavino, corso XI Febbraio 27. A89809

ACCONCIATURE cerca apprendista parrucchiera, Telefonare 843-327.

AGGIUSTATORE abile cerca importante azienda metalmeccanica costruzione stampi a caldo. Scrivere precisando posti occupati, pretese a «Pubblicità Stampa 5240 — Torino»

AIUTO pasticcere 18anne pratica ed apprendista cercasi, S. Secondo 58.

ALBERGO cerca cameriere piani pratica. Corso Turati 8.

ALIMENTARE cerca ragazza dalla provincia 15-18anne apprendista commessa; vitto, alloggio. Telefonare 370-803 pasti.

APPRENDISTE per legatoria cercasi. Impa, via Stellone 7.

ASSUMESI aggiustatore I-II categoria, operatore torni copiare, retribuzione intermedio, tornitore. Telefonare 344-381. 1001

ASSUMESI apprendista meccanico ed aggiustatore già pensionato. Corso Grecia 10 bis.

ASSUMESI personale femminile zona Belnasco età 17-22 anni scopo miglioramento. Esclusione prima occupazione. Telefonare 329-833.

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMIAMO subito tassista meccanico qualificato. Presentarsi ore 9-11 via Aosta 21. 2001

AUTISTA praticissimo autocarri autovetture, presenza, massime referenze, cerca società autoservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». 2001

BAMBINAIA abitante in Borgata San Pietro Moncalieri cercasi. Telefonare 685-752, A92749

ATTENZIONE i grandi magazzini di biancheria 9, Domenico in occasione delle grandiose aperture assumono ambosesso facile lavoro propaganda. Presentarsi mattino via 9, Domenico 21, A90383

AZIENDA cerca personale femminile. Non telefonare. Presentarsi oggi ore 15-16 A.C.I.T., piazza E. Toti 13 scala B piano terreno.

BAMBINAIA fisse cercasi per bambina anni due. Telef. 641-854.

BARBE confezioni femminili assume per reparto boutique seria e meccanicista esperta. Telefonare 237-123.

BARISTA pratico cercasi. Presentarsi piazza Vittorio Veneto 1.

BARISTI esperti età 30-40 assumiamo. Presentarsi ore 10-12 piazza San Carlo 204.

CAMERIERA tuttofare fissa oppure giornata cercasi assicurando ottimo trattamento e stipendio veramente massimo, Telefonare 511-584.

CAMERIERE e guardarobiera abili, referenziati, presenza cercansi per famiglia signorile residente dintorni Torino, Telefonare 651-220.

CARPENTIERI falegnami muniti patente cerca ditta pubblicità. Telefonare 587-720. A89271

CERCA ragazza fissa primo mensile famiglia signorile con bambina. Telefonare 802-601.

CERCANSI aggiustatori meccanici. Presentarsi Supreme, via Arduino 18

CERCANSI apprendisti e operaie. Corso Cadore 45, Torino.

CERCANSI due donne tuttofare fisse pratiche una cucina l'altra cameriera. Stipendio elevato, Telef. 591-325.

CERCANSI falegnami serramentisti e verniciatori per serramenti. Telefonare 784-346. 1001

CERCANSI falegnami specializzati banco macchine. Telefonare 264-501 dalle 9 alle 12 - dalle 18 alle 18.

CERCANSI giovani facile propaganda guadagno immediato. S. Amalone 26/F, telefono 657-394.

CERCANSI installeri idraulici subiti provetti. Telefonare 259-392.

CERCANSI manovali per magazzino carico scarico camion. Presentarsi Tazzetti, via Lesegno 40.

CERCANSI motoristi. Telefonare ollicina Giannini 344-251.

CERCANSI pantalonaiste qualificate con esperienza fabbrica. Telefonare 240-455. A93002

CERCANSI operai apprendisti pratici impianti elettrici civili. Telefonare 342-858.

CERCANSI piegatori, tagliatori, operai specializzati costruzione mobili metallici. Telefonare 862-226.

CERCANSI subiti e saldatori elettrici provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino».

CERCASI aiuto pasticciere. Mariotti, Giulio Cesare 12. Telef. 273-268.

CERCASI apprendista commessa 16-17anne. Presentarsi panificio Ribari, via Principe d'Acaia 12/D.

CERCASI apprendista lattoniere idraulico. Telefonare 544-176.

CERCASI autista per 882 lavoro cava, Volo, via Faverlin 96, Chivasso.

CERCASI carpentieri ferro conoscenza disegno assicurando buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5311 — Torino».

CERCASI commessa apprendista settore alimentare zona S. Rita. Telefonare 390-954.

CERCASI commesso negozio articoli tecnici, industriali, utensilerie, patente auto. Telefonare 240-540.

CERCASI donna tuttofare fissa per piccola famiglia. Telefonare dalle 11 alle 14: 592-080.

CERCASI elemento pratichissimo per taglio vestiti con Jodor e similari. Scrivere «Pubblicità Stampa 5369 — Torino». A92280

CERCASI famiglia agricoltori possibilmente viticoltori pratici macchine agricole e cantina, manutenzione parco castello. Stipendio, alloggio, possibilità di lavoro presso industria di eventuali membri della famiglia, Località Canavese. Occorrono serie referenze controllabili, indicare dettagliando composizione famiglia, origine, età dei componenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». 2001

CERCASI lamieristi saldatori installatori pratici impianti aspirazione trucioli e segatura. Telef. 240-540.

CERCASI manicure pedicuratrice e donna di servizio. Tel. 547-834.

CERCASI massaggiatrice pedicure presenza massima serietà. Telefonare 855-522. A92837

CERCASI meccanico giovane riparazioni camion. Telefonare 645-008.

CERCASI personale femminile, macchila pratico cromatura. Presentarsi via Teisme 8. 2001

CERCASI saldatore, anche apprendista, purchè abile. Telef. 214-615.

CERCASI sedici-diciannovenni pratici Autoriminese corso Galileo Ferraris 124. A92358

CERCASI tornitore qualificato. Presentarsi corso Toscana 85 bis.

CERCASI tuttofare e giornata. Telefonare 587-744. 1001

CERCO commessa pratica panetteria mezza giornata, Telefonare 372-394.

CERCO pensionata zona piazza Rivoli assistenza anziano. Telefonare 386-652 ore 20-22.

CERCO tuttofare referenziate 8-18 L. 65.000. Telefonare 551-180 ore 17-21. A92177

COMMESSA apprendista pratica drogheria cercasi. Presentarsi Gallizio, via Mazzini 34. A92150

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata, amante bambini, ottimo trattamento. Telefonare 635-201.

CONIUGI soli mezza età agricolturi cercansi custodia e lavori vari pescicoltura, Telefonare 83-143.

CREMERIA cercasi apprendista dai 15 ai 18 anni, Presentarsi corso P. Oddone 1. A91988

DITTA costruzione stampi cerca aggiustatori stampisti tornitori frassatori 1ª categoria, Telefonare 320-522.

DITTA costruzioni elettroniche cerca apprendisti. Telefonare 372-373.

DOMESTICA fissa cerca famiglia signorile. Telefonare 501-231.

DOMESTICA fissa seria abile anche massa età cerca famiglia signorile già con altro personale. Telefonare 682-928. A92401

ELETTRICISTA prima categoria edilizi manutenzione officina macchine utensili cercasi paga ottima. Telefonare 359-168.

FALEGNAMI cercansi. Presentarsi Fasna, via Monterosa 30, Torino.

FAMIGLIA residente Almese (Torino) assumerebbe tuttofare qualunque età anche primo servizio amante bimbi. Telefon. 82-485 Torino.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa, massima retribuzione. Telefonare 537-888. A91932

FAMIGLIA tre persone adulte cerca brava ragazza fissa tuttofare referenziata buon stipendio buon trattamento. Telefonare 337-834.

FAMIGLIA tre persone vicinanze stadio cerca referenziata tuttofare ore pomeridiane esclusi sabato domenica. Tel., ore pasti, 393-624

FAMIGLIA zona Crocetta cerca tuttofare 8-15 Telefonare 597-172. A91877

FARMACIA Torino cerca magazziniera già pratica lavoro. Telefonare 876-374 giorni feriali ore 10-12, 16-18, fornendo referenze.

FATTORINO 16-17anne, pratico Molom, assumiamo. Castagnoli, 5, Maurizio S.

FORMATORE a mano, abevetore senza famiglia. Fonderia SAB 8162 Steinmaur, Zurigo, Svizzera.

FRESATORE, alesatore 1ª categoria cerca officina meccanica, Telefonare 790-550.

FRESATORE cercasi ditta Simav. Telefonare 853-462, Torino.

FRESATORI rettificatori 1° 2° categoria assume officina zona Lucento. Telefonare 731-150.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operatore reparto montaggio cassettiere, accessori bagno. Scrivere precisando posti occupati, pretese a «Pubblicità Stampa 5240 — Torino». A88607

IMPORTANTE industria dolciaria cerca aggiustatore meccanico preferibilmente pratico manutenzione generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A92201

IMPORTANTE industrie torinesi cercano operai specializzati e qualificati: aggiustatori, elettricisti, alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori, stampisti, fabbri, tubisti, battilastra, verniciatori, elettronici, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9562 — Torino»

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Settimo assume ex carabinieri finanzieri ex P. S. da adibire in qualità di sorveglianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino». 1001

INDUSTRIA confezioni maschili cerca abile meccanico per macchine da cucire. Retribuzione adeguata. Rivolgersi Vigevano, telefono 86-46.

INDUSTRIA confezioni maschili peraggi piazza Massaua assume qualificate inchiste davantiste pantalonista. Presentarsi ore 17-19 via Ivrea 27. 2001

INDUSTRIA teloni impermeabili cerca ragazzo volenteroso, Ferrino, via Fattori 52. 1001

L. 80.000 mensili per ragazzo costruzione cartelli pubblicitari. Telefonare 787-347. A92328

LAMIERISTI cercansi per presse piega, Telefonare 492-942.

LAVAPIATTI cercasi escluso sera e festivi. Telefonare 547-396.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari o rettilinee e macchiniste confezioniste ai apprendiste. Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

MEDIA industria metalmeccanica assume attrezzisti stampisti fresatori generici 1ª pratici lavorazione tubi lamiere conoscenze disegno, addetti macchine. Telefonare 502-452.

NICKELATORE cromatura esperto assumesi per linee semiautomatica. Via Caprera 148. A92240

OFFICINA meccanica zona Mirafiori-Borgaretto cerca serio tornitore 2ª eventualmente turnista disposto lavoro quattro ore minimo giornaliere. Telefonare 342-082.

OFFICINE Graziano assumono operai addetti torni, trapani, dentatrici Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. 0345

PELLICCIAIO coupeur si lavorante a mano cerco. Bertotto, tel. 555-034.

PANTOGRAFISTA abile per taglio ossiacetilene, ebanisti, saldatori elettrici assume officina Michelino, Telefonare 621-067. 1001

PENSIONATO con patente per lavori pulizia laboratorio falegnameria e consegne città cercasi. Telefonare 363-144. A92713

PENSIONATI o persona sola cerca portinai villa Castagneto Po. Telefonare 911-002. A91389

PER VILLA PINO TORINESE CERCANSI REFERENZIATI CONIUGI SENZA FIGLI MARITO AUTISTA DOMESTICO MOGLIE CUOCA TUTTOFARE, VERAMENTE QUALIFICATI. TEL. 533-700 ORE UFFICIO.

RISTORANTE cerca cameriere ragazzo lavapiatti. Presentarsi Principi d'Acaja 25. Telefonare 511-180.

SI assumono aggiustatori stampisti e aggiustatori per manutenzione stampi. Telefonare 390-758.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi mestieri in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoci, San Quintino 4 (cortile).

STAMPISTI 1ª categoria plastica e trancia, paga massima, stabilimento Grugliasco, Telefonare 785-252.

SUPERMERCATO alimentare assume macellai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4491 — Torino».

(Continua a pag. 20)

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 15-20; Fest. 10-13; T. 548.668

LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

con gli angolari Rheem Safim

perché con gli angolari Rheem Safim conquistate ogni cmq. dei vostri ambienti! Altezza, larghezza e profondità assumono nuove e maggiori dimensioni. A vostra richiesta, il rivenditore vi fornirà assistenza e utili consigli: interpellatelo!

Rheem safim S.p.A.

Per acquisti rivolgersi a:
Ditta QUARATI ARTURO Ferramenta - Via Principi d'Acaia, 40/bis - 10138 TORINO - tel. 773.509
Ditta SCAGLIA - Via Bava, 82 - 10124 TORINO - tel. 876.049

STA IN VOI LA FELICITA' DI VOSTRO MARITO

Per star bene ed essere efficiente, un uomo deve sentirsi virile e fisicamente attraente. Un po' di tenerezza da parte della moglie può rendere meno gravose le sue preoccupazioni, più piacevole il suo lavoro, più stabile il suo equilibrio interiore. Come può una moglie contribuire a tutto ciò? dandogli l'affetto e la comprensione necessarie? cercando di non impastoiarlo? evitando di soffocarlo con lagnose recriminazioni? La risposta, su Selezione di ottobre, il numero che celebra i 20 anni di Selezione. Fra gli altri 22 articoli vi segnaliamo:

- I mercanti del vizio
- La rivincita europea sarà il dollaro?
- 3700 anni di storia della Cina

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua a pag. 19)

SUPERCOPTAL [illegible] super-redditizio per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; [illegible] Alfieri 271. **Ditta TAGLIATRICI** veramente abili e apprendiste quindicenni cessume Silverlily. Telefonare 284-823.

TURISTI specializzati aiutanti riscaldamento cercansi lavori lunga durata. Telefonare 694-124. 2001

TUTTOFARE fisso cercano coniugi soli. Telefonare 510-156.

TUTTOFARE fissa giornata cercano coniugi bambino, Manfredi, Revello 58. Telefonare 384-971.

TUTTOFARE fissa referenziata coniugi soli cercano. Telef. 584-058.

TUTTOFARE referenziata libera subito cercasi ore 6-18 zona piazza Zara. Telefonare 635-350.

TUTTOFARE referenziata mattino e un pomeriggio zona larga Orbassano - Santa Rita cercasi. Tel. 527-512.

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A Signore signorine massimo quarantenni, motorizzate, industria affermantesi scala nazionale, specializzata [illegible] alberghi, ristoranti, comunità, concede esclusività vendita ogni provincia. Utile fino a [illegible]%. Grande avvenire per persona qualificata. Trattative personali su invito a Milano. Società Hilda, Stabilimento Cinisello Balsamo [illegible] (Milano).

AGENZIA nota ditta prodotti alimentari oltre stipendio più provvigioni a esperti venditori introdotti clientela dettaglianti alimentaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». [illegible]

AZIENDA importanza nazionale settore materasso vasta clientela cerca agente Piemonte introdotto elemento esperto. Scrivere: Bruzzone, Casella Postale 482, Genova.

CERCANSI giovani viaggiatori militesenti o servizio militare assolto, auto propria, stipendio rimborso spese, eventuale premio produzione. Salviato, Paolo Veronese 4, 21100 Varese, preannunciando visita.

CONCESSIONARIA esclusiva Italia ricerca per [illegible] agenti introdotti rivenditori, azienda, vendita prodotti tedeschi già affermati, antiparassitari, fitormoni, fertilizzanti fogliari, nuovi formulati. Referenze, curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova.

IMPORTANTE azienda in espansione, per potenziamento propri quadri, cerca agenti di vendita per provincia Torino. Ottima retribuzione e particolare inquadramento assicurativo. Presentarsi: Grandi Marche, Corso Raffaello 27, Torino.

INDUSTRIA ceramica per riorganizzazione quadri cerca personale vendita introdotto imprese, rivenditori Torino Novara Alessandria Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA importanza nazionale prodotti largo consumo per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti [illegible] 22-40 anni, muniti auto, per: Cuneo e provincia. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia). 26586

LABORATORIO dentistico cerca viaggiatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino». A69878

LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari a polifane. Telefonare 484-658. 1001

MASSIMA industria nazionale cerca venditore apparecchi elettrostatici per il Piemonte. Stipendio adeguato, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diplomato, auto, militesente, residenza a Torino, attitudine lavoro programmato, referenze, pretese. Scrivere a: Casella 331/P Sip, Milano. 26588

OFFRESI fisso più provvigioni ad agenti rappresentanti introdotti officina meccaniche in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca elementi introdotti settore edilizia cui affidare rappresentanza provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale cerca produttori auto propria forte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PASTICCERIE cercansi introdotti cui affidare ricco campionario bomboniere e clientela. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino».

PELTRO laboratorio milanese cerca introdotti orafi per regalo cui affidare ricco catalogo. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino».

PRIMARIA industria mobili metallici per ufficio affida agenzia di vendita in esclusiva per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A77219

RAPPRESENTANTE introdotto industrie piemontesi esaminerebbe offerte ditte qualificate qualsiasi settore con senza deposito. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino».

SOCIETA' commercio combustibili cerca giovani venditori prodotti da riscaldamento per incrementare vendite zona Torino Nichelino Moncalieri. Telefonare 545-860.

VENDITORI attivi abili offresi possibilità ottima sistemazione regolare inquadramento sindacale stipendio provvigioni diarie premi rimborsi spese auto da società cinquantenaria fabbricante articoli larghissimo consumo fortemente reclamizzati. Telefonare ore 9-11, 593-610.

VENDITORI 25-35enni, precedente esperienza, cerca filiale di Torino Cuneo Asti e Alessandria di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili di vendita; incasseranno Enasarco provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino». A89473

19 SMARRIMENTI L. 270 per parola

CERCASI cagnetta [illegible], media taglia, meticcia 702 Savona, smarrita corso S. Maurizio, Tel. 672-750.

TROVATA barboncino nera coda lunga giovane e boxer bionde eventualmente collocasi. Telefonare 891-205 ore 10-12. 2001

13 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MAURIZIO EMMA controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Via Pio V 20. [illegible]

A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato [illegible] controlli infedeltà documentati. Svolge [illegible] indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Massima serietà. Nizza 102, Telef. 630-716, 633-146.

AGENZIA quarantacinquennale Pattenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, [illegible] ovunque, consulenzioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-582.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche svunque: Marconi 3, telef. 652-755.

ROBIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 512-344.

NUOVO studio estetico sauna cinghia ciclette ambosessi. Tel. 330-092.

PRESCHISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Cavoto, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter. O439

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME 124 spider seminuove, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, 1M3, 1100, [illegible], 600, [illegible], Kadett familiare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi), garanzia. [illegible]

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovi tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE [illegible] anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

AGENZIA quarantacinquennale Pattenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, [illegible] ovunque, consulenzioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-582.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche svunque: Marconi 3, telef. 652-755.

ROBIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 512-344.

NUOVO studio estetico sauna cinghia ciclette ambosessi. Tel. 330-092.

PRESCHISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Cavoto, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter. O439

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME 124 spider seminuove, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, 1M3, 1100, [illegible], 600, [illegible], Kadett familiare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi), garanzia. [illegible]

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovi tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE [illegible] anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

INTERAPPIA 208

AGENZIA importante ditta cerca per zona Torino agenti introdotti rivenditori, azienda, vendita prodotti tedeschi già affermati, antiparassitari, fitormoni, fertilizzanti fogliari, nuovi formulati. Referenze, curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova.

IMPORTANTE azienda in espansione, per potenziamento propri quadri, cerca agenti di vendita per provincia Torino. Ottima retribuzione e particolare inquadramento assicurativo. Presentarsi: Grandi Marche, Corso Raffaello 27, Torino.

INDUSTRIA ceramica per riorganizzazione quadri cerca personale vendita introdotto imprese, rivenditori Torino Novara Alessandria Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA importanza nazionale prodotti largo consumo per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti [illegible] 22-40 anni, muniti auto, per: Cuneo e provincia. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia). 26586

LABORATORIO dentistico cerca viaggiatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino». A69878

LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari a polifane. Telefonare 484-658. 1001

MASSIMA industria nazionale cerca venditore apparecchi elettrostatici per il Piemonte. Stipendio adeguato, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, preferibilmente diplomato, auto, militesente, residenza a Torino, attitudine lavoro programmato, referenze, pretese. Scrivere a: Casella 331/P Sip, Milano. 26588

OFFRESI fisso più provvigioni ad agenti rappresentanti introdotti officina meccaniche in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca elementi introdotti settore edilizia cui affidare rappresentanza provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale cerca produttori auto propria forte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PASTICCERIE cercansi introdotti cui affidare ricco campionario bomboniere e clientela. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino».

PELTRO laboratorio milanese cerca introdotti orafi per regalo cui affidare ricco catalogo. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino».

PRIMARIA industria mobili metallici per ufficio affida agenzia di vendita in esclusiva per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A77219

RAPPRESENTANTE introdotto industrie piemontesi esaminerebbe offerte ditte qualificate qualsiasi settore con senza deposito. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino».

SOCIETA' commercio combustibili cerca giovani venditori prodotti da riscaldamento per incrementare vendite zona Torino Nichelino Moncalieri. Telefonare 545-860.

VENDITORI attivi abili offresi possibilità ottima sistemazione regolare inquadramento sindacale stipendio provvigioni diarie premi rimborsi spese auto da società cinquantenaria fabbricante articoli larghissimo consumo fortemente reclamizzati. Telefonare ore 9-11, 593-610.

VENDITORI 25-35enni, precedente esperienza, cerca filiale di Torino Cuneo Asti e Alessandria di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili di vendita; incasseranno Enasarco provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino». A89473

19 SMARRIMENTI L. 270 per parola

CERCASI cagnetta [illegible], media taglia, meticcia 702 Savona, smarrita corso S. Maurizio, Tel. 672-750.

TROVATA barboncino nera coda lunga giovane e boxer bionde eventualmente collocasi. Telefonare 891-205 ore 10-12. 2001

13 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MAURIZIO EMMA controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Via Pio V 20. [illegible]

A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato [illegible] controlli infedeltà documentati. Svolge [illegible] indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Massima serietà. Nizza 102, Telef. 630-716, 633-146.

AGENZIA quarantacinquennale Pattenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, [illegible] ovunque, consulenzioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-582.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche svunque: Marconi 3, telef. 652-755.

ROBIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 512-344.

NUOVO studio estetico sauna cinghia ciclette ambosessi. Tel. 330-092.

PRESCHISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Cavoto, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter. O439

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME 124 spider seminuove, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, 1M3, 1100, [illegible], 600, [illegible], Kadett familiare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi), garanzia. [illegible]

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovi tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE [illegible] anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMEGASI, [illegible] Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi. Simca 1000, Prinz 1000, RB, Giulia TI cioche, Fulvia coupé, [illegible] convertibile, 1500 C, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500 giardiniere, furgoni, familiari (aperto festivi). O316

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritiriamo scooter. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOSERVIZIO assicura: NSU consegne sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850; via Galvani 23, tel. 471-689. O354

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestatari mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestatari da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi, Autofrancia, corso Francia 341. (Aperto festivi).

A.A.A. Al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, Bmw, Simca 1000 Gls, Austin A 40 S, Cortina G. T., Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berline e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. [illegible]

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvia 2 C, Flavie coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulie 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051. O421

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali. Furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A. . ARCIOCCASIONISSIME [illegible] anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Montalcone 141.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottime, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, [illegible], Corso Turati 83.

A privato vende Daino lungo recentissimo. Telefonare 237-997.

A rateazione 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O441

ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semidistrutti. Automarkets, [illegible] Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, telef. 519-682, consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

ALFA Romeo 1750 berlina semestrale, seminuova vendesi. Canti, Saluzzo 118. 2001

ASSICURIAMO mensilmente automobili da L. [illegible] Assi Fino, Vinzaglio 2. Telefonateci 517-214.

AUTOBIANCHI commissionaria Rupsa vende permute rateizza. 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 850, 1100 R, Primula, [illegible] 1000, R 8, [illegible] 1200. Vi-gevano 62, stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 83-85. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere [illegible] assicurazione non richiesta limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vendesi 124 coupé, 125, [illegible] coupé, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O350

AUTOVETTURE occasione con minimo contanti, corso Dante 46, telefono 694-713. [illegible]

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DINO coupé 1968 come nuova privato vende. Via Nizza 50.

E' facile assicurare le vostre automobili bastano lire 3365 mensili. Ilas, [illegible] Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

FERRARI 330 Gt 2+2, Iso Rivolta G. T. 5300, Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, Giulia super verde. Ruspa, commissionaria iso, Vigevano 62, stazione Dora.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, C. Turati 63. O318

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, [illegible] coupé, berline, 1100 D, 500, Osi, Simca 1000, Maserati. Via Madama Cristina 93.

ITALCAR, BMW: Auto [illegible] occasioni tutti i tipi, permute vantaggiosa Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamboreuto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

MERCEDES 220 SE, 220 gas, perfetta, garantite. C. Siracusa 158.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, tel. 580-689, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni: Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 berline, 2300 berlina, Familiare-F., 124, 125, Lancia Flavia 1500, 1800 berline, coupé, Fleminia Touring, spider, coupé, Alfa Romeo Giulietta, 1300, 1600, Giulia 1300, 1600 TI, Super, 2000, 2600 Sprint berlina, Ferrari 250-330, GT 2 + 2, Mercedes 190, 220, 250 SE, Volkswagen 1500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabato 35, tel. 580-689, dimostrazioni tutte le gamme vetture con consegna immediata. O411

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova. [illegible] 17.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-869, vende Lupetto furgone lunga km. 3000, Tigra lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 615 N, 615 N1, 650 ribaltabile con grù, Motocarro [illegible] ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, grù idrauliche [illegible] e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portata.

OPEL, Corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. O486

POCO adoperato vende furgone 750 1965 affare. Via Torricelli 4.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274. O204

PRIVATO vende R 10 Major occasione. Telefonare 981-345. Facilitazione [illegible]. A88622

PRIVATO vende 125, un anno come nuovo a Fulvie coupé, visibili: Via Genova 261. O316

PRIVATO vende [illegible] semestrale [illegible] notte km. 5500. Telefonare 790-220

PRIVATO vende 600 D bellissima veramente [illegible] nuova, facilitazioni. Telefonare 790-436. O420

PULMINO 600 occasione privato vende 100.000, Telefonare 543-688.

RENAULT furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Gallupi 5 [illegible] corso Unione Sovietica.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-540, 644-076.

SECAUTO Commissionaria Fiat-Sava, Corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostre [illegible] autoveicoli occasione. Ottime condizioni di [illegible] e pagamento. O150

S.A.S. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 739-815, vende Fiat 500, 600, 1100 R, 1300, 1500, 1800, 2300 recente, Opel Rekord coupé 1966, Peugeot 404, Cortina G.T. 1967, assortimento sportive M.G.A, Daimler Sport, 1800 S 5 marce, Giulia veloce spider, Jaguar E, Ferrari spider Ardigo. O386

SEMESTRALE [illegible] 500 [illegible] mila, 850 special 650.000, coupé 850.000, 1100 R 750.000, 124 860.000, [illegible] 1.000.000. Autoagenzia Panero, San Marino 25.

SENZA anticipo, senza cambiali, tasso bancario vendiamo anche festivi, qualsiasi autovettura con garanzia semestrale. Isabellauto, corso Dante 133, corso Siracusa 158.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Montalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce. Corso Dante 133.

SIMCA 1000 coupé '65 veramente come nuova vendesi. Tel. 796-530.

SIMCA 1000, 1500 GLS gas bellissima privato vende. Tel. 490-516.

UNICO proprietario vende 1500 '64 [illegible] Via Torricelli 4.

VENDESI Alfa 1750, Junior 1300, Giulia super, Fiat 125 familiare, 1100 R, 850 coupé recentissime. Pagamento rateale. Via Madonna [illegible] 56. A92106

VENDESI CONVENIENTEMENTE FULVIA ANNO 1966 ET AUTOCARRO 1100 T3. TELEF. 540-822 ORE 11-12. A92827

VOLETE vendere vostra autovettura, [illegible] contanti? Automarkets, [illegible] Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN automatica 1500 ultima tipo sette mesi, perfetto, privato vende privato, contanti. Telefonare 596-340 pasti.

VOLKSWAGEN, nuovo pronta [illegible] segna, [illegible] vero garantito, assistenza completa, [illegible] Concessionaria Grazzi, Saluzzo 28. [illegible]

VOLKSWAGEN 1500 furgone [illegible] strato seminuovo privatamente vendesi. Neva, Brandizzo 91.

124 semestrale blu turchese tagliando km 4900 580.000. Telefonare 399-805, A92484

500 undici mesi privato vende. Telefonare 742-618. A92412

500 D 1962 bellissima meccanica ottimo [illegible]. Telefonare 790-891, 722-626, 2001

[illegible] speciali semestrali, ottime, garantite [illegible] nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scoffi, Duca Abruzzi 6 bis.

850 altobre (1964), 600 D (1963) qualsiasi prova privato, Tel. 483-575

1100 R '66 poco usata, vende privato. Telefonare 282-142.

2300 berlina 6 mesi come [illegible] privato vende. Via Nizza 82.

[illegible] Simca 1000 pochissimo usata privatamente vende. Facilito. Telefonare 310-229.

23 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

CANOTTO Garma Grillo [illegible] nuovo vendesi. Tel. ore ufficio 235-743.

PIAGGIO [illegible] motocarri ciclomotori Ciao Vespa [illegible] occasione permute vantaggiose. Cavoto, [illegible] Cesare 157. O408

PIAGGIO Vespe nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

ROULOTTES per posteggio invernale (locale chiuso) Nichelino. Telefonare 622-408. O265

ROULOTTES Roulnec supercantieneo. Occasioni. Campeggio, giardino, giocattoli. Prefabbricati. 965-116 La Loggia. O335

VESPA Ciao ciclomotori motocarri motore posteriore, occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisibile (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, Via Bagetti 25 (angolo Corso Francia 21), telef. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili. Tel. 515-378.

A.A.A. SGOMBERIAMO acquistiamo mobili soprammobili antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai, acquistiamo rottami. Telefonare 055-564. A88372

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare 855-564.

A.A.A. SIPARIETTI, Campana 18, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BRICCO trovarete stufe kerosene, con-serva canne fumarie, 18 mila oltre Corso Vittorio 68 (Monumento). A87224

A.A. PORTA Palazzo [illegible] le trionfale [illegible] forrata causa immobiliare stabile: [illegible] letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete aperi. Ultime settimane, sconti sino al 50 % anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando ramami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

ACQUISTO contanti blocco maglieria biancheria camiceria confezioni merceria. Telefonare 278-283.

ALLA Sala delle Occasioni dell'Elettrica, Piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4500 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O600

ARREDATORI stile antico troverannno vasto [illegible] mobili stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/1. 2001

APPROFITTATE LIQUIDAZIONE per chiusura sottocosto capi invernali alta moda italiani e francesi. WS., Misericordia 3, 1° piano, telefono 555-347. A91536

ARMADIONI laccati, panno, tinte legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTROSI lombare dolori schiena provate nuovi corsetti brevettati leggeri contentivi ortopedia Rota, Lagrange 40. O498

ATTENZIONE! Cambiate con i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del Mobile, Via Lanino 9 angolo Via Cottolengo, Telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000. Cucine 42.000. Principe Amedeo 11 U, Lagrange 29 (cortile).

AUTENTICI ant